Progetto di servizi, forniture e lavori denominato "Intervento Integrato Complesso Linea Intervento A e B per i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno riuniti nell'associazione di comuni ATA -ATO 5 di Ascoli Piceno"

Partecipazione da parte dei Comuni ai contributi previsti dagli Avvisi M2C.1.1 I 1.1 Finanziamenti PNRR di cui Decreto Ministeriale n. 396 del 28.09.2021 relativamente:

- Linea di Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Linea di Intervento B – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e promozione del compostaggio di comunità.

Soggetti Destinatari: I **33** Comuni della Provincia di Ascoli Piceno

Comune Capofila: Comune di Ascoli Piceno

Soggetto Presentatore: Associazione dei comuni ex art. 30 del TUEL "Assemblea Territoriale d'Ambito **(ATA)** dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 – Ascoli Piceno"

Soggetto Proponente Concessionari pubblici PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl, riuniti nella



Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"
Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

Progettazione dei servizi e delle forniture redatta e approvata conformemente a quanto previsto dal comma 15, art. 23 del D.lgs.vo N. 50/2016
Progettazione esecutiva dei lavori e delle opere approvata dai Comuni conformemente a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs.vo N. 50/2016

Rev. 09 del 10.2.2021

Presentazione del Progetto "Intervento Integrato Complesso Linea Intervento A e B per i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, riuniti nell'associazione di comuni ATA -ATO 5 di Ascoli Piceno"

I concessionari del pubblico servizio PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl, riuniti in Rete di Impresa "Gestori ATO5 Rifiuti Marche" di concerto con i propri comuni soci e affidanti hanno redatto un progetto di servizi, forniture e lavori denominato "Intervento Integrato Complesso" a favore di tutti i Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno" finalizzato alla partecipazione degli stessi alle richieste di contributo previste ai contributi a fondo perduto che saranno concessi dagli Avvisi M2C.1.1 I 1.1 Finanziamenti PNRR di cui Decreto Ministeriale n. 396 del 28.09.2021 relativamente:

- **Linea di Intervento A** – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- **Linea di Intervento B** – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e promozione del compostaggio di comunità.

Si rammenta che con decreto n.396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1,5 miliardi;
Il decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento A, miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 600 milioni.
Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari, e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
Con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato gli avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A e B.
Detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:

- all'art.4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
- all'art.5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
- all'art.6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
- all'art.7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- all'art.15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento.

Come è noto tutti i Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno partecipano obbligatoriamente, ai sensi della L.R. n. 24/2009, ad una forma associativa di cui all'art. 30 del TUEL (D.lgs.vo 267/2000), disciplinata da una convenzione per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani denominata "Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 – Ascoli Piceno", con sede in Ascoli Piceno in P.zza Simonetti, 36 - C.F. 92055180449, nel prosieguo detta "ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno", che assolve alle funzioni previste dal Codice Ambientale di EGATO.
Considerato che la suddetta forma associativa non è qualificabile, ai sensi delle definizioni dell'Avviso in oggetto, quale EGATO Operativo i Soggetti destinatari dei relativi contributi sono i Comuni, i quali possono operare singolarmente o nelle Forme Associative tra Comuni in modo da poter così presentare un numero di proposte a finanziamento quale somma del numero di proposte presentabili da ogni comune che partecipa alla forma associativa, i quali successivamente individueranno i Soggetti Realizzatori (ai sensi dell' art.1 lett. dd) degli interventi ammessi a finanziamento nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ovvero con procedure di selezione del contraente previste dal Codice e/o alla luce della risposta del MITE alla FAQ 20211117, individuando i gestori del servizio

comunale (anche per il tramite della rete di impresa proponente) come soggetto Realizzatore dell'intervento (ove l'affidamento fosse ricompreso nell'ambito dell'oggetto della concessione /appalto) sempre nel rispetto della normativa degli appalti pubblici assicurato dal ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2).
Si rammenta che l'ATA quale associazione fra comuni ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno è stata formalmente costituita con Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, N. 20 del 20.9.2013, a seguito di sottoscrizione da parte di tutti i Comuni della relativa convenzione allegata, in esecuzione a quanto previsto dalle rispettive delibere di C.C. di ciascun comune aderente.
L'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno essendo una forma associativa con i requisiti dell'istituto giuridico convenzionale di cui all'art. 30 del D.lgs. 267/2000 ed essendo costituita in anche per l'espletamento dei servizi di cui all'Avviso in oggetto, coincide con la Forma Associativa di cui all'art. 1, comma 1, lett. h) dell'avviso M2C.1.1 I 1.1 e quindi essa è legittimata a presentare proposte, per conto e su delega dei Comuni associati, agli avvisi M2C.1.1 I 1.1, evitando così ai Comuni di realizzare duplicazione di funzioni o strutture con la costituzione di altre forme associative ***(cfr MiTE ID risposta -20211224_11A_0035).***

E intendimento dell'Associazione dei Comuni ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno di partecipare agli avvisi pubblici in parola, al fine di candidare interventi a favore dei Comuni finalizzati al miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e all'ammodernamento impiantico per i territori nei quali opera ed in particolare per i tutti i Comuni dell'Associazione ATA – ATO di Ascoli Piceno, nelle modalità e con le proposte contenute nel progetto denominato "Intervento Integrato Complesso Linea Intervento A e Linea Intervento B per i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, riuniti nell'associazione di comuni ATA -ATO 5 di Ascoli Piceno".

Pertanto i concessionari pubblici, sulla base del know tecnico-gestionale acquisito nell'ambito della gestione dei servizi e di concerto alle necessità/fabbisogni del territorio e dei Comuni serviti, hanno elaborato un complesso progetto di servizi e forniture / lavori denominato "Intervento Integrato Complesso (IIC) Linea Intervento A" teso a raggiungere alcuni dei rilevanti obiettivi posti dalla Pianificazione d'Ambito adottata con delibera n. 13/2021 dall'ATA (in corso di approvazione), obiettivi che sono nel dettaglio esplicitati nel suddetto documento di pianificazione e di seguito del presente paragrafo saranno sintetizzati.
Il Progetto di IIC prevede le seguenti richieste di finanziamento a fondo perduto a favore dei Comuni:
Le richieste di finanziamento previste per la LINEA DI INTERVENTO «A» un INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO ammontano a circa 13 milioni di €, costituito da 14 proposte da circa 1 ML di € c.u. a favore di tutti i 33 comuni Piceni dell'ATO 5 AP
Le richieste di finanziamento previste per la LINEA DI INTERVENTO «B» un INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO ammontano a circa 26 milioni di €, costituito da 3 proposte a favore di tutti i 33 comuni Piceni dell'ATO 5 AP.

Il progetto complessivo proposte per entrambe le Linee di Intervento ammonta a complessivi di circa **39 milioni di € di investimento.**

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A		12.990.869
TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B		26.008.353
TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B		38.999.222

Va infine considerato che, come concordato con i Comuni soggetti destinatari delle risorse che eventualmente verranno accordate:

- che al momento con l'approvazione da parte dei Comuni del presente progetto non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio dell'Ente Comune trattandosi di approvazione di progetto da candidare a finanziamento.
- che in caso di ammissione a finanziamento ciascun Comune provvederà, con successivo e separato provvedimento, ad inserire gli interventi finanziati nel programma triennale delle opere pubbliche e/o dei servizi

In conclusione al fine di addivenire alla presentazione da parte del Comune di apposite istanze di richiesta di contributo, mediante presentazione di un Progetto Integrato Complesso da parte dell'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno nei tempi utili (ovvero entro e non oltre il 14.2.2022) si invitano tuti i Comuni - tassativamente entro il 10.2.2021 - una apposita delibera di giunta comunale:

- di approvare il progetto di servizio, contenente il progetto esecutivo per i lavori in esso contenuti, redatto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. denominato **"Intervento Integrato Complesso Linea Intervento A e B per i Comuni dell'ATO 5 Rifiuti di Ascoli Piceno, associati nell'ATA 5 di Ascoli Piceno"**;
- di dare atto che il quadro economico degli interventi proposti ammonta complessivamente all'importo indicato per ciascun comune nelle tabelle riepilogative all'interno del progetto e di spese ammissibili ed (zero) di spese non ammissibili a finanziamento;
- di candidare il progetto come descritto al punto precedente, all'avviso **M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento A e B** emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021;
- di dare atto che l'approvazione del presente progetto non comporta impegno di spesa per le motivazioni espresse in premessa, salvo il co- finanziamento per le proposte ove esistente;
- di dare quindi atto (solo in caso di cofinanziamento) che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del bilancio, nonché con le regole della finanza pubblica;
- di delegare espressamente il rappresentate legale dell'associazione dei Comuni denominata "Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 – Ascoli Piceno", (con sede in Ascoli Piceno in P.zza Simonetti, 36 C.F. 92055180449) a procedere alla presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento previsto all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento A, mediante il caricamento delle proposte ivi previste sulla piattaforma informatica per conto di ciascun Comune resa disponibile dal MITE e a svolgere quant'altro necessario per portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dal bando e di procedere, qualora ammesso a finanziamento ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
- di approvare lo schema di domanda di cui all'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea di Intervento A e B per l'accesso al contributo presente sul portale del Mite, delegando la compilazione agli uffici competenti del soggetto delegato "ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno" per la presentazione dell'istanza di finanziamento;
- di dare atto che tutti gli elaborati tecnici di cui al presente progetto e allegati al presente atto, vengono altresì conservati agli atti del competente servizio Comunale
- di dare il più ampio mandato e ogni potere al Sindaco, o a un suo delegato, di partecipare all'Assemblea dell'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno all'uopo convocata e di approvare tutti gli atti di assenso necessario al fine di dare piena attuazione alla presente deliberazione, ivi compreso sottoscrivere apposito modulo di delega al Presidente dell'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno per la presentazione della domanda di finanziamento in oggetto.
- di nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
- di dare mandato a RUP di procedere a trasmettere con urgenza la presente deliberazione all'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno a mezzo pec;
- di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata e unanime votazione.

La presentazione da parte dei Comuni Piceni in forma associata, di Proposte progettuali a valere sui Bandi PNRR Avviso M2C.1.1 I 1.1 da parte dell'ATA, costituisce il contenuto di un Intervento Integrato Complesso per la Linea di Intervento A e un Intervento Integrato Complesso per la Linea di Intervento B (con 3 proposte) , in grado di raggiungere i seguenti specifici obiettivi per l'intero Ambito Territoriale Ottimale (ATO):

OBY A. L'implementazione di un sistema di Tariffazione Puntuale su base ATO.

OBY B. Il potenziamento del sistema di intercettazione e della raccolta della frazione umida- organica (FORSU) in tutte le sue forme possibili (con la raccolta dedicata e l'auto compostaggio, anche di comunità o locale) - e dell'avvio a recupero di pannolini/pannoloni con circuito dedicato in modo da ridurre ulteriormente i RUR, per il conseguimento degli obiettivi Comunitari

OBY C. Il miglioramento della qualità globale di erogazione del servizio agli utenti, secondo gli standard di Qualità Contrattuale (QC) e Qualità Tecnica (QT) definiti dall'ARERA con il recente Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF) approvato.

OBY D. L'adeguamento e ampliamento e realizzazione di nuovi Centri Comunali di raccolta e Centri del Riuso e dei Centri di Trasferenza Intercomunali.

OBY E. Il miglioramento del decoro urbano cittadino.

In particolare si dettaglia per ciascuno sinteticamente.

OBY A. L'implementazione di un sistema di Tariffazione Puntuale su base ATO. Tutti gli interventi proposti hanno come minimo comun denominatore il fatto tutti siano attuativi di azioni per addivenire all'implementazione di un sistema di Tariffazione Puntuale in attuazione di quanto previsto dal PdA dell'ATO 5 di Ascoli Piceno.

Infatti al paragrafo 22.3 Il sistema di tariffazione o tassazione puntuale per le utenze domestiche e non domestiche il PDA prevede che La tariffazione puntuale dei servizi rappresenta un'importante leva per l'ulteriore innalzamento delle prestazioni gestionali in termini di riduzione della produzione di rifiuti urbani, aumento dei recuperi e di equità contributiva per gli utenti. L'applicazione di meccanismi di tariffazione puntuale, detti anche **PAYT ("Pay As You Throw")**, è infatti un sistema di grande efficacia per far sì che gli utenti dei servizi di gestione dei rifiuti adottino comportamenti ambientalmente responsabili.

I sistemi PAYT consentono infatti di traguardare tre elementi fondamentali:

1) Sostenibilità ambientale: le comunità con programmi PAYT in atto hanno riportato aumenti significativi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti nell'ottica del concetto dell'"economia circolare";

2) Sostenibilità economica: i sistemi PAYT sono uno strumento efficace per contenere le spese di gestione dei rifiuti urbani; gli utenti hanno la possibilità di prendere il controllo delle loro "bollette" dei rifiuti;

3) Equità: con i sistemi PAYT ogni utente paga, almeno in parte, solo per quello che butta via.

Si rammenta che il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti in cui vengono indicate misure con il fine di contribuire al successo delle politiche di prevenzione, cita tra queste l'attivazione della tariffazione puntuale.

Più nel dettaglio, la tariffa puntuale consiste in un sistema di quantificazione dei rifiuti prodotti dalla singola utenza domestica e non domestica che consente di determinare una tariffa proporzionale, nella misura consentita dalle norme nazionali e ritenuta opportuna, alla fruizione del servizio da parte dell'utenza stessa: le famiglie e le utenze non domestiche pagano un tasso variabile a seconda della quantità di servizio che utilizzano.

La tariffa puntuale può essere realizzata mediante la quantificazione dei rifiuti prodotti da ciascuna utenza servita, "a pezzo" (per esempio quantificando il numero di rifiuti ingombranti asportati), "a peso" (per esempio determinando il peso di un contenitore per rifiuto indifferenziato residuo svuotato) oppure "a volume". In quest'ultimo caso, il più diffuso per semplicità operativa e minori costi, invece di pesare i rifiuti prodotti se ne considera solo il volume, valutato a seconda del numero di sacchi ritirati, del numero di svuotamenti dei contenitori, oppure del numero di aperture di un cassonetto per immissione dei rifiuti (raccolta "controllata").

Generalmente sono sempre quantificati i rifiuti destinati a smaltimento (il rifiuto indifferenziato), a volte anche una o più frazioni raccolte in modo differenziato (generalmente l'organico). Monitorare anche una frazione differenziata, oltre che il rifiuto indifferenziato, può servire anche per dissuadere le utenze ad operare comportamenti scorretti quali il gettare il rifiuto differenziato all'interno dei contenitori per le frazioni differenziate, facendone così scadere la qualità.

L'attivazione della tariffazione puntuale richiede un contesto di buona coesione sociale, accompagnato da un'adeguata informazione e comunicazione, in modo da far comprendere integralmente il progetto a tutte le utenze ed evitare contestazioni.

L'applicazione della tariffazione puntuale alla raccolta domiciliare ("modello porta a porta PAYT") consente di dare un valore aggiunto a questo modello di per sé già maggiormente responsabilizzante rispetto ai tradizionali modelli di raccolta stradali e di raggiungere obiettivi ancor più elevati di raccolta differenziata, nonché di riduzione dei rifiuti.

Come anticipato, diversi sono i meccanismi applicabili per la misurazione del rifiuto prodotto; il meccanismo maggiormente applicato è quello di calcolare la quantità di rifiuti conferiti sulla base della volumetria del contenitore per il rifiuto indifferenziato (mastello, bidone o sacco) e del numero di svuotamenti effettuati ogni anno, previa individuazione di un numero minimo inderogabile finalizzato a ridurre il rischio di abbandoni.

Anche i meccanismi per il riconoscimento degli utenti sono molteplici; si può ad esempio utilizzare un sistema a trasponder RFID passivo o dei codici a barre. I transponder, alloggiati sui contenitori in posizione opportuna o incollati sui sacchi, vengono letti da antenne montate sui mezzi di raccolta. Il codice contenuto nel trasponder, che contiene in sé le informazioni sulla volumetria e sull'utenza, viene registrato in appositi computer di bordo. Il codice a barre viene invece letto da un dispositivo ottico, con maggiori problematiche di affidabilità. Infine, c'è la possibilità di adottare la metodologia del sacco prepagato, con il riconoscimento dell'utente attraverso specifiche serigrafie identificative o fascette apposte sullo stesso.

Occorre sottolineare come l'aspetto tecnologico dell'identificazione degli svuotamenti rappresenti solo una parte della questione, dovendo lo stesso inserirsi all'interno di un percorso che veda il succedersi di più fasi per arrivare all'effettiva attivazione della tariffazione puntuale:

- ❒ messa a punto e verifica banche dati utenti;
- ❒ scelta e installazione dei componenti hardware/software;
- ❒ associazione tra utenti e contenitori/sacchi utilizzati per la raccolta;
- ❒ comunicazione agli utenti;
- ❒ avvio operativo delle letture degli svuotamenti;
- ❒ definizione e applicazione dei meccanismi tariffari;
- ❒ periodo di simulazione e tariffazione "facsimile";
- ❒ eventuale ricalibrazione;
- ❒ applicazione effettiva;
- ❒ monitoraggio e controllo.

In relazione ai costi associati alla realizzazione e gestione dell'infrastrutturazione tecnologica di supporto alla tariffazione puntuale, si segnala che gli stessi potranno anche essere integralmente compensati dai benefici derivanti da: minori esposizioni di contenitori da parte degli utenti con efficientamento del servizio di raccolta, ulteriore incremento dei flussi differenziati e contenimento del rifiuto residuo, con corrispondenti economie in termini di minori costi di smaltimento.

Inoltre, la tariffazione puntuale presuppone l'acquisizione di molti dati puntuali la cui analisi, oltre che essere finalizzata alla tariffazione stessa, dovrebbe essere utilizzata per individuare le criticità del servizio di raccolta e progettare un'adeguata e personalizzata campagna di comunicazione che metta in luce in primo luogo il

concetto "Know As You Throw" (KAYT – conosci i rifiuti che produci) e solo successivamente quello del "Pay As You Throw" (PAYT – paghi ciò che produci).

In sintesi, è importante sottolineare come la tariffazione puntuale debba essere vista dall'utente come un sistema che fa pagare non di più o di meno rispetto a prima, ma il giusto, nel rispetto del principio di commisurazione del costo rispetto al servizio.
In conclusione quindi tutte le proposte dell'Intervento Integrato Complesso elaborate e proposte sono tese e finalizzate soprattutto a implementare e realizzare un sistema di applicazione di Tariffazione Puntuale in tutti i Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno, secondo il miglior modello di elaborazione tariffaria che i Comuni approveranno nell'ambito della propria autonomia decisionale impositiva.

OBY B. Il potenziamento del sistema di intercettazione e della raccolta della frazione umida- organica (FORSU) in tutte le sue forme possibili (con la raccolta dedicata e l'auto compostaggio, anche di comunità o locale). interventi finalizzati prioritariamente per l'implementazione della tariffa puntuale, ma tesi anche al miglioramento della qualità dei rifiuti conferiti con una maggiore responsabilizzazione dell'utente, con un netto miglioramento della qualità erogata dei servizi agli utenti cittadini, ivi compreso il miglioramento del decoro urbano cittadino.

Infatti uno dei macro obiettivi che persegue l'Intervento Integrato Complesso, nel combinato disposto delle Linea A e B è quello di sviluppare e potenziare il sistema di intercettazione già in essere della frazione umida – organica in tutte le sue forme nell'ATO 5 di Ascoli Piceno, .
Le azioni poste in essere coerenti con questo obiettivo sono:

1. Attivare un sistema di responsabilizzazione degli utenti ad incentivare ad effettuare al massimo possibile il conferimento dell'umido differenziato con accesso e conferimento tracciato: infatti diverse proposte formulate prevedono il conferimento dell'umido in contenitori con il riconoscimento, sia per il sistema di raccolta di prossimità sia con la raccolta con cassonetto domiciliare.
2. Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità, intervento che si inserisce nella più generale strategia di adozione della tariffa puntuale. In particolare, le utenze dell'area rurale e montana e che hanno a disposizione uno spazio verde nel quale trattare i propri scarti organici e utilizzare successivamente il compost prodotto e le utenze produttrici di grandi quantità di scarti biodegradabili, compresi gli sfalci, saranno oggetto di un intervento di installazione di compostiere per l'autocompostaggio. Si prevede l'acquisto e la distribuzione di compostiere da 300 e 600 litri e 1000 lt. Ogni singola compostiera sarà allestita con trasponder passivo per la georeferenziazione e successiva interrogazione nel corso dei controlli di monitoraggio, così da garantire l'aggiornamento continuo dell'albo compostatori. Saranno inoltre acquistate ed installate compostiere collettive elettromeccaniche che saranno destinate a tutti gli impianti sportivi dei comuni dell'ATO, così da trattare localmente gli sfalci erbosi derivanti dalla manutenzione unitamente alla FORSU prodotta dalla mensa e/o dal bar del centro sportivo. Il compost prodotto sarà utilizzato per la manutenzione dei manti erbosi così da avere un'economia circolare a km 0. Le ulteriori compostiere saranno invece installate nelle aree frazionali dei comuni e saranno dedicate al trattamento della frazione umida domestica. Si privilegerà l'acquisto di macchine con riconoscimento dell'utenza e trasmissione dei dati via GSM, sia per la gestione unitaria dei dati per la tariffazione, sia per segnalare eventuali necessità di manutenzione. Le compostiere saranno alloggiate in casette accessibili attraverso trasponder con allaccio elettrico e idrico.

Altresì il progetto intende anche perseguire l'obiettivo (imposto dalle Direttive Comunitarie e recepite al livello nazionale) da ridurre ulteriormente i RUR attraverso l'avvio del recupero di pannolini/pannoloni con circuito dedicato di raccolta, da conferire in impianti dedicati di trattamento specifico.

OBY C. Miglioramento della qualità globale di erogazione del servizio agli utenti, assicurando tra l'altro gli standards di qualità contrattuale (QC) e di qualità tecnica (QT) recentemente stabiliti dall'ARERA, con la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif, con il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo cioè l'introduzione di un "set" di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

OBY D. Adeguamento e ampliamento e realizzazione di nuovi Centri Comunali di raccolta e Centri del Riuso e dei Centri di Trasferenza intercomunali., strutture fondamentali e centrali per completare la gamma dei servizi quali-quantitativi offerti agli utenti per le diverse necessità di conferimento, nonché per strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.

OBY E. Miglioramento del decoro urbano cittadino, attraverso il posizionamento di innovative strutture per il conferimento dei rifiuti (isole ecologiche smart personalizzate), in stile moderno e che meglio di inserisce nel contesto urbano cittadino, rispetto al classico contenitore/cassonetto, che determinerà condizioni di maggiore pulizia e ordine, dissuadendo i fenomeni di abbandono dei rifiuti, spesso collegati a situazioni locali di degrado urbano.

Nel prosieguo si illustreranno nel dettaglio tutte le proposte che saranno oggetto di presentazione da parte dell'ATA, su delega di ciascun Comune conferita con apposita delibera di G.M., di specifica domanda di partecipazione alla richiesta di finanziamento a fondo perduto: illustrazione effettuata prima in forma generale e riepilogativa e successivamente con una scheda di dettaglio per ciascuna proposta, il tutto nella forma e completezza prevista dalla procedura di approvazione di forniture e servizi (se in prevalenza) conformente a quanto previsto dall'art. 23 comma 15 del D.lgs. 50/2016: si specifica invece che gli interventi che prevedono prevalentemente lavori, gli stesso saranno approvati dai rispettivi Comuni proponenti nell'ambito delle procedure di cui al D.lgs.vo 50/2016 in forma di Progetto Esecutivo, verificato e validato ai sensi dell'art. 26.

In allegato al presente documento viene prodotto l'elenco delle **Schede Comunali,** contenenti in sintesi il riepilogo degli interventi che interessano ciascun Comune e per i quali di richiede, nell'ambito del progetto complessivo di Intervento Integrato Complesso, il relativo finanziamento a fondo perduto.

Infine di riallega per quanto necessario in questa sede l'atto costitutivo dell'Associazione fra Comuni ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno costituito dal Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, N. 20 del 20.9.2013, con allegata la relativa convenzione, in esecuzione a quanto previsto dalle rispettive delibere di C.C. di ciascun comune aderente.

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO – LINEA DI INTERVENTO A Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X	
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X	
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO -SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO – LINEA DI INTERVENTO B – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % R.d.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X	
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X	
3	Proposta: Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X	

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

				LINEA INTERV. A			LINEA INTERV. B ESCLUSO IMPIANTI DEDICATI			TOTALI FIN. PNRR ORDINARI				LINEA B	TOTALI FIN. PNRR		
	Comune	Abitanti	%	Num. Proposte Lin. A	Attribuzione dei Finanziamenti Linea A	%	Num. Proposte Lin. B	Attribuzione dei Finanziamenti Linea B	%	Num. Proposte Lin. A+B	Finanziamenti	%		IMPIANTI DEDICATI CDQ - CDT	Num. Proposte Lin. A+B	TOTALE GENERALE Finanziamenti	%
1	Comune di Acquasanta Terme	2.575	1,3%	6	191.313	1,5%	2	309.925	4,8%	8	501.238	2,6%	1,3%		8	501.238	1,3%
2	Comune di Acquaviva Picena	3.668	1,8%	11	239.184	1,8%	2	148.225	2,3%	13	387.409	2,0%	0,2%		13	387.409	1,0%
3	Comune di Appignano	1.708	0,8%	6	99.550	0,8%	2	135.025	2,1%	8	234.575	1,2%	0,4%		8	234.575	0,6%
4	Comune di Arquata del Tronto	1.040	0,5%	6	112.149	0,9%	2	59.675	0,9%	8	171.824	0,9%	0,4%		8	171.824	0,4%
5	Comune di Ascoli Piceno	46.554	22,9%	12	2.794.432	21,5%	2	389.400	6,0%	14	3.183.832	16,4%	-6,5%	17.902.588	14	21.086.420	54%
6	Comune di Carassai	985	0,5%	9	69.182	0,5%	2	127.600	2,0%	11	196.782	1,0%	0,5%		11	196.782	0,5%
7	Comune di Castel di Lama	8.458	4,2%	9	450.929	3,5%	2	322.300	5,0%	11	773.229	4,0%	-0,2%		11	773.229	2,0%
8	Comune di Castignano	2.639	1,3%	8	112.577	0,9%	2	196.900	3,1%	10	309.477	1,6%	0,3%		10	309.477	0,8%
9	Comune di Castorano	2.270	1,1%	9	146.461	1,1%	2	139.975	2,2%	11	286.436	1,5%	0,4%		11	286.436	0,7%
10	Comune di Colli del Tronto	3.655	1,8%	9	168.487	1,3%	2	172.150	2,7%	11	340.637	1,8%	0,0%		11	340.637	0,9%
11	Comune di Comunanza	2.981	1,5%	0	0	0,0%	2	0	0,0%	2	0	0,0%	-1,5%		2	0	0,0%
12	Comune di Cossignano	872	0,4%	11	183.416	1,4%	2	82.225	1,3%	13	265.641	1,4%	0,9%		13	265.641	0,7%
13	Comune di Cupra Marittima	5.355	2,6%	11	497.875	3,8%	2	157.850	2,4%	13	655.725	3,4%	0,7%		13	655.725	1,7%
14	Comune di Folignano	8.916	4,4%	9	436.774	3,4%	2	749.325	11,6%	11	1.186.099	6,1%	1,7%		11	1.186.099	3,0%
15	Comune di Force	1.175	0,6%	7	134.102	1,0%	2	128.975	2,0%	9	263.077	1,4%	0,8%		9	263.077	0,7%
16	Comune di Grottammare	15.960	7,8%	12	1.330.911	10,2%	2	229.350	3,6%	14	1.560.261	8,0%	0,2%		14	1.560.261	4,0%
17	Comune di Maltignano	2.305	1,1%	9	121.425	0,9%	2	88.000	1,4%	11	209.425	1,1%	-0,1%		11	209.425	0,5%
18	Comune di Massignano	1.651	0,8%	10	126.309	1,0%	2	143.275	2,2%	12	269.584	1,4%	0,6%		12	269.584	0,7%
19	Comune di Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%	10	331.816	2,6%	2	173.250	2,7%	12	505.066	2,6%	0,4%		12	505.066	1,3%
20	Comune di Montalto Marche	1.964	1,0%	0	0	0,0%	2	0	0,0%	2	0	0,0%	-1,0%		2	0	0,0%
21	Comune di Montedinove	479	0,2%	6	79.420	0,6%	2	76.450	1,2%	8	155.870	0,8%	0,6%		8	155.870	0,4%
22	Comune di Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%	8	120.584	0,9%	2	132.550	2,1%	10	253.134	1,3%	0,3%		10	253.134	0,6%
23	Comune di Montegallo	463	0,2%	6	75.737	0,6%	2	78.238	1,2%	8	153.975	0,8%	0,6%		8	153.975	0,4%
24	Comune di Montemonaco	546	0,3%	6	79.218	0,6%	2	120.725	1,9%	8	199.943	1,0%	0,8%		8	199.943	0,5%
25	Comune di Monteprandone	12.820	6,3%	12	914.746	7,0%	2	310.200	4,8%	14	1.224.946	6,3%	0,0%		14	1.224.946	3,1%
26	Comune di Offida	4.770	2,3%	8	306.767	2,4%	2	622.523	9,6%	10	929.290	4,8%	2,4%		10	929.290	2,4%
27	Comune di Palmiano	165	0,1%	6	77.572	0,6%	2	71.638	1,1%	8	149.210	0,8%	0,7%		8	149.210	0,4%
28	Comune di Ripatransone	4.061	2,0%	11	257.421	2,0%	2	258.225	4,0%	13	515.646	2,7%	0,7%		13	515.646	1,3%
29	Comune di Roccafluvione	1.926	0,9%	6	104.621	0,8%	2	107.800	1,7%	8	212.421	1,1%	0,1%		8	212.421	0,5%
30	Comune di Rotella	834	0,4%	6	83.142	0,6%	2	124.575	1,9%	8	207.717	1,1%	0,7%		8	207.717	0,5%
31	Comune di San Benedetto del Tronto	46.976	23,1%	12	2.808.931	21,6%	2	367.400	5,7%	14	3.176.331	16,3%	-6,8%	1.653.017	16	4.829.348	12,4%
32	Comune di Spinetoli	7.248	3,6%	9	413.724	3,2%	2	244.475	3,8%	11	658.199	3,4%	-0,2%		11	658.199	1,7%
33	Comune di Venarotta	1.929	0,9%	7	122.094	0,9%	2	184.525	2,9%	9	306.619	1,6%	0,6%		9	306.619	0,8%
	TOTALE ATO 5 ASCOLI PICENO	203.425	100%		12.990.869	100%		6.452.748	100%		19.443.617	100%		19.555.605		38.999.222	100%
	TOTALE ATTREZZATURE /IMPIANTI				67%			33%			100%						

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

	Comune	Abitanti	%	1 Proposta: Piano di supporto ai sistemi di raccolta per la relativa installazione di isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND		2 Proposta: Piano di raccolta per le Isole Ecologiche Intelligenti di Prossimità a favore di UD e UND		3 Proposta: Piano di raccolta con Ecoboe de Valtz - Centro mobile a favore di UD e UND		4 Proposta: Sistema di raccolta con Ecoboe de Valtz - Centro mobile a favore di UD e UND		5 Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali con Ecoboe de Valtz - Centro mobile intelligenti per i Comuni Montani		6 Proposta: Software e hardware per applicazione dei sistemi di gestione tariffaria puntuale, geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta tramite piattaforma		7 Proposta: Software e hardware per applicazione dei sistemi di gestione tariffaria puntuale, misurazioni di GCOT e trasmissione dei dati all'ARERA di cui al Testo		8 Proposta: Installazione di cassonetti Condominiali per la misurazione dei rifiuti indifferenziati, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.		9 Proposta: Centri di Raccolta ai sensi del D.M. 08/04/2008 - Realizzazione, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.		10 Proposta: Implementazione della tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrati) a favore di utenze domestiche e non domestiche		11 Proposta: Raccolta con cassonetti stradali dell'umido/organico nei comuni ad elevata densità abitativa - Fornitura, posa in opera e utilizzo di contenitori ed		12 Proposta: Raccolta con cassonetti stradali dell'umido/organico nei comuni a bassa densità abitativa - Fornitura, posa in opera e utilizzo di contenitori ed		13 Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta dell'indifferenziato di prossimità attraverso l'utilizzo di		14 Proposta: Centri del Riuso – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.		LINEA INTERV. A Num. Proposte Lin. A	LINEA INTERV. A Attribuzione dei Finanziamenti Linea A	LINEA INTERV. A %
1	Comune di Acquasanta Terme	2.575	1,3%	0	0%	17.879	0	125.000	0	11.062	10.654	0	0	13.519	0	0	0	13.200	0	6	191.313	1,5%
2	Comune di Acquaviva Picena	3.668	1,8%	24.990	1,8%	17.879	18.150	0	25.000	15.757	22.862	7.351	45.037	19.257	24.750	0	18.150	0	11	239.184	1,8%
3	Comune di Appignano	1.708	0,8%	0	0%	17.879	0	50.000	0	7.337	7.117	0	0	8.967	0	0	8.250	0	6	99.550	0,8%
4	Comune di Arquata del Tronto	1.040	0,5%	0	0%	17.879	0	75.000	0	4.468	4.392	0	0	5.460	0	0	4.950	0	6	112.149	0,9%
5	Comune di Ascoli Piceno	46.554	22,9%	174.930	22,9%	357.580	0	249.150	117.400	281.940	224.961	643.360	168.362	140.000	0	181.500	145.200	110.049	12	2.794.432	21,5%
6	Comune di Carassai	985	0,5%	12.495	0,5%	17.879	4.950	0	0	4.231	4.168	3.787	0	5.171	11.550	0	4.950	0	9	69.182	0,5%
7	Comune di Castel di Lama	8.458	4,2%	37.485	4,2%	17.879	141.900	0	0	36.334	38.452	22.275	0	44.405	37.950	0	74.250	0	9	450.929	3,5%
8	Comune di Castignano	2.639	1,3%	0	0%	17.879	13.200	0	0	11.337	10.915	5.792	0	13.855	26.400	0	13.200	0	8	112.577	0,9%
9	Comune di Castorano	2.270	1,1%	24.990	1,1%	17.879	11.550	0	0	9.751	9.410	7.796	0	23.835	29.700	0	11.550	0	9	146.461	1,1%
10	Comune di Colli del Tronto	3.655	1,8%	24.990	1,8%	17.879	18.150	0	0	15.701	15.059	8.019	0	19.189	31.350	0	18.150	0	9	168.487	1,3%
11	Comune di Comunanza	2.981	1,5%	0	0%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
12	Comune di Cossignano	872	0,4%	24.990	0,4%	17.879	4.950	0	12.500	3.746	3.707	4.010	95.506	4.578	6.600	0	4.950	0	11	183.416	1,4%
13	Comune di Cupra Marittima	5.355	2,6%	37.485	2,6%	17.879	26.400	0	48.100	23.004	29.744	28.735	170.964	28.114	61.050	0	26.400	0	11	497.875	3,8%
14	Comune di Folignano	8.916	4,4%	62.475	4,4%	17.879	42.900	0	0	38.301	40.320	38.981	0	93.618	59.400	0	42.900	0	9	436.774	3,4%
15	Comune di Force	1.175	0,6%	0	0%	17.879	0	50.700	0	18.210	4.937	0	25.088	12.338	0	0	4.950	0	7	134.102	1,0%
16	Comune di Grottammare	15.960	7,8%	112.455	7,8%	17.879	160.050	0	178.250	68.561	83.103	75.512	238.321	78.330	108.900	148.500	61.050	0	12	1.330.911	10,2%
17	Comune di Maltignano	2.305	1,1%	24.990	1,1%	17.879	11.550	0	0	9.902	9.552	2.450	0	12.101	21.450	0	11.550	0	9	121.425	0,9%
18	Comune di Massignano	1.651	0,8%	12.495	0,8%	51.691	8.250	0	12.500	7.092	6.885	2.228	0	8.668	8.250	0	8.250	0	10	126.309	1,0%
19	Comune di Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%	87.465	2,2%	17.879	21.450	0	0	19.271	26.199	21.384	37.066	23.552	56.100	0	21.450	0	10	331.816	2,6%
20	Comune di Montalto Marche	1.984	1,0%	0	0%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
21	Comune di Montedinove	479	0,2%	0	0%	17.879	0	50.700	0	2.058	2.104	0	0	5.030	0	0	1.650	0	6	79.420	0,6%
22	Comune di Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%	12.495	1,0%	17.879	9.900	0	0	19.643	8.412	0	0	20.906	21.450	0	9.900	0	8	120.584	0,9%
23	Comune di Montegallo	463	0,2%	0	0%	17.879	0	49.750	0	1.989	2.039	0	0	2.431	0	0	1.650	0	6	75.737	0,6%
24	Comune di Montemonaco	546	0,3%	0	0%	17.879	0	50.450	0	2.346	2.377	0	0	2.867	0	0	3.300	0	6	79.218	0,6%
25	Comune di Monteprandone	12.820	6,3%	62.475	6,3%	17.879	95.700	0	87.000	55.072	70.295	42.991	150.486	67.305	59.400	126.943	79.200	0	12	914.746	7,0%
26	Comune di Offida	4.770	2,3%	37.485	2,3%	17.879	0	0	24.050	20.491	31.308	0	0	25.043	0	0	23.100	127.412	8	306.767	2,4%
27	Comune di Palmiano	165	0,1%	0	0%	17.879	0	35.600	0	709	823	0	0	1.733	0	0	0	20.829	6	77.572	0,6%
28	Comune di Ripatransone	4.061	2,0%	37.485	2,0%	17.879	19.800	0	12.500	17.445	24.465	10.024	43.702	21.320	33.000	0	19.800	0	11	257.421	2,0%
29	Comune di Roccafluvione	1.926	0,9%	0	0%	17.879	0	50.450	0	8.274	8.006	0	0	10.112	0	0	9.900	0	6	104.621	0,8%
30	Comune di Rotella	834	0,4%	0	0%	17.879	0	50.450	0	3.583	3.552	0	0	4.379	0	0	3.300	0	6	83.142	0,6%
31	Comune di San Benedetto del Tronto	46.976	23,1%	124.950	23,1%	53.637	344.850	0	481.400	201.800	227.623	37.397	0	183.624	293.700	541.200	229.350	89.400	12	2.808.931	21,6%
32	Comune di Spinetoli	7.248	3,6%	49.980	3,6%	17.879	34.650	0	0	31.136	33.516	31.961	0	38.052	92.400	0	84.150	0	9	413.724	3,2%
33	Comune di Venarotta	1.929	0,9%	0	0%	17.879	0	63.650	0	8.287	8.019	4.232	0	10.127	0	0	9.900	0	7	122.094	0,9%
	TOTALE ATO 5 ASCOLI PICENO	203.425	100%	987.105	100%	963.520	988.350	900.900	998.700	958.837	974.977	998.285	974.532	947.881	983.400	998.143	968.550	347.691		12.990.869	100%
	TOTALE ATTREZZATURE /IMPIANTI			79		52	599	33	30			605	10	135.412	596	587	587	4		33%	

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

				1	2	3	LINEA INTERV. B		
	Comune	Abitanti	%	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la	Num. Proposte Lin. B	Attribuzione dei Finanziamenti Linea B	%
1	Comune di Acquasanta Terme	2.575	1,3%		309.925		1	**309.925**	1,2%
2	Comune di Acquaviva Picena	3.668	1,8%		148.225		1	**148.225**	0,6%
3	Comune di Appignano	1.708	0,8%		135.025		1	**135.025**	0,5%
4	Comune di Arquata del Tronto	1.040	0,5%		59.675		1	**59.675**	0,2%
5	Comune di Ascoli Piceno	46.554	22,9%	17.902.588	389.400		2	**18.291.988**	70,3%
6	Comune di Carassai	985	0,5%		127.600		1	**127.600**	0,5%
7	Comune di Castel di Lama	8.458	4,2%		322.300		1	**322.300**	1,2%
8	Comune di Castignano	2.639	1,3%		196.900		1	**196.900**	0,8%
9	Comune di Castorano	2.270	1,1%		139.975		1	**139.975**	0,5%
10	Comune di Colli del Tronto	3.655	1,8%		172.150		1	**172.150**	0,7%
11	Comune di Comunanza	2.981	1,5%		0	0	0	**0**	0,0%
12	Comune di Cossignano	872	0,4%		82.225		1	**82.225**	0,3%
13	Comune di Cupra Marittima	5.355	2,6%		157.850		1	**157.850**	0,6%
14	Comune di Folignano	8.916	4,4%		749.325		1	**749.325**	2,9%
15	Comune di Force	1.175	0,6%		128.975		1	**128.975**	0,5%
16	Comune di Grottammare	15.960	7,8%		229.350		1	**229.350**	0,9%
17	Comune di Maltignano	2.305	1,1%		88.000		1	**88.000**	0,3%
18	Comune di Massignano	1.651	0,8%		143.275		1	**143.275**	0,6%
19	Comune di Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%		173.250		1	**173.250**	0,7%
20	Comune di Montalto Marche	1.964	1,0%		0		0	**0**	0,0%
21	Comune di Montedinove	479	0,2%		76.450		1	**76.450**	0,3%
22	Comune di Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%		132.550		1	**132.550**	0,5%
23	Comune di Montegallo	463	0,2%		78.238		1	**78.238**	0,3%
24	Comune di Montemonaco	546	0,3%		120.725		1	**120.725**	0,5%
25	Comune di Monteprandone	12.820	6,3%		310.200		1	**310.200**	1,2%
26	Comune di Offida	4.770	2,3%		138.050	484.473	2	**622.523**	2,4%
27	Comune di Palmiano	165	0,1%		71.638		1	**71.638**	0,3%
28	Comune di Ripatransone	4.061	2,0%		258.225		1	**258.225**	1,0%
29	Comune di Roccafluvione	1.926	0,9%		107.800		1	**107.800**	0,4%
30	Comune di Rotella	834	0,4%		124.575		1	**124.575**	0,5%
31	Comune di San Benedetto del Tronto	46.976	23,1%		367.400	1.653.017	2	**2.020.417**	7,8%
32	Comune di Spinetoli	7.248	3,6%		244.475		1	**244.475**	0,9%
33	Comune di Venarotta	1.929	0,9%		184.525		1	**184.525**	0,7%
	TOTALE ATO 5 ASCOLI PICENO	**203.425**	**100%**	**17.902.588**	**5.968.275**	**2.137.490**		**26.008.353**	**100%**
	TOTALE ATTREZZATURE /IMPIANTI			**1**	**115**	**4**		**67%**	

1. Proposta: Piano di supporto ai sistemi di raccolta PAP mediante installazione di Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND

Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere:

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Nelle aree urbane dei comuni interessate da sistemi di raccolta domiciliari (PAP) verranno installate delle isole ecologiche di zona/quartiere nei quali gli utenti, previo identificazione, potranno liberamente conferire (24 H 7 giorni su 7) i propri rifiuti ordinari (secco residuo indifferenziato, plastica, lattine, vetro, carta/cartone, umido), in quanto hanno impedimenti/difficoltà (anche occasionali) al conferimento secondo i giorni e gli orari previsti dai calendari settimanali del porta a porta.

L'isola Ecologica Intelligente dovrà essere in grado di assicurare il riconoscimento utente per assentire al suo accesso e la contabilizzazione di ogni tipologia di conferimento associato a un volume fisso: il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi informaticamente con il sistema IOT adottato dal gestore, secondo i normali standards di protocollo trasmissione dati in uso.

L'isola Ecologica dovrà essere autonoma sotto il profilo energetico, senza necessità alcuno di allaccio alla rete elettrica.

L'isola Ecologica dovrà essere completamente autonoma e funzionale e posizionabile su ogni tipologia di piano stradale pavimentato.

L'isola Ecologica dovrà permettere una adeguata personalizzazione grafica da parte del Comune delle pannellature esterne, per le info agli utenti e per migliorarne ulteriormente l'estetica nell'inserimento nell'ambito dell'arredo urbano.

L'isola ecologica standard è composta da 4 moduli nei quali assicurare 5 tipologie di conferimento:

- Mod. 1. Secco residuo/ indiff. Cap. Lt 1.000, con calotta per la misurazione volumetrica
- Mod. 2. Plastica/Lattine cap. Lt. 1000 -
- Mod. 3 Carta/cartone/tetrapak cap. Lt 1000
- Mod. 4: Umido cap. Lt 360 - Vetro cap. Lt 360

Ogni modulo avrà una lunghezza di circa 1,80/2,0 mt e l'isola ecologica potrà svilupparsi sia in linea che con conformazione modulare a L, a secondo del luogo e delle caratteristiche di posizionamento.

Tipologie esemplificative e non esaustive di Isole Ecologiche Intelligenti disponibili sul mercato e rispondenti alle finalità del progetto:

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi		Quot.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO		0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO		0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZION		0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE		11.900
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HO		0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE		238
G. SPESE PER CONSULENZE		357
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA		**12.495**

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	11.900	95%
Totale servizi	595	5%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	**12.495**	**100%**

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nella tabella esposta.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

1 Proposta: Piano di supporto ai sistemi di raccolta PAP mediante installazione di Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND

		% RD	Popolazione	Num. Isole Ecologiche a 4 Moduli	Costo della fornitura e installaz.	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	0	0	0	0	**0**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	2	23.800	476	714	**24.990**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	0	0	0	0	**0**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	0	0	0	0	**0**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	14	166.600	3.332	4.998	**174.930**
6.	Carassai	62,6%	985	1	11.900	238	357	**12.495**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	3	35.700	714	1.071	**37.485**
8.	Castignano	65,6%	2.639	0	0	0	0	**0**
9.	Castorano	65,8%	2.270	2	23.800	476	714	**24.990**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	2	23.800	476	714	**24.990**
11.	Comunanza	68,1%	2.981	0	0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	2	23.800	476	714	**24.990**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	3	35.700	714	1.071	**37.485**
14.	Folignano	78,1%	8.916	5	59.500	1.190	1.785	**62.475**
15.	Force	64,1%	1.175	0	0	0	0	**0**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	9	107.100	2.142	3.213	**112.455**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	2	23.800	476	714	**24.990**
18.	Massignano	61,1%	1.651	1	11.900	238	357	**12.495**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	7	83.300	1.666	2.499	**87.465**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964		0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	0	0	0	0	**0**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	1	11.900	238	357	**12.495**
23.	Montegallo	28,5%	463	0	0	0	0	**0**
24.	Montemonaco	38,9%	546	0	0	0	0	**0**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	5	59.500	1.190	1.785	**62.475**
26.	Offida	66,0%	4.770	3	35.700	714	1.071	**37.485**
27.	Palmiano	36,5%	165	0	0	0	0	**0**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	3	35.700	714	1.071	**37.485**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	0	0	0	0	**0**
30.	Rotella	59,9%	834	0	0	0	0	**0**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	10	119.000	2.380	3.570	**124.950**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	4	47.600	952	1.428	**49.980**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	0	0	0	0	**0**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**79**	**940.100**	**18.802**	**28.203**	**987.105**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.
Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049

del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;

- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.

Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.

Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.

Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.

Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

1) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
2) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
3) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
4) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
5) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
6) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: FORNITURA, INSTALLAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE

COMMITTENTE: Comune di XXXXX

DATA:

IL TECNICO

Struttura prefabbricata

L'apparecchiatura deve essere composta da una struttura monoblocco prefabbricata; deve consentire il ricovero di nr. 3 cassonetti in polietilene da 1100 litri con 4 ruote di dim. unitarie mm1400x1100x1200H e nr.2 bidoni carrellati in HDPE da 360 litri a 2 ruote di dim. unitarie mm.900x650x1000H (tutti i contenitori sono esclusi dalla fornitura) atti a contenere le diverse tipologie di frazioni merceologiche di rifiuti oggetto della raccolta differenziata.

L'isola ecologica standard è composta da 4 moduli nei quali assicurare 5 tipologie di conferimento:

- Mod. 1. Secco residuo/ indiff. Cap. Lt 1.000, con calotta per la misurazione volumetrica
- Mod. 2. Plastica/Lattine cap. Lt. 1000 -
- Mod. 3 Carta/cartone/tetrapak cap. Lt 1000
- Mod. 4: Umido cap. Lt 360 - Vetro cap. Lt 360

Deve essere previsto al suo interno un vano tecnico isolato largo almeno mm 900 (circa). La struttura deve essere trasportabile mediante un autocarro standard corredato di gru.

La struttura deve poter essere posizionabile a terra mediante semplice appoggio (senza opere di fondazione) su una superficie pressoché piana quali strade, piazze, parcheggi. Non è prevista la predisposizione di un basamento; pertanto sarà a carico della ditta appaltatrice l'eventuale "spessoramento" per metterla perfettamente "in bolla".

Le caratteristiche strutturali devono essere tali da garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici.

La struttura dovrà essere fornita con tamponamenti laterali tali da garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici.

I tamponamenti laterali dovranno essere serigrafati secondo personalizzazioni che saranno richieste in seguito dal Committente.

Il tutto dovrà essere reso visibile mediante un rendering/foto per evidenziare quale sarà la possibile soluzione finale.

La linea "delle strutture richieste per la postazione condominiale è un sistema modulare per la raccolta dei rifiuti costituita da una linea di mascheramento stradale con sistemi di identificazione adatta a supportare progetti di gestione raccolta nell'ambito del settore igiene urbana.

Il sistema di conferimento dei materiali e la tracciabilità dei dati di conferimento:

- Quantificare e verificare le quantità e la qualità dei materiali conferiti.
- Sistemi con alta integrazione paesaggistica con superfici personalizzabili con grafiche a scelta del committente.
- Un sistema nel pieno rispetto di tutte le norme legate alla sicurezza e all'igiene.
- Attrezzature per la futura applicazione della tariffazione puntuale
- Un metodo di gestione raccolta che lascia piena libertà all'utente di conferire liberamente sulla base delle proprie necessità ed abitudini.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRTTURE RICHIESTE:

- Son realizzate con strutture in acciaio zincato con successivo trattamento di verniciatura.
- Totalmente chiusa tale da garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici.
- Trattamento di verniciatura di alta resistenza con colore Ral a richiesta del comune.
- Apertura o tramite sportello e mediante portello di conferimento con cornice in lamiera inox verniciata.

- Ogni modulo è dotato di uno o due ante per accesso al vano cassonetto/i. Ante con chiusura a chiave. Serratura e cerniere nascoste e antivandalo. Le aperture potranno essere dotate di micro interruttore per la registrazione delle aperture da parte dell'operatore addetto allo svuotamento. Le ante potranno essere posizionate nella parete frontale oppure sul retro in base alla scelta del committente. In corrispondenza di ogni anta è posizionato uno scivolo ad invito per carico e scarico cassonetto.
- Sulle pareti della ecoisola è possibile applicare un rivestimento tale da renderle personalizzate e perfettamente integrate in un contesto paesaggistico.
- Ogni modulo deve essere dotato di piedini di regolazione adatte a compensare eventuale dislivello (minimo 15 cm) La scelta del design applicata al modulo Trapezio, si è basata sul voler rendere la linea morbida e avvolgente, gradevole visivamente e tale da evitare spigoli sia per un fattore sicurezza e sia per evitare che si possa depositare sporco.
- Ogni modulo è provvisto di adeguata superficie di areazione senza lasciare intravedere l'interno della struttura.
- Internamente ad ogni singolo modulo sono presenti guide per invito corretto all'inserimento del cassonetto.

MODALITA' DI CONFERIMENTO

L'utente autorizzato può conferire alla struttura sulla base delle configurazioni scelte tra una delle seguenti:

- Riconoscimento mediante tessera sanitaria dell'intestatario tari
- Riconoscimento mediante Green Card PicenAmbiente codice qrcode o altro sistema.

Riconosciuto l'utente tra quelli autorizzati, la struttura apre lo sportello relativo, consentendo all'utente il conferimento del materiale.
Tutti i conferimenti sono gestiti nel rispetto della **massima igiene e sicurezza**.
Ogni ecoisola avrà **un pannello informativo** applicato sulla strutture e realizzato secondo le indicazioni del committente. Tale informativa è mirata a facilitare l'utente in tutte le fasi di utilizzo delle strutture.
Ogni modulo è dotato di una interfaccia utente comprendente un identificativo del badget rfid del tipo ***trasponder NFC*** *Mifare e un display con le informative all'utente.*
Tale postazione è locata frontalmente al modulo ad un'altezza di facile utilizzo, protetta da visiera e illuminata, oltre dalla luce interna al display, anche quella proveniente da luce led in dotazione per singolo modulo.

MODULARITA' DEL SISTEMA

La linea che si installerà è estremamente modulare: ogni postazione può essere composta da elementi che consente l'implementazione anche in fase successiva. Le ridotte dimensioni facilita il posizionamento sul territorio ed evita ingombri che possano compromettere il normale flusso nelle strade. Il modulo scelto ha la capacità di accogliere un cassonetto da1100 lt oppure due da 360lt.
Questo modulo è dotato di due sportelli di conferimento con pannello identificativo centrale.

PERSONALIZZAZIONE

Ogni modulo presenta una parete frontale dove sono inserite le ante per l'apertura in fase di svuotamento. La totale superficie può essere rivestita da una pellicola adesiva ad alta esistenza a raggi UV sulla quale viene stampata, con inchiostri ecologici, grafica per una p ersonalizzazione della postazione allo scopo di integrarne la finitura nel contesto paesaggistico.

Principali caratteristiche richieste:

Caratteristiche generali	Soluzione modulare per nascondere alla vista il cassonetto nelle situazioni in cui vi è necessità di migliorare il decoro urbano. Ideale per realizzare raccolte di prossimità a supporto del sistema porta a porta. Scatolato per il contenimento di cassonetti con volumetria fino a 1.100 lt. Possibilità di integrare tutti i sistemi di controllo dell'accesso
Dispositivo per il controllo del conferimento in dotazione	Calotta 30 LT Sportello di conferimento Botola automatica di conferimento
Caratteristiche costruttive della carpenteria	Scatolato in lamiera zincata spessore 1,5 mm; Scatolato chiuso con coperchio a due falde: - Falda posteriore fissa; - Falda anteriore apribile, con maniglia per l'apertura e gancio per la chiusura che copre anteriormente il bordo delle ante per impedire l'infiltrazione della pioggia. Scatolati attrezzati con piedini regolabili in altezza che consentono l'ancoraggio della struttura su pavimento in calcestruzzo e/o asfalto, facilmente smontabili per consentire eventuali spostamenti; Assemblaggio della struttura effettuato tramite viti e bulloni; Struttura portante dello scatolato supportata con tubolare di rinforzo per garantirne la stabilità; Parte frontale apribile con due ante a libro (apertura 180° rispetto ai perni) per consentire il prelievo del cassonetto; Una delle due ante frontali è provvista di dispositivo idoneo per l'applicazione di un lucchetto o sistema di chiusura; Interno dello scatolato predisposto per guide regolabili al fine di determinare la giusta posizione del cassonetto; Il coperchio dove viene installata la calotta è provvisto di due pistoncini atti ad agevolare l'apertura dello stesso; il coperchio è inoltre provvisto di blocco manuale di sicurezza, per mantenerlo in posizione aperta durante qualsiasi operazione (prelievo del cassonetto e/o manutenzione).

Colorazione standard	Pareti laterali e parete RAL a scelta del committente;
Dotazioni aggiuntive	Adesivo istruzioni per il conferimento Adesivi rifrangenti misure 20x10 a norma di legge applicati sugli angoli. Adesivi tipologia rifiuto Rivestimento con pellicola adesiva "wrapping" personalizzata.
Decorazioni	I pannelli di tamponamento che costituiscono la parte esterna a vista della copertura possono essere decorati, tramite l'applicazione di pellicola adesiva "wrapping", con immagini in quadricromia che riproducono motivi definiti in accordo con la Stazione Appaltante
Dimensioni	Larghezza 1.600 mm. - Profondità 1.400 mm.
	La fornitura deve prevedere la fornitura, il traporto, la consegna al punto di installazione indicato, il montaggio, i lavori accessori previsti, l'installazione e il collaudo tecnico.

Elementi compresi

Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e posa in opera presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di istallazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

Possibili criteri di valutazione delle offerte tecniche, da meglio specificare/integrare/modificare in sede di espletamento delle relative procedure di affidamento delle forniture

CRITERI		SUBCRITERI		RELAZIONE
1	STRUTTURA	1.01	Caratteristiche della struttura	Riportante la descrizione della composizione dei materiali della struttura tali da garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici (basamento, copertura, montanti, pannelli di tamponamento, pluviali per il deflusso acque piovane)
		1.02	Caratteristiche sportelli di conferimento	Riportante la descrizione dei componenti, modalità di apertura e chiusura, sistema di chiusura automatica in caso di mancata chiusura da parte dell'utente
		1.03	Caratteristiche porte vano tecnico e vano contenitori	Riportante la descrizione dei componenti, apertura e chiusura e sistemi antieffrazione
2	HARDWARE	3.01	Unità centrale – Sistema di identificazione – sistema di controllo - riempimento	Riportante la descrizione delle caratteristiche e di funzionamento dei componenti richiesti (Unità centrale (PC – Touch Screen – Modulo PLC – sensori – Modulo TLC); sistema di identificazione; sistema di controllo (livello di riempimento); le caratteristiche devono essere riportate in elenco per poterle confrontare con le caratteristiche minime richieste
		3.02	Temperatura di funzionamento	Riportante, per tutte le componenti, la temperatura di funzionamento; inoltre devono essere dichiarati eventuali sistemi previsti per una migliore gestione della temperature interna al vano tecnico
3	GARANZIA	4.01	Garanzia supplementare post vendita	Riportante la garanzia espressa in mesi **oltre·ai·12·minimi·richiesti.¶**
PROPOSTE MIGLIORATIVE NON ONEROSE				
4	ALTRE	A discrezione dell'Offerente		

2. Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità a favore di UD e UND

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Nello specifico di questa proposta le raccolte di tipo domiciliare, ben sviluppate sul territorio ed accettate dalla popolazione, presentano alcune criticità in quelle aree dei centri abitati discosti dal nucleo urbano. Le criticità sono riconducibili alla difficoltà dei mezzi di raccolta di raggiungere le singole abitazioni soprattutto in alcuni periodi dell'anno e semplificare le raccolte di alcuni rifiuti non adeguatamente intercettati con le raccolte domiciliari come piccoli RAEE, oli, tessili, RUP.

Per tale ragione è stata identificata, sul territorio di ciascuno dei 31 comuni dell'ATA, una postazione nella quale allestire l'isola ecologica, mentre ne sono state individuate 3 per San Benedetto del Tronto e 20 per Ascoli Piceno, comune caratterizzato da una grande dispersione urbanistica.
Le isole ecologiche consistono in aree delimitate il cui accesso sarà possibile tramite identificazione dell'utenza.
All'interno di tali aree, delimitate da una recinzione ecologica con fioriere a verde, accessibili 7 giorni su 7 h24, potranno essere conferiti i rifiuti residuali in contenitori da 1000 litri attraverso calotta informatizzata per la misurazione volumetrica dei rifiuti, contenitori per la raccolta degli imballaggi "leggeri" in plastica e metallo (acciaio e alluminio) da 1000 litri, contenitori per la raccolta di carta e cartone, contenitori per la raccolta del vetro, contenitori per la raccolta di piccoli RAEE, di Rifiuti Urbani Pericolosi (es. pile – fitofarmaci), tessili, piccoli ingombranti e olio vegetale esausto.
L'isola ecologica non prevede contenitori per l'umido perché in tali aree sarà promosso il compostaggio, ci sarà la possibilità di conferire materiale vegetale sfuso (potature) in periodi prestabiliti per il ritiro.Nelle aree di area vasta o in determinate zone/quartieri verranno installate delle isole ecologiche nei quali gli utenti, previa identificazione, potranno liberamente conferire (24 H 7 giorni su 7) i propri rifiuti ordinari (secco residuo indifferenziato, plastica, lattine, vetro, carta/cartone, piccoli ingombranti, tessili e materiali sportivi, RAEE, RUP).
L'isola Ecologica di prossimità quindi dovrà essere in grado di assicurare il riconoscimento utente per assentire al suo accesso: il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi informaticamente con il sistema IOT adottato dal gestore, secondo i normali standards di protocollo trasmissione dati in uso.
Dovrà permettere una adeguata personalizzazione grafica da parte del Comune delle pannellature esterne, per le info agli utenti e per migliorarne ulteriormente l'estetica nell'inserimento nell'ambito dell'arredo urbano.
L'isola ecologica standard sarà composta da almeno i seguenti moduli di conferimento:

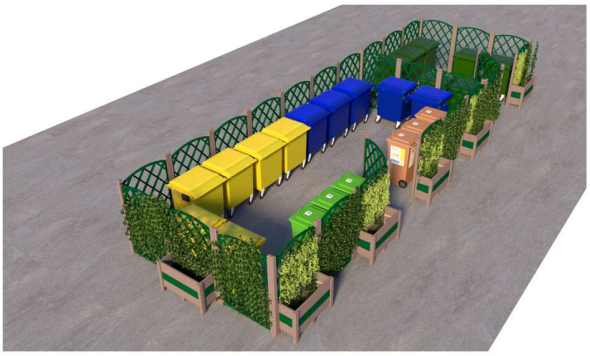
- Cont. 1. Secco residuo/ indiff. Cap. Lt 1.000, con calotta per la misurazione volumetrica
- Cont. 2. Plastica/Lattine cap. Lt. 1000
- Cont. 3. Carta/cartone/tetrapak cap. Lt 1000
- Cont. 4. Vetro Lt 360
- Contenitori specifici per: piccoli RAEE - Pile - RUP - Olio Vegeteale esausto (opzionale)
- Contenitori per raccolta dei tessuti e/o materiale sportivo (scarpe da ginnastica e sneakers, camere d'aria e copertoni delle biciclette, palline da tennis)
- Piccoli Ingombranti

Ogni Isola sarà dimensionata e avrà forma a secondo del luogo e delle caratteristiche di posizionamento. Si è stimato di realizzare una Isola Ecologica Informatizzata di prossimità standard di circa 35/40 mq.

Esemplificazione di layout non vincolante.

Esempio 1:





Analisi prezzi	€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO	0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTE	0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECE	6.240
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATU	11.039
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI	0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE	346
G. SPESE PER CONSULENZE	254
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'I	17.879

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	6.240	35%
Totale forniture	11.039	62%
Totale servizi	600	3%
TOTALE COSTO AL NETT	17.879	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi prevalentemente di una fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra indicate.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.
Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

2 Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità a favore di UD e UND

		% RD	Popolazione	Num. Isole Ecologiche di Prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	1	17.279	346	254	**17.879**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	1	17.279	346	254	**17.879**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	1	17.279	346	254	**17.879**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	1	17.279	346	254	**17.879**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	20	345.580	6.912	5.088	**357.580**
6.	Carassai	62,6%	985	1	17.279	346	254	**17.879**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	1	17.279	346	254	**17.879**
8.	Castignano	65,6%	2.639	1	17.279	346	254	**17.879**
9.	Castorano	65,8%	2.270	1	17.279	346	254	**17.879**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	1	17.279	346	254	**17.879**
11.	Comunanza	68,1%	2.981		0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	1	17.279	346	254	**17.879**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	1	17.279	346	254	**17.879**
14.	Folignano	78,1%	8.916	1	17.279	346	254	**17.879**
15.	Force	64,1%	1.175	1	17.279	346	254	**17.879**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	1	17.279	346	254	**17.879**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	1	17.279	346	254	**17.879**
18.	Massignano	61,1%	1.651	1	50.837	346	509	**51.691**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	1	17.279	346	254	**17.879**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964		0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	1	17.279	346	254	**17.879**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	1	17.279	346	254	**17.879**
23.	Montegallo	28,5%	463	1	17.279	346	254	**17.879**
24.	Montemonaco	38,9%	546	1	17.279	346	254	**17.879**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	1	17.279	346	254	**17.879**
26.	Offida	66,0%	4.770	1	17.279	346	254	**17.879**
27.	Palmiano	36,5%	165	1	17.279	346	254	**17.879**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	1	17.279	346	254	**17.879**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	1	17.279	346	254	**17.879**
30.	Rotella	59,9%	834	1	17.279	346	254	**17.879**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	3	51.837	1.037	763	**53.637**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	1	17.279	346	254	**17.879**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	1	17.279	346	254	**17.879**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**52**	**932.066**	**17.970**	**13.484**	**963.520**

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

FORNITURA di ED INSTALLAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

CIG _____

CAPITOLATO SPECIALE

PER L'AFFIDAMENTO DI FORNITURE

0. DEFINIZIONI
Per Parti si intendono:
- **Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX**
- **Affidatario:** L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO
Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.
Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.
L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.
E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).
Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.
La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.
L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:
− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO
Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:
a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;
b) Offerta tecnica
c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA
L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.
In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.
Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.
La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.
La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.
Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.
La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.
Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.
Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;

− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI
L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'
L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;

− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.
Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.
L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.
E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.
Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :
a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.
Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.
La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

7) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
8) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
9) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
10) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
11) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
12) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dalgestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.

Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.



pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Fornitura, realizzazione con installazione di Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità a favore di UD e UND. Dimensione media standard 35/40 mq

COMMITTENTE:

Data, 06/02/2022

IL TECNICO

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 NP01 06/02/2022	Struttura esterna, comprensiva di cancello con apertura elettrificata. Eventuale necessità di preparazione per getto mediante scotico del terreno e realizzazione sottofondo con mat ... ncato di dimensioni cm 180x200h e apertura elettrificata. Predisposizione elettrica per illuminazione e videosorveglianza Struttura con cancello e partura					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	6'240,00	6'240,00
2 NP02 06/02/2022	Dispositivo per controllo dell'accesso alle aree di conferimento da installare su cancello pedonale Dispositivo per accesso automatizzato					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'080,00	1'080,00
3 NP03 06/02/2022	contenitore da 1100lt con calotta per controllo accessi (secco non riciclabile) Contenitori					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	1'992,00	3'984,00
4 NP04 06/02/2022	contenitore da 1100lt (carta, cartone, 2plastica) Contenitori					4,00		
	SOMMANO cadauno					4,00	192,00	768,00
5 NP05 06/02/2022	Contenitore da 360 lt (vetro, metalli) Contenitori					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	56,50	113,00
6 NP06 06/02/2022	Contenitore da 240lt (frazione organica) Contenitori					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	37,00	37,00
7 NP07 06/02/2022	Altri contenitori per RUP, Tessuti, pile, etc. Altri contenitori					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
8 NP08 06/02/2022	Cartellonistica					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'057,00	1'057,00
9 NP09 06/02/2022	Videosorveglianza con l'installazione di N° 1Telecamera + palo e impianto elettrico e illuminazione Videosorveglianza					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	3'000,00	3'000,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							17'279,00
	TOTALE euro							17'279,00
	Data, 06/02/2022 **Il Tecnico**							
	A RIPORTARE							

COMMITTENTE:

La fornitura deve prevedere la fornitura, il traporto, la consegna al punto di installazione indicato, il montaggio, i lavori accessori previsti, l'installazione e il collaudo tecnico - funzionale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di istallazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

3. Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse a favore di UD e UND

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Nelle aree esterne ai nuclei urbani dei comuni (area vasta - case sparse) sono attivi sistemi di raccolta di prossimità dove saranno installate delle postazioni di cassonetti (cd EcoIsole) nei quali gli utenti, potranno liberamente conferire (24 H 7 giorni su 7) i propri rifiuti ordinari della plastica, lattine, vetro (umido se attivato) e del secco residuo indifferenziato, previo identificazione, con una misurazione volumetrica della quantità di rifiuto conferita in modo da attivare la tariffa puntuale alle utenze di area vasta.

La postazione con un cassonetto Intelligente dovrà essere in grado di assicurare il riconoscimento utente per assentire al suo accesso e la contabilizzazione di ogni tipologia di conferimento associato a un volume fisso: il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi informaticamente con il sistema IOT adottato dal gestore, secondo i normali standards di protocollo trasmissione dati in uso.

Dovrà essere autonoma sotto il profilo energetico, senza necessità alcuno di allaccio alla rete elettrica.

Dovrà essere completamente autonoma e funzionale e posizionabile su ogni tipologia di piano stradale pavimentato.

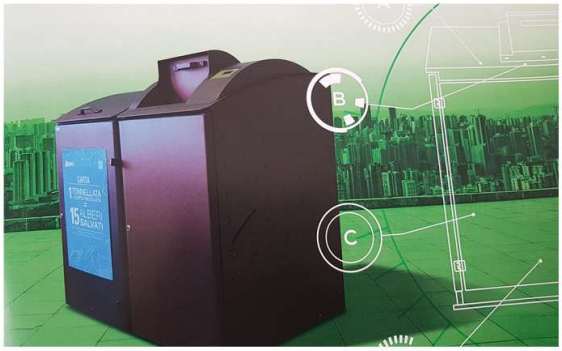
Dovrà permettere una adeguata personalizzazione grafica da parte del Comune delle pannellature esterne, per le info agli utenti e per migliorarne ulteriormente l'estetica nell'inserimento nell'ambito dell'arredo urbano.

L'EcoIsola standard è composta da almeno 4 moduli nei quali assicurare 4 tipologie di conferimento:

- Mod. 1. Secco residuo/ indiff. Cap. da 360/660/1000 Lt, con identificazione utente e calotta per la misurazione volumetrica dei rifiuti conferiti.
- Mod. 2. Plastica/Lattine Cap. da 360/660/1000 Lt
- Mod. 3 Carta/cartone/tetrapak Cap. da 360/660/1000 Lt
- Mod. 4: Vetro cap. Lt 360

Tipologie esemplificative e non esaustive di una postazione di conferimento Intelligente, disponibile sul mercato e rispondenti alle finalità del progetto:

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi			€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO			0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO			0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO			0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE			1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E COI			0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE			30
G. SPESE PER CONSULENZE			20
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA			**1.650**

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale laovri	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	**1.650**	**100%**

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

3 Proposta: Piano di raccolta con Ecolsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse a favore di UD e UND

		% RD	Popolazione	Num. Cassonetti prossimità Intelligenti	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575		0	0	0	**0**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	11	17.600	330	220	**18.150**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708		0	0	0	**0**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040		0	0	0	**0**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	0	0	0	0	**0**
6.	Carassai	62,6%	985	3	4.800	90	60	**4.950**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	86	137.600	2.580	1.720	**141.900**
8.	Castignano	65,6%	2.639	8	12.800	240	160	**13.200**
9.	Castorano	65,8%	2.270	7	11.200	210	140	**11.550**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	11	17.600	330	220	**18.150**
11.	Comunanza	68,1%	2.981		0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	3	4.800	90	60	**4.950**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	16	25.600	480	320	**26.400**
14.	Folignano	78,1%	8.916	26	41.600	780	520	**42.900**
15.	Force	64,1%	1.175		0	0	0	**0**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	97	155.200	2.910	1.940	**160.050**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	7	11.200	210	140	**11.550**
18.	Massignano	61,1%	1.651	5	8.000	150	100	**8.250**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	13	20.800	390	260	**21.450**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	0	0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479		0	0	0	**0**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	6	9.600	180	120	**9.900**
23.	Montegallo	28,5%	463		0	0	0	**0**
24.	Montemonaco	38,9%	546		0	0	0	**0**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	58	92.800	1.740	1.160	**95.700**
26.	Offida	66,0%	4.770		0	0	0	**0**
27.	Palmiano	36,5%	165		0	0	0	**0**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	12	19.200	360	240	**19.800**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926		0	0	0	**0**
30.	Rotella	59,9%	834		0	0	0	**0**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	209	334.400	6.270	4.180	**344.850**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	21	33.600	630	420	**34.650**
33.	Venarotta	60,1%	1.929		0	0	0	**0**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**599**	**958.400**	**17.970**	**11.980**	**988.350**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ECOISOLE INTELLIGENTI IN AREA VASTA - CASE SPARSE A FAVORE DI UD E UND PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− **offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.**

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.

La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.

I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.

L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.

Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.

Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.

Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:

− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI
L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'
L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;

− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.
Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.
L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.
E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.
Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :
a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.
Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

13) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
14) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
15) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
16) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
17) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
18) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: Ecolsole di Area Vasta con cassonetto per l'indifferenziato intelligente

COMMITTENTE: Comune di XXXXX

DATA:

IL TECNICO

Installazione su cassonetto per l'indifferenziata di una calotta per la misurazione volumetrica, previs identificazione, della quantità di rifiuto conferita in modo da attivare la tariffa puntuale alle utenze di area vasta.

L'apparecchiatura deve essere applicata ad un cassonetto da 660/1100/1700 lt a coperchio piano in metallo o in polietilene (tutti i contenitori sono esclusi dalla fornitura) atti a contenere le diverse tipologie di frazioni merceologiche di rifiuti oggetto della raccolta differenziata.
La fornitura deve prevedere la fornitura, il traporto, la consegna al punto di installazione indicato, il montaggio, i lavori accessori previsti, l'installazione e il collaudo tecnico.

Calotta da applicare a un cassonetto per il conferimento dei rifiuti indifferenziati (660/1100/1700 lt) con una misurazione volumetrica della quantità di rifiuto conferita in modo da attivare la tariffa puntuale alle utenze di area vasta.

Accesso utente	**Tessera / chiavetta**: trasponder passivo a sfioramento con frequenza di lavoro pari a 13,56 MHz. o Tessera sanitaria o Green Card
Volumetria	30 litri circa.
Modalità di conferimento	Esecuzione del conferimento in 3 operazioni: Avvicinamento del trasponder di riconoscimento utente Dopo che il dispositivo si è aperto automaticamente, effettuare il conferimento. Chiusura manuale o automatica del dispositivo
Interfaccia utente	Display. (opzionale) Tasto per apertura automatica del dispositivo nelle situazioni in cui si necessita di accesso libero (senza tessera) programmabile da remoto.
Fabbisogno energetico e alimentazione elettrica	Doppio sistema di autoproduzione energetica (cinetica e fotovoltaica). L'energia prodotta viene immagazzinata in un particolare sistema di accumulo e resa quindi disponibile per il funzionamento del dispositivo anche nelle situazioni più estreme.
Modalità di comunicazione	Bidirezionale tra dispositivo e server e viceversa. Trasmissione dati e gestione trasponder realizzata mediante protocollo largo uso. Trasmissione automatica di messaggi di errore rilevati dal sistema di autodiagnosi mediante protocollo di largo uso.
Caratteristiche costruttive	Sistema di apertura automatica. Componente meccanica realizzata mediante pressofusione in stampi dedicati.
Azioni aggiuntive	Comunicazione bidirezionale tra dispositivo di controllo del conferimento e server remoto
Caratteristiche generali dispositivo	Conforme alle normative applicabili in vigore.Marchiatura CE; Conforme alla direttiva macchine 2006/42/CE; Conforme alla direttiva 2004/108/CE compatibilità elettromagnetica; Conforme alla direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale del prodotto.

Elementi compresi

Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e posa in opera presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di istallazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

Possibili criteri di valutazione delle offerte tecniche, da meglio specificare/integrare/modificare in sede di espletamento delle relative procedure di affidamento delle forniture

4. Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Questa proposta si concentra nelle aree con caratteristiche montane, ovvero altitudine sul livello del mare, dislivello tra diverse parti del territorio, pendenza delle strade, difficile accessibilità in alcuni periodi dell'anno a causa delle condizioni meteo.
In queste aree ricadono alcuni comuni delle 3 Unioni Montane: UM del Tronto e Valfluvione; UM dei Sibillini e UC della Vallata del Tronto e il Comune di Ascoli Piceno.
Si tratta di un'ampia area interessata da una Strategia per le Aree Interne dalla quale emerge come i tempi di spostamento, per la popolazione, superino i 20 minuti, per accedere ai servizi, dunque considerate marginali; tale area è stata interessata dal sisma del 2016.
In questa zona è stata implementata la raccolta differenziata, in parte di prossimità, con buoni risultati.
Per il miglioramento dell'organizzazione delle raccolte si è progettato di allestire una serie di isole ecologiche con contenitori intelligenti, ovvero dotati di strumentazione informatizzata in grado di valutare il livello di riempimento e segnalare al sistema di raccolta la necessità di essere svuotato.
Ciò consente di intervenire solo quando il contenitore sia pieno evitando viaggi a vuoto con relativo consumo di carburante, pneumatici, freni, olio e, al contrario, intensificando gli svuotamenti nel periodo di frequentazione delle seconde case.
Le isole ecologiche intelligenti previste sono in tutto 229, di cui 151 da posizionarsi nelle aree a caratteristica montana del Comune di Ascoli, organizzate con un contenitore dal 1000 litri per la frazione residuale con calotta per la misurazione volumetrica, uno per imballaggi "leggeri" platica e metalli da 1000 litri, uno per Carte e cartone da 1000 litri, uno per l'umido da 360 litri e uno per il vetro da 360 litri.
Nei comuni montani e nelle zone montane nei principali nuclei abitativi verranno installate delle isole ecologiche intelligenti nei quali gli utenti, previo identificazione, potranno liberamente conferire (24 H 7 giorni su 7) i propri rifiuti ordinari (secco residuo indifferenziato, plastica, lattine, vetro, carta/cartone).

In definitiva l'isola Ecologica Intelligente dovrà essere in grado di assicurare il riconoscimento utente per assentire al suo accesso e la contabilizzazione di ogni tipologia di conferimento associato a un volume fisso: il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi informaticamente con il sistema IOT adottato dal gestore, secondo i normali standards di protocollo trasmissione dati in uso.
Dovrà essere autonoma sotto il profilo energetico, senza necessità alcuno di allaccio alla rete elettrica.
Dovrà essere completamente autonoma e funzionale e posizionabile su ogni tipologia di piano stradale pavimentato.
Dovrà permettere una adeguata personalizzazione grafica da parte del Comune delle pannellature esterne, per le info agli utenti e per migliorarne ulteriormente l'estetica nell'inserimento nell'ambito dell'arredo urbano.
L'isola ecologica standard **Tipo A** è composta da 4 moduli nei quali assicurare 5 tipologie di conferimento:

- Mod. 1. Secco residuo/ indiff. Cap. Lt 1.000, con calotta per la misurazione volumetrica
- Mod. 2. Plastica/Lattine cap. Lt. 1000 -
- Mod. 3 Carta/cartone/tetrapak cap. Lt 1000
- Mod. 4: 2 Vetro cap. Lt 360

Cassonetto intelligente **Tipo B** con calotta per il conferimento dei rifiuti indifferenziati per la misurazione volumetrica e accesso controllato, finalizzato alla tariffazione puntuale.

Ogni modulo avrà una lunghezza di circa 1,80/2,0 mt e l'isola ecologica potrà svilupparsi sia in linea che con conformazione modulare a L, a secondo del luogo e delle caratteristiche di posizionamento.

In ciascun comune si installeranno o una isola ecologica completamente informatizzata (TIPO A) e/o si applicherà la calotta per il conferimento dei rifiuti indifferenziati (TIPO B) al fine di implementare un sistema di tariffazione puntuale

Tipologie esemplificative e non esaustive di Isole Ecologiche Intelligenti disponibili sul mercato e rispondenti alle finalità del progetto:

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3: Cass. Intelligente per indifferenziato



Analisi prezzi TIPO A			€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO			0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO			0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'I			0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE			12.400
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCE			0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE			0
G. SPESE PER CONSULENZE			100
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA			12.500

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	12.400	99%
Totale servizi	100	1%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	12.500	100%

Analisi prezzi TIPO B			€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO			0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO			0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL			0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE			1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSC			0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE			50
G. SPESE PER CONSULENZE			0
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA			1.650

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	1.650	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Vedi importi indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

4 Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o Ecolsole intelligenti per i Comuni Montani

				TIPO A					TIPO B					
		% RD	Popolazione	Num. Ecolsole Intell. di Prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento A	Num. Isole Ecologiche di Prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento B	Costo Investimento A+B
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	10	124.000	500	500	125.000		0	0	0	0	125.000
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	4	49.600	200	200	50.000		0	0	0	0	50.000
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	6	74.400	300	300	75.000		0	0	0	0	75.000
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	0	0	0	0	0	151	241.600	7.550	0	249.150	249.150
6.	Carassai	62,6%	985	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
8.	Castignano	65,6%	2.639	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
9.	Castorano	65,8%	2.270	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
11.	Comunanza	68,1%	2.981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12.	Cossignano	75,9%	872	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
14.	Folignano	78,1%	8.916	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
15.	Force	64,1%	1.175	3	37.200	150	150	37.500	8	12.800	400	0	13.200	50.700
16.	Grottammare	65,2%	15.960	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
17.	Maltignano	69,1%	2.305	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
18.	Massignano	61,1%	1.651	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
21.	Montedinove	65,0%	479	3	37.200	150	150	37.500	8	12.800	400	0	13.200	50.700
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
23.	Montegallo	28,5%	463	2	24.800	100	100	25.000	15	24.000	750	0	24.750	49.750
24.	Montemonaco	38,9%	546	1	12.400	50	50	12.500	23	36.800	1.150	0	37.950	50.450
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
26.	Offida	66,0%	4.770	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
27.	Palmiano	36,5%	165	1	12.400	50	50	12.500	14	22.400	700	0	23.100	35.600
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	1	12.400	50	50	12.500	23	36.800	1.150	0	37.950	50.450
30.	Rotella	59,9%	834	1	12.400	50	50	12.500	23	36.800	1.150	0	37.950	50.450
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
33.	Venarotta	60,1%	1.929	1	12.400	50	50	12.500	31	49.600	1.550	0	51.150	63.650
	ATO 5 AP	66,0%	203.425	33	409.200	1.650	1.650	412.500	296	473.600	14.800	0	488.400	900.900

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

Per le forniture dell'Isola Ecologica Tipo A si applica il capitolato tecnico indicato nella proposta num. 1. Per le forniture delle Calotte Tipo B si applica il capitolato tecnico indicato nella proposta num. 3.

5. Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Questa proposta si concentra nelle aree della provincia con afflusso turistico.

I Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Massignano, rappresentano la destinazione di un importante flusso turistico estivo. Mentre la presenza giornaliera di residenti verso le aree balneari è prevalentemente di origine interna e la produzione dei rifiuti è gestibile con strutture "leggere", i rifiuti prodotti da turisti che soggiornano più di una settimana non sempre riescono ad essere intercettati efficacemente, principalmente perché i giorni e gli orari di conferimento non coincidono con il soggiorno. Inoltre, in alcuni periodi dell'anno il picco di produzione richiede una riorganizzazione dei servizi di prelievo indipendente dai turni fissi di raccolta.

Analoghe difficoltà si incontrano in alcuni centri storici turistici dell'entroterra, Acquaviva Picena, Ascoli Piceno, Monteprandone, Offida e Ripatransone, che hanno un flusso turistico che genera un aumento della produzione di rifiuti superiore rispetto alla media.

Per questo si propone di attrezzare il territorio con isole ecologiche a cassonetti intelligenti ovvero dotati di strumentazione informatizzata in grado di valutare il grado di riempimento e segnalare al sistema di raccolta la necessità di essere svuotato. Ciò consente di intervenire puntualmente prima del riempimento del contenitore modulando gli svuotamenti in funzione del picco di presenze.

Le isole ecologiche intelligenti previste sono in tutto 408, di cui 30 in area balneare, organizzate con un contenitore dal 1000 litri per la frazione residuale con calotta per la misurazione volumetrica, uno per imballaggi "leggeri" platica e metalli da 1000 litri, uno per Carte e cartone da 1000 litri, uno per l'umido da 360 litri e uno per il vetro da 360 litri

In definitiva nei comuni costieri e nei centri storici ad alta valenza turistica verranno installate delle isole ecologiche nei quali gli utenti, previo identificazione, potranno liberamente conferire (24 H 7 giorni su 7) i propri rifiuti ordinari (secco residuo indifferenziato, plastica, lattine, vetro, carta/cartone, umido), in quanto le zone interessate sono interessate da turisti che hanno difficoltà a rispettare il conferimento secondo i giorni e gli orari previsti dai calendari settimanali del porta a porta.

L'isola Ecologica Intelligente dovrà essere in grado di assicurare il riconoscimento utente per assentire al suo accesso e la contabilizzazione di ogni tipologia di conferimento associato a un volume fisso: il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi informaticamente con il sistema IOT adottato dal gestore, secondo i normali standards di protocollo trasmissione dati in uso.

Dovrà essere autonoma sotto il profilo energetico, senza necessità alcuno di allaccio alla rete elettrica.
Dovrà essere completamente autonoma e funzionale e posizionabile su ogni tipologia di piano stradale pavimentato.
Dovrà permettere una adeguata personalizzazione grafica da parte del Comune delle pannellature esterne, per le info agli utenti e per migliorarne ulteriormente l'estetica nell'inserimento nell'ambito dell'arredo urbano.

L'isola ecologica standard **Tipo A** è composta da 4 moduli nei quali assicurare 5 tipologie di conferimento:

- Mod. 1. Secco residuo/ indiff. Cap. Lt 1.000, con calotta per la misurazione volumetrica
- Mod. 2. Plastica/Lattine cap. Lt. 1000 -
- Mod. 3 Carta/cartone/tetrapak cap. Lt 1000
- Mod. 4: Umido cap. Lt 360 - Vetro cap. Lt 360

Ogni modulo avrà una lunghezza di circa 1,80/2,0 mt e l'isola ecologica potrà svilupparsi sia in linea che con conformazione modulare a L, a secondo del luogo e delle caratteristiche di posizionamento.
Cassonetto intelligente **Tipo B** con calotta per il conferimento dei rifiuti indifferenziati per la misurazione volumetrica e accesso controllato, finalizzato alla tariffazione puntuale.

Tipologie esemplificative e non esaustive di Isole Ecologiche Intelligenti disponibili sul mercato e rispondenti alle finalità del progetto:

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3: Cass. Intelligente indifferenziato



Analisi prezzi TIPO A			€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO			0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO			0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'IM			0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE			12.400
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZ			0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE			50
G. SPESE PER CONSULENZE			50
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA			12.500

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	12.400	99%
Totale servizi	100	1%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	12.500	100%

Analisi prezzi TIPO B			€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO			0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO			0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'			0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE			1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCE			0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE			50
G. SPESE PER CONSULENZE			0
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA			1.650

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	1.650	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Vedi quanto riportato nelle tabelle sopra indicate.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

5 Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o Ecolsole intelligenti per i Comuni Turistici

				TIPO A					TIPO B					
		% RD	Popolazione	Num. Isole Ecologiche di Prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento A	Num. Isole Ecologiche di Prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento B	Costo Investimento A+B
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	2	24.800	100	100	25.000		0	0	0	0	25.000
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	2	24.800	100	100	25.000	56	89.600	2.800	0	92.400	117.400
6.	Carassai	62,6%	985	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
8.	Castignano	65,6%	2.639	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
9.	Castorano	65,8%	2.270	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
11.	Comunanza	68,1%	2.981	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
12.	Cossignano	75,9%	872	1	12.400	50	50	12.500		0	0	0	0	12.500
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	2	24.800	100	100	25.000	14	22.400	700	0	23.100	48.100
14.	Folignano	78,1%	8.916	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
15.	Force	64,1%	1.175	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
16.	Grottammare	65,2%	15.960	7	86.800	350	350	87.500	55	88.000	2.750	0	90.750	178.250
17.	Maltignano	69,1%	2.305	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
18.	Massignano	61,1%	1.651	1	12.400	50	50	12.500		0	0	0	0	12.500
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
21.	Montedinove	65,0%	479	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
23.	Montegallo	28,5%	463	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
24.	Montemonaco	38,9%	546	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	3	37.200	150	150	37.500	30	48.000	1.500	0	49.500	87.000
26.	Offida	66,0%	4.770	1	12.400	50	50	12.500	7	11.200	350	0	11.550	24.050
27.	Palmiano	36,5%	165	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	1	12.400	50	50	12.500		0	0	0	0	12.500
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
30.	Rotella	59,9%	834	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	10	124.000	500	500	125.000	216	345.600	10.800	0	356.400	481.400
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
33.	Venarotta	60,1%	1.929	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**30**	**372.000**	**1.500**	**1.500**	**375.000**	**378**	**604.800**	**18.900**	**0**	**623.700**	**998.700**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie **s**pecifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

Per le forniture dell'Isola Ecologica Tipo A si applica il capitolato tecnico indicato nella proposta num. 1.
Per le forniture delle Calotte Tipo B si applica il capitolato tecnico indicato nella proposta num. 3.

6. Proposta: Software e hardware per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate.
Questa proposta fa riferimento all'applicazione della cosiddetta tariffa puntuale, ovvero alla possibilità di misurare il rifiuto realmente conferito dai cittadini e parametrarlo al calcolo del prelievo fiscale.
Parallelamente alla dotazione delle utenze di un contenitore "intelligente" dotato di TAG che permette di risalire alla singola utenza grazie all'abbinamento dell'anagrafica TARI all'anagrafe contenitori, si attrezzeranno i mezzi di raccolta di lettore e computer di bordo in grado di acquisire i dati rilevati.
Ciascun operatore dedicato alla raccolta sarà altresì dotato di un palmare e/o tablet per la lettura dei TAG così da leggere direttamente il mastello o intervenire in caso di mancata lettura da parte del mezzo e l'archiviazione quotidiana dei dati.
Il mezzo sarà attrezzato anche di GPS per registrare l'itinerario e gli orari di svuotamento, sia per efficientare i circuiti di raccolta, sia per poter segnalare eventuali disservizi: sarà infatti possibile interpolare gli orari di esposizione con gli orari di svuotamento e evidenziare eventuali discrasie (mancato svuotamento o esposizione al di fuori degli orari di conferimento).

Lo stato attuale dell'ATO 5 – Ascoli Piceno è costituito da 33 comuni serviti dai seguenti Gestori:

- 28 Comuni gestiti dal concessionario PicenAmbiente S.p.A.;
- Comune di Ascoli gestito dal concessionario Ascoli Servizi Comunali Srl / EcoInnova S.r.l.;
- Comune di Comunanza in appalto dall'azienda So.Eco Srl
- Comuni di Montefiore dell'Aso e Montalto gestiti in appalto dall'azienda La Splendente Soc. Cop.
- Comune di Force (*) con servizi gestiti in economia dal Comune;

Gestori	n. comuni	n. ab	% ab
PicenAmbiente S.p.A.	28	148.760	73%
EcoInnova S.r.l.	1	46.554	23%
La Splendente Soc. Cop	2	3.955	2%
So.Eco Srl	1	2.981	1,5%
in economia	2	1.560	0,6%
Totale	**33**	**203.425**	**100%**

(*) Comune di Force è in essere un sistema promiscuo di raccolta con sistemi integrati realizzata da Isole Ecologiche intelligenti di prossimità distribuite sul territorio e altre forme di raccolta associate.

Sono presenti diversi modelli dei servizi di raccolta per le frazioni principali (rifiuti indifferenziati, FORSU, carte/cartone, plastica, metalli e vetro) nella Aeree urbane dei Comuni.
La possibilità di tracciare i conferimenti, sia laddove le raccolte sono porta a porta, sia laddove vengano effettuate con contenitori stradali, permette di abilitare un primo fattore di strategica importanza per l'attivazione della tariffazione puntuale, azione chiave dello Scenario Obiettivo del Piano di Ambito.
Per quanto riguarda il **monitoraggio della raccolta**, la volontà è di implementare soluzioni software che consentano una pianificazione giornaliera dei servizi e la loro verifica in tempo reale, nonché la consuntivazione o identificazione dei 'gap' (*servizio effettuato vs servizio da effettuare*).
Anche a livello di **monitoraggio della flotta mezzi**, la volontà è quella di dotarsi di apparecchiature che permettano il controllo in tempo reale in modo semplice ed immediato delle seguenti informazioni:

- strade percorse, velocità di percorrenza, soste effettuate, etc… con visualizzazione su cartografia
- dettaglio giornaliero dell'attività svolta (numero di svuotamenti, operatore addetto al servizio, …)

La proposta oggetto del bando PNRR prevede quindi l'introduzione di dispositivi fisici I.o.T (Internet of Things) in grado di ricevere e trasferire dati su reti wireless – con un intervento manuale limitato – e

informazioni gestionali utili per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
Gli interventi della presente linea riguardano prevalentemente:

- **flotta mezzi**, attraverso l'allestimento con **sistemi IoT** per il rilevamento puntuale delle attività svolte sul territorio (sistemi GPS, gate/transponder RFID per la rilevazione degli svuotamenti da bodzo mezzo, computer di bordo)
- **dotazione di servizio** degli operatori, attraverso l'utilizzo di dispositivi IoT (lettore RFID) per la rilevazione puntuale degli svuotamenti effettuati per la raccolta domiciliare
- **sistema software** per la gestione integrata delle informazioni relative al servizio da svolgere/svolto

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Partendo da quotazioni di mercato reali (richiesti alcuni preventivi a potenziali fornitori delle singole attrezzature oggetto dell'intervento) sono state ipotizzate le quantità di riferimento per ogni azione, definite sulla base dello scenario esistente e degli sviluppi futuri ipotizzati in coerenza con le linee di intervento del progetto integrato nel suo complesso. Ogni stima quantitativa è stata effettuata con riferimento alle singole gestioni, partendo da analisi 'bottom-up' che hanno portato al risultato aggregato.

L'importo complessivo, pari ad **Euro 958.837** (per i 31 comuni che hanno approvato il progetto), risulta così composto:

Intervento	Valore complessivo	Quantità	€ / unitario
Lettore palmare/indossabile RFID & OTTICO	**114.000 €**	76	1.500 €
Sistema di rilevamento GPS con *tracker adattivo*	**92.400 €**	264	350 €
Lettore UHF per allestimento a bordo mezzo	**351.000 €**	117	3.000 €
Computer di bordo	**138.000 €**	115	1.200 €
Software per la gestione integrata delle informazioni provenienti dal campo	**263.437 €**	1	263.437€

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

I valori complessivi, di cui al punto precedente, sono stati ripartiti a livello di singolo Comune aderente, utilizzando i seguenti criteri:

- i costi degli hardware (Lettore palmare/indossabile RFID & OTTICO**;** Sistema di rilevamento GPS con *tracker adattivo***;** Lettore UHF per allestimento a bordo mezzo**;** Computer di bordo) sono stati attribuiti puntualmente ai Comuni gestiti da EcoInnova S.r.l (Ascoli Piceno), da La Splendente Soc. Cop (Comune di Montefiore dell'Aso) e con servizi in economia (Comune di Force), mentre per i comuni serviti da PicenAmbiente S.p.A. l'importo complessivo di ogni intervento è stato ripartito ad ogni Comune in base all'incidenza % della popolazione
- i costi del Software per la gestione integrata delle informazioni provenienti dal campo sono stati invece ripartiti tra tutti i Comuni in funzione della popolazione, indipendentemente dal gestore del servizio

La ripartizione dei valori a livello di Comune risulta così distribuita:

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

6 Proposta: Software e Hardware per applicazioni IOT gestionali con geolocalizzazione - trasmissione dei dati di raccolta su piattaforme georeferenziate, in applicazione di modelli di fleet management dei mezzi.

		Popolazione	%	SW Software IOT Gestione automezzi 3 anni	HW Lettori RFID a bordo mezzo	HW Lettori RFID operatore portatile	HW Allestimenti GPS sui mezzi	HW Computer a bordo mezzo	TOTALE INVESTIMENTO
1.	Acquasanta Terme	2.575	1,3%	3.418	3.791	1.272	1.127	1.454	11.062
2.	Acquaviva Picena	3.668	1,8%	4.868	5.400	1.812	1.605	2.071	15.757
3.	Appignano del Tronto	1.708	0,8%	2.267	2.514	844	747	964	7.337
4.	Arquata del Tronto	1.040	0,5%	1.380	1.531	514	455	587	4.468
5.	Ascoli Piceno	46.554	22,9%	61.790	114.000	34.500	24.850	46.800	281.940
6.	Carassai	985	0,5%	1.307	1.450	487	431	556	4.231
7.	Castel di Lama	8.458	4,2%	11.226	12.452	4.179	3.701	4.776	36.334
8.	Castignano	2.639	1,3%	3.503	3.885	1.304	1.155	1.490	11.337
9.	Castorano	2.270	1,1%	3.013	3.342	1.122	993	1.282	9.751
10.	Colli del Tronto	3.655	1,8%	4.851	5.381	1.806	1.599	2.064	15.701
11.	Comunanza	2.981	1,5%						
12.	Cossignano	872	0,4%	1.157	1.284	431	382	492	3.746
13.	Cupra Marittima	5.355	2,6%	7.108	7.883	2.646	2.343	3.024	23.004
14.	Folignano	8.916	4,4%	11.834	13.126	4.405	3.902	5.035	38.301
15.	Force	1.175	0,6%	1.560	9.000	3.000	1.050	3.600	18.210
16.	Grottammare	15.960	7,8%	21.183	23.496	7.886	6.984	9.012	68.561
17.	Maltignano	2.305	1,1%	3.059	3.393	1.139	1.009	1.302	9.902
18.	Massignano	1.651	0,8%	2.191	2.431	816	723	932	7.092
19.	Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%	5.954	6.604	2.216	1.963	2.533	19.271
20.	Montalto delle Marche	1.964	1,0%						
21.	Montedinove	479	0,2%	636	705	237	210	270	2.058
22.	Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%	2.643	9.000	3.000	1.400	3.600	19.643
23.	Montegallo	463	0,2%	615	682	229	203	261	1.989
24.	Montemonaco	546	0,3%	725	804	270	239	308	2.346
25.	Monteprandone	12.820	6,3%	17.016	18.873	6.334	5.610	7.239	55.072
26.	Offida	4.770	2,3%	6.331	7.022	2.357	2.087	2.693	20.491
27.	Palmiano	165	0,1%	219	243	82	72	93	709
28.	Ripatransone	4.061	2,0%	5.390	5.978	2.006	1.777	2.293	17.445
29.	Roccafluvione	1.926	0,9%	2.556	2.835	952	843	1.088	8.274
30.	Rotella	834	0,4%	1.107	1.228	412	365	471	3.583
31.	San Benedetto del T.	46.976	23,1%	62.350	69.157	23.210	20.558	26.526	201.800
32.	Spinetoli	7.248	3,6%	9.620	10.670	3.581	3.172	4.093	31.136
33.	Venarotta	1.929	0,9%	2.560	2.840	953	844	1.089	8.287
	ATO 5 AP	**203.425**	**100%**	**263.437**	**351.000**	**114.000**	**92.400**	**138.000**	**958.837**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente:

- Specifiche tecniche,
- Indicazione dei requisiti minimi delle offerte devono comunque garantire
- Eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente:
  - i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento,
  - l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

FORNITURA di Attrezzature e dispositivi HW per sistemi di IOT gestionali con geolocalizzazione - trasmissione dei dati di raccolta su piattaforme georeferenziate, in applicazione di modelli di fleet management dei mezzi

CAPITOLATO SPECIALE

PER L'AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Premessa

La presente procedura è attivata con la finalità di predisporre quanto necessario per l'attivazione di una fornitura di attrezzature IoT per l'implementazione di un nuovo sistema informativo per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per l'intera provincia di Ascoli Piceno, servita principalmente da *PicenAmbiente S.p.A.* e *Ascoli Servizi Comunali S.r.l.*
La gestione integrata delle attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani è assicurata grazie all'*Assemblea Territoriale D'Ambito A.T.A. - ATO 5 - Ascoli Piceno*, istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i.
Tutto quanto offerto dovrà essere conforme alle prescrizioni del presente documento ed alle Norme Comunitarie e Nazionali vigenti in materia e, in particolare, dovrà rispettare i requisiti tecnici indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 aprile 2017 intitolato "*Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*" e successivi aggiornamenti che dovessero intervenire.
Il presente documento, dunque, ha lo scopo di definire le esigenze, il perimetro e i requisiti in base ai quali verrà selezionato il Fornitore di una nuova soluzione integrata hardware e software da utilizzare per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di un sistema informativo per applicazioni IoT (*Internet of Things* – dispositivi fisici in grado di ricevere e trasferire dati su reti wireless, con un intervento manuale limitato) su vari aspetti gestionali della raccolta dei rifiuti solidi urbani nei territori della provincia di Ascoli Piceno, secondo le caratteristiche e macro-funzionalità di seguito specificate:

- gestione delle informazioni relative alle operazioni di raccolta dei rifiuti mediante la lettura con transponder RFID UHF dei TAG apposti sui contenitori (cassonetti, carrellati, mastelli o sacchetti) e sui cestini utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche cittadine;

- allestimento della flotta mezzi aziendale con sistemi IoT per il rilevamento puntuale delle attività svolte sul territorio e per il tracciamento dei veicoli utilizzati per la raccolta rifiuti;
- attività di montaggio, installazione e collaudo degli apparati hardware comprensivi di spese di trasferta, costi di manodopera e materiali di consumo;
- attività di installazione e collaudo degli apparati software comprensivi dei costi di licenza, di messa a regime e dei servizi annui fondamentali al corretto funzionamento delle piattaforme;
- attività di parametrazione ed ottimizzazione dei sistemi software e hardware forniti così da garantirne il corretto ed ottimale utilizzo;
- integrazione delle nuove soluzioni con i sistemi utilizzati dai gestori attuali per la distribuzione e attribuzione del codice-utente per ciascun contenitore;

In ragione di quanto sopra il fornitore dovrà:

- ottemperare alle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza informatica, con particolare riferimento al GDPR 2016/679;
- assicurare la conformità con le restrizioni legali sull'utilizzo di materiale sottoposto a copyright, con anche opportune procedure di gestione delle licenze software utilizzate per erogare i servizi alla società affidante. Dovrà, inoltre, ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in materia di qualifica per la PA relativa a tale tipologia di servizi (agid.gov.it).

Nel seguito del documento si riportano i dettagli funzionali e tecnici relativi alla fornitura richiesta.

CONTESTO DELLA FORNITURA

Lo stato attuale dell'ATO 5 – Ascoli Piceno è costituito da 33 comuni serviti dai seguenti Gestori:

- 28 Comuni gestiti dal concessionario PicenAmbiente S.p.A.;
- Comune di Ascoli gestito dal concessionario Ascoli Servizi Comunali Srl / EcoInnova S.r.l.;
- Comune di Comunanza in appalto dall'azienda So.Eco Srl
- Comuni di Montefiore dell'Aso e Montalto gestiti in appalto dall'azienda La Splendente Soc. Cop.
- Comune di Force (*) con servizi gestiti in economia dal Comune;

Gestori	n. comuni	n. ab	% ab
PicenAmbiente S.p.A.	28	148.760	73%
EcoInnova S.r.l.	1	46.554	23%
La Splendente Soc. Cop	2	3.955	2%
So.Eco Srl	1	2.981	1,5%
in economia	2	1.560	0,6%
Totale	**33**	**203.425**	**100%**

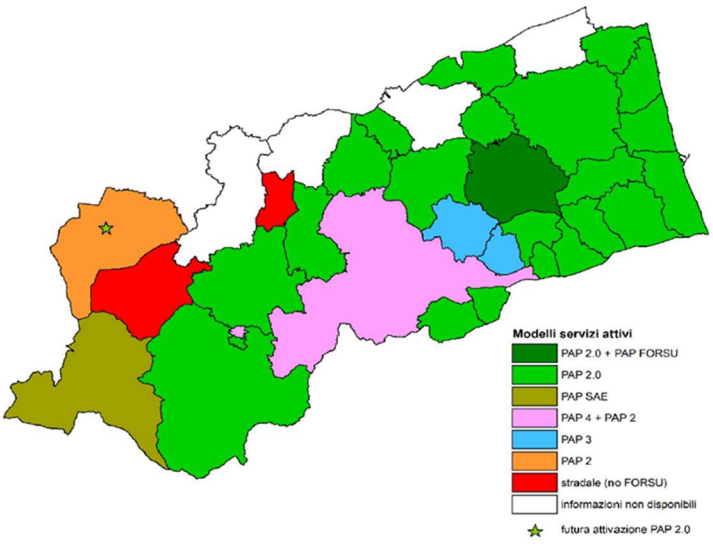
(*) Comune di Force è in essere un sistema promiscuo di raccolta con sistemi integrati realizzata da Isole Ecologiche intelligenti di prossimità distribuite sul territorio e altre forme di raccolta associate.

Analizzando le modalità di raccolta per le frazioni principali (rifiuti indifferenziati, FORSU, carte/cartone, plastica, metalli e vetro) nella Aeree urbane dei Comuni è possibile individuare diversi modelli di servizio:

1. **PAP 2.0 + PAP FORSU**: sono raccolte con modalità Porta a Porta cinque frazioni (rifiuti indifferenziati, FORSU, Carta e cartone, Plastica/Lattine e Vetro). I contenitori utilizzati sono dotati di TAG in RFID per il computo dei conferimenti. Questo modello di servizio è attivo solamente nel Comune di Offida;
2. **PAP 2.0**: sono raccolte con modalità Porta a Porta quattro frazioni (rifiuti indifferenziati, Carta e cartone, Plastica/Lattine e Vetro) e con modalità di Prossimità per la FORSU. I contenitori utilizzati sono dotati di TAG in RFID per il computo dei conferimenti. Attualmente risultano avere questo modello di servizio ben 21 Comuni, di cui due hanno però la raccolta di prossimità del Vetro;
3. **PAP SAE**: presso ciascuna Soluzione Abitativa di emergenza sono raccolte con modalità Porta a porta cinque frazioni (rifiuti indifferenziati, FORSU, Carta e cartone, Plastica/Lattine e Vetro) tramite postazioni di isole ecologiche con i bidoni al servizio degli utenti di ciascuna SAE. Questo modello di servizio è attivo solamente nel Comune di Arquata e in qualche SAE di Montegallo;
4. **PAP 4 + PAP 2**: nelle località abitate principali del Comune di Ascoli Piceno si ha il servizio di raccolta Porta a Porta quattro frazioni (rifiuti indifferenziati, FORSU, Carta e cartone, Plastica), Prossimità con bidoni per Vetro e Lattine. Nelle restanti aree vaste c'è la raccolta di prossimità;
5. **PAP 3**: sono raccolte con modalità Porta a Porta tre frazioni (rifiuti indifferenziati, Carta e cartone, Plastica/Lattine) e con modalità di Prossimità per la FORSU e il Vetro. Attualmente risultano avere questo modello di servizio due Comuni (Appignano del Tronto e Castel di Lama);
6. **PAP 2**: sono raccolte con modalità Porta a Porta due frazioni (Carta e cartone e Plastica/lattine) e con modalità di Prossimità per i Rifiuti Indifferenziati e la FORSU e Vetro. Risulta avere questo modello di servizio solamente il Comune di Montemonaco;

7. **STRAD (NO FORSU)**: sono raccolte con modalità di Prossimità tre frazioni (rifiuti indifferenziati, Carta e cartone, Vetro/Plastica/Lattine), non avviene la raccolta della FORSU;

Figura 1 - Aggiornamento sulla distribuzione territoriale dei Modelli di raccolta attivi al 2020 nei Comuni gestiti da PicenAmbiente e Ascoli Servizi Comunali



IL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI CONTENITORI

PicenAmbiente ha avviato un sistema di tracciabilità (detto "*Tracciabilità dei rifiuti 2.0*"), che si sta implementando gradualmente nei comuni gestiti. L'implementazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti è stata finalizzata a poter organizzare informazioni relative alla raccolta dei rifiuti associandole all'utenza servita, anche in una futura ottica di strumento per l'applicazione della tariffazione puntuale.
Nell'ambito dell'implementazione del sistema di gestione dei rifiuti di tipo informatizzato i Concessionari si sono dotati di una piattaforma digitale (HD/SW) in website che permette la gestione del sistema di tracciabilità così da poter integrare le informazioni che si possono ottenere al momento della raccolta dei rifiuti con la gestione telematica di Ecoisole e Centri del Riuso.
I gestori in collaborazione con gli Uffici Comunali competenti hanno acquisito e aggiornato gli archivi degli utenti TARI. Ad ogni utenza viene quindi assegnato un identificativo univoco associato a un QR-code/Datamatrix stampato sulla "tessera verde-green card" che ogni utente intestatario TARI riceve durante la prima fase di avvio del servizio; con questa tessera può inoltre beneficiare dei kit per la raccolta (dotazioni di mastelli, fornitura sacchetti per l'umido, ecc.).
Nel caso di utenze domestiche condominiali il sistema di tracciabilità dei rifiuti viene associato al Condominio e di conseguenza il rilevamento dello svuotamento dei contenitori condominiali e del loro contenuto è attribuito "cumulativamente" alle famiglie/utenze ad esso corrispondenti. Anche la gestione della distribuzione agli utenti dei kit per la raccolta "porta a porta" può essere resa informatizzata.
Ogni contenitore (mastello o cassonetto) facente parte del kit consegnato in comodato ai cittadini utenti è dotato di un transponder (TAG RFID) ovverosia un microsistema "chip + antenna" che permette:

- la gestione della ricezione ed elaborazione dei dati trasmessi via GPS;
- il monitoraggio sulla qualità dei conferimenti da parte degli utenti;
- la "contabilizzazione" dei conferimenti/esposizione nel corso dell'anno;
- la gestione del reporting sui servizi erogati come le segnalazioni di non conformità;
- l'eventuale implementazione di un sistema di tariffazione puntuale.

Il codice univoco di identificazione universale di tipo RFID utilizzato dai Concessionari si basa sull'applicazione delle alte frequenze (UHF / 900 MHz).
La lettura del codice (Tag RFID) presente sul contenitore può avvenire mediante una delle seguenti modalità:

1. con l'avvicinamento dei mastelli al veicolo per il loro svuotamento;
2. con l'utilizzo di un lettore RFID utilizzato dall'operatore addetto allo svuotamento dei contenitori;
3. in via residuale la lettura del codice potrebbe avvenire da parte dell'operatore mediante lettore 2D di Datamatrix (lettore laser o fotocamera da smartphone o tablet). Tale sistema può essere utile per le attività di monitoraggio e vigilanza riguardo alla condotta degli utenti in merito alle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata (esposizioni, qualità dei conferimenti, ecc.);

I responsabili dei Comuni (responsabili del servizio, vigili urbani, ecc.) possono utilizzare una specifica App sul proprio smartphone per effettuare eventuali segnalazioni in caso di non conformità nel conferimento dei rifiuti da parte delle utenze servite.

È previsto anche un sistema "*App for mobile*", pensato per gli utenti, con il quale è possibile accedere anche mediante smartphone alle informazioni presenti sul sito internet, potendo consultare facilmente il calendario delle raccolte, leggere le novità e le comunicazioni in materia di rifiuti del proprio Comune e accedere alla propria pagina personale legata al codice della "tessera verde-green card".
Nella pagina personale ogni utente può monitorare l'entità dei propri conferimenti: con il metodo di tracciabilità illustrato è possibile 'contabilizzare' i conferimenti dei rifiuti, che si potrebbero tradurre in "Eco-punti" accumulati dall'utente e che potrebbero consentire alle Amministrazioni Comunali di prevedere meccanismi di premialità/penalizzazione nel calcolo della Tari di ciascun utente.

3.1 Scenario Obiettivo previsto nel nuovo Piano d'Ambito

Nelle aree in cui uno o più flussi di rifiuti sono raccolti con contenitori stradali di prossimità si prevede di superare tali raccolte stradali di prossimità con l'installazione di contenitori che consentano l'accesso controllato e il conferimento tracciato degli utenti, dando luogo al modello di raccolta porta a porta integrato.

Questi contenitori stradali "avanzati" sono da prevedere per tutte le frazioni attualmente raccolte con contenitori stradali standard, fatta eccezione per il vetro da raccogliere con campane stradali, laddove non attivo il porta a porta. Si può valutare l'installazione di tali contenitori "avanzati" anche all'interno di condomini per rendere tracciato il conferimento dei rifiuti.

Nella parte del territorio dove attualmente è già in essere la raccolta porta a porta delle diverse frazioni, si prevede la conferma della stessa nella sua ulteriore evoluzione che prevede il tracciamento dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati.

In queste zone, a supporto del servizio porta a porta, si prevede l'installazione di Isole Ecologiche Informatizzate (IEI o Isole Ecologiche Smart – IES). Tali strutture sono composte da una batteria di contenitori che consentono il conferimento controllato e tracciato di tutte le principali frazioni di rifiuti raccolti, particolarmente idonee in contesti di elevati flussi turistici, elevata presenza di seconde case o di utenze non domestiche che necessitano di conferimenti flessibili nell'arco di tutta la settimana.

La possibilità di tracciare i conferimenti, sia laddove le raccolte sono porta a porta, sia laddove vengano effettuate con contenitori stradali, permette l'attivazione della tariffazione puntuale, azione chiave dello Scenario Obiettivo. La raccolta con tariffazione puntuale è strutturalmente inclusiva di sistemi fortemente incentivanti la differenziazione dei rifiuti (sia in termini di quantità differenziate che di qualità del rifiuto raccolto) e la riduzione dei rifiuti a smaltimento, in considerazione in particolare dei seguenti fattori:

- monitoraggio dei conferimenti effettuati dal singolo utente delle principali frazioni di rifiuti;
- meccanismi di penalizzazione/incentivazione economica all'utente.

Supporto generale alla raccolta è dato dalla presenza di centri di raccolta comunali o sovracomunali.
Per la frazione organica si prevede inoltre l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico "tracciato e controllato", come da delibere regionali di settore. L'estensione minima del compostaggio domestico interessa quote diverse della popolazione (5% - 30%) in base alle caratteristiche dimensionali del comune. La dotazione prevista per ogni utenza interessata è di una compostiera di capacità minima pari a 350 l. Annualmente devono essere previsti dei controlli che riguardino almeno il 25% delle utenze effettuanti il compostaggio domestico in ogni singolo comune.

Elementi dimensionali della FORNITURA
La fornitura di attrezzature IoT, fondamentali per l'implementazione del nuovo sistema informativo per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, dovrà comprendere:

- n. **76** lettori palmari/indossabili RFID & OTTICO per la lettura puntuale dello svuotamento manuale da parte dell'operatore;
- n. **264** sistemi di rilevamento GPS per automezzi adibiti alla raccolta e/o allo spazzamento con tecnologia di *tracking adattivo* al cambio di direzione del veicolo;
- n. **117** sistemi di lettura RFID (gate/transponder) a bordo mezzo per veicoli adibiti alla raccolta utilizzati per la rilevazione dei contenitori e cestini metallici. Dotato di Wi-Fi integrato e un modem router per l'invio dei dati al server;
- n. **115** computer di bordo per il supporto operativo agli addetti dei Servizi di Igiene Ambientale da installare sugli automezzi adibiti a raccolta e spazzamento ed integrato con il sistema gestionale aziendale;
- n. **1** software per la gestione integrata delle informazioni provenienti dal campo, con modelli di "fleet management" degli automezzi, dei contenitori e dei servizi erogati per la gestione dei rifiuti e lo spazzamento: programmazione turni di raccolta, geolocalizzazione mezzi e contenitori (mappatura), trasmissione dati raccolta e svuotamenti, su piattaforme georeferenziate, gestione distribuzione kit e materiali di consumo agli utenti

Tutto il materiale fornito deve essere nuovo di fabbrica, e non può derivare da rielaborazioni o adattamenti di beni già prodotti, o da ricondizionamento di beni usati e ritirati dal mercato. La fornitura dei componenti di cui in precedenza dovrà essere prevista in vendita.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare variazioni al numero degli apparati software e hardware. Per effetto delle sopra citate variazioni quantitative, il corrispettivo contrattuale potrà essere modificato, previa apposita istruttoria, in

funzione dei canoni e dei costi unitari offerti in sede di gara ed i cui valori rimarranno pertanto invariati. Resta inteso che le estensioni e/o riduzioni di cui sopra sono ammesse, cumulativamente e complessivamente, entro i limiti del 20% in più o in meno del corrispettivo complessivo di contratto e senza che ciò costituisca titolo per richieste di indennizzo o risarcimento da parte del Fornitore.

Eventuali richieste di acquisto fatte al fornitore entro sei mesi successivi alla data di aggiudicazione della gara di ulteriori dispositivi dovranno avere una valutazione economica pari al prezzo unitario proposto dalla stazione appaltante nell'offerta economica di partecipazione alla gara.

CARATTERISTICHE MINIME RICHIESTE

Le soluzioni hardware e software devono permettere l'accesso sicuro ai dati per il controllo e il monitoraggio della raccolta dei rifiuti e della flotta, consentendo di seguire da vicino tutte le fasi che concorrono al progetto di raccolta rifiuti e di accedere a tutte le informazioni inerenti al servizio di raccolta.

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E DELLA FLOTTA MEZZI

I dispositivi oggetto del presente capitolato dovranno consentire la pianificazione giornaliera dei servizi e verificare in tempo reale tutti i dati e i processi che riguardano la raccolta dei rifiuti, in termini di conferimenti aggregati per tipologia di utenza, tipologia di rifiuto, numero di conferimenti e volumetrie, permettendo la visualizzazione dei dati su cartografia.

Le apparecchiature installate sui mezzi dovranno permettere di controllare la flotta in modo semplice e immediato consentendo di verificare istantaneamente e nel dettaglio:

- le strade percorse;
- le soste effettuate;
- la velocità;
- il dettaglio giornaliero dell'attività: numero di svuotamenti, stato di riempimento del mezzo, operatore addetto, ecc.

Dovrà essere possibile definire direttamente delle Aree o Punti di Interesse per gestire alert in maniera automatica attraverso l'utilizzo di un computer di bordo.

Il nuovo sistema di gestione integrata dei dati di campo dovrà supportare l'implementazione della Tariffa Puntuale nel rispetto di quanto previsto dal D.M. Ambiente 20/04/2017, nonché garantire la disponibilità di questi dati.

Il sistema dovrà inoltre supportare l'implementazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione 15/2022/R/RIF e dal TQRIF approvati da ARERA.

Lettore palmare/indossabile RFID & OTTICO

Lettore in grado di acquisire codici RFID UHF e Ottici 1D e 2D. Capace di eseguire letture massive e simultanee (fino a 20 codici RFID al secondo) anche grazie all'antenna integrata LONG RANGE per letture fino a 3 metri di distanza, consentendo la lettura rapida di decine di contenitori adiacenti coadiuvata dal conteggio automatico su display dei codici univoci acquisiti.

La fornitura dovrà includere l'installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.

Caratteristiche tecniche MODULO RFID

Modulo UHF 865 – 868 MHz	Antenna integrata ceramica 2 dBi
Protocollo RFID	Epc global UHF Class 1 Gen 2/ISO 180006c
Potenza RF	15 / 26 dBm
Range Operativo	5 cm / 3 m
Velocità lettura EPC + TID	20 Tag / secondo
Corrente assorbita in lettura e 26 dBm	100 / 130 mA
Corrente assorbita in stand-by	30mA
Corrente assorbita in sleep mode	< 0,1 mA
Wake up time da sleep mode	< 100 ms
Temperatura operativa	-20 °C / 70 °C

Caratteristiche tecniche MODULO OTTICO

Scan engine	ARM32-bit - 640*480 CMOS
Range operativo	30mm~600mm
Simboli 1D	UPC-A, UPC-E, EAN-8, EAN-13, Code 128, Code 39, Code 93, Code 11, Interleaved 2 of 5, Matrix 2 of 5, Standard 2 of 5 (IATA, Codabar (NW-7, MSI Plessey, RSS, etc.)

Simboli 2D	QR Code, Data Matrix, PDF417, etc.
Temperatura operativa	-20 °C / 50 °C

Caratteristiche meccaniche

Dimensioni	(115 x 74 x 23 mm)
Materiale	ABS con incrementata forza d'impatto
IP65	Impermeabile a polvere e acqua
Peso	220 g

Interfacce & connettività

- display OLED 1.5";
- tasti capacitivi (non meccanici) anti-rottura;
- polo magnetico di ricarica;
- GSM 2G nanoSIM / Wi-Fi/ Bluetooth;
- localizzazione satellitare GPS;
- microSD da 16 GB industriale;
- 3 LED bicolore / Buzzer / Motore Vibrazione per segnalazioni;
- accelerometro / giroscopio motion sensing avanzato;
- batteria LiPo 2000 mAh qualificata per basse temperature (-20°C).

Caratteristiche tecnico-funzionali

- lettura Tag RFID UHF;
- lettura Codici Ottici 1D/2D;
- invio automatico Dati al Server (GSM & WiFi);
- power modes: RUN, STAND BY, FLY MODE;
- RTC / CALENDARIO aggiornato da GPS;
- memorizzazione completa e permanente delle letture su microSD 16 GB;
- invio letture su porta seriale B/T a dispositivi esterni (es. Smartphone, Tablet);
- georeferenziazione delle letture RFID e ottiche;
- attivazione automatica RFID per operazioni a mani libere;
- memorizzazione configurazioni in memoria Flash;
- REST API per integrazione in applicazioni proprietarie.

Sistema di rilevamento GPS con *tracker adattivo*

Il dispositivo dovrà permettere, oltre all'acquisizione temporizzata programmabile delle posizioni, di monitorare automaticamente i cambi di direzione del veicolo garantendo la copertura di tratti di strade anche molto brevi.
La fornitura dovrà includere l'installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.

Caratteristiche tecniche

- algoritmo adattivo: permette una verifica automatizzata dell'effettivo svolgimento dei percorsi assegnati agli addetti in servizio;
- bluetooth 4.0 LE integrato: per l'utilizzo di vari sensori wireless e l'aggiornamento del firmware in locale. Acquisisce le informazioni di temperatura e umidità dai sensori senza la necessità di una connessione cablata riducendo i costi di installazione;
- batteria interna di backup: a lito ad alta capacità da 1800 mAh;
- riconoscimento incidente: accelerometro a tre assi per riconoscimento incidente con segnalazione in tempo reale;
- collegamento a un lettore di chiavette per il riconoscimento del personale a bordo del veicolo;
- IP67: resistente ad acqua e a polvere;
- certificazione CE RoHS.

Lettore UHF per allestimento a bordo mezzo

Lettore RFID con seguenti caratteristiche:

- antenna incorporata conforme allo standard ISO 18000-6C con protocollo EPC GEN 2;
- gamma di frequenza tra gli 860 e i 960 MHz e prestazioni di lettura modulate sino a 5 metri;
- 2 ingressi digitali e 2 uscite digitali controllate con 2 tipi di interfaccia, RS232/Wiegand e RS485/Wiegand;
- Wi-Fi integrato, configurabile per porsi in modalità lettura automaticamente sin dall'accensione (attraverso una Batteria Sotto Quadro) e inviare i dati delle letture dei Tag UHF automaticamente al server senza richiedere alcuna operazione agli operatori addetti alla raccolta.

La fornitura dovrà includere l'installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.

Caratteristiche tecniche

Alimentazione	Max 500 mA – 12 V
RFID	ISO 18000-6c EPC classe 1 GEN 2
Frequenze	865-868, 902-928, 920-927 MHz
Modulazione	ASK
Potenza RF	Max 27 dBm
Tipo Antenna	Patch
Interfacce	RS232/Wiegand, RS485/Wiegand, 2.4GHz WiFi
I/O	2 Input Digitali, 2 Output Digitali
Dimensioni	180 (L) x 155 (W) x 95 (H) mm
Temperature	-10 / +60 °C
Umidità	0 / 90%
Grado di protezione	IP67

Computer di bordo
Dispositivo di bordo per il supporto operativo agli addetti ai servizi di Igiene Ambientale ed integrato con sistema gestionale (WMS – *Waste Management System*): tablet dalle dimensioni di 8'', standard, con supporto di aggancio magnetico, tramite il quale è possibile avere pieno controllo della attività svolte sul campo:

- login QR-code addetto;
- trasmissione agenda turni;
- verifica ruolo addetto (autista, operatore, …);
- identificazione/aggiornamento mezzo QR-code;
- SOS mezzo sostitutivo;
- mappa con percorsi assegnati e colorazione dinamica strade;
- visita asset censiti (gruppi di asset assegnati);
- registrazione percorso GPS dettagliato;
- invio segnalazioni dal campo con allegati fotografici;
- segnalazione sinistro con allegati fotografici;
- registrazione rifornimenti presso stazioni di servizio;
- richiesta ferie e permessi;
- segnalazione anomalie mezzo (flusso totem);
- rapporto di servizio digitale precompilato;

La fornitura dovrà includere l'installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.
Software per la gestione integrata delle informazioni provenienti dal campo
Strumento web che consente il presidio del processo di gestione dei servizi operativi nelle sue fasi di:

- *programmazione*, attraverso la definizione dell'organizzazione e dell'articolazione dei servizi;
- *pianificazione*, attraverso la definizione dei turni di lavoro giornalieri (uomini e mezzi);
- *rendicontazione*, attraverso la verifica dello svolgimento effettivo dei servizi sul territorio, grazie all'interfacciamento con sistemi di campo, quali ad esempio servizi GPS ed altri strumenti di tracciabilità.

L'applicativo, articolato per moduli implementabili in modo autonomo e sequenziale, deve permettere di presidiare i seguenti ambiti di intervento:

SERVIZI & TURNI
Modulo per pianificare e verificare l'impiego quotidiano di uomini e mezzi, garantendo il rispetto del capitolato di gara e la calendarizzazione stabilita.
L'applicativo deve permettere di tradurre il servizio oggetto di concessione in commessa operativa, supportando la pianificazione e l'organizzazione del lavoro giornaliero di uomini e mezzi e consentendo una efficace verifica automatizzata sul campo, attraverso strumenti come i localizzatori GPS installati sui mezzi e i lettori RFID e OTTICI in dotazione agli operatori.
Tale modulo deve prevedere le seguenti componenti:

- *Anagrafica dipendenti*: l'elenco del personale aziendale a disposizione, con possibilità di importazione tramite tracciato standard e/o l'integrazione automatica con i sistemi gestionali aziendali;
- *Anagrafica servizi:* l'elenco dei servizi svolti, previsti dai capitolati di gara o inerenti all'organizzazione interna del lavoro, con possibilità di più livelli di aggregazione e di classificazione degli stessi;
- *Calendario servizi*: il calendario della programmazione giornaliera dei servizi, con assegnazione ad ogni servizio di un centro operativo interno. Una volta impostato il calendario per ciascun Comune o Zona il sistema deve permettere la verifica automatica del rispetto della pianificazione, evidenziando eventuali servizi non inseriti nell'agenda dei turni di lavoro. Il sistema deve inoltre prevedere la possibilità di impostare un insieme di zone di lavoro e di percorsi stradali "standard", replicabili e modificabili dagli utenti nel tempo;
- *Agenda turni:* la pianificazione giornaliera dei turni di lavoro (con indicazione dettaglio di comune, zona, commessa, mezzo, addetti, servizio, fascia oraria, percorso previsto, note e istruzioni particolari). Tale componente permette di programmare gli ordini di servizio da comunicare agli addetti, su base giornaliera o periodica qualsiasi, con la possibilità di inserire giustificativi di assenze e ore di lavoro straordinario.

L'applicativo, oltra alla gestione strutturata dei dati e delle informazioni di cui sopra, deve permettere la:

- storicizzazione dei dati e delle informazioni gestionali, in termini di singolo servizio programmato e/o svolto;
- verifica automatica della correttezza e dell'organicità della pianificazione dei servizi, prevedendo alert automatici per segnalare, ad esempio, incongruenze circa servizi non pianificati o risorse non assegnate ad alcun servizio;
- possibilità di effettuare un monitoraggio in tempo reale (su base oraria o al termine dell'orario previsto) dei servizi, con l'evidenziazione immediata delle anomalie riscontrate;
- stampa dell'ordine di servizio, ossia il programma di lavoro giornaliero o settimanale con indicazione di addetti, assenze, mezzi, zone e servizi da svolgere;

SISTEMA CARTOGRAFICO (GIS)

I servizi di igiene urbana si espletano sulle strade e piazze cittadine, a favore delle utenze domestiche e non domestiche.
L'applicativo deve permettere di generare automaticamente, con possibilità di successiva modifica manuale e/o integrazione delle informazioni cartografiche, lo stradario digitale del Comune selezionato. Sullo stradario deve essere possibile definire diverse zone di lavoro selezionandone le strade, coerentemente con il progetto operativo. Zone e percorsi devono essere codificati, al fine di poter interagire con le altre componenti del software quali ad esempio la programmazione dei turni (attraverso l'agenda turni) o l'anagrafica utenza (denominazione delle strade dei ruoli TARI).
Deve inoltre permettere:

- la creazione di percorsi "standard", attraverso la definizione cartografica dei percorsi stradali associati allo svolgimento di specifici servizi (es. spazzamento stradale, raccolta delle varie frazioni di rifiuti);
- il monitoraggio del servizio, attraverso visualizzazione su carta di mezzi e contenitori;
- la verifica automatica del passaggio di mezzi e addetti nelle strade delle zone assegnate attraverso le posizioni acquisite dai localizzatori GPS e i codici RFID/ottici dei contenitori, evidenziando graficamente le parti del percorso non coperte per le verifiche del caso;
- la verifica dello svolgimento dei servizi programmati in agenda turni (es. copertura del giro previsto, registrazione codici contenitori, ecc.).

GESTIONE FLOTTA MEZZI (Fleet Management System)

L'applicativo deve permettere la gestione integrata di tutte le informazioni inerenti ai mezzi aziendali, prevedendo funzionalità in grado di permettere una gestione centralizzata e strutturata di tutte le informazioni gestionali, quali ad esempio le patenti degli autisti e l'abilitazione alla guida del mezzo, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la gestione delle pratiche amministrative (bollo, multe, sinistri), la sostituzione degli pneumatici, ecc.
Deve inoltre garantire il monitoraggio in tempo reale della flotta, prevedendo la localizzazione e la visualizzazione su mappa dei veicoli identificabili per targa, indirizzo, addetti, servizio, centro operativo.
Il sistema deve inoltre permettere, partendo dai tracciati GPS ad alta frequenza dei dispositivi IoT installati sui mezzi, la visualizzazione tabellare e cartografica delle informazioni dei tracciati GPS stessi.
La fornitura dovrà includere il costo per le licenze, il costo per la messa a regime e il costo per i servizi annui necessari a garantire il corretto funzionamento della piattaforma.

PROSPETTI TECNICI-ECONOMICI

Le apparecchiature hardware oggetto della fornitura dovranno risultare nuovi di fabbrica, ed essere completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso.

Ogni oggetto di fornitura deve essere fabbricato secondo le normative CE, essere conforme alle leggi in vigore ed essere dotato della documentazione tecnica utile al corretto utilizzo da parte della Committente.

L'importo complessivo, pari ad **Euro 958.837** (per i 31 comuni che hanno approvato il progetto), risulta così composto:

Intervento	Valore complessivo	Quantità	€ / unitario
Lettore palmare/indossabile RFID & OTTICO	**114.000 €**	76	1.500 €
Sistema di rilevamento GPS con *tracker adattivo*	**92.400 €**	264	350 €
Lettore UHF per allestimento a bordo mezzo	**351.000 €**	117	3.000 €
Computer di bordo	**138.000 €**	115	1.200 €
Software per la gestione integrata delle informazioni provenienti dal campo	**263.437 €**	1	263.437€

La ripartizione dei valori a livello di Comune risulta così distribuita:

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

6 Proposta: Software e Hardware per applicazioni IOT gestionali con geolocalizzazione - trasmissione dei dati di raccolta su piattaforme georeferenziate, in applicazione di modelli di fleet management dei mezzi.

		Popolazione	%	SW Software IOT Gestione automezzi 3 anni	HW Lettori RFID a bordo mezzo	HW Lettori RFID operatore portatile	HW Allestimenti GPS sui mezzi	HW Computer a bordo mezzo	TOTALE INVESTIMENTO
1.	Acquasanta Terme	2.575	1,3%	3.418	3.791	1.272	1.127	1.454	11.062
2.	Acquaviva Picena	3.668	1,8%	4.868	5.400	1.812	1.605	2.071	15.757
3.	Appignano del Tronto	1.708	0,8%	2.267	2.514	844	747	964	7.337
4.	Arquata del Tronto	1.040	0,5%	1.380	1.531	514	455	587	4.468
5.	Ascoli Piceno	46.554	22,9%	61.790	114.000	34.500	24.850	46.800	281.940
6.	Carassai	985	0,5%	1.307	1.450	487	431	556	4.231
7.	Castel di Lama	8.458	4,2%	11.226	12.452	4.179	3.701	4.776	36.334
8.	Castignano	2.639	1,3%	3.503	3.885	1.304	1.155	1.490	11.337
9.	Castorano	2.270	1,1%	3.013	3.342	1.122	993	1.282	9.751
10.	Colli del Tronto	3.655	1,8%	4.851	5.381	1.806	1.599	2.064	15.701
11.	Comunanza	2.981	1,5%						
12.	Cossignano	872	0,4%	1.157	1.284	431	382	492	3.746
13.	Cupra Marittima	5.355	2,6%	7.108	7.883	2.646	2.343	3.024	23.004
14.	Folignano	8.916	4,4%	11.834	13.126	4.405	3.902	5.035	38.301
15.	Force	1.175	0,6%	1.560	9.000	3.000	1.050	3.600	18.210
16.	Grottammare	15.960	7,8%	21.183	23.496	7.886	6.984	9.012	68.561
17.	Maltignano	2.305	1,1%	3.059	3.393	1.139	1.009	1.302	9.902
18.	Massignano	1.651	0,8%	2.191	2.431	816	723	932	7.092
19.	Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%	5.954	6.604	2.216	1.963	2.533	19.271
20.	Montalto delle Marche	1.964	1,0%						
21.	Montedinove	479	0,2%	636	705	237	210	270	2.058
22.	Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%	2.643	9.000	3.000	1.400	3.600	19.643
23.	Montegallo	463	0,2%	615	682	229	203	261	1.989
24.	Montemonaco	546	0,3%	725	804	270	239	308	2.346
25.	Monteprandone	12.820	6,3%	17.016	18.873	6.334	5.610	7.239	55.072
26.	Offida	4.770	2,3%	6.331	7.022	2.357	2.087	2.693	20.491
27.	Palmiano	165	0,1%	219	243	82	72	93	709
28.	Ripatransone	4.061	2,0%	5.390	5.978	2.006	1.777	2.293	17.445
29.	Roccafluvione	1.926	0,9%	2.556	2.835	952	843	1.088	8.274
30.	Rotella	834	0,4%	1.107	1.228	412	365	471	3.583
31.	San Benedetto del T.	46.976	23,1%	62.350	69.157	23.210	20.558	26.526	201.800
32.	Spinetoli	7.248	3,6%	9.620	10.670	3.581	3.172	4.093	31.136
33.	Venarotta	1.929	0,9%	2.560	2.840	953	844	1.089	8.287
	ATO 5 AP	**203.425**	**100%**	**263.437**	**351.000**	**114.000**	**92.400**	**138.000**	**958.837**

7. Proposta: Software e hardware per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Questa proposta fa riferimento all'applicazione della cosiddetta tariffa puntuale, ovvero alla possibilità di misurare il rifiuto realmente conferito dai cittadini e parametrarlo al calcolo del prelievo fiscale. In particolare, i contenitori della frazione residuale indifferenziata saranno dotati di trasponder passivo così da leggerne puntualmente lo svuotamento. Si tratterà dunque di dotare i mastelli e i contenitori attualmente presenti, in dotazione alle utenze domestiche singole, di TAG RFID.

Il TAG, applicato al contenitore, consente di identificare in modo univoco l'oggetto, contiene infatti le informazioni del contenitore dal volume, alla tipologia attraverso un codice identificativo (anagrafe contenitori) e le informazioni, abbinate univocamente, dell'utente (anagrafe TARI).

All'atto della consegna dell'oggetto/contenitore, che diventa così 'intelligente', avviene l'associazione con l'utente a cui è destinato il servizio. Il sistema di lettura tramite palmare o lettore direttamente applicato al mezzo di svuotamento, identifica il TAG al momento della raccolta del rifiuto. Il sistema informatico gestisce automaticamente le varie fasi di associazione ed elaborazione dati.

Al fine di avere un omogeneo sistema di rilevamento e migliorare la complessiva organizzazione informatica del sistema anche i Centri Comunali di Raccolta saranno dotati di totem touch screen per registrare i conferimenti in modo da considerare eventuali premialità e infine la popolazione potrà contare su distributori automatici dei sacchetti da utilizzare per la raccolta rifiuti.

Lo stato attuale dell'ATO 5 – Ascoli Piceno è costituito da 33 comuni serviti dai seguenti Gestori:

- 28 Comuni gestiti dal concessionario PicenAmbiente S.p.A.;
- Comune di Ascoli gestito dal concessionario Ascoli Servizi Comunali Srl / EcoInnova S.r.l.;
- Comune di Comunanza in appalto dall'azienda So.Eco Srl
- Comuni di Montefiore dell'Aso e Montalto gestiti in appalto dall'azienda La Splendente Soc. Cop.
- Comune di Force (*) con servizi gestiti in economia dal Comune;

Gestori	n. comuni	n. ab	% ab
PicenAmbiente S.p.A.	28	148.760	73%
EcoInnova S.r.l.	1	46.554	23%
La Splendente Soc. Cop	2	3.955	2%
So.Eco Srl	1	2.981	1,5%
in economia	2	1.560	0,6%
Totale	**33**	**203.425**	**100%**

(*) Comune di Force è in essere un sistema promiscuo di raccolta con sistemi integrati realizzata da Isole Ecologiche intelligenti di prossimità distribuite sul territorio e altre forme di raccolta associate.

Sono presenti diversi modelli dei servizi di raccolta per le frazioni principali (rifiuti indifferenziati, FORSU, carte/cartone, plastica, metalli e vetro) nella Aeree urbane dei Comuni.
La possibilità di tracciare i conferimenti, sia laddove le raccolte sono porta a porta, sia laddove vengano effettuate con contenitori stradali, permette di abilitare un primo fattore di strategica importanza per l'attivazione della tariffazione puntuale, azione chiave dello Scenario Obiettivo del Piano di Ambito.

Per quanto riguarda il censimento delle attrezzature e delle banche dati delle utenze, la volontà è di informatizzare e digitalizzare le attrezzature ed i punti di contatto con le utenze al fine di tracciare e monitorare in modo semplice e tempestivo le informazioni provenienti dal campo con riferimento a conferimenti rifiuti, accessi a Centri di Raccolta, Ecoisole Centri del Riuso, …, oltre ad automatizzare la distribuzione dei materiali di consumo.
La proposta oggetto del bando PNRR prevede quindi l'introduzione di dispositivi fisici I.o.T (Internet of Things) in grado di ricevere e trasferire dati su reti wireless – con un intervento manuale limitato – e informazioni gestionali utili per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
Gli interventi della presente linea riguardano prevalentemente:

- **asset sul territorio**, attraverso l'installazione di TAG RFID sui contenitori (cassonetti, carrellati, bidoni condominiali, etc.) e sui cestini utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche cittadine, al fine di abilitare la lettura degli svuotamenti effettuati mediante dispositivi portatili (smartphone, palmari dedicati, wearable) e dispositivi a bordo mezzo;
- **punti di contatto con l'utenza cittadina**, attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione degli accessi e dei conferimenti
- **materiali di consumo**, attraverso l'automazione della loro distribuzione alle utenze
- **sistema software** per la **gestione integrata** delle **banche dati utenze** e del flusso informativo relativo alle richieste pervenute dalle utenze
- **sistema software per la gestione integrata IoT inerente all'applicazione della tariffa puntuale (TARIP).**

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Partendo da quotazioni di mercato reali (richiesti alcuni preventivi a potenziali fornitori delle singole attrezzature oggetto dell'intervento) sono state ipotizzate le quantità di riferimento per ogni azione, definite sulla base dello scenario esistente e degli sviluppi futuri ipotizzati in coerenza con le linee di intervento del progetto integrato nel suo complesso. Ogni stima quantitativa è stata effettuata con riferimento alle singole gestioni, partendo da analisi 'bottom-up' che hanno portato al risultato aggregato.

L'importo complessivo, pari ad Euro **974.977 (per i 31 comuni che hanno approvato il progetto)**, risulta così composto:

Intervento	Valore complessivo	Quantità	€ / unitario
Tag UHF per i contenitori della raccolta differenziata e installazione	**22.855 €**	43.952	0,52 €
Totem touch-screen per registrazione accessi/conferimenti	**98.800 €**	26	3.800 €
Tablet per gli addetti e gli operatori	**6.900 €**	46	150 €
Distributore automatico di sacchetti per la raccolta differenziata	**100.018 €**	10	10.002 €
Software per la gestione integrata delle banche dati utente e delle loro richieste	**526.873 €**	1	526.873 €
Software per l'applicazione della tariffa puntuale e gestione degli sportelli TARI	**219.531 €**	1	219.531€

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

I valori complessivi, di cui al punto precedente, sono stati ripartiti a livello di singolo Comune aderente, utilizzando i seguenti criteri:

- i costi delle attrezzature Tag UHF per i contenitori della raccolta differenziata sono stati attribuiti, in prima battuta, in modo puntuale ai Comuni gestiti da EcoInnova S.r.l (Ascoli Piceno). Successivamente, per il Comuni aderente gestito dalla Splendente Cop (Comune di Montefiore dell'Aso) o con servizi in economia (Comune di Force), l'importo complessivo è stato ripartito in modo proporzionale ai cittadini. Infine, con riferimento ai comuni serviti da PicenAmbiente, il rimanente importo è stato ripartito in base all'incidenza % della popolazione (del solo bacino totale PicenAmbiente) di ogni Comune
- per i costi relativi alle attrezzature ed ai dispositivi da installare presso i punti di contatto con l'utenza, sono stati attribuiti puntualmente ai singoli Comuni in funzione della localizzazione geografica dei punti stessi. Solo per i distributori di sacchetti installati presso i centri commerciali Porto Grande (San Benedetto del Tronto), Orologio (Grottammare), Città delle Stelle e Oasi (Ascoli Piceno) è stata effettuata una ripartizione dei costi complessivi su tutti i Comuni in funzione della % di popolazione
- i costi dei Software (**IOT Utenti e Tariffazione puntuale)** per la gestione integrata delle informazioni provenienti dal campo sono stati invece ripartiti tra tutti i Comuni in funzione della popolazione, indipendentemente dal gestore del servizio

La ripartizione dei valori a livello di Comune risulta così distribuita:

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

7 Proposta: Software e hardware per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.

		Popolazione	%	SW Software IOT UTENTI 3 anni	SW Adeguamenti SW per avvio della Tariffa puntuale	HW Acquisto TAG cond	HW Acquisto TAG cass. stradali	HW Acquisto TAG per cestini	HW Totem Touch screen x Utenti	HW Tablet per EcoSportelli	HW Distributori automatico kit / sacchetti	TOTALE INVESTIMENTO
1.	Acquasanta Terme	2.575	1,3%	6.835	2.848	27	263	19	0	150	511	10.654
2.	Acquaviva Picena	3.668	1,8%	9.737	4.057	39	374	27	7.600	300	728	22.862
3.	Appignano del Tronto	1.708	0,8%	4.534	1.889	18	174	13	0	150	339	7.117
4.	Arquata del Tronto	1.040	0,5%	2.761	1.150	11	106	8	0	150	207	4.392
5.	Ascoli Piceno	46.554	22,9%	123.580	51.491	791	3.448	406	15.200	600	29.446	224.961
6.	Carassai	985	0,5%	2.615	1.089	10	101	7	0	150	196	4.168
7.	Castel di Lama	8.458	4,2%	22.452	9.355	89	863	62	3.800	150	1.680	38.452
8.	Castignano	2.639	1,3%	7.005	2.919	28	269	19	0	150	524	10.915
9.	Castorano	2.270	1,1%	6.026	2.511	24	232	17	0	150	451	9.410
10.	Colli del Tronto	3.655	1,8%	9.702	4.043	39	373	27	0	150	726	15.059
11.	Comunanza	2.981	1,5%									0
12.	Cossignano	872	0,4%	2.315	964	9	89	6	0	150	173	3.707
13.	Cupra Marittima	5.355	2,6%	14.215	5.923	57	547	39	7.600	300	1.063	29.744
14.	Folignano	8.916	4,4%	23.668	9.862	94	910	65	3.800	150	1.771	40.320
15.	Force	1.175	0,6%	3.119	1.300	4	117	15	0	150	233	4.937
16.	Grottammare	15.960	7,8%	42.366	17.653	168	1.629	117	7.600	300	13.270	83.103
17.	Maltignano	2.305	1,1%	6.119	2.549	24	235	17	0	150	458	9.552
18.	Massignano	1.651	0,8%	4.383	1.826	17	169	12	0	150	328	6.885
19.	Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%	11.908	4.962	47	458	33	7.600	300	891	26.199
20.	Montalto delle Marche	1.964	1,0%									0
21.	Montedinove	479	0,2%	1.272	530	5	49	4	0	150	95	2.104
22.	Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%	5.285	2.202	6	197	26	0	300	395	8.412
23.	Montegallo	463	0,2%	1.229	512	5	47	3	0	150	92	2.039
24.	Montemonaco	546	0,3%	1.449	604	6	56	4	0	150	108	2.377
25.	Monteprandone	12.820	6,3%	34.031	14.180	135	1.308	94	7.600	300	12.646	70.295
26.	Offida	4.770	2,3%	12.662	5.276	50	487	35	11.400	450	947	31.308
27.	Palmiano	165	0,1%	438	182	2	17	1	0	150	33	823
28.	Ripatransone	4.061	2,0%	10.780	4.492	43	414	30	7.600	300	807	24.465
29.	Roccafluvione	1.926	0,9%	5.113	2.130	20	197	14	0	150	383	8.006
30.	Rotella	834	0,4%	2.214	922	9	85	6	0	150	166	3.552
31.	San Benedetto del T.	46.976	23,1%	124.700	51.958	496	4.795	345	15.200	600	29.529	227.623
32.	Spinetoli	7.248	3,6%	19.240	8.017	76	740	53	3.800	150	1.439	33.516
33.	Venarotta	1.929	0,9%	5.121	2.134	20	197	14	0	150	383	8.019
	ATO 5 AP	**203.425**	**100%**	**540.000**	**225.000**	**2.387**	**19.436**	**1.602**	**102.600**	**7.050**	**101.000**	**974.977**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente:

- Specifiche tecniche,
- Indicazione dei requisiti minimi delle offerte devono comunque garantire
- Eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente:
  - i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento,
  - l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

FORNITURA DI ATTREZZATURE IOT PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

CAPITOLATO SPECIALE ONERI

Premessa

La presente procedura è attivata con la finalità di predisporre quanto necessario per l'attivazione di una fornitura di attrezzature IoT per l'implementazione di un nuovo sistema informativo per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per l'intera provincia di Ascoli Piceno, servita principalmente da *PicenAmbiente S.p.A.* e *Ascoli Servizi Comunali S.r.l.*
La gestione integrata delle attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani è assicurata grazie all'*Assemblea Territoriale D'Ambito A.T.A. - ATO 5 - Ascoli Piceno*, istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i.
Tutto quanto offerto dovrà essere conforme alle prescrizioni del presente documento ed alle Norme Comunitarie e Nazionali vigenti in materia e, in particolare, dovrà rispettare i requisiti tecnici indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 aprile 2017 intitolato "*Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*" e successivi aggiornamenti che dovessero intervenire.
Il presente documento, dunque, ha lo scopo di definire le esigenze, il perimetro e i requisiti in base ai quali verrà selezionato il Fornitore di una nuova soluzione sia hardware sia software da utilizzare per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di un sistema informativo per applicazioni IoT (*Internet of Things* – dispositivi fisici in grado di ricevere e trasferire dati su reti wireless, con un intervento manuale limitato) su vari aspetti gestionali della raccolta dei rifiuti solidi urbani nei territori della provincia di Ascoli Piceno, secondo le caratteristiche e macro-funzionalità di seguito specificate:

- apposizione di TAG RFID sui contenitori (cassonetti, carrellati, mastelli o sacchetti) e sui cestini utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche cittadine, al fine di abilitare la lettura degli svuotamenti effettuati mediante dispositivi portatili (smartphone, palmari dedicati, wearable) e dispositivi a bordo mezzo;
- allestimenti informatizzati e digitali da installare presso i punti di contatto con l'utente al fine di informatizzare i dati di accesso e di riferimento degli utenti per singola frazione di rifiuto;
- allestimenti informatizzati e digitali per l'automazione della distribuzione dei materiali di consumo agli utenti;
- gestione e rilevazione dei conferimenti presso le isole ecologiche;
- attività di installazione e collaudo degli apparati software comprensivi dei costi di licenza, di messa a regime e dei servizi annui fondamentali al corretto funzionamento delle piattaforme;
- attività di parametrazione ed ottimizzazione dei sistemi software e hardware forniti così da garantirne il corretto ed ottimale utilizzo;
- integrazione della soluzione con i sistemi utilizzati dai gestori attuali per la distribuzione e attribuzione del codice-utente per ciascun contenitore;

In ragione di quanto sopra il fornitore dovrà:

- ottemperare alle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza informatica, con particolare riferimento al GDPR 2016/679;
- assicurare la conformità con le restrizioni legali sull'utilizzo di materiale sottoposto a copyright, con anche opportune procedure di gestione delle licenze software utilizzate per erogare i servizi alla società appaltante. Dovrà, inoltre, ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in materia di qualifica per la PA relativa a tale tipologia di servizi (agid.gov.it).

Nel seguito del documento si riportano i dettagli funzionali e tecnici relativi alla fornitura richiesta.

2. CONTESTO DELLA FORNITURA

Lo stato attuale dell'ATO 5 – Ascoli Piceno è costituito da 33 comuni serviti dai seguenti Gestori:

- 28 Comuni gestiti dal concessionario PicenAmbiente S.p.A.;
- Comune di Ascoli gestito dal concessionario Ascoli Servizi Comunali Srl / EcoInnova S.r.l.;
- Comune di Comunanza in appalto dall'azienda So.Eco Srl
- Comuni di Montefiore dell'Aso e Montalto gestiti in appalto dall'azienda La Splendente Soc. Cop.
- Comune di Force (*) con servizi gestiti in economia dal Comune;

Gestori	n. comuni	n. ab	% ab
PicenAmbiente S.p.A.	28	148.760	73%
EcoInnova S.r.l.	1	46.554	23%
La Splendente Soc. Cop	2	3.955	2%
So.Eco Srl	1	2.981	1,5%
in economia	2	1.560	0,6%
Totale	**33**	**203.425**	**100%**

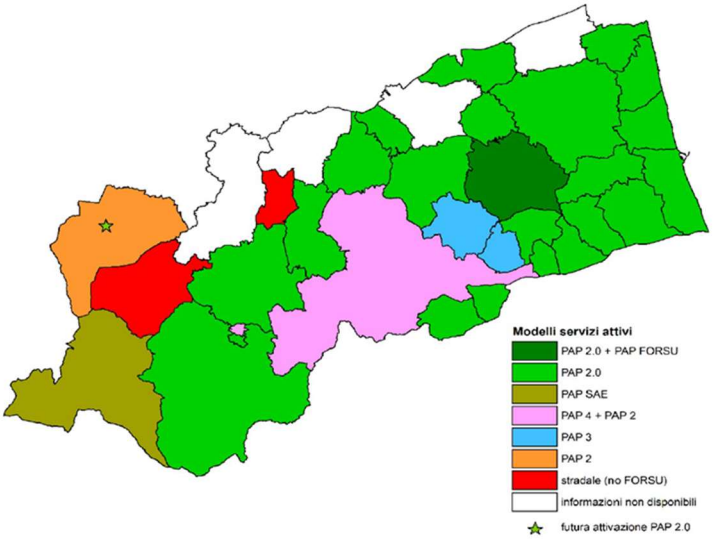
(*) Comune di Force è in essere un sistema promiscuo di raccolta con sistemi integrati realizzata da Isole Ecologiche intelligenti di prossimità distribuite sul territorio e altre forme di raccolta associate.

Analizzando le modalità di raccolta per le frazioni principali (rifiuti indifferenziati, FORSU, carte/cartone, plastica, metalli e vetro) nella Aeree urbane dei Comuni è possibile individuare differenti modelli di servizio:

8. **PAP 2.0 + PAP FORSU**: sono raccolte con modalità Porta a Porta cinque frazioni (rifiuti indifferenziati, FORSU, Carta e cartone, Plastica/Lattine e Vetro). I contenitori utilizzati sono dotati di TAG in RFID per il computo dei conferimenti. Questo modello di servizio è attivo solamente nel Comune di Offida;
9. **PAP 2.0**: sono raccolte con modalità Porta a Porta quattro frazioni (rifiuti indifferenziati, Carta e cartone, Plastica/Lattine e Vetro) e con modalità di Prossimità per la FORSU. I contenitori utilizzati sono dotati di TAG in RFID per il computo dei conferimenti. Attualmente risultano avere questo modello di servizio ben 21 Comuni, di cui due hanno però la raccolta di prossimità del Vetro;
10. **PAP SAE**: presso ciascuna Soluzione Abitativa di emergenza sono raccolte con modalità Porta a porta cinque frazioni (rifiuti indifferenziati, FORSU, Carta e cartone, Plastica/Lattine e Vetro) tramite postazioni di isole ecologiche con i bidoni al servizio degli utenti di ciascuna SAE. Questo modello di servizio è attivo solamente nel Comune di Arquata e in qualche SAE di Montegallo;
11. **PAP 4 + PAP 2**: nelle località abitate principali del Comune di Ascoli Piceno si ha il servizio di raccolta Porta a Porta quattro frazioni (rifiuti indifferenziati, FORSU, Carta e cartone, Plastica), Prossimità con bidoni per Vetro e Lattine. Nelle restanti aree vaste c'è la raccolta di prossimità;

12. **PAP 3**: sono raccolte con modalità Porta a Porta tre frazioni (rifiuti indifferenziati, Carta e cartone, Plastica/Lattine) e con modalità di Prossimità per la FORSU e il Vetro. Attualmente risultano avere questo modello di servizio due Comuni (Appignano del Tronto e Castel di Lama);
13. **PAP 2**: sono raccolte con modalità Porta a Porta due frazioni (Carta e cartone e Plastica/lattine) e con modalità di Prossimità per i Rifiuti Indifferenziati e la FORSU e Vetro. Risulta avere questo modello di servizio solamente il Comune di Montemonaco;
14. **STRAD (NO FORSU)**: sono raccolte con modalità di Prossimità tre frazioni (rifiuti indifferenziati, Carta e cartone, Vetro/Plastica/Lattine), non avviene la raccolta della FORSU;

Figura 1 - Aggiornamento sulla distribuzione territoriale dei Modelli di raccolta attivi al 2020 nei Comuni gestiti da PicenAmbiente e Ascoli Servizi Comunali



IL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI CONTENITORI

PicenAmbiente ha avviato un sistema di tracciabilità (detto "*Tracciabilità dei rifiuti 2.0*"), che si sta implementando gradualmente nei comuni gestiti. L'implementazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti è stata finalizzata a poter organizzare informazioni relative alla raccolta dei rifiuti associandole all'utenza servita, anche in una futura ottica di strumento per l'applicazione della tariffazione puntuale.

Nell'ambito dell'implementazione del sistema di gestione dei rifiuti di tipo informatizzato i Concessionari si sono dotati di una piattaforma digitale (HD/SW) in website che permette la gestione del sistema di tracciabilità così da poter integrare le informazioni che si possono ottenere al momento della raccolta dei rifiuti con la gestione telematica di Ecoisole e Centri del Riuso.

I gestori in collaborazione con gli Uffici Comunali competenti hanno acquisito e aggiornato gli archivi degli utenti TARI. Ad ogni utenza viene quindi assegnato un identificativo univoco associato a un QR-code/Datamatrix stampato sulla "tessera verde-green card" che ogni utente intestatario TARI riceve durante la prima fase di avvio del servizio; con questa tessera può inoltre beneficiare dei kit per la raccolta (dotazioni di mastelli, fornitura sacchetti per l'umido, ecc.).

Nel caso di utenze domestiche condominiali il sistema di tracciabilità dei rifiuti viene associato al Condominio e di conseguenza il rilevamento dello svuotamento dei contenitori condominiali e del loro contenuto è attribuito "cumulativamente" alle famiglie/utenze ad esso corrispondenti. Anche la gestione della distribuzione agli utenti dei kit per la raccolta "porta a porta" può essere resa informatizzata.

Ogni contenitore (mastello o cassonetto) facente parte del kit consegnato in comodato ai cittadini utenti è dotato di un transponder (TAG RFID) ovverosia un microsistema "chip + antenna" che permette:

- la gestione della ricezione ed elaborazione dei dati trasmessi via GPS;
- il monitoraggio sulla qualità dei conferimenti da parte degli utenti;
- la "contabilizzazione" dei conferimenti/esposizione nel corso dell'anno;
- la gestione del reporting sui servizi erogati come le segnalazioni di non conformità;
- l'eventuale implementazione di un sistema di tariffazione puntuale.

Il codice univoco di identificazione universale di tipo RFID utilizzato dai Concessionari si basa sull'applicazione delle alte frequenze (UHF / 900 MHz).

La lettura del codice (Tag RFID) presente sul contenitore può avvenire mediante una delle seguenti modalità:

1. con l'avvicinamento dei mastelli al veicolo per il loro svuotamento;
2. con l'utilizzo di un lettore RFID utilizzato dall'operatore addetto allo svuotamento dei contenitori;
3. in via residuale la lettura del codice potrebbe avvenire da parte dell'operatore mediante lettore 2D di Datamatrix (lettore laser o fotocamera da smartphone o tablet). Tale sistema può essere utile per le attività di monitoraggio e vigilanza

riguardo alla condotta degli utenti in merito alle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata (esposizioni, qualità dei conferimenti, ecc.);

I responsabili dei Comuni (responsabili del servizio, vigili urbani, ecc.) possono utilizzare una specifica App sul proprio smartphone per effettuare eventuali segnalazioni in caso di non conformità nel conferimento dei rifiuti da parte delle utenze servite.

È previsto anche un sistema "*App for mobile*", pensato per gli utenti, con il quale è possibile accedere anche mediante smartphone alle informazioni presenti sul sito internet, potendo consultare facilmente il calendario delle raccolte, leggere le novità e le comunicazioni in materia di rifiuti del proprio Comune e accedere alla propria pagina personale legata al codice della "tessera verde-green card".

Nella pagina personale ogni utente può monitorare l'entità dei propri conferimenti: con il metodo di tracciabilità illustrato è possibile "contabilizzare" i conferimenti dei rifiuti, che si potrebbero tradurre in "Eco-punti" accumulati dall'utente e che potrebbero consentire alle Amministrazioni Comunali di prevedere meccanismi di premialità/penalizzazione nel calcolo della Tari di ciascun utente.

3. Scenario Obiettivo previsto nel nuovo Piano d'Ambito

Nelle aree in cui uno o più flussi di rifiuti sono raccolti con contenitori stradali di prossimità si prevede di superare tali raccolte stradali di prossimità con l'installazione di contenitori che consentano l'accesso controllato e il conferimento tracciato degli utenti, dando luogo al modello di raccolta porta a porta integrato.

Questi contenitori stradali "avanzati" sono da prevedere per tutte le frazioni attualmente raccolte con contenitori stradali standard, fatta eccezione per il vetro da raccogliere con campane stradali, laddove non attivo il porta a porta. Si può valutare l'installazione di tali contenitori "avanzati" anche all'interno di condomini per rendere tracciato il conferimento dei rifiuti.

Nella parte del territorio dove attualmente è già in essere la raccolta porta a porta delle diverse frazioni, si prevede la conferma della stessa nella sua ulteriore evoluzione che prevede il tracciamento dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati.

In queste zone, a supporto del servizio porta a porta, si prevede l'installazione di Isole Ecologiche Informatizzate (IEI o Isole Ecologiche Smart – IES). Tali strutture sono composte da una batteria di contenitori che consentono il conferimento controllato e tracciato di tutte le principali frazioni di rifiuti raccolti, particolarmente idonee in contesti di elevati flussi turistici, elevata presenza di seconde case o di utenze non domestiche che necessitano di conferimenti flessibili nell'arco di tutta la settimana.

La possibilità di tracciare i conferimenti, sia laddove le raccolte sono porta a porta, sia laddove vengano effettuate con contenitori stradali, permette l'attivazione della tariffazione puntuale, azione chiave dello Scenario Obiettivo. La raccolta con tariffazione puntuale è strutturalmente inclusiva di sistemi fortemente incentivanti la differenziazione dei rifiuti (sia in termini di quantità differenziate che di qualità del rifiuto raccolto) e la riduzione dei rifiuti a smaltimento, in considerazione in particolare dei seguenti fattori:

- monitoraggio dei conferimenti effettuati dal singolo utente delle principali frazioni di rifiuti;
- meccanismi di penalizzazione/incentivazione economica all'utente.

Supporto generale alla raccolta è dato dalla presenza di centri di raccolta comunali o sovracomunali.

Per la frazione organica si prevede inoltre l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico "tracciato e controllato", come da delibere regionali di settore. L'estensione minima del compostaggio domestico interessa quote diverse della popolazione (5% - 30%) in base alle caratteristiche dimensionali del comune. La dotazione prevista per ogni utenza interessata è di una compostiera di capacità minima pari a 350 l. Annualmente devono essere previsti dei controlli che riguardino almeno il 25% delle utenze effettuanti il compostaggio domestico in ogni singolo comune.

4. Elementi dimensionali delLA FORNITURA

La fornitura di attrezzature IoT, fondamentali per l'implementazione del sistema informativo per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, dovrà comprendere:

- n. **40.872** TAG RFID per i contenitori della raccolta dei rifiuti e per isola ecologica;
- n. **3.080** TAG RFID per cestini "getta rifiuti" posizionati su luogo pubblico (strada, marciapiede, piazza, camminamenti, parchi, aree verdi, parcheggi, ecc.);
- n. **26** totem touch-screen per la registrazione degli accessi e/o dei conferimenti nei punti di contatto con l'utente;
- n. **46** tablet per gli operatori dei punti di contatto con l'utente;
- n. **10** distributori automatici di sacchetti per la raccolta differenziata;
- n. **1** software per la gestione integrata delle banche dati utente e delle informazioni inerenti alle richiesta da parte dei cittadini, invio segnalazioni e richiesta di prenotazione servizi inerenti alla gestione dei rifiuti e lo spazzamento provenienti da Eco-Sportello, Call Center con Numero verde, App, Sito Web, ecc...
- n. 1 software per la gestione integrata IoT inerente all'applicazione della tariffa puntuale (TARIP) e gestione degli Sportelli TARI;

Tutto il materiale fornito deve essere nuovo di fabbrica, e non può derivare da rielaborazioni o adattamenti di beni già prodotti, o da ricondizionamento di beni usati e ritirati dal mercato. La fornitura dei componenti di cui in precedenza dovrà essere prevista in vendita.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare variazioni al numero degli apparati software e hardware. Per effetto delle sopra citate variazioni quantitative, il corrispettivo contrattuale potrà essere modificato, previa apposita istruttoria, in

funzione dei canoni e dei costi unitari offerti in sede di gara ed i cui valori rimarranno pertanto invariati. Resta inteso che le estensioni e/o riduzioni di cui sopra sono ammesse, cumulativamente e complessivamente, entro i limiti del 20% in più o in meno del corrispettivo complessivo di contratto e senza che ciò costituisca titolo per richieste di indennizzo o risarcimento da parte del Fornitore.
Eventuali richieste di acquisto fatte al fornitore entro sei mesi successivi alla data di aggiudicazione della gara di ulteriori dispositivi dovranno avere una valutazione economica pari al prezzo unitario proposto dalla stazione appaltante nell'offerta economica di partecipazione alla gara.

5. CARATTERISTICHE MINIME RICHIESTE
Le soluzioni hardware e software devono permettere l'accesso sicuro ai dati per il controllo e il monitoraggio della raccolta dei rifiuti, della flotta e dei punti di contatto con l'utente. Devono consentire di seguire da vicino tutte le fasi che concorrono al progetto di raccolta rifiuti e di accedere a tutte le informazioni inerenti al servizio di raccolta, dalle anagrafiche utenze alla raccolta porta a porta, dai conferimenti presso i Centri di Raccolta all'attività dei mezzi, ottenendo gli andamenti della raccolta.

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E DEI PUNTI DI CONTATTO CON L'UTENZA
Gli strumenti oggetto del presente capitolato dovranno consentire la pianificazione giornaliera dei servizi e la verifica in tempo reale di tutti i dati ed i processi che riguardano la raccolta dei rifiuti in termini di:

- conferimenti aggregati per tipologia di utenza, percentuali di raccolta per tipologia di rifiuto, numero di conferimenti e volumetrie;
- conferimenti giornalieri con rappresentazione su mappa;
- andamenti annui di raccolta per utenze, per zone e per rifiuto;
- attività operatori, conferimenti registrati e segnalazioni effettuate;
- conferimenti giornalieri al Centro di Raccolta e presso le isole ecologiche mobili ed eventuale documentazione prodotta;
- uscite dal Centro di Raccolta e documentazione prodotta;
- giacenza rifiuti nel Centro di Raccolta e limiti temporali di permanenza.

Dovranno consentire di analizzare il comportamento della singola utenza attraverso l'analisi di tutti i conferimenti fatti sia presso il proprio domicilio, sia al Centro di Raccolta e sia presso le isole ecologiche ed eventuali segnalazioni che sussistono a proprio carico.
Il nuovo sistema di gestione dovrà supportare l'implementazione della Tariffa Puntuale nel rispetto di quanto previsto dal D.M. Ambiente 20/04/2017 nonché la disponibilità di questi dati.
Il sistema dovrà inoltre supportare l'implementazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF e dal TQRIF approvati da ARERA.

Tag UHF per i contenitori della raccolta differenziata e installazione
Si tratta di dispositivi passivi, i cosiddetti TAG, che permettono l'identificazione digitale e a distanza dei contenitori per la raccolta attraverso una tecnologia a radiofrequenza. La funzionalità si basa sulla memorizzazione di dati nei Tag capaci di rispondere a chiamate di prossimità da parte di lettori attivi, sia fissi che portatili.
La fornitura dovrà includere l'installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.
Caratteristiche tecniche per CONTENITORI

Frequenza d'impiego in banda UHF	865 – 868 MHz
Protocollo RFID	Epc global UHF Class 1 Gen 2/ISO 180006c
Meccanica	Inlay su Pet Bianco adesivo, 100 x 25 mm
Programmazione e stampa personalizzata	codice EPC / Datamatrix
Sovraetichetta protettiva	in materiale tenace qualificato per applicazioni nautiche 10 x 35 mm
Grado di protezione	IP67

Caratteristiche tecniche per CESTINI METALLICI

Frequenza d'impiego in banda UHF	865 – 868 MHz
Protocollo RFID	Epc global UHF Class 1 Gen 2/ISO 180006c
Meccanica	ABS, varie dimensioni, fori per rivettatura
Programmazione e stampa personalizzata	codice EPC / Datamatrix

Totem touch-screen per registrazione accessi/conferimenti
Unità IoT multifunzionale configurata per una molteplicità di usi, quali ad esempio:

- controllare gli accessi alle ecoisole;
- gestire gli utenti degli ecocentri;
- effettuare richieste di servizio e prenotazioni, oltre a poter segnalare anomalie ed effettuare reclami;
- registrare i conferimenti di rifiuti effettuati

La fornitura dovrà includere l’installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.
Caratteristiche tecniche

Dimensioni	(34 x 30 x 20 cm)
Materiale	Acciaio inox 15/10
IP65	Impermeabile a polvere e acqua
Peso	5 kg
Sistema di montaggio	a muro / palo ‘easy plug’
Cappotta supplementare per esterno	acciaio Inox (50 x 48 x 39 cm)

Tablet per gli addetti e gli operatori
Dispositivo che possa aiutare gli addetti e gli operatori a gestire i punti di contatto con l’utente, permettendo la digitalizzazione dei dati (eliminazione di moduli cartacei) e l’informatizzazione dei processi attraverso l’interfacciamento con i sistemi gestionali aziendali. Si richiedono, di minima, le seguenti caratteristiche tecniche:

- processore 8-Core 2,3 GHz;
- display: 10,1 " LCD;
- risoluzione: 1280x800 pixel;
- memoria interna: 32 GB;
- RAM: 2 GB;
- Wi-Fi;
- GPS;
- bluetooth 5.0;
- fotocamera posteriore: 8 Mpx;
- fotocamera anteriore: 5 Mpx;
- sistema operativo: Android 10;

La fornitura dovrà includere l’installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.
Distributore automatico di sacchetti per la raccolta differenziata
Distributore automatico di sacchetti, da installare presso centri commerciali e punti di aggregazione comunali, in grado di associare in maniera dinamica i chip RFID dei sacchetti erogati al codice dell’utente che ritira i sacchi, capace di indentificare e tracciare i sacchetti durante la raccolta dei rifiuti.
I dispositivi dovranno avere specifiche per utilizzo sia indoor sia outdoor, equipaggiabili fino a 60 selezioni diverse e adatte ad informatizzare le isole ecologiche.
La fornitura dovrà includere l’installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.

Caratteristiche tecniche
6 ripiani da 10 selezioni con 8 prodotti per selezione;

- almeno sei prodotti per selezione modulabile in base alle dimensioni dei sacchetti;
- capacità massima 1050 prodotti;
- funzionante con: tessere di servizio, tessere sanitarie/carta regionale dei servizi, contanti (monete, banconote, bancomat e carta di credito, tessere cashless);
- erogatore sia di sacchetti sia di pacchetti di sacchetti di carta (anche in formula mista);
- allarme con sirena;
- illuminazione con plafoniere e LED;
- display LCD 4 x 20 caratteri;
- tastiera antivandalo per selezione prodotto;
- lettore badge (chip / RFID);
- stampante termica per scontrino con taglierina integrata;
- gestione black-list/white-list;
- registrazione ed esportazione dati relativi ai sacchetti erogati;

- porta ethernet per collegamento LAN;
- modulo GPRS;
- porta USB per import/export dati;
- modulo UPS;
- alimentazione: 230V - 50Hz;
- Software per la gestione integrata delle banche dati utente e delle loro richieste
- Strumento web che consente il presidio del processo di gestione del rapporto con gli utenti, attraverso la gestione integrata e centralizzata delle banche dati e delle informazioni provenienti dai punti di contatto (fisici e remoti) con l'utente finale.

L'applicativo, articolato per moduli implementabili in modo autonomo e sequenziale, deve permettere di presidiare i seguenti ambiti di intervento: CRM e numero verde, app per smartphone e gestione informatizzata dei punti di contatto con l'utente.

CRM e NUMERO VERDE

Modulo di Customer Relationship Management (CRM) per la gestione delle richieste di supporto da parte delle utenze, a supporto/integrazione del numero verde tradizionale. Si richiede la gestione automatizzata a sistema delle richieste pervenute dagli utenti sui diversi canali (di cui sotto), prevedendo la tracciabilità dell'intero flusso di lavoro ed il monitoraggio degli stati di avanzamento delle singole pratiche.
L'applicativo deve consentire un'analisi dettagliata delle segnalazioni, distinguendole per categoria, criticità, densità temporale, grado di risoluzione, ecc., al fine di consentire alla struttura operativa il miglioramento dell'organizzazione dei servizi.
La multicanalità richiesta deve, di minima, prevedere:

- numero verde con segreteria digitale mp3;
- numero WhatsApp;
- messaggi da App;
- e-mail.

APP PER SMARTPHONE

La diffusione degli smartphones e delle App costituisce una opportunità notevole per rendere i cittadini utenti del servizio maggiormente e più facilmente partecipi.
Si richiede la fornitura di una App che, di minima, risponda alle seguenti funzioni principali:

- login Facebook;
- eco-calendario dei servizi;
- segnalazioni con allegati fotografici;
- area personale collegata alla Green Card con accesso ai servizi prenotabili, visualizzazione svuotamenti, eco-punteggi;
- news, guide, tutorial;

dizionario rifiuti;
chat in diretta con operatore dell'helpdesk;
sondaggi di customer satisfaction.

GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PUNTI DI CONTATTO CON L'UTENTE

L'applicativo deve inoltre consentire la gestione informatizzata degli ecocentri ed il telecontrollo delle isole ecologiche.
ECOCENTRI: Centri di raccolta (punti fisici di contatto con l'utente, presidiati da operatore) per i quali si richiede la gestione informatizzata con:

- riconoscimento delle utenze;
- registrazione dei conferimenti;
- attribuzione di un eco-punteggio;
- stampa della ricevuta.

ECOISOLE: punti fisici di conferimento rifiuti da parte degli utenti, per i quali si richiede la gestione informatizzata attraverso:

- il controllo remoto degli accessi;
- la programmazione selettiva dei gruppi di utenti abilitati al conferimento su ogni specifica eco-isola (per quartiere, intero Comune, ecc.);
- l'identificazione degli utenti (tessera sanitaria, Green Card);
- l'invio dei dati al server.

La fornitura dovrà includere il costo per le licenze, il costo per la messa a regime e il costo per i servizi annui necessari a garantire il corretto funzionamento della piattaforma.
Software per l'applicazione della tariffa puntuale e gestione degli sportelli TARI
Strumento web che consente la gestione integrata delle banche dati e delle informazioni gestionali finalizzata all'applicazione e gestione della bollettazione della TARIP, ivi compreso le attività di Sportello TARI, in risposta ai requisiti del D.M. "*Criteri*

Ambientali Minimi per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani" ed in linea con quanto previsto dal D.M. Ambiente 20/04/2017 in tema di tariffazione puntuale.
L'applicativo dovrà essere in grado di:

- censire e gestire a sistema le anagrafiche delle utenze domestiche e non domestiche, caricate nel database a partire dai ruoli TARI;
- registrare ed associare alle utenze le dotazioni distribuite (bidoncini domestici, contenitori di grandi dimensioni, buste, compostiere, ecc.);
- integrarsi con strumentazioni IoT di campo per la tracciabilità della raccolta via RFID o attraverso altri codici (Bar-code, QR-code, Datamatrix, ecc.).

Con riferimento al censimento delle utenze, si richiede in aggiunta la fornitura di una applicazione per tablet che consenta alle squadre addette alla distribuzione di registrare le operazioni di consegna e tutti i codici RFID e Ottici delle dotazioni consegnate, quali ad esempio mastelli e sacchi.
L'applicativo dovrà inoltre supportare l'implementazione dei sistemi di tariffazione puntuale sui rifiuti (TARIP), nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 20/04/2017 che definisce i criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti.
Ai fini della determinazione della tariffa a carico dei cittadini, il software deve prevedere un algoritmo di assegnazione di un punteggio a carico delle singole utenze, che permetta di andare oltre alla sola misurazione del numero di conferimenti del rifiuto secco residuo, tenendo conto di più variabili e tendendo a un risultato finale che presenti elevata coerenza.
Si richiede inoltre la fornitura dei componenti di business intelligence necessari per l'analisi, il monitoraggio e la rendicontazione dei comportamenti delle utenze e del servizio in relazione al progetto di raccolta differenziata nel suo complesso.
La fornitura dovrà includere il costo per le licenze, il costo per la messa a regime e il costo per i servizi annui necessari a garantire il corretto funzionamento della piattaforma.

PROSPETTI TECNICI-ECONOMICI
I sistemi software oggetto della fornitura dovranno risultare nuovi di fabbrica ed essere completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso.
Ogni oggetto di fornitura deve essere fabbricato secondo le normative CE, essere conforme alle leggi in vigore ed essere dotato della documentazione tecnica utile al corretto utilizzo da parte della Committente.

L'importo complessivo, pari ad Euro **974.977 (per i 31 comuni che hanno approvato il progetto)**, risulta così composto:

Intervento	Valore complessivo	Quantità	€ / unitario
Tag UHF per i contenitori della raccolta differenziata e installazione	**22.855 €**	43.952	0,52 €
Totem touch-screen per registrazione accessi/conferimenti	**98.800 €**	26	3.800 €
Tablet per gli addetti e gli operatori	**6.900 €**	46	150 €
Distributore automatico di sacchetti per la raccolta differenziata	**100.018 €**	10	10.002 €
Software per la gestione integrata delle banche dati utente e delle loro richieste	**526.873 €**	1	526.873 €
Software per l'applicazione della tariffa puntuale e gestione degli sportelli TARI	**219.531 €**	1	219.531€

La ripartizione dei valori a livello di Comune risulta così distribuita:

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

7 Proposta: Software e hardware per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.

				SW	SW	HW	HW	HW	HW	HW	HW	
		Popolazione	%	Software IOT UTENTI 3 anni	Adeguamenti SW per avvio della Tariffa puntuale	Acquisto TAG cond	Acquisto TAG cass. stradali	Acquisto TAG per cestini	Totem Touch screen x Utenti	Tablet per EcoSportelli	Distributori automatico kit / sacchetti	**TOTALE INVESTIMENTO**
1.	Acquasanta Terme	2.575	1,3%	6.835	2.848	27	263	19	0	150	511	10.654
2.	Acquaviva Picena	3.668	1,8%	9.737	4.057	39	374	27	7.600	300	728	22.862
3.	Appignano del Tronto	1.708	0,8%	4.534	1.889	18	174	13	0	150	339	7.117
4.	Arquata del Tronto	1.040	0,5%	2.761	1.150	11	106	8	0	150	207	4.392
5.	Ascoli Piceno	46.554	22,9%	123.580	51.491	791	3.448	406	15.200	600	29.446	224.961
6.	Carassai	985	0,5%	2.615	1.089	10	101	7	0	150	196	4.168
7.	Castel di Lama	8.458	4,2%	22.452	9.355	89	863	62	3.800	150	1.680	38.452
8.	Castignano	2.639	1,3%	7.005	2.919	28	269	19	0	150	524	10.915
9.	Castorano	2.270	1,1%	6.026	2.511	24	232	17	0	150	451	9.410
10.	Colli del Tronto	3.655	1,8%	9.702	4.043	39	373	27	0	150	726	15.059
11.	Comunanza	2.981	1,5%									0
12.	Cossignano	872	0,4%	2.315	964	9	89	6	0	150	173	3.707
13.	Cupra Marittima	5.355	2,6%	14.215	5.923	57	547	39	7.600	300	1.063	29.744
14.	Folignano	8.916	4,4%	23.668	9.862	94	910	65	3.800	150	1.771	40.320
15.	Force	1.175	0,6%	3.119	1.300	4	117	15	0	150	233	4.937
16.	Grottammare	15.960	7,8%	42.366	17.653	168	1.629	117	7.600	300	13.270	83.103
17.	Maltignano	2.305	1,1%	6.119	2.549	24	235	17	0	150	458	9.552
18.	Massignano	1.651	0,8%	4.383	1.826	17	169	12	0	150	328	6.885
19.	Monsampolo del Tronto	4.486	2,2%	11.908	4.962	47	458	33	7.600	300	891	26.199
20.	Montalto delle Marche	1.964	1,0%									0
21.	Montedinove	479	0,2%	1.272	530	5	49	4	0	150	95	2.104
22.	Montefiore dell'Aso	1.991	1,0%	5.285	2.202	6	197	26	0	300	395	8.412
23.	Montegallo	463	0,2%	1.229	512	5	47	3	0	150	92	2.039
24.	Montemonaco	546	0,3%	1.449	604	6	56	4	0	150	108	2.377
25.	Monteprandone	12.820	6,3%	34.031	14.180	135	1.308	94	7.600	300	12.646	70.295
26.	Offida	4.770	2,3%	12.662	5.276	50	487	35	11.400	450	947	31.308
27.	Palmiano	165	0,1%	438	182	2	17	1	0	150	33	823
28.	Ripatransone	4.061	2,0%	10.780	4.492	43	414	30	7.600	300	807	24.465
29.	Roccafluvione	1.926	0,9%	5.113	2.130	20	197	14	0	150	383	8.006
30.	Rotella	834	0,4%	2.214	922	9	85	6	0	150	166	3.552
31.	San Benedetto del T.	46.976	23,1%	124.700	51.958	496	4.795	345	15.200	600	29.529	227.623
32.	Spinetoli	7.248	3,6%	19.240	8.017	76	740	53	3.800	150	1.439	33.516
33.	Venarotta	1.929	0,9%	5.121	2.134	20	197	14	0	150	383	8.019
	ATO 5 AP	**203.425**	**100%**	**540.000**	**225.000**	**2.387**	**19.436**	**1.602**	**102.600**	**7.050**	**101.000**	**974.977**

SUCCESSIVO SVILUPPO DEI SISTEMI IOT (STEP 3)

Una volta implementati i sistemi IOT di cui alle precedenti proposte 6 e 7, nella strategia complessiva di sviluppo di modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti, sono stati identificati ulteriori interventi che, se pur non inseriti nel bando PNRR, possono contribuire in modo significativo agli obiettivi dichiarati. Trattasi di:

- disegno, sviluppo ed implementazione di un **software** a supporto della nuova **data strategy** per la misurazione e la rendicontazione dell'attività svolta secondo i criteri ARERA
- installazione ed utilizzo di **sensori volumetrici di riempimento** dei contenitori, in grado di trasmettere dal campo informazioni utili per la programmazione e l'ottimizzazione dei servizi di raccolta
- **software per la gestione ottimizzata dei servizi di raccolta** che, partendo dai dati di campo (vedi sopra), riescano a garantire una:
    - programmazione 'ottimizzata' dei servizi di raccolta
    - gestione efficace ed efficiente dei servizi 'on-demand'

Gli importi di riferimento per gli interventi identificati sono stati quantificati in **Euro 693.200** totali e risultano così suddivisi:

Intervento	Quantità	€ / unitario	Valore complessivo
Software per l'implementazione della nuova Data Strategy dei sistemi di raccolta	1	300.000 €	**300.000 €**
Sensori volumetrici per contenitori "target"	788	150 €	**118.200 €**
Software per la pianificazione ottimizzata dei percorsi di raccolta	1	95.000 €	**95.000 €**
Software la gestione ottimizzata dei servizi di raccolta on demand	1	180.000 €	**180.000 €**
TOTALE			**693.200 €**

L'investimento comporterebbe un **costo pari a 3,40 €/abitante** (1)

(1) Valore calcolato considerata la popolazione del bacino di riferimento ATO 5 AP, pari a 203.425 cittadini

Di seguito si riportano le specifiche tecniche e funzionali delle soluzioni identificate.

Software per l'implementazione della nuova Data Strategy dei sistemi di raccolta

Progettazione e sviluppo di una soluzione software per l'implementazione di una Data Strategy che permetta di convogliare e valorizzare i dati dei gestionali, i segnali dell'IoT e le comunicazioni dal territorio al fine di costruire dei KPI che permettano di monitorare e migliorare i servizi, oltre a supportare gli adempimenti normativi legati ad ARERA.

Le informazioni opportunamente strutturate possono alimentare anche i processi di analytics rivolte all'ottimizzazione delle operations.

La prima parte progettuale, di definizione della data strategy, deve permettere di:

- definire i macro-obbiettivi che si vogliono ottenere dall'intervento in termini di:
    - KPI operativi da implementare e monitorare;
    - KPI sulla qualità tecnica e commerciale richiesti dagli adempimenti normativi ARERA;
    - processi data driven e model based che si vogliono alimentare con la data strategy (es arricchimento delle basi informative GIS per la riprogettazione intelligente dei percorsi, processi di pianificazione che si vogliono rendere adattativi alle mutevoli condizioni del traffico e delle abitudini cittadine, etc.).
- ottenere una analisi dettagliata dei contenuti informativi derivanti dai vari sistemi gestionali in uso e dall'IoT e definire l'eventuale gap informativo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale attività deve inoltre prevedere la proposta di possibili soluzioni per colmare il gap informativo o, se necessario, perimetrare gli obiettivi informativi;
- identificare la soluzione tecnologica/architetturale più adeguata al raggiungimento dello scopo.

Nella successiva fase di implementazione, si prevede di:

- implementare tutte le pipeline di ETL necessarie per recuperare tutti i dati dai vari sistemi;
- strutturare i dati in modo schematizzato alla consultazione ed all'elaborazione;
- elaborare con algoritmi "intelligenti" i dati per ottenere le grandezze/informazioni desiderate;
- creare i connettori per l'estrazione delle informazioni utili ad alimentare ulteriori processi di analytics;
- implementare le dashboard dei KPI da monitorare;

- messa a regime della soluzione, permettendo l'utilizzo della stessa ai vari stakeholder di riferimento.

Sensori volumetrici per contenitori "target"

Dispositivi IoT "chiavi in mano" per il rilevamento puntuale dello stato di riempimento di contenitori, dotato di connettività e servizio di diagnostica integrato.
La fornitura include l'installazione e i software necessari al funzionamento delle componenti hardware.

Caratteristiche tecniche

- monitoraggio del livello dei rifiuti o di qualsiasi tipo di riempimento livello/distanza/prossimità fino a 4 metri, o personalizzato per scopi specifici;
- tecnologia di misura laser ad alta precisione;
- due opzioni di montaggio ultrarapide:
  - sopra-coperchio per contenitori metallici (tramite foro circolare e viti);
  - sotto-coperchio per contenitori in materiale plastico;
- localizzazione tramite GPS integrato;
- dieci anni e più di durata batteria (a seconda dell'intervallo di misurazione) oppure battery-less, con micro-pannello solare ad alta efficienza;
- tecnologia radio NB-IoT:
  - copertura nazionale superiore alla rete cellulare;
  - possibilità di diagnostica, interventi e aggiornamento remoto (non possibile con altre tecnologie LPWAN);
  - bassissimo consumo energetico;
- interfaccia NFC per effettuare una serie di operazioni, anche personalizzabili come:
  - configurazione e diagnostica sensore;
  - lettura istantanea;
  - aggiornamento firmware;
  - interazione utente: segnalazione svuotamento o intervento, comunicazione con l'utente, etc.;
- sensore di temperatura (rilievo incendi);
- accelerometro (rilievo svuotamento, ribaltamento, movimento);

Software per la pianificazione ottimizzata dei percorsi di raccolta

Strumento informatico che consente la progettazione di servizi di raccolta ottimizzati in termini di minimizzazione dei costi dei servizi di igiene urbana attraverso la gestione integrata dei dati geografici (relativamente ai punti di raccolta, depositi, impianti) in relazione agli asset dislocati sul territorio (contenitori) ed i mezzi della flotta ed i modelli di servizio.
L'applicativo, articolato per moduli implementabili in modo autonomo e sequenziale, permette di presidiare i seguenti ambiti di intervento.

GESTIONE DELLE CONFIGURAZIONI

Modulo/Utilities dell'applicativo che consentano:

- caricamento/modifica del grafo di servizio;
- gestione degli scenari di servizio;
- configurazione degli impianti e depositi (posizione, orari di apertura, capacità, abilitazioni/autorizzazioni);
- configurazione delle caratteristiche di mobilità sul grafo di servizio;
- eventuali funzionalità avanzate per l'utilizzo di dati dal campo per l'affinamento delle caratteristiche del grafo (es: velocità di percorrenza);
- gestione anagrafica e delle tipologie di contenitore;
- gestione anagrafica e delle tipologie di mezzo;
- gestione anagrafica e delle tipologie di rifiuto;
- gestione e caratterizzazione delle tipologie di utenza (domestiche e non domestiche);
- configurazione dei turni;
- configurazione dei profili di servizio (frequenze di raccolta e di spazzamento);
- strumenti di verifica e consolidamento della base dati.

GESTIONE DEGLI ALLESTIMENTI DEI PUNTI DI RACCOLTA E RELATIVE FREQUENZE DI SERVIZIO

Modulo funzionale all'analisi degli allestimenti presso i punti di raccolta (stradale) sulla base delle stime di produzione di rifiuti derivati dai dati TARI/TARSU, finalizzati in ultima analisi a definire le frequenze di raccolta (eventualmente differenziate per singolo punto di raccolta). Si prevedono le seguenti funzionalità:

- selezione e gestione di "gruppi di civici", intesi come gli edifici/domiciliazioni delle utenze da servire;
- selezione e gestione dei punti di raccolta, intesi come la localizzazione geografica delle batterie di cassonetti per la raccolta stradale;
- configurazione e gestione dei contenitori presenti nei punti di raccolta;
- caricamento dei dati TARI e calcolo della produzione dei rifiuti geolocalizzata;
- assegnazione della produzione dei rifiuti ai punti di raccolta;
- calcolo delle frequenze di svuotamento (in base al mix di contenitori e quantità dei rifiuti prodotta);
- funzionalità per l'omogeneizzazione delle frequenze di raccolta;
- calcolo di KPI di qualità del servizio (es: distanza tra utenza e punto di raccolta per le diverse frazioni di rifiuto);

DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA

Modulo strategico finalizzato a dimensionare le zone di raccolta da servire all'interno di un singolo turno, soddisfacendo la domanda di servizio tenendo conto delle caratteristiche dei mezzi, degli impianti e dei tempi di lavoro, includendo (come minimo):

- configurazione dei parametri;
- generazione delle zone di raccolta;
- editing delle soluzioni;
- generazione dei calendari di servizio;
- calcolo dei KPI delle soluzioni generate;

GENERAZIONE DEI GIRI DI RACCOLTA

Modulo finalizzato alla creazione dei percorsi di raccolta dei rifiuti relativi ai giri (generati al modulo precedente), che prevede:

- la configurazione dei parametri di simulazione/ottimizzazione;
- la generazione dei giri;
- l'analisi e la modifica dei giri;
- l'esportazione per l'assegnazione alle squadre;
- il calcolo dei KPI delle soluzioni;

La fornitura deve includere il costo per le licenze, il costo per la messa a regime e il costo per i servizi annui necessari a garantire il corretto funzionamento della piattaforma.

Software la gestione ottimizzata dei servizi di raccolta on demand

Strumento Web che consente di gestire il ciclo di vita degli interventi on demand richiesti dagli utenti dei servizi ambientali. Si prevedono le seguenti macro-caratteristiche:

- Raccolta richieste di intervento, con classificazione delle diverse tipologie. A tiolo esemplificativo, e non esaustivo:
  - sostituzione scarrabili vuoto per pieno sia dai privati che da Ecocentri;
  - ritiro di rifiuto da scarrabili con ragno sia dai privati che da Ecocentri;
  - ritiro agricoli e speciali;
  - ritiro rifiuti "ingombranti";
  - ritiri o forniture materiale tecnico;
  - ritiro sanitari;
  - ritiro rifiuti da case od attività commerciali isolate.

Si prevede la possibilità di raccolta delle richieste provenienti da diversi canali, quali ad esempio: call center, app in modalità automatica se presenti sensori di riempimento.

- Pianificazione ottimizzata[1] del servizio giornaliero, nel rispetto dei vincoli operativi in termini di:
  - risorse necessarie e disponibili (mezzi/autisti);
  - lead time di ogni tipo di intervento;
  - finestre temporali necessarie;
  - smaltimento dei rifiuti prima del rientro del mezzo;
  - rispetto degli orari lavorativi.

A completamento delle funzionalità di cui sopra si prevede inoltre la presenza di:

- gestione e "customizzazione" dei servizi ("missioni"), attraverso la possibilità di "editing" manuale, se necessario (ad esempio a fronte di una rottura di un mezzo o di una defezione dell'ultimo minuto di un autista);
- trasmissione automatica dei servizi ("missioni") agli strumenti operativi a supporto del servizio;
- ricezione automatica, dagli strumenti operativi a supporto del servizio, dei consuntivi di servizio ("missione"), al fine di alimentare la reportistica di sintesi in grado di illustrare il confronto tra servizio pianificato e servizio consuntivo.

La soluzione software deve poter essere integrabile con i sistemi gestionali e gli eventuali sistemi di campo e garantire:

- la gestione integrata delle anagrafiche, in termini di:
  - punti di interesse;
  - mezzi;
  - autisti;
  - disponibilità autisti;
  - disponibilità mezzi.
- il monitoraggio del servizio tramite posizione GPS;
- la rendicontazione delle richieste di intervento, attraverso l'attribuzione ad ognuna di esse ad uno stato/esito.

La fornitura deve includere il costo per le licenze, il costo per la messa a regime e il costo per i servizi annui necessari a garantire il corretto funzionamento della piattaforma.
Gli oneri relativi dallo sviluppo della presente proposta non è oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito degli avvisi PNNR: saranno eventualmente attivati da parte dei Comuni una volta terminate l'implementazione dei sistemi IOT di cui alla proposta 6 e 7 e individuate le relative forme di finanziamento..

[1] Da intendersi come minor costo del servizio possibile, in virtù del miglior utilizzo delle risorse e dei mezzi (anche in termini di percorrenza chilometrica)

8. Proposta: Installazione di cassonetti Condominiali con calotte per la misurazione dei rifiuti indifferenziati, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Questa proposta fa riferimento all'applicazione della cosiddetta tariffa puntuale, ovvero alla possibilità di misurare il rifiuto realmente conferito dai cittadini e parametrarlo al calcolo del prelievo fiscale.
La raccolta domiciliare adottata sul territorio della provincia di Ascoli Piceno non permette oggi una misurazione puntuale per quelle utenze che vivono in immobili con più di quattro o sei unità abitative, in quanto la volumetria è accorpata e a disposizione di tutte le utenze. Proprietari e affittuari conviventi in condomini si vedono dunque suddividere il volume e relativo peso dei rifiuti conferiti, indipendentemente dal proprio comportamento.
Per ovviare a questa difficoltà, valutata l'impossibilità di dotare ciascuna famiglia di un proprio contenitore singolo, si è scelto di dotare i contenitori condominiali di una calotta volumetrica in grado di aprirsi attraverso un riconoscimento magnetico/elettronico dell'utente (scheda badge tipo tessera sanitaria) e di misurare volumetricamente il rifiuto conferito. Il singolo dato è registrato e trasmesso via GSM al software gestionale che archivierà i dati di conferimento per la successiva elaborazione della parte variabile della tariffa/bolletta.
Alla luce dell'attuale urbanistica dei 33 comuni dell'ATA di Ascoli Piceno si prevede di acquistare ed installare una prima tranche di 605 calotte su altrettanti contenitori condominiali per la raccolta della frazione residuale.
Dal punto di vista tecnologico la calotta è realizzata in alluminio anodizzato e inserti in PEHD; l'apertura è automatica a seguito del riconoscimento, mentre la chiusura è manuale tramite leva laterale. Il riconoscimento dell'utente avviene attraverso transponder passivo con frequenza di 13,56 MHz.

Tipologie esemplificative e non esaustive di una postazione di conferimento intelligente, disponibile sul mercato e rispondenti alle finalità del progetto:

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi			€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO			0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO			0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMEN			0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE			1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E C			0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE			50
G. SPESE PER CONSULENZE			0
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA			1.650

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA	1.650	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

8 Proposta: Installazione di Calotte nei cassonetti Condominiali per la misurazione dei rifiuti indifferenziati

		% RD	Popolazione	Num. Condomini	Decurtaz.	Num. Calotte	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	43	100%	0	0	0	0	**0**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	33	87%	4	7.128	223	0	**7.351**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	15	100%	0	0	0	0	**0**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	4	100%	0	0	0	0	**0**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	1.522	74%	390	623.864	19.496	0	**643.360**
6.	Carassai	62,6%	985	17	87%	2	3.672	115	0	**3.787**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	100	87%	14	21.600	675	0	**22.275**
8.	Castignano	65,6%	2.639	26	87%	4	5.616	176	0	**5.792**
9.	Castorano	65,8%	2.270	35	87%	5	7.560	236	0	**7.796**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	36	87%	5	7.776	243	0	**8.019**
11.	Comunanza	68,1%	2.981	40	100%	0	0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	18	87%	2	3.888	122	0	**4.010**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	129	87%	17	27.864	871	0	**28.735**
14	Folignano	78,1%	8.916	175	87%	24	37.800	1.181	0	**38.981**
15.	Force	64,1%	1.175	0	100%	0	0	0	0	**0**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	339	87%	46	73.224	2.288	0	**75.512**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	11	87%	1	2.376	74	0	**2.450**
18.	Massignano	61,1%	1.651	10	87%	1	2.160	68	0	**2.228**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	96	87%	13	20.736	648	0	**21.384**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	5	87%		0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	0	100%	0	0	0	0	**0**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	5	100%	0	0	0	0	**0**
23.	Montegallo	28,5%	463	0	100%	0	0	0	0	**0**
24.	Montemonaco	38,9%	546	1	100%	0	0	0	0	**0**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	193	87%	26	41.688	1.303	0	**42.991**
26.	Offida	66,0%	4.770	74	100%	0	0	0	0	**0**
27.	Palmiano	36,5%	165	0	100%	0	0	0	0	**0**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	45	87%	6	9.720	304	0	**10.024**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	21	100%	0	0	0	0	**0**
30.	Rotella	59,9%	834	6	100%	0	0	0	0	**0**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	1.511	99%	23	36.264	1.133	0	**37.397**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	62	87%	19	30.992	969	0	**31.961**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	19	87%	3	4.104	128	0	**4.232**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**4.591**		**605**	**968.032**	**30.251**	**0**	**998.283**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.
Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CASSONETTI CONDOMINIALI CON CALOTTE PER LA MISURAZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI, CON APERTURA CHE PERMETTA L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

– offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli

infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;

- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.

Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.

Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.

Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.

Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI
Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI
L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :
- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO
La ditta affidataria dovrà provvedere:

19) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
20) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
21) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
22) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
23) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
24) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA
La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA
L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: **Cassonetti Condominiali con calotte per la misurazione dei rifiuti indifferenziati**

COMMITTENTE: **Comune di XXXXX**

DATA:

IL TECNICO

Installazione su cassonetto per l'indifferenziata di una calotta per la misurazione volumetrica, previs identificazione, della quantità di rifiuto conferita in modo da attivare la tariffa puntuale alle utenze di area vasta.

L'apparecchiatura deve essere applicata ad un cassonetto da 660/1100/1700 lt a coperchio piano in metallo o in polietilene (tutti i contenitori sono esclusi dalla fornitura) atti a contenere le diverse tipologie di frazioni merceologiche di rifiuti oggetto della raccolta differenziata.
La fornitura deve prevedere la fornitura, il traporto, la consegna al punto di installazione indicato, il montaggio, i lavori accessori previsti, l'installazione e il collaudo tecnico.

Calotta da applicare a un cassonetto per il conferimento dei rifiuti indifferenziati (660/1100/1700 lt) con una misurazione volumetrica della quantità di rifiuto conferita in modo da attivare la tariffa puntuale alle utenze di area vasta.

Accesso utente	**Tessera / chiavetta**: trasponder passivo a sfioramento con frequenza di lavoro pari a 13,56 MHz. o Tessera sanitaria o Green Card
Volumetria	30 litri circa.
Modalità di conferimento	Esecuzione del conferimento in 3 operazioni: Avvicinamento del trasponder di riconoscimento utente Dopo che il dispositivo si è aperto automaticamente, effettuare il conferimento. Chiusura manuale o automatica del dispositivo
Interfaccia utente	Display. (opzionale) Tasto per apertura automatica del dispositivo nelle situazioni in cui si necessita di accesso libero (senza tessera) programmabile da remoto.
Fabbisogno energetico e alimentazione elettrica	Doppio sistema di autoproduzione energetica (cinetica e fotovoltaica). L'energia prodotta viene immagazzinata in un particolare sistema di accumulo e resa quindi disponibile per il funzionamento del dispositivo anche nelle situazioni più estreme.
Modalità di comunicazione	Bidirezionale tra dispositivo e server e viceversa. Trasmissione dati e gestione trasponder realizzata mediante protocollo largo uso. Trasmissione automatica di messaggi di errore rilevati dal sistema di autodiagnosi mediante protocollo di largo uso.
Caratteristiche costruttive	Sistema di apertura automatica. Componente meccanica realizzata mediante pressofusione in stampi dedicati.
Azioni aggiuntive	Comunicazione bidirezionale tra dispositivo di controllo del conferimento e server remoto
Caratteristiche generali dispositivo	Conforme alle normative applicabili in vigore.Marchiatura CE; Conforme alla direttiva macchine 2006/42/CE; Conforme alla direttiva 2004/108/CE compatibilità elettromagnetica; Conforme alla direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale del prodotto.

Elementi compresi

Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e posa in opera presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di istallazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

Possibili criteri di valutazione delle offerte tecniche, da meglio specificare/integrare/modificare in sede di espletamento delle relative procedure di affidamento delle forniture

9. Proposta: Centri di Raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita dove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato per frazioni omogenee dei rifiuti urbani conferiti dagli utenti e cittadini.
Il centro di raccolta così come adeguato e/o ampliato rispetta tutti i requisiti tecnico gestionali previsti nel D.M. 8 aprile 2008. Tutte le aree del centro sono "*presidiate*" grazie alla presenza di personale qualificato ed addestrato nonché *ed "allestite*" in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro. L'Allegato I al D.M. 8 aprile 2008 reca i requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.
Si rammenta che il Piano d'Ambito ATO 5 di Ascoli Piceno al paragrafo 4.2 La rete dei Centri di Raccolta di cui al D.M. 8.4.2008 prevede che il territorio dell'ATO5 risulta servito da una rete di 13 Centri di Raccolta, la maggior parte dei quali sono a servizio del solo comune sede della struttura. I Centri di Raccolta oggi attivi si trovano nei comuni che hanno le produzioni di rifiuti più elevate.
Al fine di creare una rete d'Ambito di centri di raccolta, il Gestore prevede inoltre di costruire ulteriori 3 strutture. Tali nuovi Centri di Raccolta saranno dotati di tutte le attrezzature necessarie per garantire la completa tracciabilità dei rifiuti conferiti. Il Centro di raccolta di Ascoli Piceno situato presso il Polo Impiantistico Relluce sarà spostato nella nuova sede di via Aprutina.
La seguente tabella riporta un prospetto riassuntivo dei centri di raccolta presenti sul territorio, di quelli oggetto di adeguamento e delle nuove aperture.

Ricognizione dei centri di raccolta presenti nel territorio e degli orari di apertura.

N. CDR	Comune	Indirizzo	Comuni conferenti CDR	Comuni conferenti RAEE	Ore sett. di apertura	Oggetto di adeguamento
0	Ascoli Piceno	Polo Impiantistico Relluce*	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	9	
1	Ascoli Piceno	Via Monini	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	24	
2	Ascoli Piceno	Nuova realizzazione in Area comunale - via Aprutina				
3	San Benedetto del Tronto	Contrada Monte Renzo 25	San Benedetto del Tr.	San Benedetto del Tr.	24	
4	Spinetoli	Via Piave 69/b	Spinetoli	Spinetoli + altri 17 comuni del bacino PicenAmbiente	24	
5	Spinetoli	Nuova realizzazione in Area comunale				
6	Grottammare	Via Nevada, 3	Grottammare	Grottammare	12	x
7	Ripatransone	C.da Capo di Termine	Ripatransone	Ripatransone - Cossignano - Acquaviva Picena	8	x
8	Cupra Marittima	Via Raoul Taffetani	Cupra Marittima	Cupra Marittima - Massignano	8	
9	Monteprandone	Via dell'Industria	Monteprandrone	Monteprandrone - Monsampolo del Tr.	8	x
10	Offida	C.da Tesino, Zona Capannoni Ex Stalle	Offida	Offida	8	x
11	Monsampolo Tr.	Ex Depuratore Comunale	Monsampolo	Monsampolo	4	x

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Attualmente il territorio provinciale è servito da una rete di Centri Comunali di Raccolta (CCR) che va potenziata e adeguata. Il potenziamento risponde ad una maggior capillarità, così che le utenze possano accedere facilmente al servizio di raccolta anche per quei materiali per i quali non esiste un servizio di ritiro a domicilio o di prossimità o la cui frequenza di raccolta è troppo lassa, l'adeguamento consiste nell'allestimento per il riconoscimento del conferitore, la possibilità di misurare i conferimenti nel quadro di adozione di un sistema fiscale premiante (tariffazione puntuale) e nell'introduzione di nuove raccolte.

I CCR interessati dall'intervento sono 10 (Acquaviva Picena, Ascoli Piceno, Cossignano, Cupra Marittima, Force, Grottammare, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, Ripatransone. In un caso (Grottammare) si tratta di lavori di ampliamento, in 4 casi si tratta di realizzazione ex novo (Ascoli, Cossignano, Cupra Marittima), negli altri 5 casi si tratta di adeguamenti funzionali, ristrutturazioni e ammodernamenti nelle attrezzature e nelle strutture per migliorare l'accessibilità agli utenti (pavimentazioni, ecc.).

I CCR saranno intercomunali così che tutta la popolazione dell'ATA possa accedervi con riconoscimento e sistema di comunicazione informatizzato centralizzato.

I dati di accesso saranno così trattati dall'unico sistema gestionale che potrà dialogare con il software di elaborazione dei dati di raccolta e determinazione dei parametri tariffari. Una rete di CCR intercomunali permette alle utenze una maggior flessibilità di conferimento e amplia il servizio delle tipologie di raccolta, aumentando così da un lato la percentuale di raccolta differenziata e la loro qualità, anche grazie al presidio dei CCR e dall'altro diminuisce gli abbandoni dei rifiuti nell'ambiente.

Il presente intervento pertanto è attuativo e implementativo di quanto previsto dal PDA e pertanto interesserà i seguenti Centri di Raccolta Comunale:

1. Il nuovo Centro di Raccolta Comunale di **Ascoli Piceno** (intervento prevalenza lavori, rispetto a forniture e servizi)
2. Il nuovo Centro di Raccolta Comunale di **Cupra Marittima** (intervento prevalenza lavori, rispetto a forniture e servizi)
3. Ampliamento e Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di **Grottammare** (intervento prevalenza lavori, rispetto a forniture e servizi)
4. Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di **Acquaviva Picena** (intervento prevalenza forniture e servizi, rispetto ai lavori)
5. Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di **Ripatransone** (intervento prevalenza forniture e servizi, rispetto ai lavori)
6. Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di **Monteprandone** (intervento prevalenza forniture e servizi, rispetto ai lavori)
7. Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di **Monsampolo del Tronto** (intervento prevalenza forniture e servizi, rispetto ai lavori)
8. Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di **Force** (intervento prevalenza forniture e servizi, rispetto ai lavori)
9. Il nuovo Centro di Raccolta Comunale di **Cossignano** (intervento prevalenza lavori, rispetto a forniture e servizi)

Il nuovo Centro di Raccolta Comunale di Ascoli Piceno

Il Comune di Ascoli Piceno intende realizzare un nuovo Centro Comunale di Raccolta da realizzarsi ai sensi del D.M. 8.4.2008 denominato "ECOCENTRO" nel sito di propria proprietà nella zona ex Mattatoio in via Piceno Apurtina, struttura a disposizione della platea degli utenti e cittadini di Ascoli Piceno.


Comune di Ascoli Piceno
Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiane
SETTORE SUE - SUAP - AMBIENTE
URBANISTICA E SISMA

PROGETTO
Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Piceno Aprutina

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

ELAB.N° 1

Ascoli Piceno, li
APRILE 2021

Progettista:
Ing. ROSANNA GABRIELLI

Coprogettista:
Arch.De Angelis Alessandro

Il Responsabile del Procedimento:
Arch. Ugo Galanti

Il Dirigente del Settore:
Arch. Ugo Galanti

Il sito che accoglierà il nuovo ecocentro, è situato fuori dal centro abitato in via Piceno Aprutina vicino ex Mattatoio zona destinata ad aree di interesse comune (PS= pubblici servizi) art.56 dal prg di Ascoli Piceno.

L'area di sedime, distinta al catasto terreni del comune di Ascoli Piceno al Foglio 109 particella 1413 ricompresa all'interno del piano per insediamenti produttivi e commerciali.

Il sito prescelto, utilizzato dal comune di Ascoli Piceno come deposito di materiale edile, ha una forma pressoché rettangolare di superficie .2297 mq.

Il progetto prevede la realizzazione di due aree distinte, la prima situata ad una quota di +1.40 dove il cittadino accede attraverso un ingressi/uscita (lato Sud) per il conferimento di materiali di rifiuto. Una seconda a quota 0.00 m., con un ingresso privato (lato Nord/Est) ad uso esclusivo degli operatori per svolgere i servizi di manutenzione e gestione dell'ecocentro.

Il sito sarà delimitato da una recinzione metallica di altezza 2 m. e gli accessi saranno chiusi con cancelli di tipo scorrevoli.

Lungo tutto il perimetro, dove è possibile, è prevista una fascia piantumata con essenze arbustive ed arboree per mitigare l'impatto visivo e costituire barriera frangivento.

L'impianto è stato strutturato prevedendo:

- una zona di conferimento e deposito di rifiuti non pericolosi a circuito ad una quota + 1,40 m. con sottostante 12 scarrabili su platea impermeabilizzata. Inoltre, sempre alla quota +1,40 è posizionata una zona di conferimento e deposito dei materiali RAEE protetti dagli agenti atmosferici da una pensilina fissa attrezzata con idonei contenitori posti su platea impermeabilizzata con idonea vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore.
- una zona, sempre nel percorso circolare carrabile di conferimento, anch'essa protetta da pensilina fissa dove saranno posizionati i serbatoi per la raccolta degli oli esausti, per le batterie esaurite ed altre tipologie di rifiuti che necessitano di essere protetti dagli agenti atmosferici.

Per la regimazione delle acque piovane del nuovo Ecocentro prevede la realizzazione di due linee fognarie distinte, la prima per le acque meteoriche di dilavamento e la seconda per le acque reflue urbane proveniente dai servizi igienici.

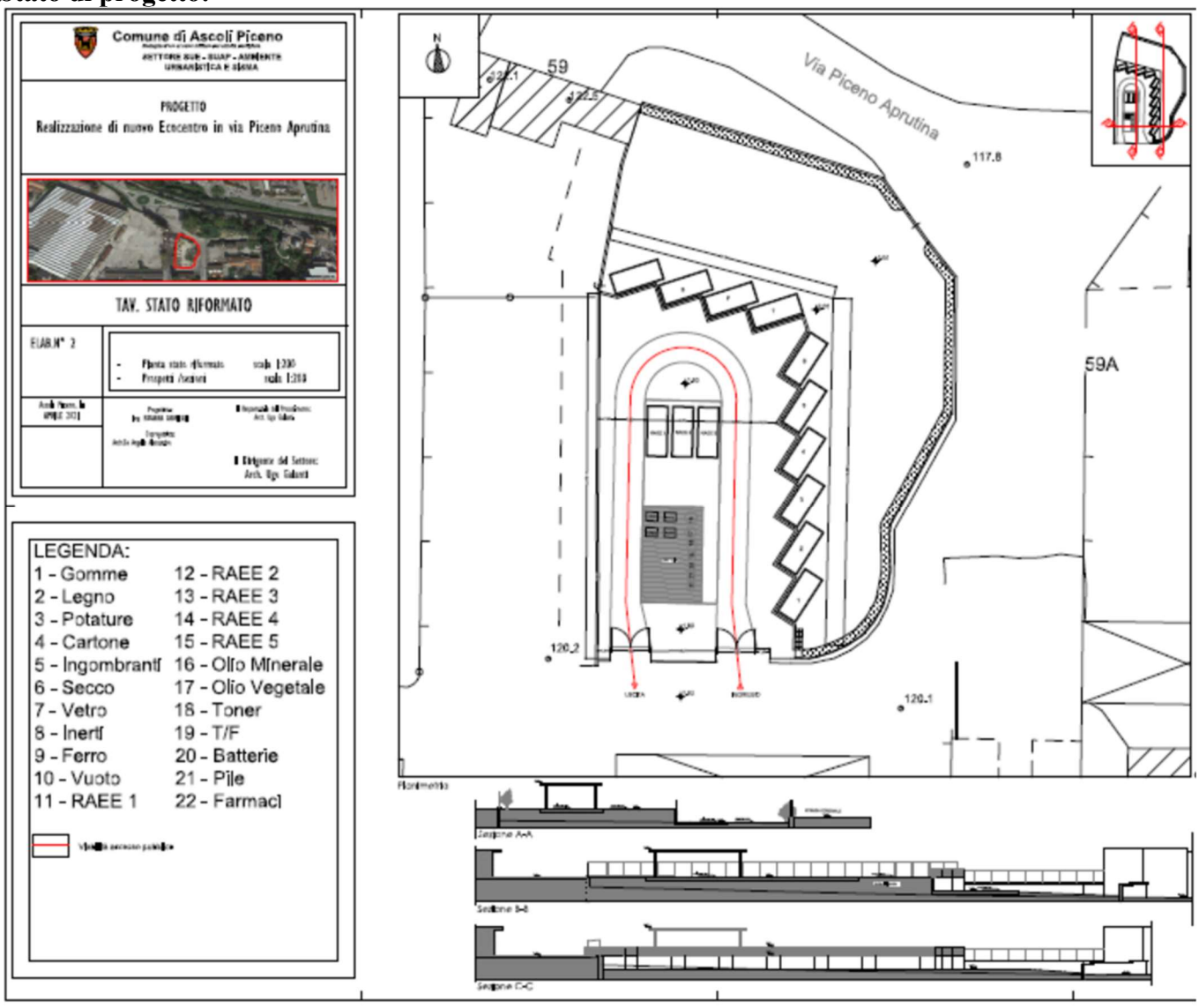
Nel particolare si andrà a realizzare nelle pavimentazioni industriali una rete di raccolta e convogliamento su corpo idrico superficiale delle acque meteoriche di dilavamento. Le stesse verranno inviate attraverso di una linea fognaria dedicata di nuova realizzazione su corpo idrico superficiale secondario presente a nord dello stabilimento che recapita sul Fiume Tronto.

È previsto inoltre la realizzazione di una condotta fognaria dedicata allo scarico in pubblica fognatura dei servizi igienici che verranno realizzati all'interno del centro di raccolta rifiuti. Da qui verrà inviato al punto di recapito in pubblica fognatura situato di fronte all'ingresso dello stabile "Mattatoio Comunale".

Si precisa che ai sensi del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 - Norme tecniche minime cui devono conformarsi i centri di raccolta integrato con il D.M. Ambiente 13.05.2009, nelle aree dedicato allo stoccaggio dei rifiuti liquidi, per evitare un eventuale rischio di dispersione di sostanze potenzialmente inquinanti, saranno installate delle vasche di contenimento, dimensionate in base alla capienza dei volumi da contenere. Mentre i cassoni scarrabili che saranno posizionati nelle aree di parcheggio dedicato allo stoccaggio di rifiuti urbani, saranno della tipologia a tenuta stagna così da evitare la formazione di eventuali percolati e colaticci sulle pavimentazioni. Scongiurando così la contaminazione dell'acque meteoriche dilavanti le superficie medesime.

Non sono previsti quindi scarichi a carattere industriale da autorizzare ai sensi del capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Stato di progetto:



Nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
4) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
8) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
9) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
10) Altri oli (EER 20 01 26)
11) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
12) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
13) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
14) Filtri di olio (EER 16 01 07)
15) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
16) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
17) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Il nuovo Centro di Raccolta Comunale di Cupra Marittima

Il Comune di Cupra Marittima intende realizzare ex novo un nuovo Centro Comunale di raccolta, al fine di dare attuazione alla sempre più richiesta di servizio da parte dei propri cittadini, rispetto alla vetusta e al piccolo centro attualmente in essere all’interno del depuratore comunale, che verrà chiuso all’entrata in vigore del nuovo progettato.

COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

"MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" PER CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

COMMITTENTE
COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

PROGETTISTA
ARCH. LUCA VAGNONI



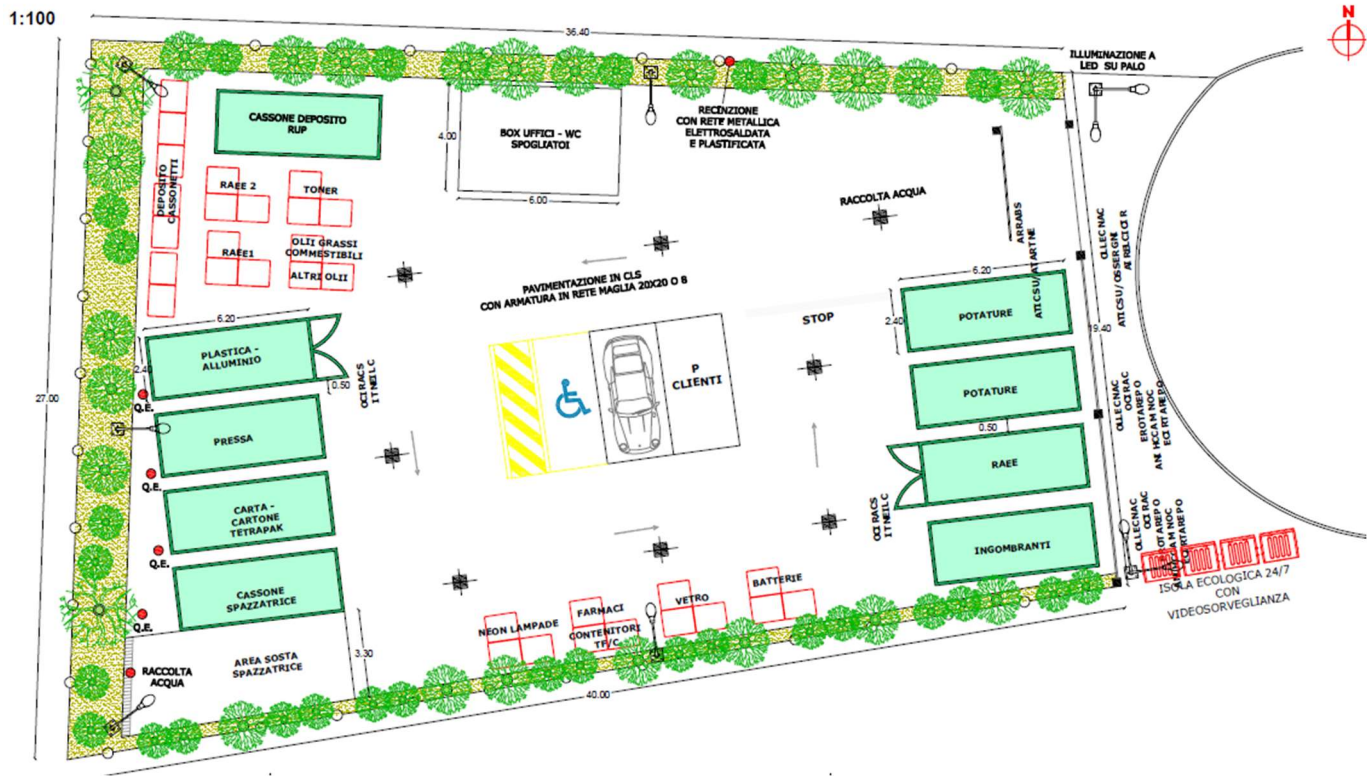
TAVOLA
02

ELABORATI :
- planimetria generale

FASE :
PROGETTO DEFINITIVO

DATA :
GENNAIO 2022

Stato di progetto:



Nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
4) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
8) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
9) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
10) Altri oli (EER 20 01 26)
11) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
12) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
13) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
14) Filtri di olio (EER 16 01 07)
15) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
16) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
17) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

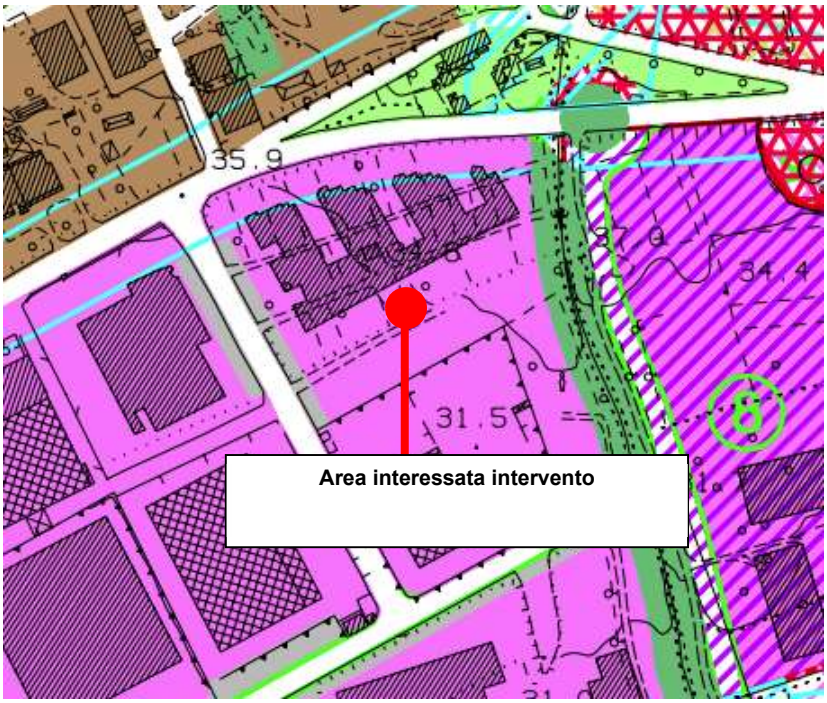
Ammodernamento e ampliamento del Centro di Raccolta Comunale di Grottammare

Il Comune di Grottammare intende ampliare e ammodernate il proprio Centro Comunale di raccolta, al fine di dare attuazione alla sempre più richiesta di servizio da parte dei propri cittadini, rispetto alla vetusta e al piccolo centro attualmente in essere, che verrà ampliato a seguito dell'avvenuta recente acquisizione dell'area adiacente.

L'attuale centro di raccolta / ricicleria comunale è sito in via Nevada, 3 e nei pressi della strada Provinciale 9 Val tesino. Tale posizione, direttamente collegata ad importanti vie di comunicazione, è limitrofa alle zone di espansione residenziale, commerciale e produttive ed è facilmente raggiungibile di cittadini.

L'intervento di revamping e adeguamento funzionale proposto riguarda sia un ampliamento dell'intera are adibita a centro di raccolta e riuso che un adeguamento alla normativa esistente degli impianti e degli scarichi fognari.

Dal punto di vista urbanistico l'area si trova in "Zona per attività commerciali e di servizio" _ "Tessuto produttivo e commerciale misto Art. 71 N.T."

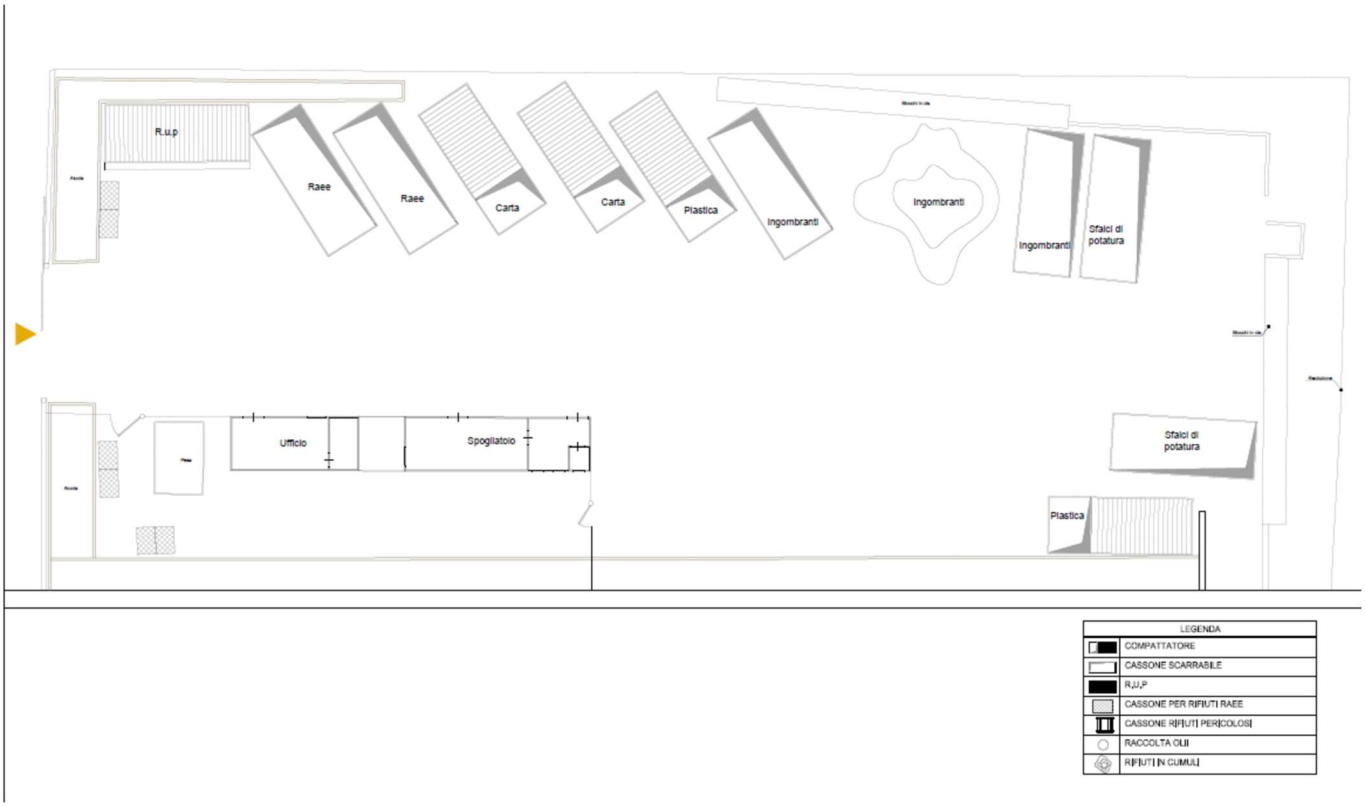


L'intervento proposto è su di una area catastalmente individuata al foglio n.25 particelle n.413, 408, 432, 431, 414



Il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita dove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato per frazioni omogenee dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti dai cittadini.
Il centro di raccolta così come adeguato ed ampliato rispetta tutti i requisiti tecnico gestionali previsti nel D.M. 8 aprile 2008.
Tutte le aree del centro sono "*presidiate"* grazie alla presenza di personale qualificato ed addestrato nonché *ed "allestite*" in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.
L'Allegato I al D.M. 8 aprile 2008 reca i requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.

Stato attuale:



Stato di progetto

Gli interventi previsti nel centro permetteranno:

a) adeguare la visibilità interna del centro;
b) risanare le pavimentazioni esistenti ed impermeabilizzare quelle relativo all'ampiamento nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
c) adeguare il sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
d) mettere norma la recinzione esistente di altezza non inferiore a 2 m e dotare la superficie in ampliamento di idonea recinzione a norma;
e) schermare il centro con adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Nell'area a verde sarà realizzato un piccolo bioparco tematico e l'area a verde sarà attrezzata con spazi di comunicazione ed approccio alle tematiche ambientali;
f) adeguare ed ampliare i sistemi di illuminazione e dotare tutto il centro di apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento;
g) Inserire uno spazio in cui ricavare il centro del riuso.

Il centro di raccolta è strutturato prevedendo:

a) zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi realizzata in quota con rampe carrabili della pendenza massima del 15%, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, e platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate. La presenza di rampe carrabili è ottimale per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti;
b) zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna.

Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, i rifiuti pericolosi nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici. I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (ad es. fusti o cisternette), dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto.

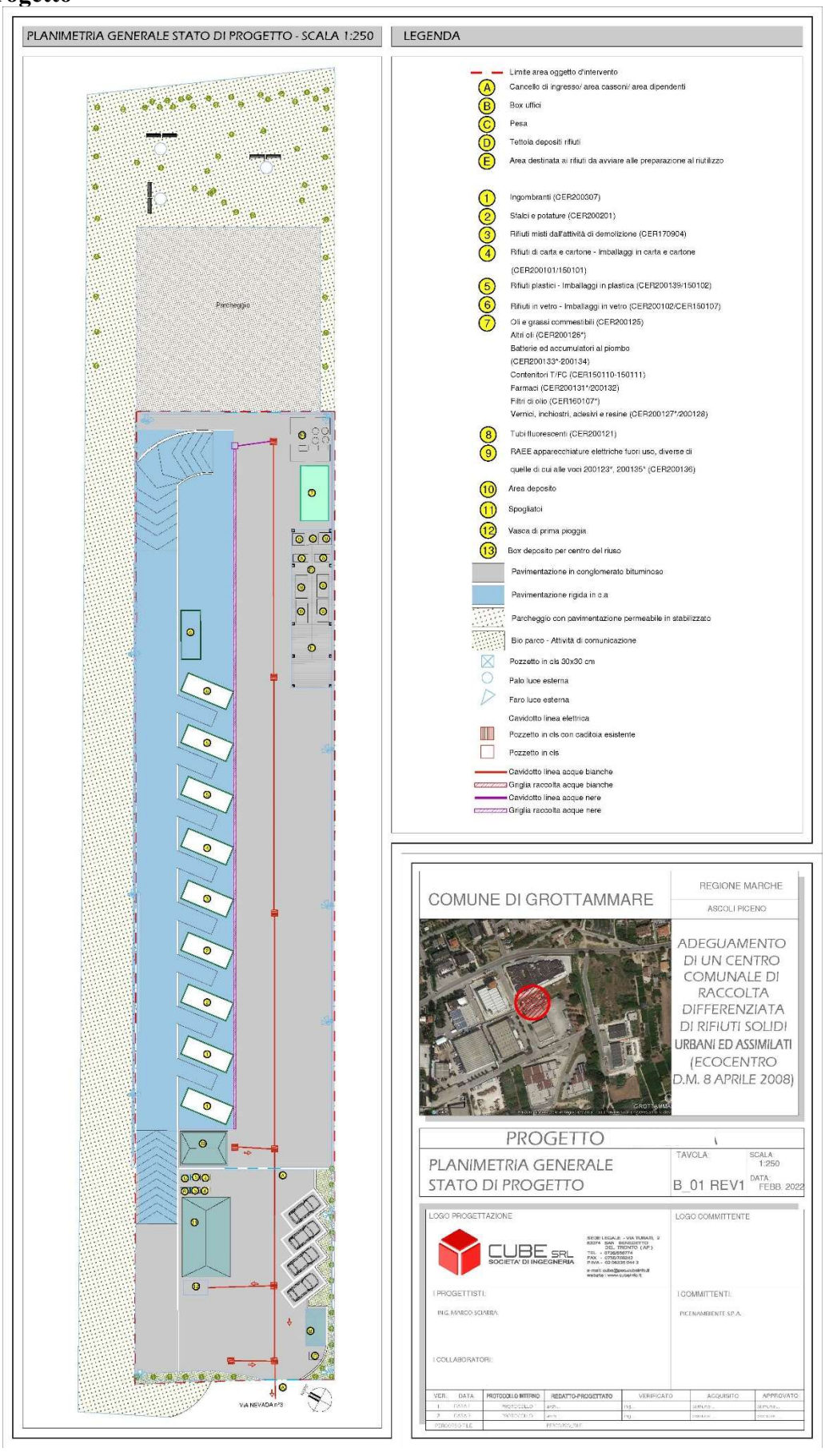
Il centro garantirà:

- la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- la sorveglianza durante le ore di apertura.

Di seguito vengono descritti gli interventi che saranno previsti:

1) Realizzazione di rampa carrabile in c.a. a quota +2,50 rispetto all'attuale piano campagna;
2) Realizzazione di stalli in acciaio zincato a caldo per posare nei container i rifiuti dall'alto in condizione di sicurezza per gli utenti.
3) Realizzazione di pavimentazione impermeabile mediante soletta in c.a. dello spessore di 25cm e conglomerato bituminoso (Binder dello spessore di 7cm), su fondo in misto stabilizzato rullato e compattato dello spessore di 30cm
4) Rifacimento linea acque di dilavamento e acque percolati mediante la realizzazione di canalette a vista carrabili e linea fognante interrata con tubazione in pcv d250 e pozzetti 60x60m.
5) Realizzazione vasca di prima pioggia.
6) Adeguamento recinzione esistente e realizzazione nuova recinzione con rete in acciaio elettrosaldato plastificato di altezza 2m.
7) Fornitura di nuovo blocco spogliatoi per n.12 addetti con fossa imhoff ed allaccio alla fognatura pubblica.
8) Realizzazione di box da utilizzare come centro del riuso.
9) Adeguamento dell'attuale impianto elettrico.
10) Realizzazione di un'area a parcheggi con pavimentazione permeabile realizzata con pietrisco stabilizzato rullato e compattato dello spessore di 30cm.
11) Fornitura di tutte le attrezzature (piccole pese, cassoni scarrabili, presse container , contenitori) necessarie in un centro di raccolta

Stato di Progetto

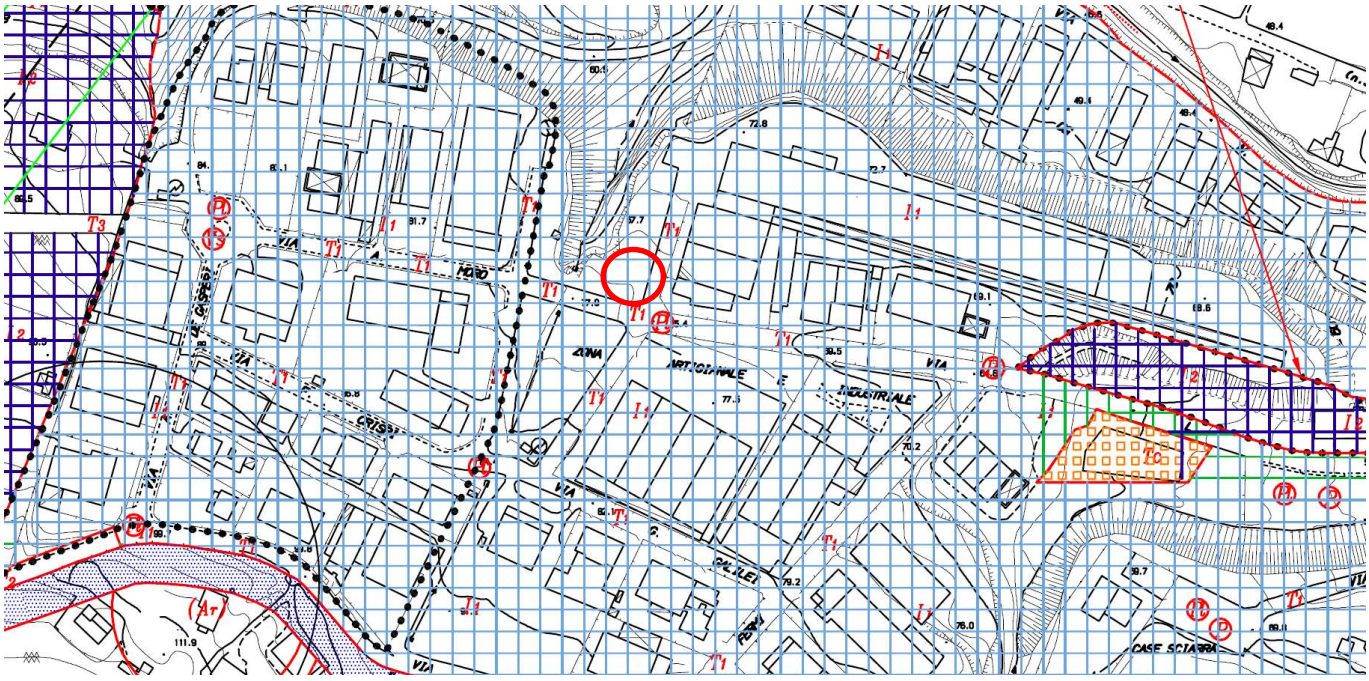


Nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti misti delle attività di demolizione (EER 17 09 05)
4) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
8) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
9) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
10) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
11) Altri oli (EER 20 01 26)
12) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
13) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
14) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
15) Filtri di olio (EER 16 01 07)
16) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
17) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
18) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di Acquaviva Picena

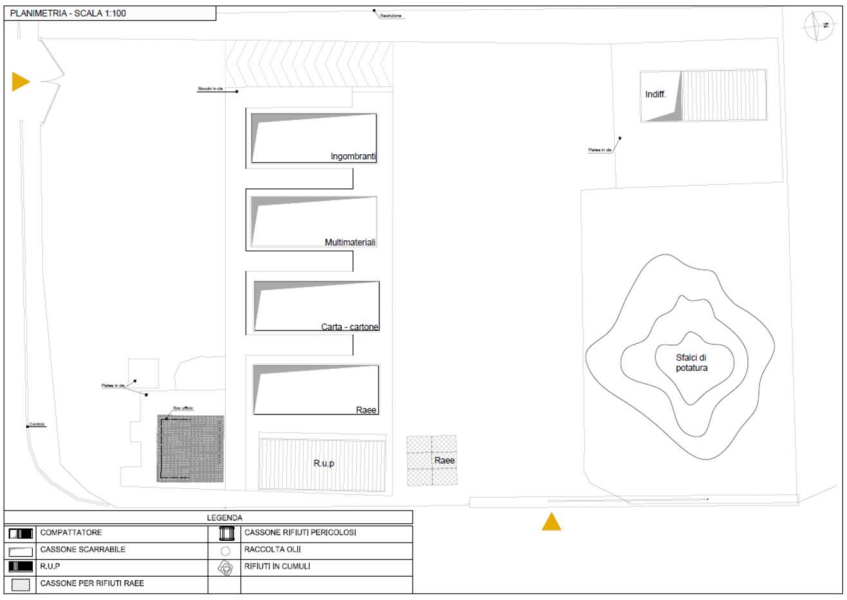
L'attuale centro di raccolta comunale è sito in via Aldo Moro non lontano strada Provinciale 36. Tale posizione, direttamente collegata ad importanti vie di comunicazione, è limitrofa alle zone di attività produttive ed è facilmente raggiungibile di cittadini.
Dal PRG comunale si evince che l'area si trova in ZONA I1 – Area industriale di completamente ZONA B di cui all'art. 12 D.M. 1444/'68.



(I) - ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Zona I1	Industriale e artigianale di completamento -ZONA B di cui all'art.12 D.M. 1444/'68 -
Zona I2	Industriale e artigianale di espansione -ZONA D di cui all'art.12 D.M. 1444/'68 -
Zona I3	Artigianale di completamento -ZONA B di cui all'art.12 D.M. 1444/'68 -

Stato attuale



L'intervento di revamping e adeguamento funzionale proposto riguarda sia un miglioramento dell'area adibita a centro di raccolta che un adeguamento alla normativa esistente degli impianti e degli scarichi fognari.



Il centro di raccolta così come adeguato ed ampliato rispetta tutti i requisiti tecnico gestionali previsti nel D.M. 8 aprile 2008.
Tutte le aree del centro sono "presidiate" grazie alla presenza di personale qualificato ed addestrato nonché ed "allestite" in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.
L'Allegato I al D.M. 8 aprile 2008 reca i requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.

Gli interventi riguardano:

- Installazione dell'impianto di automazione del cancello di ingresso.
  Il centro di raccolta è fornito di cancello con apertura manuale, la miglioria consiste nella sua automazione; ciò lo renderà più sicuro anche per i fruitori.

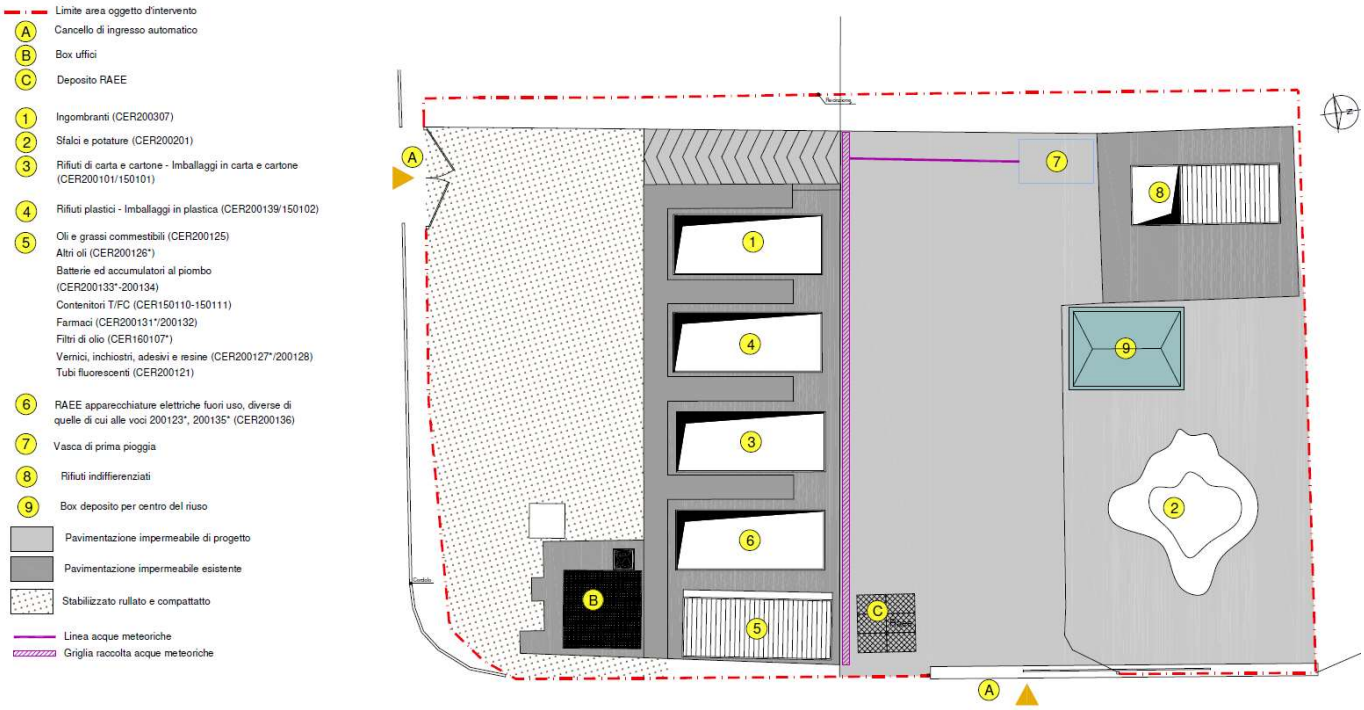
- Il rifacimento della pavimentazione del centro di raccolta.
  - Si realizzerà una soletta armata con doppia rete elettrosaldata nell'area di carico dei cassoni (utlizzata dai mezzi del centro di raccolta)
  - Realizzazione di una pavimentazione in stabilizzato rullato e compattato per l'area di manovra a servizio dei cittadni

- Rifacimento della recinzione del centro di raccolta
  La recinzione sarà realizzata tramite rete metallica elettrosaldata e plastificata

- Realizzazione di una linea fogniaria per il convogliamento delle acque meteoriche.
  - Realizzazione di una canaletta prefabrica in c.a. di dimensioni 20x20 cm, per la raccolta delle acque meteoriche.
  - Installazione di una vasca di raccolta per le acque di prima pioggia, la vasca avrà una volumetria di 40 mc attrezzata con soletta carrabile

- Realizzazione di un boc da utilizzare come centro del riuso

Stato di progetto:



Nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

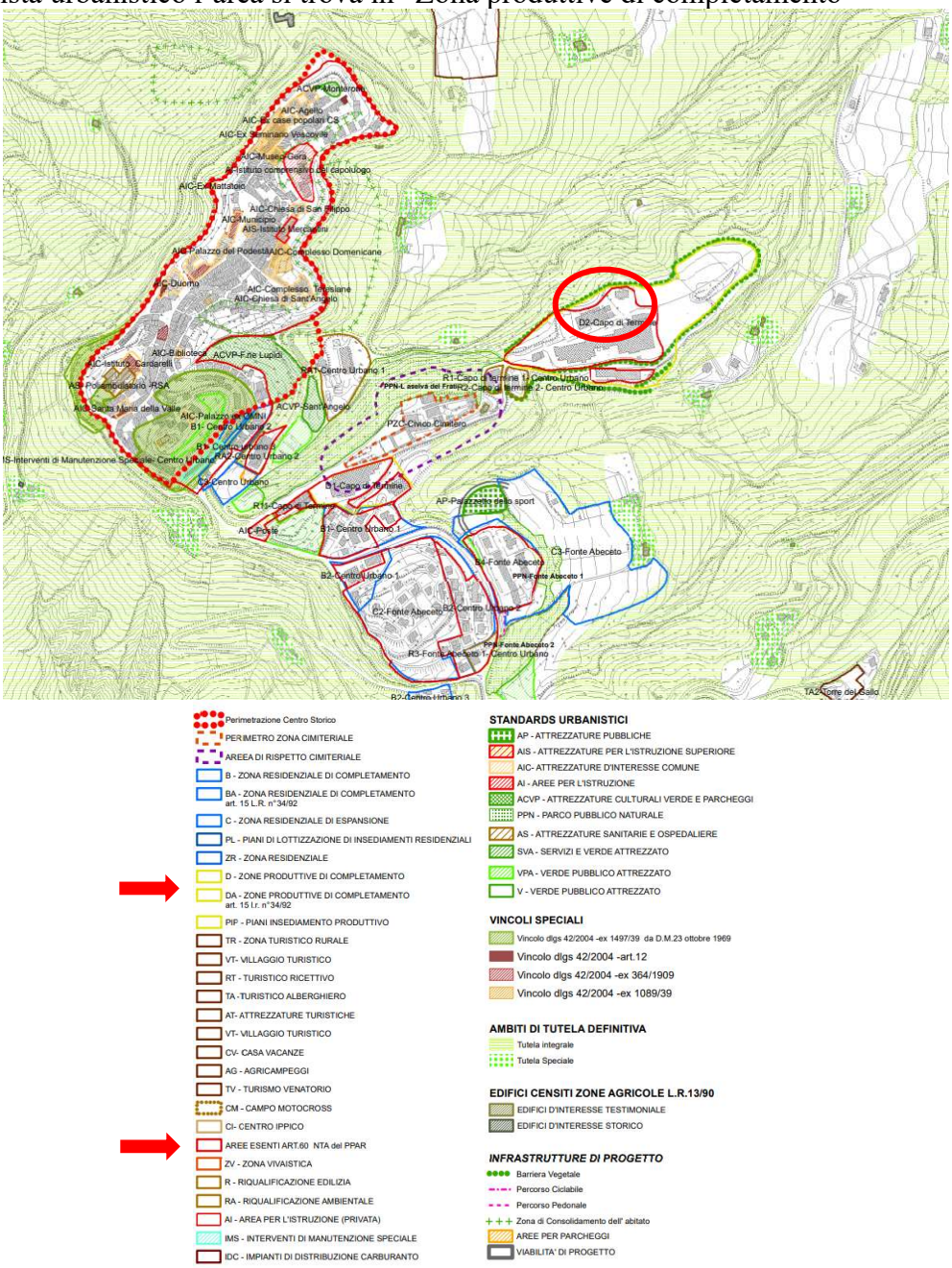
1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
4) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
8) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
9) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
10) Altri oli (EER 20 01 26)
11) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
12) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
13) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
14) Filtri di olio (EER 16 01 07)
15) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
16) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
17) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di Ripatransone

L'attuale centro di raccolta / riciclerìa comunale è sito in contrada Capo di Termini, in una zona artigianale ed è facilmente raggiungibile dai cittadini.

L'intervento di revamping e adeguamento funzionale proposto riguarda soprattutto la schermatura del centro, in modo da limitare l'impatto visivo dei cassoni e dei rifiuti presenti all'interno dell'area, oltre ad un miglioramento ed efficientamento della pavimentazione esistente.

Dal punto di vista urbanistico l'area si trova in "Zona produttive di completamento"



L'intervento proposto è su di una area catastalmente individuata al foglio n.34 particelle n.25

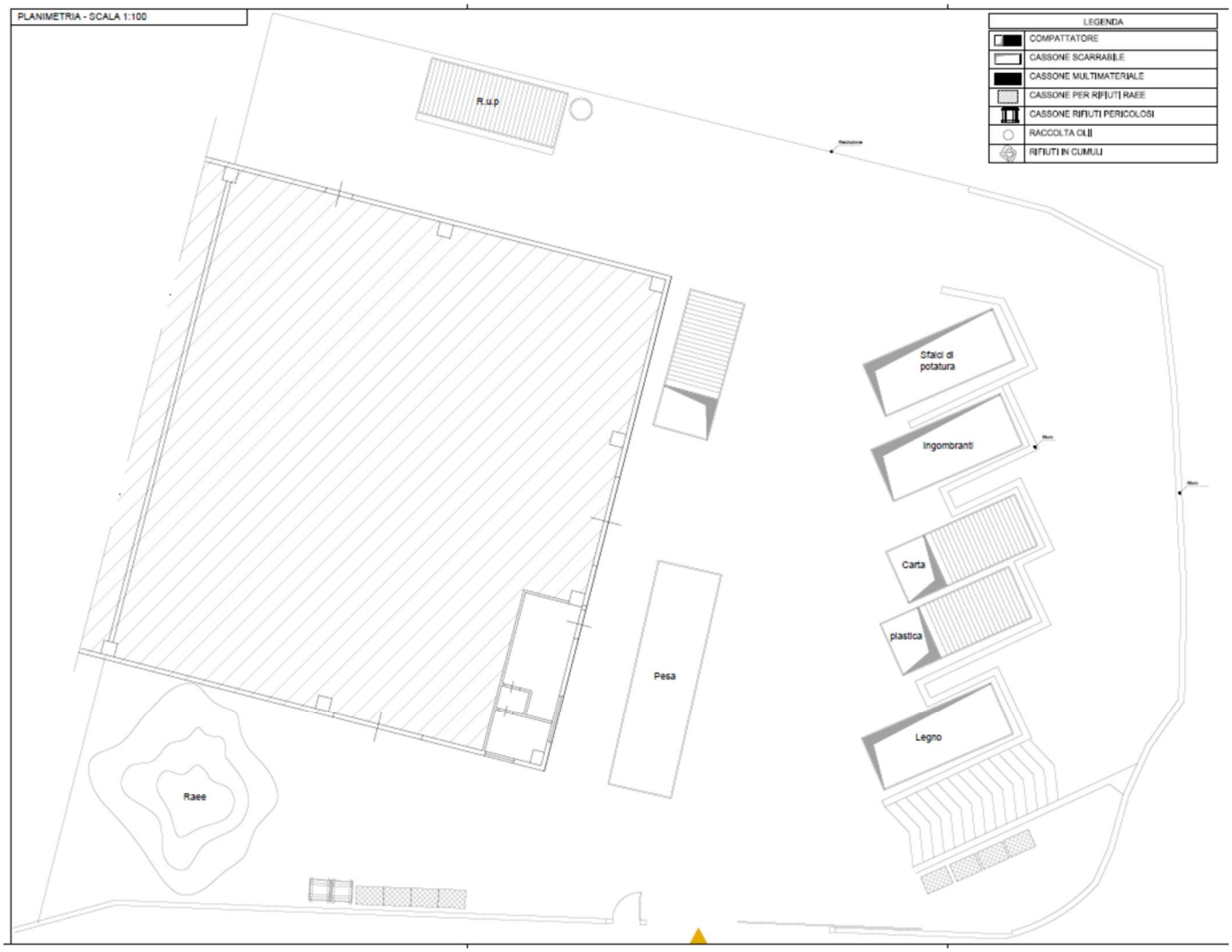




Il centro di raccolta rappresenta, in generale, un punto di recapito ove far confluire i materiali della raccolta differenziata organizzata sul territorio, per consentire la raccolta in condizioni di sicurezza di talune tipologie di rifiuti (pericolosi, materiali ingombranti e voluminosi, ecc.), ovvero, l'invio ai consorzi di recupero del materiale selezionato e idoneo ad essere valorizzato.
L'utilità del centro sta nel fatto che esso consente il conferimento oltre che dei materiali di normale raccolta (ad es. vetro, plastica, carta, pile, farmaci), anche di altri che creano notevoli problemi se conferiti all'ordinario servizio di raccolta, come ingombranti, metallici, scarti verdi provenienti da potature e sfalci.
Da ciò scaturisce che tale tipologia di impianto integra e completa i sistemi di conferimento e raccolta basati su contenitori stradali a campane o cassonetti, su chiamata o, infine, del tipo domiciliare.
Da un punto di vista dell'efficacia del servizio, la qualità dei materiali raccolti è quanto di meglio si possa ottenere, per effetto del controllo immediato eseguito dal gestore dell'impianto (isola ecologica) dal quale

scaturisce la certa suddivisione dei flussi in ingresso (eventuali materiali non idonei possono essere rifiutati).

Stato attuale





I quantitativi ottenibili, in termini di resa pro-capite, sono, in genere, di grande interesse anche se sono strettamente correlati al grado di informazione della cittadinanza, all'accessibilità del sito ed agli eventuali incentivi riconosciuti agli utenti conferitori.
Il centro di raccolta esistente è già perfettamente rispondente ai requisiti tecnico gestionali previsti nel D.M. 8 aprile 2008, in modo particolare il centro è gestito, in modo da soddisfare i seguenti requisiti *generali* e *particolari*:

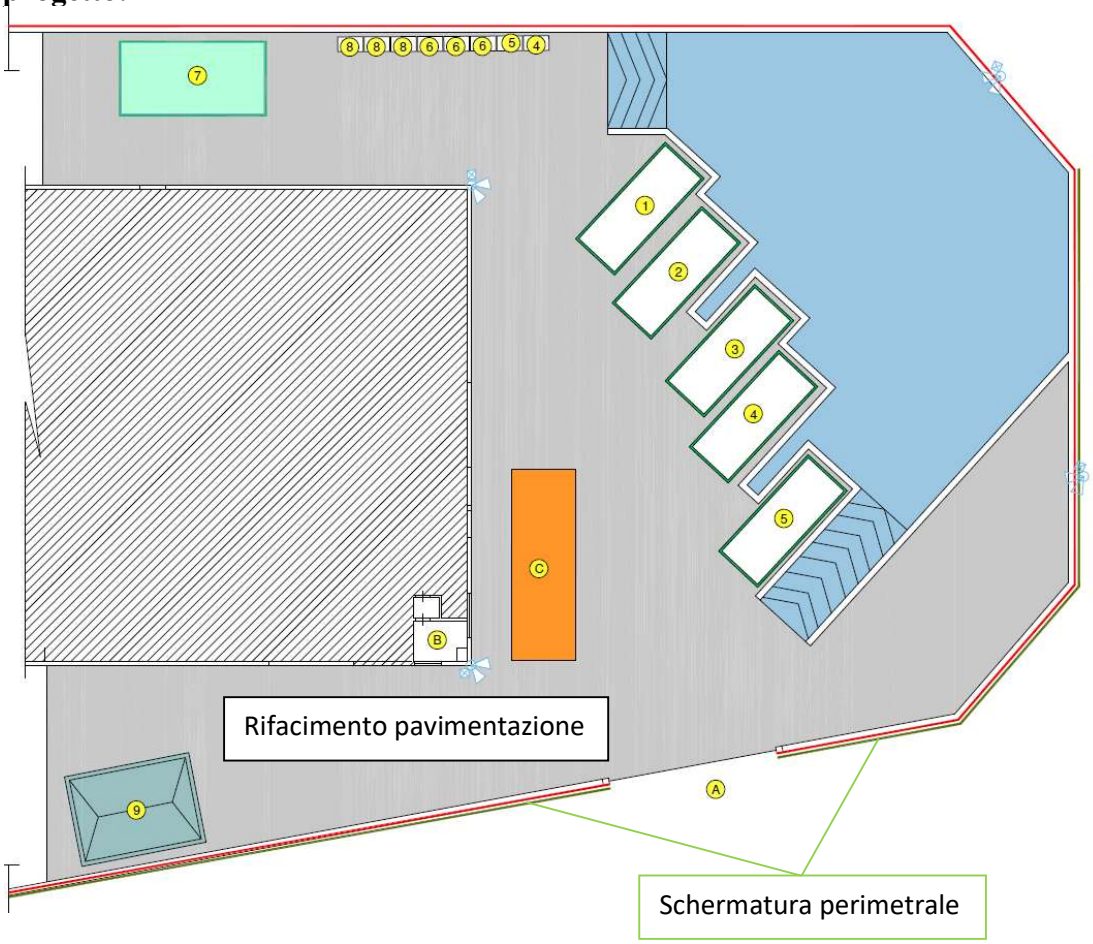
- **collocato strategicamente sul territorio** comunale in modo da facilitare i conferimenti;
- **presidiato e gestito da personale** adeguatamente formato, in grado di "guidare" il deposito dei materiali negli spazi opportunamente predisposti per i materiali divisi per flussi separati;
- **recintato e accessibile** solo in presenza del personale addetto e negli **orari stabiliti**;
- **i materiali saranno pesati ed i conferitori identificati** per riconoscere eventuali incentivi (meglio se consistenti in riduzioni della Tariffa o Tarsu);
- **facilmente visibile dall'esterno** od almeno rintracciabili grazie alla collocazione di cartelli indicatori sul territorio;
- è predisposto un apposito spazio riservato allo svolgimento di **iniziative di pubblicizzazione, informazione e formazione**;
- i rifiuti pericolosi saranno depositati in area confinata e coperta da un'apposita tettoia di protezione;
- **sono previste diverse aree**: di manovra, di stoccaggio, uffici, portineria, postazioni per la pesatura, parcheggi, verde.

Attualmente nel centro di raccolta comunale sono conferibili col rispettivo codice EER i seguenti rifiuti:

ALLOGGIAMENTO	CODICE CER	RIFIUTO PRESENTE
Container 1	EER200307	Ingombranti
Container 2	EER200201	Sfalci e potature
Container 3	EER170904	Rifiuti misti dell'attività di demolizione
Container 4	EER150101	Rifiuti di carta e cartone
Container 5	EER200139/150102	Rifiuti plastici
Cassonetti 6	EER200102	Rifiuti in vetro
Container 7	EER200125	Oli e grassi commestibili
	EER200126	Altri oli
	EER200133/200134	Batterie ed accumulatori al piombo
	EER200131/200132	Farmaci
	EER160107	Filtri di olio
Contenitori chiusi 8	EER200121	Tubi fluorescenti
	EER150110/150111	contenitori T/FC
Contenitori chiusi 8	EER200136/200135/ 200123	RAEE apparecchiature elettriche fuori uso

L'intervento da attuare presso il centro di raccolta comunale prevede il rifacimento della pavimentazione e la posa in opera della schermatura perimetrale.

Stato di progetto:



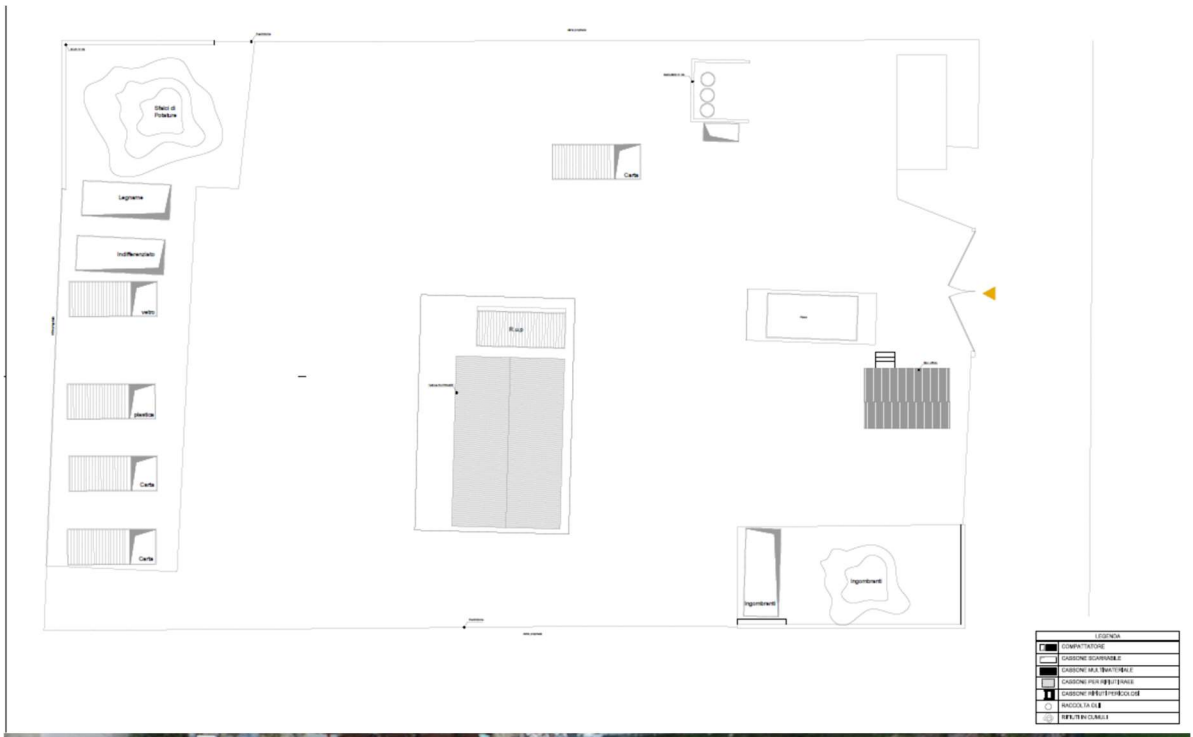
Nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

18) Ingombranti (EER 20 03 07)
19) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
20) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
21) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
22) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
23) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
24) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
25) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
26) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
27) Altri oli (EER 20 01 26)
28) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
29) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
30) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
31) Filtri di olio (EER 16 01 07)
32) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
33) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
34) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di Monteprandone

L'attuale centro di raccolta / ricicleria comunale è sito in via dell'industria, ed è facilmente raggiungibile dai cittadini, che ha la necessità di essere adeguato funzionalmente, soprattutto con riferimento alla sostituzione /ammodernamento di attrezzature al suo interno (containers e contenitori vari), nonché necessita di interventi finalizzati a migliorare la fruibilità del Centro per i cittadini, anche attivando sistemi di accesso controllato al Centro per l'identificazione dell'utenza.
Le forniture previste per ciascun centro sono riportate in maniera analitica nella seguente tabella al paragrafo C e D, ivi compresi i lavori di adeguamenti funzionale necessari.

Stato attuale:





Stato di progetto:
L'intervento di revamping e adeguamento funzionale proposto riguarda soprattutto la schermatura del centro, in modo da limitare l'impatto visivo dei cassoni e dei rifiuti presenti all'interno dell'area, oltre ad un miglioramento ed efficientamento della pavimentazione esistente ed al rinnovo delle attrezzature esistenti.

Nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

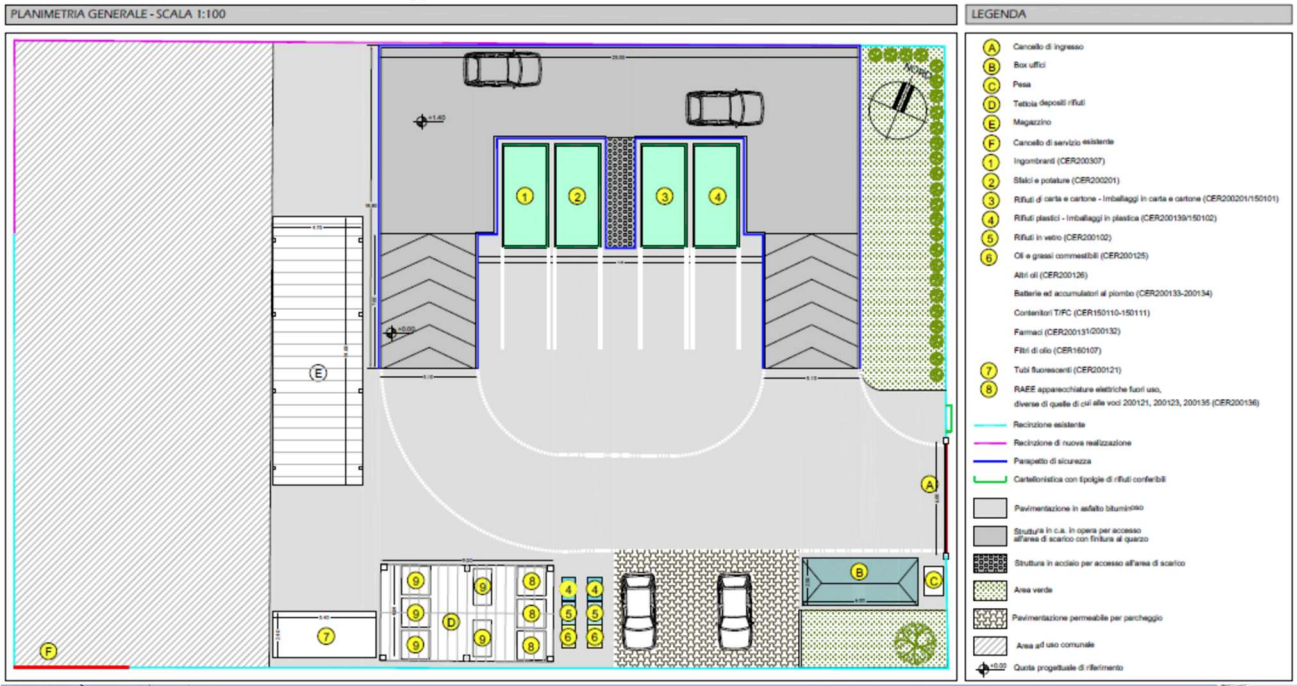
1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
4) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
8) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
9) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
10) Altri oli (EER 20 01 26)
11) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
12) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
13) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
14) Filtri di olio (EER 16 01 07)
15) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
16) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
17) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di Force

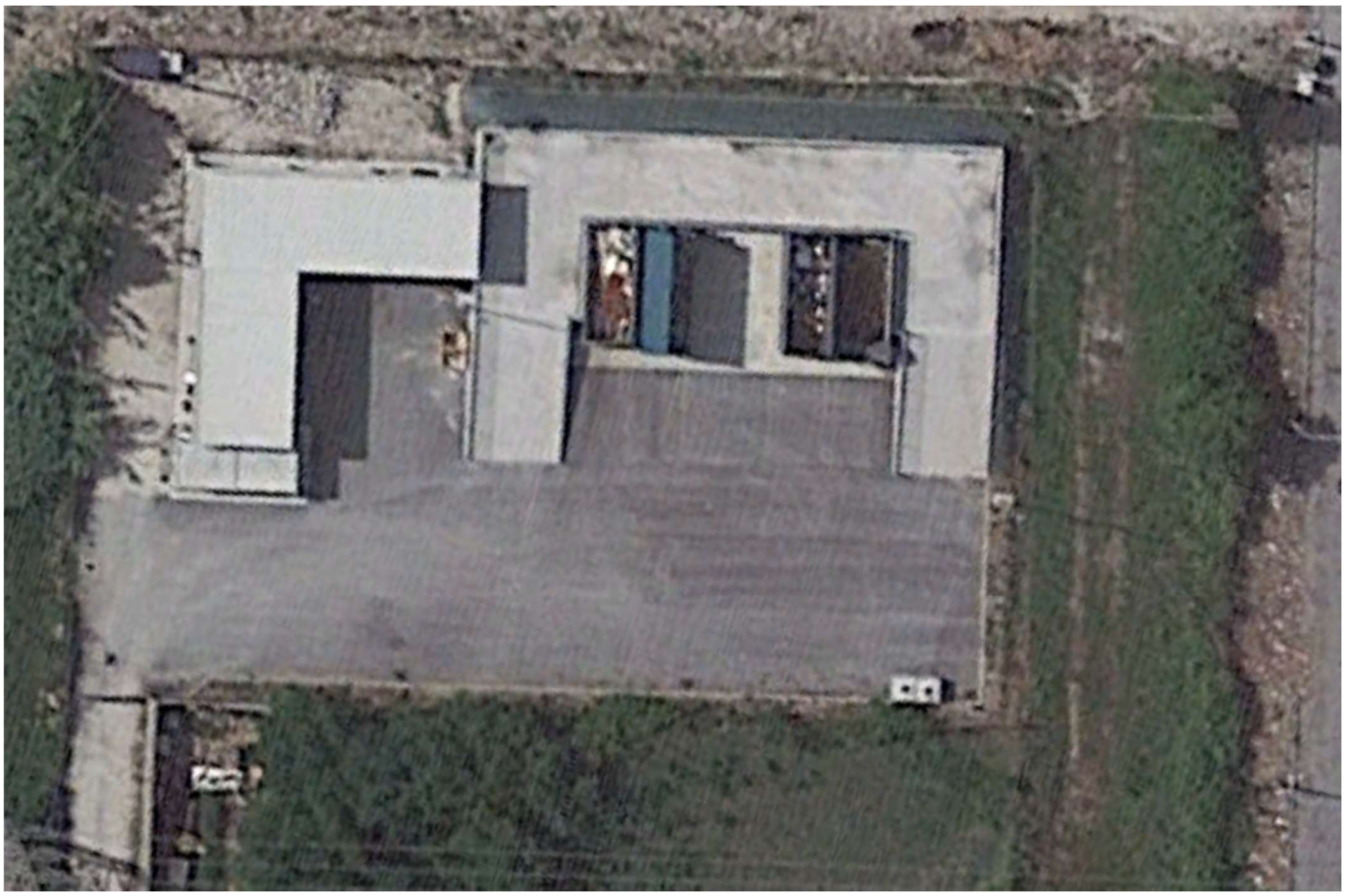
Ammodernamento del Centro di Raccolta Comunale di Monsampolo del Tronto

Presso i Comuni di Force, Montalto delle Marche e Monsampolo sono attivi dei Centri di raccolta Comunale che hanno la necessità di essere adeguati funzionalmente, soprattutto con riferimento alla sostituzione /ammodernamento di attrezzature al suo interno (containers e contenitori vari), nonché interventi finalizzati a migliorare la fruibilità del Centro per i cittadini, anche attivando sistemi di accesso controllato al Centro per l'identificazione dell'utenza.
Le forniture previste per ciascun centro sono riportate in maniera analitica nella seguente tabella al paragrafo C e D, ivi compresi i lavori di adeguamenti funzionale necessari.

Stato attuale CCR di Monsampolo del Tronto







Nei Centri Comunali potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
4) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
8) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
9) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
10) Altri oli (EER 20 01 26)
11) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
12) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
13) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
14) Filtri di olio (EER 16 01 07)
15) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
16) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
17) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Il nuovo Centro di Raccolta e del Riuso Comunale di Cossignano

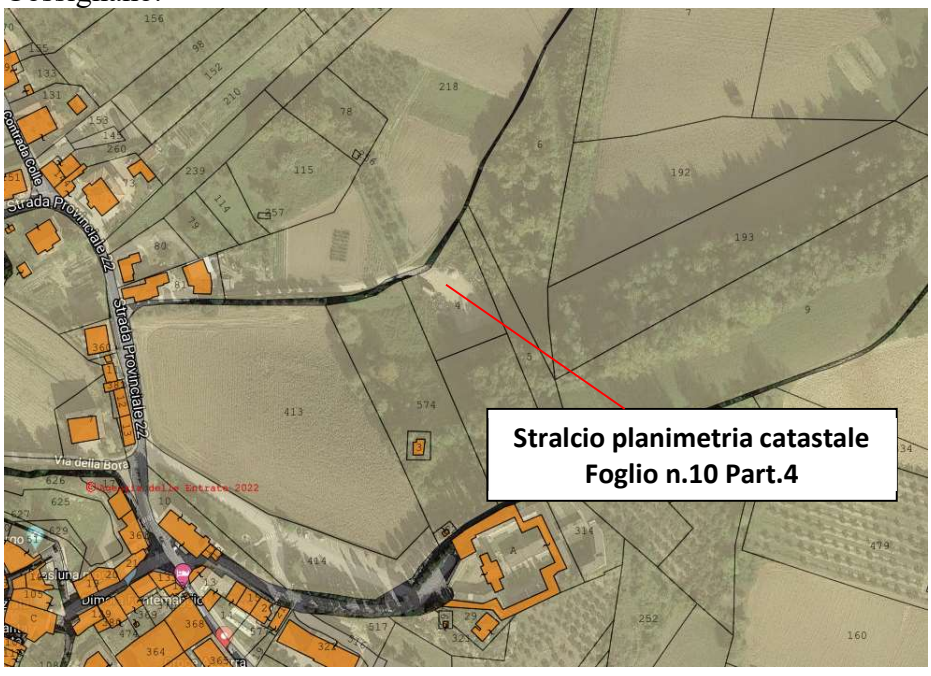
L'amministrazione Comunale di Cossignano intende realizzare su un area di propria proprietà un nuovo Centro di Raccolta Comunale ai sensi del D.M. Ambiente 8.4.2008, area oggi adibita al deposito comunale

Tale centro occuperà una superficie di circa 700 mq e sarà realizzato ex novo.

Dal punto di vista urbanistico l'area si trova in "Zona agricola"



L'intervento proposto è su di una area catastalmente individuata al foglio n.10 particelle n.4 del comune di Cossignano.



L'area di raccolta sarà presidiata da personale specializzato nei giorni definiti dal regolamento ed allestita grazie alla fornitura di cassoni scarrabili chiusi ed attrezzature varie per lo svolgimento delle attività.
Il centro di raccolta rispetta tutti i requisiti tecnico gestionali previsti nel D.M. 8 aprile 2008.

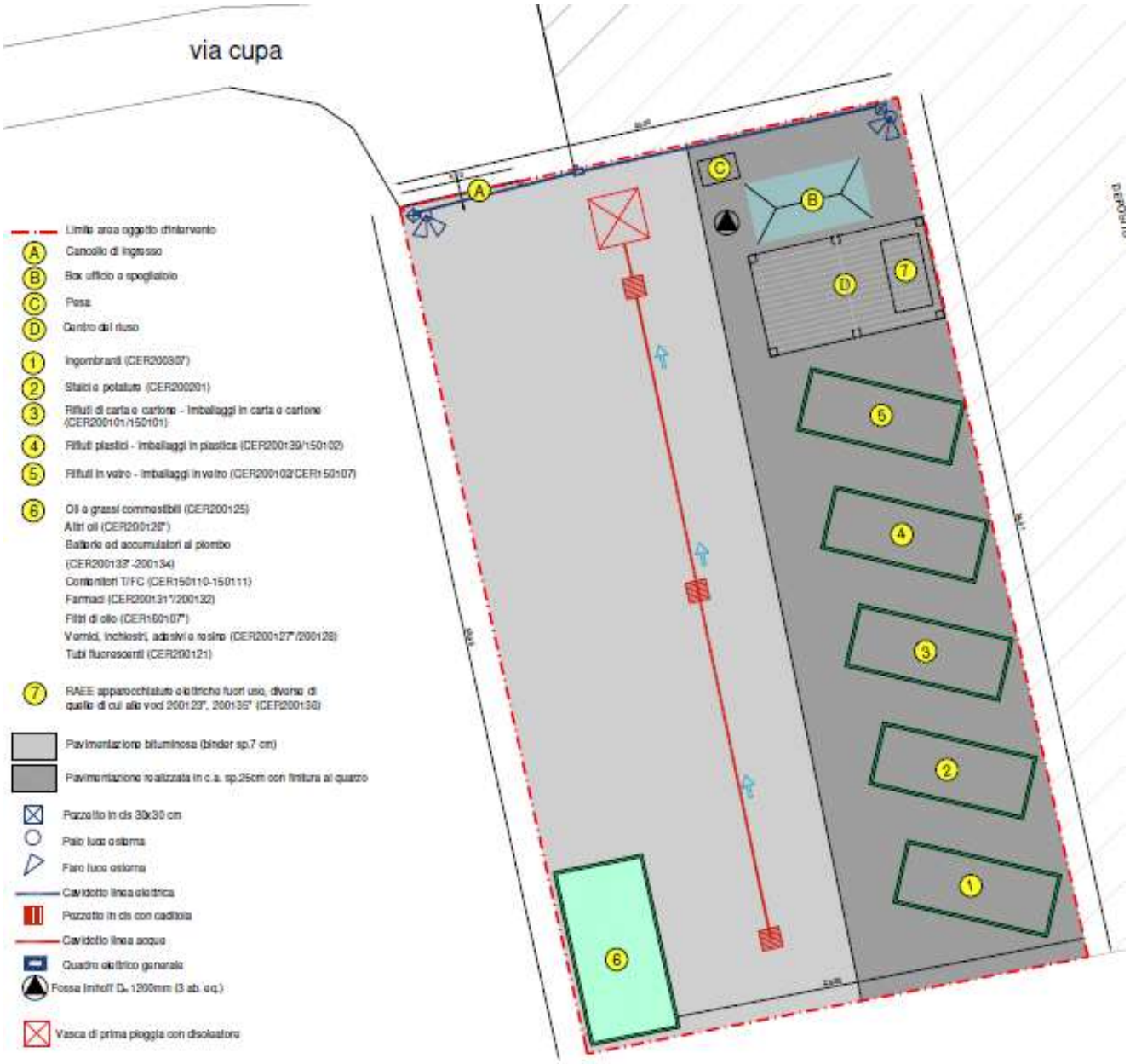
Requisiti del centro di raccolta
Il centro sarà realizzato a raso in conformità alla morfologia del terreno e degli spazi del terreno di sedime, in adempimento al Dm 08.04.2008 enel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.
Il centro è dotato di:
a) adeguata visibilità interna;
b) pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
c) idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
d) recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
e) adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.

Di seguito viene riportato il Lay out funzionale del centro in cui sono stati previsti oltre alle normali attrezzature necessarie per l'attività di raccolta anche un **centro del riuso**.

In particolare nel centro potranno essere conferiti (elenco non esaustivo) i seguenti rifiuti:

1) Ingombranti (EER 20 03 07)
2) Sfalci e potature (EER 20 02 01)
3) Rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01)
4) Imballaggi in carta e cartone (ERR 15 01 20)
5) Rifiuti Indifferenziati e pulizia strade (EER 200301 e EER 200303)
6) Imballaggi misti Plastica lattine vetro (EER 150106)
7) Rifiuti in vetro (EER 20 01 02)
8) Imballaggi in vetro (EER 15 01 07)
9) Olii e grassi commestibili (EER 20 01 25)
10) Altri oli (EER 20 01 26)
11) Batterie ed accumulatori di piombo (EER 20 01 33 – 20 01 34)
12) Contenitori T/FC (EER 15 01 10 – 15 01 11)
13) Farmaci (EER 20 01 31 – 20 01 32)
14) Filtri di olio (EER 16 01 07)
15) Vernici inchiostri adesivi e resine (EER 20 01 27 – 20 01 28)
16) Tubi fluorescenti (EER 20 01 21)
17) RAEE (EER 20 20 23 – 20 01 35 – 20 01 36)

Il centro prevede anche una zona dedicata al riuso garantendo, per alcuni rifiuti, il loro recupero e la loro sottrazione al ciclo dello smaltimento.



Il centro di raccolta è strutturato prevedendo:

a) zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi realizzata a raso attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori chiusi, e platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate.
b) zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna.

Le aree di deposito sono chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente nonché di segnalazione a terra soprattutto per individuare i percorsi degli utenti pedonali e carrabili.
Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, i rifiuti pericolosi nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici grazie alla presenza di cassoni scarrabili chiusi.
Il centro garantirà:
- la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;

- la sorveglianza durante le ore di apertura.

Di seguito vengono descritti gli interventi che saranno previsti:

1) Preparazione del piano di posa della fondazione stradale mediante lo scoticamento di circa 30cm di terreno e riporto di stabilizzato rullato e compattato.
2) Realizzazione di una soletta in c.a dello spessore di 25cm con finitura al quarzo realizzata in corrispondenza dello stallo dei cassoni scarrabili.
3) Realizzazione di pavimentazione bituminosa dello spessore di 7/10cm della zona di percorrenza e di manovra dei cittadini e degli utenti che conferiscono i rifiuti.
4) Realizzazione di linea acque di dilavamento e acque percolati mediante la realizzazione di canalette a vista carrabili e linea fognante interrata con tubazione in pcv d250 e pozzetti 60x60m.
5) Realizzazione vasca di prima pioggia con disoleatore.
6) Realizzazione di recinzione con rete in acciaio elettrosaldato plastificato di altezza 2m.
7) Fornitura di nuovo blocco ufficio con bagno e con fossa e sistema di dispersione nel terreno..
8) Realizzazione di tettoia in acciaio per realizzare il centro del riuso.
9) Realizzazione di impianto elettrico e di illuminazione.
10) Realizzazione di un'area a parcheggi per l'addetto ed eventuali utenti del centro.
11) Fornitura di tutte le attrezzature (piccole pese, cassoni scarrabili, presse container , contenitori) necessarie in un centro di raccolta)
12) Fornitura di box stagno per deposito di olii e rifiuti pericolosi.

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Per gli interventi in cui è prevalente la fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008, mentre per gli interventi in cui sono previsti i lavori saranno adottati negli atti approvati i relativi documenti relativi alla sicurezza.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CONTENITORI E ATTREZZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

Descrizione delle attrezzature	Quotazione c.u.	Ascoli Piceno			Grottammare			Cupra Marittima			Montepranclone			Acquaviva Picena			Ripatransone			Offida			Monsampolo del Tronto			Cossignano			Force			Montalto delle Marche			TOTALE CCR	
		Via Piceno Aprtina			Via Nevada						Zona Industriale			Zona Industriale			C.da Capo di Termine			C.da Stalle			Via Piceno Aprtina												
		Realizzazione			Ampliamento			Realizzazione			Ammodernamento			Ammodernamento			Ammodernamento			Ammodernamento			Ammodernamento			Realizzazione			Realizzazione			Realizzazione				
		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE
CONTAINER SCARRABILI CON COPERCHIO 30 METRI CUBI																																			
CARTA E CARTONE	7.000 €	1	7.000			0			0			0		1	7.000			0			0		1	7.000		1	7.000			0		5	35.000
PLASTICA	7.000 €	1	7.000			0		1	7.000			0		1	7.000			0			0		1	7.000		1	7.000			0		6	42.000
VETRO	6.000 €	1	6.000			0		1	6.000		1	6.000		1	6.000			0			0		1	6.000			0			0		7	42.000
INDIFFERNZIATI	7.000 €		0			0			0			0		1	7.000			0			0			0			0			0		1	7.000
INGOMBRANTI	7.000 €	2	14.000			0		1	7.000			0			0		1	7.000			0		1	7.000			0			0		7	49.000
LEGNO	7.000 €	1	7.000			0			0			0			0			0			0			0			0			0		1	7.000
FERRO	7.000 €	2	14.000			0			0			0			0			0			0			0			0			0		2	14.000
POTATURE	7.000 €	1	7.000			0		1	7.000			0			0			0			0		1	7.000			0			0		5	35.000
GOMME	7.000 €	0	0			0			0			0			0			0			0			0			0			0		0	0
ALTRE TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE SCARRABILI																																			
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a monopala	25.000 €		0			0			0			0			0			0			0			0			0			0		0	0
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a cassetto	20.000 €		0			0			0			0			0		1	20.000			0			0			0			0		1	20.000
CONTAINER SCARRABILI SENZA COPERCHI 18 METRI CUBI																																			
LASTRE VETRO	6.000 €	1	6.000			0			0			0			0			0			0			0			0			0		1	6.000
INERTI	6.000 €	1	6.000			0			0			0			0			0			0			0			0			0		1	6.000
Containers scarrabile per rifiuti mc 10 per terre di spazzamento con copri-scopri	6.000 €		0			0		1	6.000			0			0			0			0			0			0			0		1	6.000
CASSONETTI - CONTENITORI																																			
BIDONI X CONFERIMENTO UMIDO DA LITRI 240	31 €	6	186		0	0		1	31		1	31		1	31		1	31		0	0		1	31		1	31		0	13			403
BIDONI X CONFERIMENTO INDIFFERENZIATO DA LITRI 1100	160 €	6	960		0	0		1	160		1	160		1	160		1	160		0	0		1	160		1	160		0	13			2.080
BIDONI X CONFERIMENTO INDIFFERENZIATO DA LITRI 660	130 €	2	260		0	0		1	130		1	130		1	130		1	130		0	0		1	130		1	130		0	9			1.170
BIDONI X CONFERIMENTO VETRO METALLI DA LITRI 360	47 €	7	329		0	0		1	47		1	47		1	47		1	47		0	0		1	47		1	47		0	14			658
BIDONI X CONFERIMENTO CONTENITORI PER ALIMENTI IN METALLO VOLUMINOSI DA LITRI 660	130 €	2	260		0	0		1	130		1	130		1	130		1	130		0	0		1	130		1	130		0	9			1.170
BIDONI X COMFERIMENTO CARTA DA LITRI 1100	160 €	6	960		0	0		1	160		1	160		1	160		1	160		0	0		1	160		1	160		0	13			2.080
CONTENITORI																																			
CONTENITORE PER OLIO MINERALE ESAUSTO	600 €	1	600		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		1	600		0	4			2.400
CONTENITORE PORTASACCO PER TONER	700 €	1	700		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		1	700		0	4			2.800
CONTENITORE PORTASACCO PER MEDICINALI	700 €	1	700		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		1	700		0	4			2.800
CONTENITORE PORTASACCO PER T e/o F	700 €	1	700		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		1	700		0	4			2.800
N° 12 ROLL MAX PER RAEE 3 E 4	210 €	12	2.520			0			0			0			0			0			0			0			0			0		12	2.520
VARIE ATTREZZATURE SPECIFICA PER CENTRI DI RACCOLTA																																			
CARTELLONISTICA PER CONFERIMENTO MATRICI CARTELLI	25 €	25	625	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100	0	4	100	4	100	4	100		0	57	1.425					
CARTELLONISTICA PER VIABILITA'	70 €	8	560	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210	0	3	210	3	210	3	210		0	32	2.240					
SEGNALETICA A TERRA X VIABILITA'		A CORPO	600	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	600					
RINGHIERE DI SICUREZZA	2.000 €	A CORPO	1.500	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	1.500					
CANCELLI	2.500 €	3	6.000		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	3	6.000				
SBARRE	500 €	3	7.500		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	3	7.500				
TELECAMERE		8	3.000		3.000	1.000			1.500		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	8	8.500				
ALLARME		A CORPO	2.200	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	2.200					
MULETTO ELEVATORE MANUALE		1	280		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	1	280				
BOX MODULO UFFICIO		1	20.000	A CORPO	5.000	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	7.500		0	0		0	0	32.500				
TETTOIA		1	5.500		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	1	5.500				
BOX SPOGLIATOI COMPLETI DI ARMADIETTI	110 €	6	660	A CORPO	20.000	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0	20.660				
SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ED IDENTIFICAZIONE UTENTI																														0					
TOTALE INVESTIMENTO PER CASSONI, ATTREZZATURE, CONTENITORI VARI			130.600		28.310			37.668			22.468			27.968			33.968			0			34.968			39.168			23.668			0			378.786

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

9 Proposta: Centri di Raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.

		% RD	Popolaz.	Ristrutturazioni / Adeguamento funzionale	Ampliamento	Nuova Realizzazione	A. SUOLO IMPIANTO/ INTERVENTO	B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE /INTERVENTO	C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO/ INTERVENTO	D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE	F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE	G. SPESE PER CONSULENZE	TOTALE INVESTIMENTO	Co-finanziamento - Altri finanziamenti	TOTALE FINANZIAMENTO DA RICHIEDERE CON PNRR
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575									0	0	0		0
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	1					14.520	27.968		850	1.700	45.037		45.037
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708									0	0	0		0
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040									0	0	0		0
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554			1		160.630		130.600		5.825	11.307	308.362	140.000	168.362
6.	Carassai	62,6%	985									0	0	0		0
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458									0	0	0		0
8.	Castignano	65,6%	2.639									0	0	0		0
9.	Castorano	65,8%	2.270									0	0	0		0
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655									0	0	0		0
11.	Comunanza	68,1%	2.981							0	0	0	0	0		0
12.	Cossignano	75,9%	872			1		69.800		39.168	0	2.179	4.359	115.506	20.000	95.506
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355			1		123.619		37.668	0	3.226	6.451	170.964		170.964
14.	Folignano	78,1%	8.916									0	0	0		0
15.	Force	64,1%	1.175	1						23.668	0	473	947	25.088		25.088
16.	Grottammare	65,2%	15.960		1			196.521		28.310	0	4.497	8.993	238.321		238.321
17.	Maltignano	69,1%	2.305									0	0	0		0
18.	Massignano	61,1%	1.651									0	0	0		0
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	1						34.968	0	699	1.399	37.066		37.066
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	1						0	0	0	0	0		0
21.	Montedinove	65,0%	479									0	0	0		0
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991									0	0	0		0
23.	Montegallo	28,5%	463									0	0	0		0
24.	Montemonaco	38,9%	546									0	0	0		0
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	1				119.500		22.468	0	2.839	5.679	150.486		150.486
26.	Offida	66,0%	4.770							0	0	0	0	0		0
27.	Palmiano	36,5%	165									0	0	0		0
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	1					7.260	33.968	0	825	1.649	43.702		43.702
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926									0	0	0		0
30.	Rotella	59,9%	834									0	0	0		0
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976								0	0	0	0		0
32.	Spinetoli	75,4%	7.248									0	0	0		0
33.	Venarotta	60,1%	1.929									0	0	0		0
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**6**	**1**	**3**	**0**	**670.070**	**21.780**	**378.786**	**0**	**21.413**	**42.483**	**1.134.532**	**160.000**	**974.532**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CASSONI – ATTREZZATURE E CONTENITORI PER RIFIUTI URBANI PER ALLESTIMENTI DI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura di CASSONI – ATTREZZATURE E CONTENITORI PER RIFIUTI URBANI PER ALLESTIMENTI DI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA.

I cassoni dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.
La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.
L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:
− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:
a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;
b) Offerta tecnica
c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.
In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.
Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.
La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.
La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.
La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'Affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.
Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, l'Affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.
La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.
Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.
Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:
- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".

L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:

SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;

RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;

Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.

L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.

L'affidatario a tal proposito si impegna a:

− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .

Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.
Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.
La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

25) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
26) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
27) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
28) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
29) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
30) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.

Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti di Centri Comunali di Raccolta D.M. 8.4.2008.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: CONTENITORI E ATTREZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

COMMITTENTE: Comune di XXXXX

DATA:

IL TECNICO

CONTENITORI E ATTREZZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

		Ascoli Piceno			Grottammare			Cupra Marittima			Montepradone			Acquaviva Picena			Ripatransone			Offida			Monsampolo del Tronto			Cossignano			Force			Montalto delle Marche			TOTALE CCR
		Via Piceno Aprutina Realizzazione			Via Nevada Ampliamento			Realizzazione			Zona Industriale Ammodernamento			Zona Industriale Ammodernamento			C.da Capo di Termine Ammodernamento			C.da Stalle Ammodernamento			Via Piceno Aprutina Ammodernamento			Realizzazione			Realizzazione			Realizzazione			
Descrizione delle attrezzature																																			
CONTAINER SCARRABILI CON COPERCHIO 30 METRI CUBI	Quotazione cad.	Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		Q.TA'	TOTALE		
CARTA E CARTONE	7.000 €	1	7.000				0			0	1	7.000				0			0	1	7.000	1	7.000	1	7.000	1	7.000	6	42.000
PLASTICA	7.000 €	1	7.000				0	1	7.000		0		0	1	7.000		0		0	1	7.000	1	7.000	1	7.000	1	7.000	7	49.000
VETRO	6.000 €	1	6.000				0	1	6.000	1	6.000	1	6.000	1	6.000	1	6.000		0	1	6.000		0	1	6.000	1	6.000	8	48.000
INDIFFERNZIATI	7.000 €		0			0	0		0	0		0	0		0	0			0		0		0		0		0	1	7.000
INGOMBRANTI	7.000 €	2	14.000			0	1	7.000		1	7.000		0	1	7.000		0	1	7.000	1	7.000		0		0		0	7	49.000
LEGNO	7.000 €	1	7.000			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	1	7.000
FERRO	7.000 €	2	14.000			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	2	14.000
POTATURE	7.000 €	1	7.000			0	1	7.000		1	7.000		0		0		0	1	7.000	1	7.000		0		0		0	5	35.000
GOMME	7.000 €	0	0			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	0	0
ALTRE TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE SCARRABILI																																			
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a monopala	25.000 €		0			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	0	0
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a cassetto	20.000 €		0			0		0			0		0		0	1	20.000		0		0		0		0		0	1	20.000
			0			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	0	0
CONTAINER SCARRABILI SENZA COPERCHI 18 METRI CUBI																																			
LASTRE VETRO	6.000 €	1	6.000			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	1	6.000
INERTI	6.000 €	1	6.000			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	1	6.000
Containers scarrabile per rifiuti mc 10 per terre di spazzamento con copri-scopri	6.000 €		0			0	1	6.000			0		0		0		0		0		0		0		0		0	1	6.000
			0			0		0			0		0		0		0		0		0		0		0		0	0	0
CASSONETTI - CONTENITORI																																			
BIDONI X CONFERIMENTO UMIDO DA LITRI 240	31 €	6	186		0	1	31	1	31	1	31	1	31	1	31	1	31		0	1	31	1	31	1	31	1	31	14	434
BIDONI X CONFERIMENTO INDIFFERENZIATO DA LITRI 1100	160 €	6	960		0	1	160	1	160	1	160	1	160	1	160	1	160		0	1	160	1	160	1	160	1	160	14	2.240
BIDONI X CONFERIMENTO INDIFFERENZIATO DA LITRI 660	130 €	2	260		0	1	130	1	130	1	130	1	130	1	130	1	130		0	1	130	1	130	1	130	1	130	10	1.300
BIDONI X CONFERIMENTO VETRO METALLI DA LITRI 360	47 €	7	329		0	1	47	1	47	1	47	1	47	1	47	1	47		0	1	47	1	47	1	47	1	47	15	705
BIDONI X CONFERIMENTO CONTENITORI PER ALIMENTI IN METALLO VOLUMINOSI DA LITRI 660	130 €	2	260		0	1	130	1	130	1	130	1	130	1	130	1	130		0	1	130	1	130	1	130	1	130	10	1.300
BIDONI X COMFERIMENTO CARTA DA LITRI 1100	160 €	6	960		0	1	160	1	160	1	160	1	160	1	160	1	160		0	1	160	1	160	1	160	1	160	14	2.240
CONTENITORI																																			
CONTENITORE PER OLIO MINERALE ESAUSTO	600 €	1	600		0	1	600		0		0		0		0		0		0	1	600	1	600	1	600	1	600	5	3.000
CONTENITORE PORTASACCO PER TONER	700 €	1	700		0	1	700		0		0		0		0		0		0	1	700	1	700	1	700	1	700	5	3.500
CONTENITORE PORTASACCO PER MEDICINALI	700 €	1	700		0	1	700		0		0		0		0		0		0	1	700	1	700	1	700	1	700	5	3.500
CONTENITORE PORTASACCO PER T e/o F	700 €	1	700		0	1	700		0		0		0		0		0		0	1	700	1	700	1	700	1	700	5	3.500
N° 12 ROLL MAX PER RAEE 3 E 4	210 €	12	2.520			0			0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	12	2.520
VARIE ATTREZZATURE SPECIFICA PER CENTRI DI RACCOLTA																																			
CARTELLONISTICA PER CONFERIMENTO MATRICI CARTELLI	25 €	25	625	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100	4	100		0	4	100	4	100	4	100	4	100	61	1.525
CARTELLONISTICA PER VIABILITA' CARTELLI	70 €	8	560	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210	3	210		0	3	210	3	210	3	210	3	210	35	2.450
SEGNALETICA A TERRA X VIABILITA'	A CORPO		600	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0		600
RINGHIERE DI SICUREZZA	A CORPO		1.500	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0		0		1.500
CANCELLI	2.000 €	3	6.000		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	3	6.000
SBARRE	2.500 €	3	7.500		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	3	7.500
TELECAMERE	500 €	8	3.000		3.000		1.000		1.500		0		0		0		0		0		0		0		0		0	8	8.500
ALLARME		A CORPO	2.200	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0		0		2.200
MULETTO ELEVATORE MANUALE		1	280		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	1	280
BOX MODULO UFFICIO		1	20.000	A CORPO	5.000		0		0		0		0		0		0		0		7.500		0		0		0		32.500
TETTOIA		1	5.500		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0	1	5.500
BOX SPOGLIATOI COMPLETI DI ARMADIETTI	110 €	6	660	A CORPO	20.000		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		20.660
SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ED IDENTIFICAZIONE UTENTI																																			0
TOTALE INVESTIMENTO PER CASSONI, ATTREZZATURE, CONTENITORI VARI			130.600		28.310		37.668		22.468		27.968		33.968		0		34.968		39.168		23.668		23.668		0	402.454

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L’oggetto della fornitura di beni e servizi, con i relativi lavori necessari alle installazioni ove previste per una fornitura “chiave in mano”, riguarderanno prevalentemente i seguenti beni:

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CS
Capacita' circa mc: 30
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 2180 (Esterna mm 2400+ Copertura)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Copertura superiore : Copri-Scopri con telo PVC scorrevole su archi h 300 mm
Movimentazione : manuale mediante asta anteriore e sistema di pulegge e cavo in trefolo di acciaio
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-TI
Capacita' circa mc: 30
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 2180 (Esterna mm 2400+ Copertura)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Coperchio superiore : a doppio spiovente in lamiera spess. 2 mm
Apertura coperchio : pompa manuale a doppio effetto e cilindro anteriore (completo di valvola di blocco)
Asta meccanica di sicurezza coperchio : si
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CA
Capacita' circa mc: 30
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 2180 (Esterna mm 2400)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°

Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CS
Capacita' circa mc: 10
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 780 (Esterna mm 1250 Compresa copertura)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Copertura superiore : Copri-Scopri con telo PVC scorrevole su archi h 300 mm
Movimentazione : manuale mediante asta anteriore e sistema di pulegge e cavo in trefolo di acciaio
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CA
Capacita' circa mc: 16
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 1180 (Esterna mm 1600 compreso rialzo anteriore e posteriore)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 COMPATTATORE SCARRABILE ELETTRICO MONOPALA

- Lunghezza 6200 mm.
- Capacità 22 mc.
- Sistema di compattazione: Monopala.
- Larghezza esterna 2540 mm, altezza esterna 2670 mm
- Camera di compressione: Lunghezza 1670 mm - Larghezza 2110 mm
- FONDO CAMERA DI COMPRESSIONE IN HARDOX 450
- Tramoggia di carico: Lunghezza 1870 mm - Larghezza 2100 mm
- Doppio gancio di incarramento dia=55 mm (Posteriore fisso, anteriore abbattibile)
- N° 4 rulli di scorrimento
- Quadro elettrico intercambiabile con presa multipolare completo di display LCD
- Segnalazione luminosa 80%-100%
- Penetrazione spintore: 570 mm
- Angolo oscillazione pala 55°
- Volume tramoggia: 6 mc
- Volume comprimibile per ciclo: 2.6 mc
- Altezza gancio di incarramento: 1480 mm.
- Potenza installata: motore da 11 kW.
- Tensione di funzionamento: 400 V.
- Spina allaccio corrente a 4 poli (3P+T) 32A.
- Forza di spinta: 50 ton.
- Protezione anteriore tramoggia con: Cancelletti anteriori chiusi con rete elettrosaldata
- Portellone posteriore : apertura idraulica - collegamento con impianto oleodinamico morice.
- Allacciamento con interposizione di un distributore (comando) ad 1 leva instabile.
- Innesti rapidi lato guida. (da verificare) - Innesti rapidi nella parte posteriore del compattatore - -
- Tipologia di conferimento: Manuale
- Lavaggio, decapaggio e verniciatura esterna A BASSO IMPATTO AMBIENTALE con smalto ad acqua poliuretanico catalizzato idrosolubile lucido applicato con tecnologia Airless nello spessore di 70 – 90 micron, nella tinta unica Da definire in fase d'ordine.
- Asciugatura con essiccazione forzata a forno a temperatura di 60°.

N° 1 COMPATTATORE SCARRABILE ELETTRICO A CASSETTO

- Lunghezza: 6200 mm.
- Capacità 22 mc.
- Sistema di compattazione: Cassetto.
- Larghezza esterna 2500 mm, altezza esterna 2650 mm.
- Camera di compressione: Lunghezza 1050 mm - Larghezza 2150 mm.
- Tramoggia di carico: Lunghezza 1900 mm - Larghezza 2150 mm .
- Cancelletti anteriori e tetto superiore scorrevole chiusi in rete elettrosaldata.
- Doppio gancio di incarramento dia=55 mm (Posteriore fisso, anteriore abbattibile).
- N° 4 rulli di scorrimento.
- Quadro elettrico intercambiabile con presa multipla.
- Segnalazione luminosa 80%-100%.
- Corsa spintore: 1500 mm.
- Penetrazione spintore: 480 mm.
- Volume comprimibile per ciclo: 1.8 mc.
- Altezza gancio di incarramento: 1480 mm.
- Potenza installata: motore da 7,5 kW.
- Tensione di funzionamento: 400 V.
- Spina allaccio corrente a 4 poli (3P+T) 32A.
- Forza di spinta: 40 ton.
- Portellone posteriore: ad apertura idraulica mediante collegamento con l’impianto oleodinamico della motrice di trasporto.
- Allacciamento con interposizione di un distributore (comando) ad 1 leva instabile.
- - Innesti rapidi lato guida.
- Innesti rapidi nella parte posteriore del compattatore.
- Tipologia di conferimento: Manuale (Escluso sensori ad ultrasuoni per rilevamento sequenziale del veicolo).
- Lavaggio, decapaggio e verniciatura esterna A BASSO IMPATTO AMBIENTALE con smalto ad acqua poliuretanico catalizzato idrosolubile lucido applicato con tecnologia Airless nello spessore di 70 – 90 micron, nella tinta unica Da definire in fase d'ordine.
- Asciugatura con essiccazione forzata a forno a temperatura di 60°.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Ecocentro zona Ex Mattatoio

IL TECNICO

Arch.De Angelis Alessandro — CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	OPERE EDILI							
Nr. 1	02.01.003".001 Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate o melmose, eseguito anche in presenza di acqua con battente massimo di cm 20, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi e i relitti di murature fino a m³ 0,50. Sono inoltre compresi: la demolizione delle normali sovrastrutture tipo pavimentazioni stradali o simili; il tiro in alto delle materie scavate; l'eventuale rinterro delle materie depositate ai margini dello scavo, se ritenute idonee dalla D.L.. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00.							
	Area Scarrabile		300,00		0,300			
	Fondazione Muro controterra		84,90	1,30	0,500			
	Acque meteoriche (area scarrabile quota 0,00 m.)		126,80	0,50	0,400			
	Acque meteoriche (area scarrabile quota + 1,5 m.)		44,80	0,50	0,800			
	Acque meteoriche su strada		30,00	0,50	0,800			
	Acque reflue (fognatura domestica)		102,50	0,50	0,800			
	Sommano m³					241,465	16,67	4.025,22
Nr. 2	18.07.007".001 Fornitura e posa in opera di tubo in PVC classe SN8. Fornitura e posa in opera di tubo prefabbricato con miscela a base di policloruro di vinile plastificato (rigido) PVC, con caratteristiche e spessori conformi alla normativa vigente serie SN8 KN/m² SDR 34 (tipo 303/2), con giunto del tipo a bicchiere completo di anello elastomerico, a qualsiasi altezza e profondità. Sono compresi: la posa anche in presenza di acqua fino ad un battente di cm 20 ed il relativo aggottamento; la fornitura delle certificazioni di corrispondenza del materiale alle norme vigenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare la tubazione finita e funzionante. Sono esclusi: lo scavo, il rinfianco e rinterro e tutti i pezzi speciali forniti dalla committenza o compensati a parte. Diametro esterno mm 110							
	Acque reflue (fognatura domestica)		102,50					
	Sommano m					102,500	16,93	1.735,33
Nr. 3	18.07.007".003 Fornitura e posa in opera di tubo in PVC classe SN8. Fornitura e posa in opera di tubo prefabbricato con miscela a base di policloruro di vinile plastificato (rigido) PVC, con caratteristiche e spessori conformi alla normativa vigente serie SN8 KN/m² SDR 34 (tipo 303/2), con giunto del tipo a bicchiere							
	A RIPORTARE							5.760,55

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO — Pagina 1

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI Unitario	Totale
	RIPORTO							5.760,55
	completo di anello elastomerico, a qualsiasi altezza e profondità. Sono compresi: la posa anche in presenza di acqua fino ad un battente di cm 20 ed il relativo aggottamento; la fornitura delle certificazioni di corrispondenza del materiale alle norme vigenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare la tubazione finita e funzionante. Sono esclusi: lo scavo, il rinfianco e rinterro e tutti i pezzi speciali forniti dalla committenza o compensati a parte. Diametro esterno mm 160							
	Acque meteoriche (area scarrabile quota 0,00 m.)	1,00	73,30					
	Acque meteoriche (area scarrabile quota + 1,6 m.)	1,00	44,80					
	Sommano m					118,100	20,39	2.408,06
Nr. 4	18.07.007".004 Fornitura e posa in opera di tubo in PVC classe SN8. Fornitura e posa in opera di tubo prefabbricato con miscela a base di policloruro di vinile plastificato (rigido) PVC, con caratteristiche e spessori conformi alla normativa vigente serie SN8 KN/m² SDR 34 (tipo 303/2), con giunto del tipo a bicchiere completo di anello elastomerico, a qualsiasi altezza e profondità. Sono compresi: la posa anche in presenza di acqua fino ad un battente di cm 20 ed il relativo aggottamento; la fornitura delle certificazioni di corrispondenza del materiale alle norme vigenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare la tubazione finita e funzionante. Sono esclusi: lo scavo, il rinfianco e rinterro e tutti i pezzi speciali forniti dalla committenza o compensati a parte. Diametro esterno mm 200							
	Acque meteoriche (area scarrabile quota 0,00 m.)		51,00					
	Sommano m					51,000	25,06	1.278,06
Nr. 5	18.07.007".005 Fornitura e posa in opera di tubo in PVC classe SN8. Fornitura e posa in opera di tubo prefabbricato con miscela a base di policloruro di vinile plastificato (rigido) PVC, con caratteristiche e spessori conformi alla normativa vigente serie SN8 KN/m² SDR 34 (tipo 303/2), con giunto del tipo a bicchiere completo di anello elastomerico, a qualsiasi altezza e profondità. Sono compresi: la posa anche in presenza di acqua fino ad un battente di cm 20 ed il relativo aggottamento; la fornitura delle certificazioni di corrispondenza del materiale alle norme vigenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare la tubazione finita e funzionante. Sono esclusi: lo scavo, il rinfianco e rinterro e tutti i pezzi speciali forniti dalla committenza o compensati a parte. Diametro esterno mm 250							
	Acque meteoriche(collegamento esterno)		2,50					
	Scarico su corpo idrico superficiale		27,00					
	Sommano m					29,500	32,66	963,47
Nr. 6	18.09.003".002 Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento							
	A RIPORTARE							10.410,14

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Pagina 2

Arch.De Angelis Alessandro — CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							10.410,14
	vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 40x40x40							
	Acque meteoriche	12,00						
	Acque reflue	2,00						
	Sommano cad					14,000	65,47	916,58
Nr. 7	18.09.003°.005 Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 60x60x60							
	Pozzetto di consegna	1,00						
	Sommano cad					1,000	159,83	159,83
Nr. 8	18.09.013°.002 Caditoie e griglie in ghisa sferoidale delle caratteristiche indicate dalle norme vigenti fornite e poste in opera. Sono compresi: tutte le opere murarie necessarie; la fornitura delle certificazioni di corrispondenza del materiale alle norme vigenti e della resistenza a rottura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Caditoia o griglia classe D 400							
	Acque meteoriche	12,00			20,000			
	Acque reflue	2,00			20,000			
	Ponto di recapito fognatura pubblica	1,00			65,000			
	Sommano kg					345,000	3,22	1.110,90
Nr. 9	02.02.002°.002 Rinfianco eseguito con mezzo meccanico. Rinfianco di tubazioni o pozzetti, con materiali scevri da sostanze organiche, forniti a bordo scavo, eseguito con pala meccanica. Sono compresi gli oneri necessari per una corretta stabilizzazione del materiale con mezzi meccanici (piastre vibranti). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con sabbione di recupero proveniente da impianti autorizzati al trattamento di materiali di demolizione edile o stradale.							
	Acque meteoriche (area scarrabile quota 0,00 m.)		126,80	0,50	0,400			
	Acque meteoriche (area scarrabile quota + 1,5 m.)		44,80	0,50	0,800			
	Acque meteoriche su strada		30,00	0,50	0,800			
	Acque reflue (fognatura domestica)		102,50	0,50	0,800			
	Sommano m³					96,280	57,57	5.542,84
Nr. 10	02.02.001°.001 Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari							
	A RIPORTARE							18.140,29

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO — Pagina 3

Arch.De Angelis Alessandro — CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							18.140,29
	ricarichi; I movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere.							
	Acque meteoriche (area scarrabile quota 0,00 m.)		126,80	0,50	0,400			
	Acque meteoriche (area scarrabile quota + 1,6 m.)		44,80	0,50	0,800			
	Acque meteoriche su strada		30,00	0,50	0,800			
	Acque reflue (fognatura domestica)		102,50	0,50	0,800			
	Vari da scavo		84,00		1,250			
	Sommano m³					201,280	4,65	935,95
Nr. 11	02.02.001*.002 Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari ricarichi; I movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con terreno proveniente da scavi fuori cantiere.							
	Area di scarico		925,00		1,250			
	Sommano m³					1.156,250	7,98	9.226,88
Nr. 12	03.03.001*.003 Calcestruzzi a prestazione garantita. Fornitura e posa in opera di calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo la normativa vigente, preconfezionato con aggregati di varie pezzature atte ad assicurare un assortimento granulometrico adeguato con diametro massimo dell'aggregato 32 mm e classe di consistenza S4. E' compreso nel prezzo: il trasporto dalla centrale di produzione con autobetoniera, disponibilità dell'autobetoniera per lo scarico, ogni altro onere e magistero per dare i conglomerati eseguiti a regola d'arte. Sono escluse le armature metalliche, le cassaforme e il pompaggio da compensarsi con prezzi a parte. E' escluso l'onere dei controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 15 Mpa							
	Area Scarrabile		300,00		0,080			
	Fondazione Muro controterra		84,00	1,30	0,080			
	Platea quota + 1,60 m.		24,00	9,00	0,080			
	Sommano m³					50,016	122,96	6.149,97
Nr. 13	03.03.020*.001 Casseforme. Fornitura e posa in opera di casseforme e delle relative armature di sostegno fino ad una altezza netta di m. 3,50 dal piano di appoggio. Sono compresi: montaggio, puntelli, morsetti, chiodi, legature e accessori vari, l'impiego di idonei disarmanti, controventature, disarmo, pulitura, allontanamento e accatastamento del materiale utilizzato. E' inoltre compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito in							
	A RIPORTARE							34.453,09

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO — Pagina 4

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI Unitario	Totale
	RIPORTO							34.453,09
	opera a perfetta regola d'arte. La misurazione è eseguita calcolando la superficie dei casseri a diretto contatto con il conglomerato cementizio. Per muri di sostegno e fondazioni quali plinti, travi rovesce, cordoli, platee etc.							
	1Area Scarrabile	2,00	70,00		0,500			
	Fondazione Muro controterra	2,00	84,00		0,500			
	Platea quota +1,60 (24 x 2 + 9x2)	2,00	66,00		0,300			
	Nuovi cancelli (fondazione)	2,00	16,50	0,40	0,500			
	Muro Controterra scarrabili_elevazione	2,00	84,00		1,600			
	Sommano m²					469,000	27,72	13.000,68
Nr. 14	03.04.001"							
	Barre in acciaio FeB44K Barre in acciaio, controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata Fe B44K per strutture in C.A., fornite e poste in opera. Sono compresi: i tagli; le piegature; le sovrapposizioni; gli sfridi; le legature con filo di ferro ricotto; le eventuali saldature; gli aumenti di trafila rispetto ai diametri commerciali, assumendo un peso specifico convenzionale di g/cm³ 7,85 e tutti gli oneri relativi ai controlli di legge ove richiesti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Area Scarrabile (rete elettrosaldata 20 x20) mq		300,00		6,880			
	Fondazione Muro controterra		84,00		35,000			
	Platea quota + 1,60 m.(rete elettrosaldata 20 x20)mq		24,00	9,00	6,880			
	Muro controterra scarrabili		84,00		43,000			
	Trave cancello		16,50		6,000			
	Pali per pensilina + uffici		12,00		18,440			
	Sommano kg					11.487,360	1,90	21.825,98
Nr. 15	03.03.003".001							
	Classe di esposizione XC2 - corrosione indotta da carbonatazione - ambiente bagnato, raramente asciutto (rapporto a/cmax inferiore a 0,6). Fornitura e posa in opera di calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo la normativa vigente, preconfezionato con aggregati di varie pezzature atte ad assicurare un assortimento granulometrico adeguato con diametro massimo dell'aggregato 32 mm e classe di consistenza S4. E' compreso nel prezzo: il trasporto dalla centrale di produzione con autobetoniera, disponibilità dell'autobetoniera per lo scarico, ogni altro onere e magistero per dare i conglomerati eseguiti a regola d'arte. Sono escluse le armature metalliche, le cassaforme e il pompaggio da compensarsi con prezzi a parte. E' escluso l'onere dei controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 30 Mpa							
	Nuovi cancelli (fondazione)		16,50	0,40	0,500			
	Area Scarrabile		300,00		0,220			
	Fondazione Muro controterra		84,00	1,30	0,300			
	Platea quota + 1,60 m.		24,00	9,00	0,220			
	Muro scarrabili		84,00	0,25	1,600			
	Pali per pensilina + uffici		12,00	0,50	2,000			
	Sommano m³					195,180	139,74	27.274,45
Nr. 16	03.03.019".004							
	Sovrapprezzi per calcestruzzo. Per la posa in							
	A RIPORTARE							96.554,20

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							96.554,20
	opera mediante pompa autocarrata. Muro scarrabili		62,00	0,25	1,500			
	Sommano m³					23,250	16,62	386,42
Nr. 17	10.01.006 Cancello riducibile in profilato di ferro normale. Cancello riducibile in profilato di ferro normale, montato su guide ad uno o più elementi, fornito e posto in opera. Sono compresi: le staffe; le cerniere in acciaio con rondelle; le serrature a due mandate; la guida singola o doppia superiore ed inferiore; ogni altro accessorio occorrente; le opere murarie necessarie; una mano di antiruggine. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Nuovi cancelli	3,00			230,000			
	Sommano kg					690,000	7,55	5.209,50
Nr. 18	10.01.001.002 Acciaio FE 00 UNI 7070-72. Acciaio FE 00 UNI 7070-72 per impieghi non strutturali del tipo tondo, quadrato, piatto, angolare etc., fornito e posto in opera. Sono compresi: una mano di minio; tutti i lavori di muratura occorrenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Per ringhiere, inferriate, cancelli e simili. Ringhiera su Area Scarrabile		84,00		12,000			
	Sommano kg					1.008,000	6,50	6.552,00
Nr. 19	19.13.001".001 Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente. Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale, tipo 0-25, 0-70, mediante la compattazione eseguita a mezzo di idonee macchine, fino ad ottenere il valore della prova AASHO modificata indicata nelle prescrizioni tecniche del CSA. Sono compresi: l'umidificazione con acqua, le successive prove di laboratorio. Miscela passante % Totale in peso Serie crivelli e Setacci UNI Dim. Max. 71 Dim. Max. 30 71100100 3070 - 100100 1550 - 8070 - 100 1030 - 7050 - 85 523 - 5535 - 65 215 - 4025 - 50 0,48 - 2515 - 30 0,072 - 155 - 15 Detti materiali devono essere esenti da qualsiasi materia vegetale o grumi di argilla. La percentuale di usura dei materiali inerti grossolani non deve essere superiore a 50 dopo 500 rivoluzioni dell'apparecchiatura prevista dalla prova AASHO 96. Le percentuali granulometriche riportate nella precedente tabella in base alle prescrizioni della AASHO T88-57 dovranno potersi applicare al materiale inerte tanto dopo il suo impiego sulla strada, quanto nel corso delle prove effettuate alla cava di prestito o alle altre fonti di provenienza. Il passante al setaccio n. 200 non deve superare i 2/3 del							
	A RIPORTARE							108.702,12

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Pagina 6

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							108.702,12
	passante al setaccio n. 40. Il passante al setaccio n. 40 deve avere un limite liquido non superiore a 25 ed un indice plastico non superiore a 4. La miscela deve avere un valore CBR saturo non inferiore al 50 %. Subito dopo il livellamento finale e lo spianamento, ogni stratao sarà costipato su tutta la lunghezza fino a raggiungere il valore della densità massima AASHO modificata indicata nelle prescrizioni tecniche CSA. E' inoltre compreso: la preparazione del piano di posa, la fornitura di ogni materiale e lavorazione, prove di laboratorio ed in sito e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurazione a compattazione avvenuta. Tipo 0 - 25 Area di scarico		712,00		0,200			
	Sommano m³					142,400	42,19	6.007,86
Nr. 20	18.06.009' Binder interno cassonetto spessore cm 7. Fornitura e stendimento di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder), con dosaggi e modalità di confezionamento secondo quanto indicato nelle prescrizione del Capitolato Speciale d'Appalto, dello spessore medio, dopo compattazione, di cm 7; da eseguirsi a mano o con piccoli mezzi meccanici, all'interno dello scavo, ottenuto scarificando fino a cm 7 di profondità, la cui formazione è compresa nel prezzo; confezionato a caldo con bitume solido in quantità non inferiore al 4% del peso degli inerti o con bitume preconfezionato in sacchetti; compresa la preparazione del fondo stradale (perfetta pulizia, lavaggio a pressione, soffiatura meccanica, umettatura degli attacchi eseguita a mano o con mezzi meccanici con emulsione bituminosa al 55% nella misura kg 0, 700 per m²); compresa anche la rullatura ed ogni altro onere; prezzo valido anche per piccoli rappezzi. Area di scarico				709,000			
	Sommano m²					709,000	22,58	16.009,22
Nr. 21	06.04.039.001 Finitura di pavimento industriale. Finitura di pavimento industriale con pastina di idoneo prodotto non tossico ad alta resistenza meccanica all'usura e resistenza all'aggressione chimica, a base di inerti naturali duri e inerti ferrosi, e ossidi per la colorazione miscelati in opportuna proporzione con leganti cementizi e con l'aggiunta di speciali additivi che ne assicurino il perfetto ancoraggio ad idoneo massetto di conglomerato cementizio da pagarsi a parte, applicato secondo le istruzioni della ditta fornitrice e nelle prescritte proporzioni. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Per traffico leggero, spessore mm 3. Platea quota +1,60 ('lung. = 24'9) Area scarrabile	1,00	216,00 312,60					
	Sommano m²					528,600	8,89	4.699,25
	IMP.ELETTRICO_Area Esterna							
	A RIPORTARE							135.418,45

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							135.418,45
Nr. 22	MP.01.001.002 Basamento di sostegno per palo di illuminazione pubblica di dimensioni 1000x1050mm di altezza min pari a 900 mm, per diametro foro palo pari a 280 mm, completo di pozzetto di dimensione interne pari a 400x400mm, realizzato in cls armato con resistenza >30,000 N/mm2, rapporto acqua/cemento <0,45, contenuto di cloruri <0,40%, assorbimento acqua <3,50%. Idoneo al montaggio di un palo in acciaio di altezza fuori terra pari a 9800 mm in zona 3; fornito in opera completo di relazione di calcolo redatta secondo le vigenti normative. Â" inoltre compreso lo scavo, il ripristino del terreno, il chiusino in ghisa sferoidale e le canalizzazioni di raccordo quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola dell'arte. Basamenti pali illuminazione	9,00						
	Sommano cad					9,000	360,00	3.240,00
Nr. 23	15.08.026".007 Palo conico diritto in acciaio zincato. Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale con diametro pari a mm 60 e sezione di base con diametro opportuno, da incassare nel basamento in calcestruzzo, questo escluso, per una profondità minima pari ad Hl, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi i fori per il passaggio dei cavi, l'asola per la scatola di giunzione e l'orecchietta per l'eventuale collegamento a terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. m 8,00 (Hl = 800) Pali illuminazione	9,00						
	Sommano cad					9,000	434,04	3.906,36
Nr. 24	MP.01.001.001 Scatola di giunzione da palo portafusibili con portello, scatola base e morsettiera in materia plastica con classe di isolamento II, da inserire in apposita feritoia mm 186x45 a testate semi tonde, all'interno del palo; portello in lega di alluminio apribile con chiave triangolare o mezzo similare, portafusibili e fusibili fino a 6A, morsetti di entrata/uscita cavi fino a m mq 16 e derivazione mmq 4, fornita e posta in opera. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.	9,00						
	Sommano cad					9,000	30,00	270,00
Nr. 25	15.08.025".001 Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato. Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato di spessore minimo pari a mm 3,2 da fissare sulla sommità del palo con diametro terminale pari a mm 60 e lunghezza in punta pari a mm 250, fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Singolo.	3,00						
	Sommano cad					3,000	58,29	174,87
Nr. 26	15.08.025".002							
	A RIPORTARE							143.009,68

Arch.De Angelis Alessandro — CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							143.009,68
	Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato. Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato di spessore minimo pari a mm 3,2 da fissare sulla sommità del palo con diametro terminale pari a mm 60 e lunghezza in punta pari a mm 250, fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Doppio.							
	Sommano cad	6,00				6,000	69,48	416,88
Nr. 27	15.08.021".002 Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo. Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo. Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo comprensivo dei collegamenti di fase da realizzare con conduttori isolati 0,6/1 kV dal pozzetto di ispezione, ai fusibili ed al vano accessori dell'armatura. Sono compresi gli eventuali collegamenti di terra, sia all'apparato che al palo; l'eventuale giunto di derivazione sul cavo di alimentazione. E' inoltre compreso quant'altro occorre per dare l'opera finita. E' esclusa la scatola di giunzione portafusibile da palo Per pali di altezza superiore a m 3 fuori terra.							
	Sommano cad	15,00				15,000	104,47	1.567,05
Nr. 28	18.09.003".001 Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 30x30x30							
	Sommano cad	4,00				4,000	52,78	211,12
Nr. 29	18.09.003".002 Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 40x40x40							
	Sommano cad	5,00				5,000	65,47	327,35
Nr. 30	18.09.003".004 Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 60x60x50							
	Ingresso Enel + Telecom	2,00						
	A RIPORTARE							145.532,08

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO — Pagina 9

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI Unitario	Totale
	RIPORTO							145.532,08
	Sommano cad					2,000	90,09	180,18
Nr. 31	18.09.010" Fornitura e posa di chiusino di ispezione stradale, in ghisa sferoidale, con resistenza a rottura maggiore di 40 t ed altre caratteristiche secondo norme vigenti - Classe D 400, con passo d'uomo, rivestito con vernice bituminosa e costituito da: - telaio di altezza non inferiore a 100 mm, con fori ed asole di fissaggio e munito di guarnizione di tenuta antibasculamento e funzione autocentrante per il coperchio, in elastomero ad alta resistenza alloggiata su apposita sede; - coperchio circolare con sistema di apertura su rotula di appoggio munito di bloccaggio di sicurezza a 90° che ne eviti la chiusura accidentale; - disegno antisdrucciolo sulla superficie superiore. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Pozzetti 30x30 cm	4,00			20,000			
	Pozzetti 40x40 cm	5,00			21,000			
	Pozzetti 60x60 cm	2,00			43,000			
	Sommano kg					271,000	3,39	918,69
Nr. 32	15.05.021".004 Tubazione flessibile in polietilene a doppia parete. Tubazione flessibile in polietilene a doppia parete, fornita e posta in opera, per canalizzazioni linee elettriche, marchio IMQ, resistenza allo schiacciamento 450 N con deformazione del diametro non superiore al 5%, caratteristiche tecniche CEI EN 50086-1-2-4, CEI 23-46, posato in opera su scavo predisposto con filo superiore del tubo posto ad una profondità non inferiore a cm 50 dal piano stradale. Sono compresi: i manicotti di giunzione; il fissaggio con malta cementizia ai pozzetti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm. 75, interno mm 60.							
		1,00	320,00					
	Sommano m					320,000	3,30	1.056,00
Nr. 33	15.05.021".007 Tubazione flessibile in polietilene a doppia parete. Tubazione flessibile in polietilene a doppia parete, fornita e posta in opera, per canalizzazioni linee elettriche, marchio IMQ, resistenza allo schiacciamento 450 N con deformazione del diametro non superiore al 5%, conforme alla normativa vigente, posato in opera su scavo predisposto con filo superiore del tubo posto ad una profondità non inferiore a cm 50 dal piano stradale. Sono compresi: i manicotti di giunzione; il fissaggio con malta cementizia ai pozzetti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm. 125							
	Ingresso ENEL + TELECOM	2,00	10,00					
	Sommano m					20,000	4,95	99,00
Nr. 34	15.07.001".005 Corda flessibile o tondo in rame nudo. Corda flessibile o tondo in rame nudo per impianti di dispersione e di messa a terra, fornita e							
	A RIPORTARE							147.785,95

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							147.785,95
	posta in opera su scasso di terreno già predisposto. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Di sezione pari a mm² 25.							
	Sommano m	1,00	20,00			20,000	7,62	152,40
Nr. 35	15.07.006".001 Puntazza a croce per dispersione. Puntazza a croce per dispersione realizzata in acciaio zincato a fuoco di dimensioni mm 50x50x5, da conficcare in terreno di media consistenza, all'interno di pozzetto ispezionabile, fornita e posta in opera. Sono compresi: la staffa; il morsetto per collegamento; il collegamento alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Di lunghezza pari a m 1,5.							
	Sommano cad	2,00				2,000	38,09	76,18
Nr. 36	15.04.002".023 Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, con classe di reazione al fuoco Cca-s3,d1,a3, sigla di designazione FG16OR16 0,6/1kV fornita e posta in opera (nei cavi quadripolari di sezione superiori a mm² 25, il 4° conduttore va considerato di sezione inferiore secondo quanto prescritto dalla normativa vigente). Sono compresi: l'installazione su tubazione in vista o incassata o su canale o su passerella o graffettata; le giunzioni a tenuta; i terminali. Â° inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione. 5x2,5 mm² Linea prese CEE							
	Sommano m	1,00	12,00			12,000	5,97	71,64
Nr. 37	15.04.002".025 Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, con classe di reazione al fuoco Cca-s3,d1,a3, sigla di designazione FG16OR16 0,6/1kV fornita e posta in opera (nei cavi quadripolari di sezione superiori a mm² 25, il 4° conduttore va considerato di sezione inferiore secondo quanto prescritto dalla normativa vigente). Sono compresi: l'installazione su tubazione in vista o incassata o su canale o su passerella o graffettata; le giunzioni a tenuta; i terminali. Â° inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione. 3x2,5 mm² ("lung. = 45+65+55+45)							
	Sommano m	1,00	210,00			210,000	4,48	940,80
Nr. 38	15.04.002".015 Linea elettrica in cavo multipolare flessibile							
	A RIPORTARE							149.026,97

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Pagina 11

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							149.026,97
	Isolato in EPR sotto guaina di PVC, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, con classe di reazione al fuoco Cca-s3,d1,a3, sigla di designazione FG16OR16 0,6/1kV fornita e posta in opera (nei cavi quadripolari di sezione superiori a mm² 25, il 4° conduttore va considerato di sezione inferiore secondo quanto prescritto dalla normativa vigente). Sono compresi: l'installazione su tubazione in vista o incassata o su canale o su passerella o graffettata; le giunzioni a tenuta; i terminali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione. 5x6 mm²							
	Linea ingresso dal quadro fornitura	1,00	15,00					
	Sommano m					15,000	10,09	151,35
Nr. 39	02.01.003°.001 Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate o melmose, eseguito anche in presenza di acqua con battente massimo di cm 20, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi e i relitti di murature fino a m³ 0,50. Sono inoltre compresi: la demolizione delle normali sovrastrutture tipo pavimentazioni stradali o simili; il tiro in alto delle materie scavate; l'eventuale rinterro delle materie depositate ai margini dello scavo, se ritenute idonee dalla D.L.. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00.							
	Canalizzazioni illuminazione	1,00	168,00	0,30	0,400			
	Canalizzazioni ingeesso ENEL + TELECOM	1,00	10,00	0,60	1,000			
	Pozzetti derivazione e passaggio 40x40 cm	5,00	0,40	0,40	0,500			
	Pozzetti derivazione e passaggio 30x30 cm	4,00	0,30	0,30	0,400			
	Pozzetti ingresso ENEL + TELECOM	2,00	0,60	0,60	0,600			
	Sommano m³					27,130	16,67	452,26
Nr. 40	02.02.001°.005 Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari ricarichi; i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con sabbia naturale di fiume.							
	Canalizzazioni illuminazione	1,00	168,00	0,30	0,200			
	Canalizzazioni ingresso ENEL + TELECOM	1,00	10,00	0,60	0,200			
	Sommano m³					11,280	39,72	448,04
	A RIPORTARE							150.078,62

Arch.De Angelis Alessandro — CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI Unitario	Totale
	RIPORTO							150.078,62
Nr. 41	02.02.001*.006 Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari ricarichi; i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con ghiaia (pezzatura 40/60). Pozzetti derivazione e passaggio 30x30 cm Pozzetti derivazione e passaggio 40x40 cm Pozzetti ingresso ENEL + TELECOM Sommano m³	4,00 5,00 2,00	0,30 0,40 0,60	0,30 0,40 0,60	0,100 0,100 0,100	0,190	36,95	7,02
Nr. 42	SB.01.001.001 Fornitura e posa in opera di proiettore LED per interni ed esterni costituito da corpo in alluminio pressofuso verniciato polveri poliestere previo trattamento di conversione chimica superficiale; diffusore in vetro piano di sicurezza temprato; riflettori ad altissime prestazioni in alluminio placcato 99,99%, brillantato, ossidato e privo di iridescenza; guarnizione in silicone antinvecchiamento; pressacavo antistrappo M20x1.5 per cavi Ø10 - Ø14 mm; viteria esterna in acciaio inox; clip in alluminio con molla inox, imperdibili; staffa in acciaio verniciata con polveri poliestere previa cataforesi; IP66; colore Grigio Alluminio. Potenza 105W - flusso sorgente 14552 lm - flusso apparecchio 11880 lm - 4000K - ottica asimmetrica diffondente. Marca: SBP - mod.: GUELL 2 A40/W 105W 840 GR-94 + Visor - cod.: 06094494_1 + 4173694 Sommano cad	12,00				12,000	430,00	5.160,00
Nr. 43	SB.01.001.002 Fornitura e posa in opera di proiettore LED per interni ed esterni costituito da corpo in alluminio pressofuso verniciato polveri poliestere previo trattamento di conversione chimica superficiale; diffusore in vetro piano di sicurezza temprato; riflettori ad altissime prestazioni in alluminio placcato 99,99%, brillantato, ossidato e privo di iridescenza; guarnizione in silicone antinvecchiamento; pressacavo antistrappo M20x1.5 per cavi Ø10 - Ø14 mm; viteria esterna in acciaio inox; clip in alluminio con molla inox, imperdibili; staffa in acciaio verniciata con polveri poliestere previa cataforesi; IP66; colore Grigio Alluminio. Potenza 78W - flusso sorgente 11116 lm - flusso apparecchio 9109 lm - 4000K - ottica asimmetrica diffondente. Marca: SBP - mod.: GUELL 2 A40/W 78W 840 GR-94 + Visor - cod.: 06094694_1+ 4173694. Sommano cad	3,00				3,000	355,00	1.065,00
Nr. 44	15.03.026*.001 Pannello di permutazione completo. Pannello							
	A RIPORTARE							156.310,64

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO — Pagina 13

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							156.310,64
	di permutazione completo, preciabato per cablaggio tipo TS68A/B fornito e posto in opera. Con 16 connettori RJ45 a 8 pin. - Categoria 6 UTP							
	Sommano cad	1,00				1,000	274,26	274,26
Nr. 45	15.03.028°.002 Quadro chiuso da parete. Quadro chiuso da parete per apparati attivi e pannelli di permutazione larghezza standard 19, prof. 500, fornito e posto in opera. Max. 12 unità rack							
	Sommano cad	1,00				1,000	524,44	524,44
Nr. 46	15.03.030°.002 Mensola in acciaio 15/10. Mensola in acciaio 15/10 per apparati attivi per quadri rack 19 - portata max. 30kg, fornita e posta in opera. 1 unità rack - profondità 300 mm							
	Sommano cad	1,00				1,000	70,61	70,61
Nr. 47	15.03.031°.001 Accessori di completamento per armadi. Fornitura e posa in opera di accessori di completamento per armadi. Installazione in quadro e collegamento elettrico Pannello di alimentazione: 6 prese universali 10/16° e interruttore luminoso							
	Sommano cad	1,00				1,000	186,88	186,88
Nr. 48	QE.01.001.001 Fornitura e posa in opera di Quadro Fornitura (Q_FO) come da schemi unifilari di progetto. Sono compresi: la carpenteria in materiale isolante con grado di protezione IP65, tutti gli accessori, con dimensioni minime: 340x282x141 mm (LxAxP), della ditta BTICINO - mod.: IDROBOARD; le apparecchiature di protezione, manovra (interruttori magnetotermici e/o differenziali, contattori, sezionatori, etc.) delle ditte indicate negli schemi unifilari di progetto; minuterie; manodopera; cablaggio e certificazioni; collegamento elettrico delle linee in ingresso / uscita dal quadro; il trasporto in cantiere del quadro ed il relativo scarico; la movimentazione del nuovo quadro fino al punto di installazione all'interno del locale ed il fissaggio a parete. Le eventuali integrazioni e ottimizzazioni costruttive delle apparecchiature previste nella rappresentazione dello schema di potenza allegato ai documenti di progetto, necessari comunque per il funzionamento finale degli elementi dell'impianto devono quindi ritenersi comprese nel prezzo offerto. Â" Inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte. QUADRO FORNITURA							
	Sommano a corpo	1,00				1,000	290,00	290,00
Nr. 49	QE.01.001.002 Fornitura e posa in opera di Quadro Generale							
	A RIPORTARE							157.656,83

Arch.De Angelis Alessandro CME

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	RIPORTO							157.656,83
	(Q_EG) come da schemi unifilari di progetto. Sono compresi: la carpenteria in materiale isolante con grado di protezione IP65, tutti gli accessori, con dimensioni minime: 448x8222x161 mm (LxAxP), della ditta BTICINO - mod.: IDROBOARD; le apparecchiature di protezione, manovra (interruttori magnetotermici e/o differenziali, contattori, sezionatori, etc.) delle ditte indicate negli schemi unifilari di progetto; minuterie; manodopera; cablaggio e certificazioni; collegamento elettrico delle linee in ingresso / uscita dal quadro; il trasporto in cantiere del quadro ed il relativo scarico; la movimentazione del nuovo quadro fino al punto di installazione all'interno del locale ed il fissaggio a parete. Le eventuali integrazioni e ottimizzazioni costruttive delle apparecchiature previste nella rappresentazione dello schema di potenza allegato ai documenti di progetto, necessari comunque per il funzionamento finale degli elementi dell'impianto devono quindi ritenersi comprese nel prezzo offerto. Â" inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte.							
	QUADRO GENERALE	1,00						
	Sommano a corpo					1,000	2.550,00	2.550,00
Nr. 50	15.08.0371.002 Lavorazioni aggiuntive opzionali applicabili nella zona di incastro del palo con il terreno, con funzione di protezione dalla corrosione e/o rinforzo. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Manicotto tubolare termorestringente da applicare alla base del palo nella zona di incastro H=450 mm.							
	Pali illuminazione	9,00						
	Sommano cad					9,000	47,00	423,00
	L'importo totale è pari a Euro 160.629,83 (diconsi Euro centosessantamila seicentoventinove/83)							
	A RIPORTARE							160.629,83

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Pagina 15

RIEPILOGO

OPERE EDILI	135.418,45	84,305%
IMP.ELETTRICO_Area Esterna	24.788,38	15,432%
Altre lavorazioni	423,00	0,263%
TOTALE	**160.629,83**	

QUADRO ECONOMICO

	LAVORI			
A1	IMPORTO LORDO DEI LAVORI		160.629,83	
	(di cui LAVORI A MISURA, per Euro)	160.629,83		
	(di cui LAVORI A CORPO, per Euro)			
	(di cui LAVORI IN ECONOMIA, per Euro)			
OI	ONERI PER LA SICUREZZA INDIRETTI			
A2	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI		2.930,10	
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA			2.930,10
A3	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		157.699,73	
A4	RIBASSO CONTRATTUALE % di A3			
A5	AMMONTARE NETTO DEI LAVORI			157.699,73
A6	**IMPORTO CONTRATTUALE NETTO**			**160.629,83**
	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (10% di A6)		16.062,98	
	Imprevisti Vari Iva compresa		2.000,00	
	Spese Tecniche di Progettazione - Direzione Lavori - Sicurezza		11.307,19	
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**			**29.370,17**
A6+B	**AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO**			**190.000,00**

COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

Provincia ASCOLI PICENO

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Centro Comunale di raccolta

COMMITTENTE: COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

Data, 06/02/2022

IL TECNICO

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 NP01	Realizzazione ed organizzazione del cantiere costituito recinzione provvisionale con pannellature in rete elettrosaldata e steccato in legno, altezza non inferiore a 2 mt, piste di accesso alle zone di lavorazione, realizzate mediante scoticamento dello strato superficiale, stesura di massicciata, creazione delle piazzuole di carico e scarico materiali. Ricognizione e segnalazione di eventuali sottoservizi, realizzazione di allacciamenti alla rete elettrica, alla rete idrica e alla rete fognaria, installazione di impianto di illuminazione notturno e di quadri di cantiere per allacciamenti elettrici, rilascio di certificazione degli impianti eseguiti, e quant'altro necessario ad ottemperare alle prescrizioni e vigenti normative in materia di sicurezza, incluso, formazione di cartello di cantiere e di segnaletica esterna di avvicinamento al cantiere, incluso piano di emergenza, segnaletica antincendio, incluso bagni e lavabi nel rispetto della normativa e baracca ufficio di cantiere. approntamento cantiere					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	2'500,00	2'500,00
2 20.01.012.005	Estirpamento. Estirpamento di elementi vegetativi vivi, effettuato con le provvidenze necessarie e sufficienti per garantire la efficace rinessa a dimora. E' compreso il ripristino della superficie lasciata libera dall'estirpamento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.Di cespugli e arbusti raggruppati. oleandri perimetrali					200,00		
	SOMMANO cadauno					200,00	3,39	678,00
3 02.01.003*001	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate o melmose, eseguito anche in presenza di acqua con battente massimo di cm 20, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi e i relitti di murature fino a m³ 0,50. Sono inoltre compresi: la demolizione delle normali sovrastrutture tipo pavimentazioni stradali o simili; il tiro in alto delle materie scavate; l'eventuale rinterro delle materie depositate ai margini dello scavo, se ritenute idonee dalla D.L.. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.Scavi fino alla profondità di m 3,00. area d'intervento	900,00			0,200	180,00		
	SOMMANO m3					180,00	17,24	3'103,20
4 26.01.02.03	Sottofondazione stradale costituita da strato di misto granulometrico, steso e compattato a macchina fino a raggiungere idonea resistenza in relazione all'uso della strada stessa. area d'intervento a detrarre area aiuole	900,00 -100,00			0,100 0,100	90,00 -10,00		
	Sommano positivi m3 Sommano negativi m3					90,00 -10,00		
	SOMMANO m3					80,00	52,62	4'209,60
5 03.03.020*.002	Casseforme. Fornitura e posa in opera di casseforme e delle relative armature di sostegno fino ad una altezza netta di m. 3,50 dal piano di appoggio. Sono compresi: montaggio, puntelli, morsetti, chiodi, legature e accessori vari, l'impiego di idonei disarmanti, controventature, disarmo, pulitura, allontanamento e accatastamento							
	A RIPORTARE							10'490,80

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							10'490,80
	del materiale utilizzato. E' inoltre compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. La misurazione è eseguita calcolando la superficie dei casseri a diretto contatto con il conglomerato cementizio. Per travi, pilastri, pareti anche sottili, solette piane.							
	sottofondazione e platea	140,00			0,500	70,00		
	SOMMANO m²					70,00	38,81	2'716,70
6 03.04.003*	Rete in acciaio elettrosaldata. Rete in acciaio elettrosaldata a maglia quadrata di qualsiasi diametro, fornita e posta in opera. Sono compresi: il taglio; la sagomatura; la piegatura della rete; le legature con filo di ferro ricotto e gli sfridi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	maglia 20x20 Ø8							
	area di sedime dell'impianto da pavimentare	900,00			4,000	3'600,00		
	a detrarre area aiuole	-100,00			4,000	-400,00		
	Sommano positivi kg					3'600,00		
	Sommano negativi kg					-400,00		
	SOMMANO kg					3'200,00	2,16	6'912,00
7 03.03.003* 001	Classe di esposizione XC2 - corrosione indotta da carbonatazione - ambiente bagnato, raramente asciutto (rapporto a/cmax inferiore a 0,6). Fornitura e posa in opera di calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo la normativa vigente, preconfezionato con aggregati di varie pezzature atte ad assicurare un assortimento granulometrico adeguato con diametro massimo dell'aggregato 32 mm e classe di consistenza S4. E' compreso nel prezzo: il trasporto dalla centrale di produzione con autobetoniera, disponibilità dell'autobetoniera per lo scarico, ogni altro onere e magistero per dare i conglomerati eseguiti a regola d'arte. Sono escluse le armature metalliche, le cassaforme e il pompaggio da compensarsi con prezzi a parte. E' escluso l'onere dei controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 30 Mpa							
	platea	800,00			0,200	160,00		
	SOMMANO m3					160,00	146,50	23'440,00
8 22.02.006*	Sovrapprezzo per getto di calcestruzzo con pompa.							
	platea					240,00		
	sottofondazione					80,00		
	SOMMANO m3					320,00	8,29	2'652,80
9 06.04.039.003	Finitura di pavimento industriale. Finitura di pavimento industriale con pastina di idoneo prodotto non tossico ad alta resistenza meccanica all'usura e resistenza all'aggressione chimica, a base di inerti naturali duri e inerti ferrosi, e ossidi per la colorazione miscelati in opportuna proporzione con leganti cementizi e con l'aggiunta di speciali additivi che ne assicurino il perfetto ancoraggio ad idoneo massetto di conglomerato cementizio da pagarsi a parte, applicato secondo le istruzioni della ditta fornitrice e nelle prescritte proporzioni. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.Per traffico pesante, spessore mm 8.							
	platea					800,00		
	SOMMANO m2					800,00	14,08	11'264,00
10 19.18.032	Cordolo prefabbricato in calcestruzzo vibrato. Cordolo in calcestruzzo vibrato, prefabbricato, dosato a kg 350 di cemento normale della sezione minima di cm² 300, posto in opera perfettamente allineato e giuntato su massetto di calcestruzzo a kg 200 di cemento normale di spessore non inferiore a cm 10 (dieci) ed ogni altro onere per dare il							
	A RIPORTARE							57'476,30

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							57'476,30
	lavoro finito a perfetta regola d'arte. cordolo perimetrale aiuole					120,00		
	SOMMANO m					120,00	18,96	2'275,20
11 20.01.001.00 1	Terra da coltivo. Terra da coltivo, fornita, stesa e modellata proveniente da strato colturale attivo, priva di radici e di erbe infestanti permanenti, di ciottoli, cocci ecc., del tipo torba nazionale o di provenienza estera o terriccio speciale umidizzato composto dal 30% di sostanza organica e dal 70% di terricci vari vagliati e macinati, PH neutro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Stesa e modellazione eseguita a mano. area aiuole perimetrali	100,00			0,300	30,00		
	SOMMANO m3					30,00	45,23	1'356,90
12 19.18.027	Recinzioni in rete metallica zincata. Formazione di recinzioni con rete metallica zincata a maglie romboidali con filo del 17, sostenuta da paletti in ferro od in calcestruzzo posti ad interasse di m 2,00, infissi nel terreno con idonea fondazione in calcestruzzo; compresi fili tenditori, legature, controventature, etc. recinzione perimetrale ricicleria (lato ovest,nord,sud)	120,00			2,000	240,00		
	SOMMANO m²					240,00	14,21	3'410,40
13 NP05	Allacciamenti a fognatura, acquedotto e rete elettrica. Si comprende la fornitura e posa di tutti i materiali, di tutte le tubazioni, di tutti i cavi, di tutti i chiusini e la realizzazione di tutti gli scavi/ripristini e rinfianchi necessari per fornire l'opera completa e funzionante alla perfetta regola dell'arte. allacci					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	5'000,00	5'000,00
14 NP06	Fornitura e posa in opera di barriera automatica con sbarre fino a 7 metri, azionamento costituito da centralina oleodinamica, pistoni tuffanti, bilancere ad albero di trasmissione, bilanciamento tramite molla in compressione, battute d'arresto interne regolabili per posizione di sbarra aperta o chiusa, cofano portante in acciaio con trattamento protettivo di cataforesi e verniciatura a polvere in poliestere Ral 2004, grado di protezione IP 44, dispositivo di sblocco accessibile dall'esterno con chiave triangolare, centralina oleodinamica con blocco idraulico in apertura e chiusura, alimentazione del motore elettrico 230vac, potenza del motore elettrico 220W, termoprotezione a 120° incorporata nell'avvolgimento motore, motore monofase a due sensi di rotazione,pompa idraulica a lobi, serbatoi in alluminio anodizzato, rallentamento finecorsa, barre rettangolari misure standard in alluminio anodizzate e realizzate con le classiche strisce bianche e rosse di finitura, apparecchiatura di comando incorporata. Compresi collegamenti elettrici, scavi plinti di fondazione e qualsiasi altro onere o magistero per dare l'opera compiuta a regola d 'arte. sbarra ingresso					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	5'600,00	5'600,00
15 NP07	IMPIANTO ELETTRICO COMPRENSIVO DI ILLUMINAZIONE E PALI Fornitura e posa di tutti i quadri, cavi, tubi, canaline, corrugati, comprensivo di scavi, rinfianchi, realizzazione basamenti in cemento e ripristino delle superfici. Si comprende la fornitura e posa di tutta la quadristica e i dispositivi di sicurezza previsti in progetto nonchè tutte le opere necessarie per la realizzazione dell'illuminazione esterna, di alimentazione degli accessi e dell'impianto di sorveglianza. A titolo esemplificativo e non esaustivo le opere comprendono : -Fornitura e							
	A RIPORTARE							75'118,80

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							75'118,80
	posa quadristica comprensiva di tutti i dispositivi di sicurezza previsti; -Fornitura e posa apparecchi illuminanti -Fornitura e posa pali e plinti per pali; -Fornitura e posa linee in cavidotto/aeree o a parete o in canaline o i tubi, materiali inclusi; -Fornitura e posa sostegno per pubblica illuminazione; - Fornitura e posa pozzetti - Realizzazione impianto per collegamenti Wireless a internet; - Allacci rete nazionale; Si comprendono infine tutte le certificazioni richieste di cui al DM 37/08 e i collaudi necessari nonché ogni onere e magistero per fornire l'opera completa e funzionante alla perfetta regola dell'arte. impianto elettrico					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	20'000,00	20'000,00
16 NP09	SCARICO ACQUE COMPRENSIVO DI DISPOSITIVI DI DEPURAZIONE E CHIUSINI/GRIGLIE. Fornitura e posa di tutte le tubazioni, dispositivi di depurazione, pozzetti, chiusini e grigliati e di scarico delle acque comprensivo di scavi, rinfianchi e ripristino delle superfici. Si comprende la fornitura e posa di tutto il materiale previsto in progetto nonchè tutte le opere necessarie per gli allacciamenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo le opere comprendono: -Fornitura e posa di canalette di drenaggio; -Fornitura e posa di pozzetti prefabbricati;-Fornitura e posa tubazione per scarichi e per adduzione acqua; -Fornitura e posa pozzetti di ispezione per pluviali; -Fornitura e posa chiusini/coperchi/griglie -Fornitura e posa impianto trattamento acque; -Realizzazione di tutte le opere edili necessarie per la corretta posa quali preparazione piani di posa, messa in quota ecc. ecc.;-Allacciamenti; Si comprendono infine tutte le certificazioni richieste di cui al DM 37/08 e i collaudi necessari nonché ogni onere e magistero per fornire l'opera completa e funzionante alla perfetta regola dell'arte. impianto trattamento acque					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	15'000,00	15'000,00
17 NP10	Fornitura e posa in opera di cancelli di ingresso carraio in acciaio, a disegno semplice, con profilati normali quadri, tondi, piatti, angolari con o senza fodrina di lamiera, completi di accessori d'uso comune e mano di fondo. Montaggio eseguito su pilastri questi inclusi; cancelli d'ingresso scorrevoli					3,00		
	SOMMANO cadauno					3,00	4'500,00	13'500,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							123'618,80
	TOTALE euro							123'618,80

Data, 07/02/2022

Il Tecnico

	A RIPORTARE							

COMMITTENTE: ['Computo Metrico estimativo.dcf (T:\Lavori in corso\A - LAVORI PUBBLICI\CUPRAMARITTIMA - Riciclerie Cupra Marittima\A-RICICLERIA 2022\

Comune di Grottammare
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Centro Comunale di raccolta

COMMITTENTE: Comune di Grottammare

Data, 06/02/2022

IL TECNICO

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A CORPO							
1 20.02.001 13/07/2016	Scoticamento terreno vegetale. Scoticamento terreno vegetale, sino ad una profondità di circa cm 15. Sono compresi: il carico, trasporto e scarico a rifiuto del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. pulizia area	900,00			0,300	270,00		
	SOMMANO m²					270,00	4,30	1'161,00
2 18.06.009* 05/02/2022	Binder interno cassonetto spessore cm 7. Fornitura e stendimento di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder), con dosaggi e modalità di confezionamento secondo q ... lla misura kg 0, 700 per m²); compresa anche la rullatura ed ogni altro onere; prezzo valido anche per piccoli rappezzi. Area di manovra					400,00		
	SOMMANO m²					400,00	25,54	10'216,00
3 19.13.001* .001 05/02/2022	Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente. Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale, tipo 0-25, 0-70, ... anto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurazione a compattazione avvenuta. Tipo 0 - 25 Area di manovra	400,00			0,300	120,00		
	SOMMANO m²					120,00	49,45	5'934,00
4 03.03.002* .001 05/02/2022	Classe di esposizione XC1 - corrosione indotta da carbonatazione - ambiente asciutto o permanentemente bagnato (rapporto a/cmax inferiore a 0,6). Fornitura e posa in opera di calce ... controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 30 Mpa Pavimentazione cassoni *(par.ug.=940,00-(25*12,5)) Muro rampa Fondazione rampa	627,50 0,30 0,30	 2,50 2,00	 120,000 1,750	0,200 0,200 120,000	125,50 18,00 126,00		
	SOMMANO m³					269,50	124,00	33'418,00
5 03.04.001* 05/02/2022	Barre in acciaio FeB44K Barre in acciaio, controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata Fe B44K per strutture in C.A., fornite e poste in opera. Sono compresi: i tagli; le pi ... li oneri relativi ai controlli di legge ove richiesti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. per soletta armata *(par.ug.=627,5*0,2) Ferro muro rampa	125,50	40,00			5'020,00 7'326,00		
	SOMMANO kg					12'346,00	1,90	23'457,40
6 03.03.020* .001 05/02/2022	Casseforme. Fornitura e posa in opera di casseforme e delle relative armature di sostegno fino ad una altezza netta di m. 3,50 dal piano di appoggio. Sono compresi: montaggio, punt ... atto con il conglomerato cementizio. Per muri di sostegno e fondazioni quali plinti, travi rovesce, cordoli, platee etc. Rampa in elevazione	5,60	120,00			672,00		
	SOMMANO m²					672,00	24,00	16'128,00
7 19.18.028 05/02/2022	Recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata. Formazione di recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata avente maglie da cm 5 x 7,5 sostenuta da pale ... gni onere per le necessarie legature, controventature, etc., nonché per la fornitura e posa in opera dei fili tenditori. recinzione	25,00	2,00			50,00		
	SOMMANO m²					50,00	17,55	877,50
8	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione							
	A RIPORTARE							91'191,90

COMMITTENTE: Comune di Grottammare

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							91'191,90
02.01.003* .001 11/07/2016	obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00.							
	Per linee acque meteoriche		120,00	0,400	0,600	28,80		
	Per cavidotti elettrici		120,00	0,400	0,600	28,80		
	scavo per posizionamento linea acque nere da box uffici		5,00	0,400	0,600	1,20		
	Scavo per fossa Imhoff		2,00	2,000	2,000	8,00		
	Vasca prima pioggia		4,00	4,000	2,000	32,00		
	Fondazione rampa	0,30		1,750	120,000	63,00		
	SOMMANO m³					161,80	17,24	2'789,43
9 08.02.001.012 27/06/2017	Tubazione in PVC rigido, serie normale, per pluviali, ventilazioni e scarichi di acque fredde. Tubazione in PVC rigido, serie normale UNI 7443 - 85 tipo 300, per pluviali, ventilaz ... eggiatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Diametro esterno x spessore = mm 250 x 4,0.							
	linea acque bianche		120,00			120,00		
	SOMMANO m					120,00	63,56	7'627,20
10 NP03 05/02/2022	Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata in cls dim interna 20 x 20 cm con caditoia in ghisa carrabile					110,00		
	SOMMANO m					110,00	110,00	12'100,00
11 NP04 05/02/2022	Fornitura e posa in opera di vasca prima pioggia in c.a. interrata comprensivo di soletta carrabile da 30 cm (volume utile della vasca 40 mc)					1,00		
	SOMMANO corpo					1,00	8'716,54	8'716,54
12 08.02.003.001 05/02/2022	Tubazione in polietilene ad alta densità per condotte di scarico. Tubazione in polietilene ad alta densità, per condotte di scarico, posata con staffaggi in verticale o orizzontale ... eggiatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Diametro esterno x spessore = mm 32 x 3,0.							
	linea impianto idrico		80,00			80,00		
	SOMMANO m					80,00	14,66	1'172,80
13 NP02 05/02/2022	Realizzazione di impianto idrico ed allaccio alla rete pubblica					1,00		
	SOMMANO corpo					1,00	2'009,84	2'009,84
14 02.02.001* .001 28/06/2017	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali d ... li. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere.							
	Per cavidotti elettrici		120,00	0,400	0,600	28,80		
	scavo per posizionamento linea acque nere da box uffici	0,50	5,00	0,400	0,600	0,60		
	Scavo per fossa Imhoff	0,50	2,00	2,000	2,000	4,00		
	Vasca prima pioggia	0,50	3,00	3,000	2,000	9,00		
	per linee acque meteoriche	0,50	120,00	0,400	0,600	14,40		
	Tubazione	-0,05	12,00			-0,60		
	Rampa	80,00	5,00	2,000		800,00		
	Sommano positivi m³					856,80		
	Sommano negativi m³					-0,60		
	SOMMANO m³					856,20	4,75	4'066,95
	A RIPORTARE							129'674,66

CONCESSIONARIO: Comune di Castignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							129'674,66
15 18.09.003* .004 05/02/2022	Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. ... e. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 60x60x50 pozzetti					13,00		
	SOMMANO cad					13,00	94,73	1'231,49
16 18.09.013* .002 28/06/2017	Caditoie e griglie in ghisa sferoidale delle caratteristiche indicate dalle norme vigenti fornite e poste in opera. Sono compresi: tutte le opere murarie necessarie; la fornitura d ... e vigenti e della resistenza a rottura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Caditoia o griglia classe D 400 caditoie linea acque bianche	13,00			42,000	546,00		
	SOMMANO kg					546,00	3,37	1'840,02
17 11.01.001.00 1 05/02/2022	Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati semplici. Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati laminati a caldo della Serie IPE, IPN, HEA, HEB, HEM, UPN, f ... era finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. In acciaio Fe 360 B. Struttura in acciaio - Tettoia *(par.ug.=((6*6)+22+6)*35) Rampe in acciaio	2310,00 8,00	 800,00			2'310,00 6'400,00		
	SOMMANO kg					8'710,00	3,58	31'181,80
18 11.01.005.00 1 05/02/2022	Manufatti in acciaio per strutture metalliche secondarie. Manufatti per strutture metalliche secondarie (arcarecci, membrature secondarie in genere, irrigidimenti verticali e orizz ... rattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. Con profilati a freddo (compresi pressopiegati). Piastra fondazione e flangia tettoia					200,00		
	SOMMANO kg					200,00	3,94	788,00
19 11.02.011.00 1 28/06/2017	Zincatura a caldo per immersione. Zincatura di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 500°C previo decappaggio, sciacquaggio, etc. e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per immersione di strutture pesanti. zincatura elementi metallici					8'910,00		
	SOMMANO kg					8'910,00	0,76	6'771,60
20 11.03.002.00 1 12/07/2016	Pannelli tipo sandWich per copertura. Pannelli tipo sandWich per copertura composti da due lamiere in acciaio zincato con procedimento SENDZIMIR e interposto poliuretano espanso, f ... inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi le scossaline. Pannelli con spessore mm 35. tettoia rsse e magazzino *(par.ug.=(5*10))	50,00				50,00		
	SOMMANO m²					50,00	52,60	2'630,00
21 08.01.002* .001 28/06/2017	Canale di gronda in lamiera zincata. Canale di gronda, liscio o sagomato, in lamiera di ferro zincata, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'onere per la formazione di giunti ... a di minio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Dello spessore di mm 8/10, sviluppo cm 33. tettoia rsse e magazzino					10,00		
	SOMMANO m					10,00	24,00	240,00
22 08.01.004* .001 12/07/2016	Pluviale in rame. Pluviale in rame a sezione quadrata o circolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: le saldature; i gomiti; le staffe poste ad interasse non superiore a m 1 ... E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Della sezione cm 8x8 o diametro mm 80, spessore 6/10. tettoia rsse e magazzino					2,00		
	A RIPORTARE					2,00		174'357,57

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					2,00		174'357,57
	SOMMANO m					2,00	51,95	103,90
23 02.01.003* .001 19/11/2018	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00. linea elettrica		75,00	0,400	0,800	24,00		
	SOMMANO m³					24,00	17,24	413,76
24 02.02.001* .001 19/11/2018	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali d ... li. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere. linea elettrica		75,00	0,400	0,400	12,00		
	SOMMANO m³					12,00	4,75	57,00
25 15.02.006* .001 22/06/2017	Presa CEE in materiale plastico autoestinguente IP44. Presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. 2P+T 16A.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	60,06	120,12
26 15.02.006* .003 22/06/2017	Presa CEE in materiale plastico autoestinguente IP44. Presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. 3P+T 16A.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	70,90	141,80
27 15.04.002* .019 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... reso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 5x4 mm²					140,00		
	SOMMANO m					140,00	8,57	1'199,80
28 15.04.002* .025 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 3x2,5 mm²					150,00		
	SOMMANO m					150,00	4,74	711,00
29 15.04.002* .026 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 2x2,5 mm²					175,00		
	SOMMANO m					175,00	4,03	705,25
30 15.04.002* .030 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 2x1,5 mm²							
	A RIPORTARE							177'810,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							177 810,20
						30,00		
	SOMMANO m					30,00	3,12	93,60
31 15.04.006* .012 22/06/2017	Linea elettrica in cavo unipolare isolato in PVC. Linea elettrica in cavo unipolare isolato in PVC sigla di designazione NO7V-K del tipo non propagante l'incendio (NPI), fornita e ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni e le scatole di derivazione. 1x 6 mm²					30,00		
	SOMMANO m					30,00	2,73	81,90
32 15.05.005* .004 22/06/2017	Guaina flessibile in PVC. Guaina flessibile in PVC con raccordi ad alta resistenza chimica e meccanica. Fornita e posta in opera in vista. Sono compresi: i raccordi e le curve file ... otezione IP55; gli accessori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro interno mm 25					120,00		
	SOMMANO m					120,00	10,47	1 256,40
33 15.05.010* .003 22/06/2017	Scatola di derivazione stagna IP55. Scatola di derivazione stagna IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di ... ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Misure assimilabili a mm 150x110x70					6,00		
	SOMMANO cad					6,00	13,92	83,52
34 15.05.011* .003 22/06/2017	Tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione. Tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione di linee di alimentazione elettrica. Tubazione in PVC serie pesante per canaliz ... ata su cavedi, atta al tipo di posa. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 100					60,00		
	SOMMANO m					60,00	9,79	587,40
35 15.06.002* .010 22/06/2017	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C o D, potere di interruzione 10KA. Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C o D con potere di interruzione 1 ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Tripolare+N.A. da 10 a 32A - 10KA					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	133,09	266,18
36 15.06.007* .007 22/06/2017	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione ... di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. Bipolare da 6 a 32A con Id: 0.3A o 0.5A.					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	155,62	622,48
37 15.06.007* .009 22/06/2017	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione ... cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. Tetrapolare da 6 a 32A con Id: 0.3A o 0.5A.					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	234,11	936,44
	A RIPORTARE							181 738,12

COMMITTENTE: Comune di Grottammare

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							181 738,12
38 15.06.012* .001 22/06/2017	Contattore in corrente alternata a 220/380V con bobina di eccitazione. Contattore in corrente alternata a 220/380V con bobina di eccitazione comandabile a 24V o 48V o 220V, fornito ... ed al cablaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Tripolare fino 4KW (su profilato).					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	63,13	252,52
39 15.06.018* .002 22/06/2017	Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: i ... occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Interruttore non automatico bipolare fino a 32A.					12,00		
	SOMMANO cad					12,00	31,90	382,80
40 15.06.018* .015 22/06/2017	Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: i ... per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Sezionatore portafusibili tetrapolare (3P+N) fino a 32A.					12,00		
	SOMMANO cad					12,00	57,11	685,32
41 15.06.018* .022 22/06/2017	Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: i ... mpreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Gemma luminosa con lampadina.					12,00		
	SOMMANO cad					12,00	26,16	313,92
42 15.06.024* .001 22/06/2017	Carpenteria per quadro elettrico in materiale isolante IP55. Carpenteria per quadro elettrico in materiale isolante IP55 costituito da armadio stagno provvisto di pannello di fondo ... 7,5). E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misure assimilabili a mm 600x400x230 (fino a 54 moduli).					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	327,03	654,06
43 15.07.006* .001 22/06/2017	Puntazza a croce per dispersione. Puntazza a croce per dispersione realizzata in acciaio zincato a fuoco di dimensioni mm 50x50x5, da conficcare in terreno di media consistenza, al ... lla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Di lunghezza pari a m 1,5.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	39,86	39,86
44 15.07.008* .003 22/06/2017	Pozzetto in cemento o in resina. Pozzetto in cemento o in resina completo di coperchio carrabile, fornito e posto in opera completo di cartello identificativo in alluminio serigrafato. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. In cemento mm 300 x mm 300.					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	61,36	920,40
45 15.08.003* .001 22/06/2017	Plafoniera con corpo in policarbonato autoestinguente o in poliestere rinforzato e schermo in policarbonato autoestinguente e grado di protezione min. IP55. Plafoniera con corpo in ... enata; gli accessori di fissaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Esecuzione							
	A RIPORTARE							184 987,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							184'987,00
	2x58W.					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	117,07	1'756,05
46 15.08.021* .002 22/06/2017	Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo. Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo. Compenso per punto di allaccio di illuminazione es ... 'opera finita. E' esclusa la scatola di giunzione portafusibile da palo Per pali di altezza superiore a m 3 fuori terra.					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	112,95	1'694,25
47 15.08.024* .010 22/06/2017	Palo rastremato diritto in acciaio zincato. Palo rastremato diritto in acciaio zincato avente sezione terminale con diametro pari a mm 60, sezione base con diametro opportuno da in ... llegamento a terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. m 10,00 (Hi = 800)					7,00		
	SOMMANO cad					7,00	594,33	4'160,31
48 15.08.025* .001 22/06/2017	Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato. Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato di spessore minimo pari a mm 3,2 da fissare sulla sommità del p ... punta pari a mm 250, fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Singolo.					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	65,04	975,60
49 15.08.028* .003 22/06/2017	Armadio stradale in vetroresina. Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, da palo o a pavimento senza o con piedistallo. Modulo larghezza, altezza profondità assimilabili a mm 550x500x400 classe d'isolamento I					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	392,01	392,01
50 15.08.039* 22/06/2017	Interruttore crepuscolare completo di fotorilevatore a sensibilità regola-bile. Interruttore crepuscolare completo di fotorilevatore a sensibilità regolabile, relè alimentato a 220 ... o al quadro sia per l'alimentatore che per i comandi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	396,78	396,78
51 NP01 22/06/2017	Fornitura e posa in opera di faro LED. F.p.O. di faro LED da posizionare su testa palo ad H=10m fuori terra; caratteristiche del faro: 36 LED 156W IP66 4000k 21200lm CRI80 a doppio ... Disano articolo 1890 Rodio simmetrico o similare. Fornito e posto in opera perfettamente funzionante ed a regola d'arte.					7,00		
	SOMMANO cadauno					7,00	290,00	2'030,00
52 19.15.001.00 1 12/07/2016	Strisce longitudinali o trasversali in vernice premiscelata. Segnaletica orizzontale di nuovo impianto o di ripasso costituita da strisce longitudinali o trasversali rette o curve, ... lazione ed il mantenimento della segnaletica di cantiere regolamentare. Per strisce di larghezza cm 12 di nuovo impianto segnaletica a terra presso il centro					300,00		
	SOMMANO m					300,00	0,43	129,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							196'521,00
	A RIPORTARE							196'521,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							196.521,00
	TOTALE euro							196.521,00

Data, 06/02/2022

Il Tecnico

	A RIPORTARE							

COMMITTENTE: Comune di Grottammare

Comune di Acquaviva
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Centro Comunale di raccolta

COMMITTENTE: Comune di Acquaviva

Data, 06/02/2022

IL TECNICO

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A CORPO							
1 20.02.001 13/07/2016	Scoticamento terreno vegetale. Scoticamento terreno vegetale, sino ad una profondità di circa cm 15. Sono compresi: il carico, trasporto e scarico a rifiuto del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. pulizia area	300,00			0,200	60,00		
	SOMMANO m²					60,00	4,30	258,00
2 03.03.002* .001 05/02/2022	Classe di esposizione XC1 - corrosione indotta da carbonatazione - ambiente asciutto o permanentemente bagnato (rapporto a/cmax inferiore a 0,6). Fornitura e posa in opera di calce ... controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 30 Mpa Pavimentazione cassoni	250,43			0,150	37,56		
	SOMMANO m³					37,56	124,00	4'657,44
3 03.04.001* 05/02/2022	Barre in acciaio FeB44K Barre in acciaio, controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata Fe B44K per strutture in C.A., fornite e poste in opera. Sono compresi: i tagli; le pi ... li oneri relativi ai controlli di legge ove richiesti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. per pavimentazione	45,00	40,00			1'800,00		
	SOMMANO kg					1'800,00	1,90	3'420,00
4 19.18.028 05/02/2022	Recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata. Formazione di recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata avente maglie da cm 5 x 7,5 sostenuta da pale ... gni onere per le necessarie legature, controventature, etc., nonché per la fornitura e posa in opera dei fili tenditori. recinzione	30,00	2,00			60,00		
	SOMMANO m²					60,00	17,55	1'053,00
5 02.01.003* .001 11/07/2016	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00. Per linee acque meteoriche Vasca prima pioggia		30,00	0,400	0,600	7,20 10,00		
	SOMMANO m³					17,20	17,24	296,53
6 08.02.001.01 2 27/06/2017	Tubazione in PVC rigido, serie normale, per pluviali, ventilazioni e scarichi di acque fredde. Tubazione in PVC rigido, serie normale UNI 7443 - 85 tipo 300, per pluviali, ventilaz ... eggiatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Diametro esterno x spessore = mm 250 x 4,0. linea acque bianche		7,00			7,00		
	SOMMANO m					7,00	63,56	444,92
7 NP03 05/02/2022	Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata in cls dim interna 20 x 20 cm con caditoia in ghisa carrabile					20,00		
	SOMMANO m					20,00	110,00	2'200,00
	A RIPORTARE							12'329,89

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	RIPORTO							12'329,89
8 NP04 05/02/2022	Fornitura e posa in opera di vasca prima pioggia in c.a. interrata compresivo di soletta carrabile da 30 cm (volume utile della vasca 40 mc)					1,00		
	SOMMANO corpo					1,00	2'000,65	2'000,65
9 18.09.003* .004 05/02/2022	Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. ... e. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 60x60x50 pozzetti					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	94,73	189,46
	Parziale LAVORI A CORPO euro							14'520,00
	TOTALE euro							14'520,00

Data, 06/02/2022

Il Tecnico

	A RIPORTARE							

COMMITTENTE: Comune di Acquaviva

Comune di Ripatransone
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Centro Comunale di raccolta

COMMITTENTE: Comune di Ripatransone

Data, 06/02/2022

IL TECNICO

PriMus by Guido Clarcluli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A CORPO							
1 18.06.007* 06/02/2022	Scarifica di massicciata stradale (lungo l'asse della condotta) eseguita sia con mezzi meccanici che manuali, oltre i cm 7 di spessore, compreso l'onere del recupero del materiale riutilizzabile ed il trasporto a rifiuto del rimanente, eseguita dietro espresso ordine della D.L. Riqualificazione pavimentazione esistente					100,00		
	SOMMANO m²x10cm					100,00	5,63	563,00
2 18.06.009* 06/02/2022	Binder interno cassonetto spessore cm 7. Fornitura e stendimento di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder), con dosaggi e modalità di confezionamento secondo q. ... lla misura kg 0, 700 per m²); compresa anche la rullatura ed ogni altro onere; prezzo valido anche per piccoli rappezzi. Riqualificazione pavimentazione esistente					100,00		
	SOMMANO m²					100,00	25,54	2'554,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							3'117,00
	A RIPORTARE							3'117,00

COMMITTENTE: Comune di Ripatransone

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							3'117,00
	LAVORI A MISURA							
3 N1 06/02/2022	Fornitura e posa in opera di schermatura in PE rinforzata 150 gr, resistenza alla trazione 450N/5cm, resistenza allo strappo 100N di colore verde Recinzione	180,00	2,00			360,00		
	SOMMANO mq					360,00	11,51	4'143,60
	Parziale LAVORI A MISURA euro							4'143,60
	TOTALE euro							7'260,60
	Data, 06/02/2022 **Il Tecnico**							
	A RIPORTARE							

Comune di Cossignano
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Centro Comunale di raccolta e centro del riuso

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Data, 05/02/2022

IL TECNICO

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A CORPO							
1 20.02.001 13/07/2016	Scoticamento terreno vegetale. Scoticamento terreno vegetale, sino ad una profondità di circa cm 15. Sono compresi: il carico, trasporto e scarico a rifiuto del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. pulizia area	680,00			0,300	204,00		
	SOMMANO m²					204,00	4,30	877,20
2 18.06.009* 05/02/2022	Binder interno cassonetto spessore cm 7. Fornitura e stendimento di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder), con dosaggi e modalità di confezionamento secondo q ... lla misura kg 0, 700 per m²); compresa anche la rullatura ed ogni altro onere; prezzo valido anche per piccoli rappezzi. Area di manovra					380,00		
	SOMMANO m²					380,00	25,54	9'705,20
3 19.13.001* .001 05/02/2022	Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente. Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale, tipo 0-25, 0-70, ... anto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurazione a compattazione avvenuta. Tipo 0 - 25 Area di manovra	380,00			0,300	114,00		
	SOMMANO m²					114,00	49,45	5'637,30
4 03.03.002* .001 05/02/2022	Classe di esposizione XC1 - corrosione indotta da carbonatazione - ambiente asciutto o permanentemente bagnato (rapporto a/cmax inferiore a 0,6). Fornitura e posa in opera di calce ... controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 30 Mpa Pavimentazione cassoni	290,00			0,250	72,50		
	SOMMANO m²					72,50	146,22	10'600,95
5 03.04.001* 05/02/2022	Barre in acciaio FeB44K Barre in acciaio, controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata Fe B44K per strutture in C.A., fornite e poste in opera. Sono compresi: i tagli; le pi ... li oneri relativi ai controlli di legge ove richiesti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. per soletta armata	72,50	53,00			3'842,50		
	SOMMANO kg					3'842,50	2,04	7'838,70
6 06.04.039.00 1 05/02/2022	Finitura di pavimento industriale. Finitura di pavimento industriale con pastina di idoneo prodotto non tossico ad alta resistenza meccanica all'usura e resistenza all'aggressione ... e prescritte proporzioni. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Per traffico leggero, spessore mm 3. per soletta					290,00		
	SOMMANO m²					290,00	9,16	2'656,40
7 19.18.028 05/02/2022	Recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata. Formazione di recinzione con rete metallica elettrosaldata e plastificata avente maglie da cm 5 x 7,5 sostenuta da pale ... gni onere per le necessarie legature,							
	A RIPORTARE							37'315,75

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							37'315,75
	controventature, etc., nonchè per la fornitura e posa in opera dei fili tenditori.							
	recinzione	110,00	2,00			220,00		
	SOMMANO m²					220,00	17,55	3'861,00
8 10.01.006 05/02/2022	Cancello riducibile in profilato di ferro normale. Cancello riducibile in profilato di ferro normale, montato su guide ad uno o più elementi, fornito e posto in opera. Sono compres .... le opere murarie necessarie; una mano di antiruggine. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.							
	Cancello					200,00		
	SOMMANO kg					200,00	8,68	1'736,00
9 01.26.019 05/02/2022	Compenso per la zincatura a caldo di rivestimento definitivo in lamiera di acciaio al carbonio elettrosaldata.							
	per cancello					200,00		
	SOMMANO kg					200,00	1,33	266,00
10 02.01.003* .001 11/07/2016	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate .... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00.							
	Per linee acque meteoriche		30,00	0,400	0,600	7,20		
	Per cavidotti elettrici		12,00	0,400	0,600	2,88		
	scavo per posizionamento linea acque nere da box uffici		5,00	0,400	0,600	1,20		
	Scavo per fossa Imhoff		2,00	2,000	2,000	8,00		
	Vasca prima pioggia		3,00	3,000	2,000	18,00		
	SOMMANO m³					37,28	17,24	642,71
11 08.02.001.01 2 27/06/2017	Tubazione in PVC rigido, serie normale, per pluviali, ventilazioni e scarichi di acque fredde. Tubazione in PVC rigido, serie normale UNI 7443 - 85 tipo 300, per pluviali, ventilaz .... eggiatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Diametro esterno x spessore = mm 250 x 4,0.							
	linea acque bianche		30,00			30,00		
	SOMMANO m					30,00	63,56	1'906,80
12 08.02.003.00 1 05/02/2022	Tubazione in polietilene ad alta densità per condotte di scarico. Tubazione in polietilene ad alta densità, per condotte di scarico, posata con staffaggi in verticale o orizzontale .... teggiatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Diametro esterno x spessore = mm 32 x 3,0.							
	linee impianto idrico		20,00			20,00		
	SOMMANO m					20,00	14,66	293,20
13 NP02 05/02/2022	Realizzazione di impianto idrico ed allaccio alla rete pubblica							
						1,00		
	SOMMANO corpo					1,00	2'009,84	2'009,84
	A RIPORTARE							48'031,30

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							48'031,30
14 02.02.001* .001 28/06/2017	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali d ... li. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere.							
	Per cavidotti elettrici		12,00	0,400	0,600	2,88		
	scavo per posizionamento linea acque nere da box uffici	0,50	5,00	0,400	0,600	0,60		
	Scavo per fossa Imhoff	0,50	2,00	2,000	2,000	4,00		
	Vasca prima pioggia	0,50	3,00	3,000	2,000	9,00		
	per linee acque meteoriche	0,50	30,00	0,400	0,600	3,60		
	Tubazione	-0,05	12,00			-0,60		
	Sommano positivi m³					20,08		
	Sommano negativi m³					-0,60		
	SOMMANO m³					19,48	4,75	92,53
15 18.09.003* .004 05/02/2022	Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. ... e. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 60x60x50							
	pozzetti					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	94,73	284,19
16 18.09.013* .002 28/06/2017	Caditoie e griglie in ghisa sferoidale delle caratteristiche indicate dalle norme vigenti fornite e poste in opera. Sono compresi: tutte le opere murarie necessarie; la fornitura d ... e vigenti e della resistenza a rottura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Caditoia o griglia classe D 400							
	caditoie linea acque bianche	3,00			42,000	126,00		
	SOMMANO kg					126,00	3,37	424,62
17 11.01.001.00 1 05/02/2022	Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati semplici. Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati laminati a caldo della Serie IPE, IPN, HEA, HEB, HEM, UPN, f ... era finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. In acciaio Fe 360 B.							
	Struttura in acciaio - Tettoia *(par.ug.=((6*6)+22+8)*35)	2310,00				2'310,00		
	SOMMANO kg					2'310,00	3,58	8'269,80
18 11.01.005.00 1 05/02/2022	Manufatti in acciaio per strutture metalliche secondarie. Manufatti per strutture metalliche secondarie (arcarecci, membrature secondarie in genere, irrigidimenti verticali e orizz ... rattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. Con profilati a freddo (compresi pressopiegati).							
	Piastra fondazione e flangia tettoia					200,00		
	SOMMANO kg					200,00	3,94	788,00
19 11.02.011.00 1	Zincatura a caldo per immersione. Zincatura di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 500°C previo decappaggio, sciacquaggio, etc. e							
	A RIPORTARE							57'890,44

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							57'890,44
28/06/2017	quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per immersione di strutture pesanti. zincatura elementi metallici *(par.ug.=2310+200)	2510,00				2'510,00		
	SOMMANO kg					2'510,00	0,76	1'907,60
20 11.03.002.00 1 12/07/2016	Pannelli tipo sandWich per copertura. Pannelli tipo sandWich per copertura composti da due lamiere in acciaio zincato con procedimento SENDZIMIR e interposto poliuretano espanso, f ... inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi le scossaline. Pannelli con spessore mm 35. tettoia rasa e magazzino					28,00		
	SOMMANO m²					28,00	52,60	1'472,80
21 08.01.002* .001 28/06/2017	Canale di gronda in lamiera zincata. Canale di gronda, liscio o sagomato, in lamiera di ferro zincata, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'onere per la formazione di giunti ... a di minio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Dello spessore di mm 8/10, sviluppo cm 33. tettoia rasa e magazzino					7,00		
	SOMMANO m					7,00	24,00	168,00
22 08.01.004* .001 12/07/2016	Pluviale in rame. Pluviale in rame a sezione quadrata o circolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: le saldature; i gomiti; le staffe poste ad interasse non superiore a m 1 ... E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Della sezione cm 8x8 o diametro mm 80, spessore 6/10. tettoia rasa e magazzino					12,00		
	SOMMANO m					12,00	51,95	623,40
23 02.01.003* .001 19/11/2018	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00. linea elettrica		65,00	0,400	0,800	20,80		
	SOMMANO m³					20,80	17,24	358,59
24 02.02.001* .001 19/11/2018	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali d ... li. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere. linea elettrica		65,00	0,400	0,400	10,40		
	SOMMANO m³					10,40	4,75	49,40
25 15.02.006* .001 22/06/2017	Presa CEE in materiale plastico autoestinguente IP44. Presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. 2P+T 16A.					2,00		
	A RIPORTARE					2,00		62'470,23

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					2,00		62'470,23
	SOMMANO cad					2,00	60,06	120,12
26 15.02.006* .003 22/06/2017	Presa CEE in materiale plastico autoestinguente IP44. Presa CEE in materiale plastico autoestinguente in custodia IP44 provvista di interruttore di blocco e fusibili, di eventuali supporti, posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. 3P+T 16A					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	70,90	141,80
27 15.04.002* .019 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... reso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 5x4 mm²					35,00		
	SOMMANO m					35,00	8,57	299,95
28 15.04.002* .025 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 3x2,5 mm²					75,00		
	SOMMANO m					75,00	4,74	355,50
29 15.04.002* .026 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 2x2,5 mm²					50,00		
	SOMMANO m					50,00	4,03	201,50
30 15.04.002* .030 22/06/2017	Linea elettrica in cavo multipolare flessibile isolato in EPR sotto guaina di PVC non propagante l'incendio, sigla di designazione FG70R 0,6/1kV. Linea elettrica in cavo multipolar ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni e le scatole di derivazione 2x1,5 mm²					10,00		
	SOMMANO m					10,00	3,12	31,20
31 15.04.006* .012 22/06/2017	Linea elettrica in cavo unipolare isolato in PVC. Linea elettrica in cavo unipolare isolato in PVC sigla di designazione NO7V-K del tipo non propagante l'incendio (NPI), fornita e ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: le canalizzazioni e le scatole di derivazione. 1x 6 mm²					10,00		
	SOMMANO m					10,00	2,73	27,30
32 15.05.005*	Guaina flessibile in PVC. Guaina flessibile in PVC con raccordi ad alta resistenza chimica e meccanica. Fornita e posta in opera in vista. Sono							
	A RIPORTARE							63'647,60

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							63 647,60
.004 22/06/2017	compresi: i raccordi e le curve file ... otezione IP55; gli accessori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro interno mm 25					40,00		
	SOMMANO m					40,00	10,47	418,80
33 15.05.010* .003 22/06/2017	Scatola di derivazione stagna IP55. Scatola di derivazione stagna IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di ... ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Misure assimilabili a mm 150x110x70					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	13,92	27,84
34 15.05.011* .003 22/06/2017	Tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione. Tubazione in PVC serie pesante per canalizzazione di linee di alimentazione elettrica. Tubazione in PVC serie pesante per canaliz ... ata su cavedi, atta al tipo di posa. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 100					30,00		
	SOMMANO m					30,00	9,79	293,70
35 15.06.002* .010 22/06/2017	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C o D, potere di interruzione 10KA. Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C o D con potere di interruzione 1 ... so quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Tripolare+N.A. da 10 a 32A - 10KA					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	133,09	133,09
36 15.06.007* .007 22/06/2017	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione ... di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. Bipolare da 6 a 32A con Id: 0.3A o 0.5A.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	155,62	311,24
37 15.06.007* .009 22/06/2017	Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA. Interruttore differenziale magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione ... cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. Tetrapolare da 6 a 32A con Id: 0.3A o 0.5A.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	234,11	234,11
38 15.06.012* .001 22/06/2017	Contattore in corrente alternata a 220/380V con bobina di eccitazione. Contattore in corrente alternata a 220/380V con bobina di eccitazione comandabile a 24V o 48V o 220V, fornito ... ed al cablaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Tripolare fino 4KW (su profilato).					1,00		
	A RIPORTARE					1,00		65 066,38

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					1,00		65'066,38
	SOMMANO cad					1,00	63,13	63,13
39 15.06.018* .002 22/06/2017	Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: i ... occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Interruttore non automatico bipolare fino a 32A.					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	31,90	127,60
40 15.06.018* .015 22/06/2017	Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: i ... per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Sezionatore portafusibili tetrapolare (3P+ N) fino a 32A.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	57,11	57,11
41 15.06.018* .022 22/06/2017	Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: i ... nupreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. Gemma luminosa con lampadina.					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	26,16	78,48
42 15.06.024* .001 22/06/2017	Carpenteria per quadro elettrico in materiale isolante IP55. Carpenteria per quadro elettrico in materiale isolante IP55 costituito da armadio stagno provvisto di pannello di fondo ... 7,5). E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misure assimilabili a mm 600x400x230 (fino a 54 moduli).					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	327,03	327,03
43 15.07.006* .001 22/06/2017	Puntazza a croce per dispersione. Puntazza a croce per dispersione realizzata in acciaio zincato a fuoco di dimensioni mm 50x50x5, da conficcare in terreno di media consistenza, al ... la rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Di lunghezza pari a m 1,5.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	39,86	39,86
44 15.07.008* .003 22/06/2017	Pozzetto in cemento o in resina. Pozzetto in cemento o in resina completo di coperchio carrabile, fornito e posto in opera completo di cartello identificativo in alluminio serigrafato. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. In cemento mm 300 x mm 300.					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	61,36	184,08
45 15.08.003* .001	Plafoniera con corpo in policarbonato autoestinguente o in poliestere rinforzato e schermo in policarbonato autoestinguente e grado di protezione min. IP55. Plafoniera con corpo in ... rnato; gli accessori di							
	A RIPORTARE							65'943,67

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							65'943,67
22/06/2017	fissaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Esecuzione 2x1SW.					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	117,07	351,21
46 15.08.021* .002 22/06/2017	Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo. Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo. Compenso per punto di allaccio di illuminazione es ... 'opera finita. E' esclusa la scatola di giunzione portafusibile da palo Per pali di altezza superiore a m 3 fuori terra.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	112,95	225,90
47 15.08.024* .010 22/06/2017	Palo rastremato diritto in acciaio zincato. Palo rastremato diritto in acciaio zincato avente sezione terminale con diametro pari a mm 60, sezione base con diametro opportuno da in ... llegamento a terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. m 10,00 (Hi = 800)					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	594,33	1'188,66
48 15.08.025* .001 22/06/2017	Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato. Testa palo per pali diritti realizzato in acciaio zincato di spessore minimo pari a mm 3,2 da fissare sulla sommità del p ... punta pari a mm 250, fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Singolo.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	65,04	130,08
49 15.08.028* .003 22/06/2017	Armadio stradale in vetroresina. Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, da palo o a pavimento senza o con piedistallo. Modulo larghezza, altezza profondità assimilabili a mm 550x500x400 classe d'isolamento I					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	392,01	392,01
50 15.08.039* 22/06/2017	Interruttore crepuscolare completo di fotorilevatore a sensibilità regolabile. Interruttore crepuscolare completo di fotorilevatore a sensibilità regolabile, relè alimentato a 220 ... o al quadro sia per l'alimentatore che per i comandi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	396,78	396,78
51 NP01 22/06/2017	Fornitura e posa in opera di faro LED. F.p.O. di faro LED da posizionare su testa palo ad H=10m fuori terra; caratteristiche del faro: 36 LED 156W IP66 4000k 21200lm CRI80 a doppio ... Disano articolo 1890 Rodio simmetrico o similare. Fornito e posto in opera perfettamente funzionante ed a regola d'arte.					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	290,00	580,00
	A RIPORTARE							69'208,31

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							69'208,31
52 20.01.009.00 1 12/07/2016	Messa a dimora di siepi. Messa a dimora di siepi, con apertura di scavo a canale di larghezza cm 50 e di altezza cm 50. Sono compresi: il carico, il trasporto e lo scarico a rifiut ... a la fornitura dell'elemento vegetativo. A doppia fila di 7 piantine per metro lineare di siepe di cm 80-100 di altezza. siepi perimetrali					100,00		
	SOMMANO m					100,00	5,13	513,00
53 19.15.001.00 1 12/07/2016	Strisce longitudinali o trasversali in vernice premiscelata. Segnaletica orizzontale di nuovo impianto o di ripasso costituita da strisce longitudinali o trasversali rette o curve, ... lazione ed il mantenimento della segnaletica di cantiere regolamentare. Per strisce di larghezza cm 12 di nuovo impianto segnaletica a terra presso il centro *(par.ug.=12+4+27+7+10+55+9+35+6+6+6+6)	183,00				183,00		
	SOMMANO m					183,00	0,43	78,69
	Parziale LAVORI A CORPO euro							69'800,00
	TOTALE euro							69'800,00

Data, 05/02/2022

Il Tecnico

_____

	A RIPORTARE							

COMMITTENTE: Comune di Cossignano

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.
ASSISTENZA E MANUTENZIONI
Dovrà inoltre garantire, ove prevista, la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).
DOCUMENTAZIONE TECNICA
Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata
- schede tecniche dei vari componenti o marcatura CE
- manuali di istallazione, manutenzione e uso

REGOLARITA' DELLA FORNITURA
Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.
Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.
In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.
AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE
La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.
La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.
Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.
Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.
Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto
In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.
NORME FINALI
Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

10. Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Nello specifico di questa proposta le raccolte di tipo domiciliare, ben sviluppate sul territorio ed accettate dalla popolazione, ben si adattano all'applicazione della tariffazione puntuale. Accanto alla infrastrutturazione hardware e software dell'ATA, con equipaggiamento dei mezzi, del personale, della sede centrale, dei Centri Comunali di Raccolta e dei contenitori stradali ad accesso controllato, occorre intervenire sulle dotazioni delle singole utenze. In particolare, si prevede, con la presente proposta di dotare la popolazione ancora non servita di mastelli con TAG RFID integrato così da rilevare in modo puntuale gli svuotamenti.

Principalmente l'intervento riguarda la raccolta della frazione residuale, per la quale si prevede l'acquisto e relativo allestimento di 135.412 mastelli da 40 litri.

Tale dotazione permetterà la lettura e il trasferimento dei dati per il calcolo della tariffa puntuale.

Parallelamente saranno acquistati e distribuiti anche i contenitori per la carta e il cartone, per gli imballaggi "leggeri" per plastica e metalli (Acciaio e alluminio) e per il vetro. Anche questi mastelli saranno dotati di TAG RFID integrato e saranno oggetto di lettura. Per una prima fase il dato di lettura servirà per analisi statistiche relative all'ottimizzazione dei circuiti di raccolta, in una seconda fase potrà servire per interventi di sensibilizzazione volti alla riduzione dei rifiuti, anche con misure di premialità inserite in tariffa.

La presente proposta coinvolge tutto il territorio dell'ATA.

Tipologie esemplificative e non esaustive di attrezzature da acquistare

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi		€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO		0,00
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO		0,00
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZION		0,00
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE		5,50
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HO		1,50
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE		0,00
G. SPESE PER CONSULENZE		0,00
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA		7,00

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0,00	0%
Totale forniture	5,50	79%
Totale servizi	1,50	21%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL	7,00	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

10 Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche

		% RD	Popolazione	Num. Mastelli Indifferenziati 40 LT	Num. Mastelli Carta 40 LT	Num. Mastelli Plastica-Lattine 40 LT	Num. Mastelli Vetro 40 LT	Costo Consegna Informatizz.	Totale Mastelli da acquisire	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	644	644	644		1.931	1.931	**13.519**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	917	917	917		2.751	2.751	**19.257**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	427	427	427		1.281	1.281	**8.967**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	260	260	260		780	780	**5.460**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	20.000				20.000	20.000	**140.000**
6.	Carassai	62,6%	985	246	246	246		739	739	**5.171**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	2.115	2.115	2.115		6.344	6.344	**44.405**
8.	Castignano	65,6%	2.639	660	660	660		1.979	1.979	**13.855**
9.	Castorano	65,8%	2.270	1.135	1.135	1.135		3.405	3.405	**23.835**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	914	914	914		2.741	2.741	**19.189**
11.	Comunanza	68,1%	2.981		0	0		0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	218	218	218		654	654	**4.578**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	1.339	1.339	1.339		4.016	4.016	**28.114**
14.	Folignano	78,1%	8.916	4.458	4.458	4.458		13.374	13.374	**93.618**
15.	Force	64,1%	1.175	588	588	588		1.763	1.763	**12.338**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	3.730	3.730	3.730		11.190	11.190	**78.330**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	576	576	576		1.729	1.729	**12.101**
18.	Massignano	61,1%	1.651	413	413	413		1.238	1.238	**8.668**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	1.122	1.122	1.122		3.365	3.365	**23.552**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964		0	0		0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	240	240	240		719	719	**5.030**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	996	996	996		2.987	2.987	**20.906**
23.	Montegallo	28,5%	463	116	116	116		347	347	**2.431**
24.	Montemonaco	38,9%	546	137	137	137		410	410	**2.867**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	3.205	3.205	3.205		9.615	9.615	**67.305**
26.	Offida	66,0%	4.770	1.193	1.193	1.193		3.578	3.578	**25.043**
27.	Palmiano	36,5%	165	83	83	83		248	248	**1.733**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	1.015	1.015	1.015		3.046	3.046	**21.320**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	482	482	482		1.445	1.445	**10.112**
30.	Rotella	59,9%	834	209	209	209		626	626	**4.379**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	8.744	8.744	8.744		26.232	26.232	**183.624**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	1.812	1.812	1.812		5.436	5.436	**38.052**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	482	482	482		1.447	1.447	**10.127**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**58.471**	**38.471**	**38.471**	**0**	**135.412**	**135.412**	**947.881**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.
Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE (MASTELLI CON TAG RFID INTEGRATO) A FAVORE DI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli

infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;

- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.

Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.

Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.

Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.

Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

31) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
32) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
33) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
34) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
35) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
36) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: **Mastelli da Lt 40 con RFID integrato da distribuira a utenze domestiche e non domestiche per raccolta PAP**

COMMITTENTE: **Comune di XXXXX**

DATA:

IL TECNICO

La fornitura ha per oggetto MASTELLI CON TAG RFID INTEGRATO) A FAVORE DI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PAP PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTENITORI MASTELLI RICHIESTI:

I contenitori /mastelli 40 lt (e volumetrie similari) per la raccolta differenziata porta a porta debbono avere una forma che permette di collocarli nello spazio, sia all'interno che all'esterno, senza rinunciare alla praticità del conferimento.

- Materiale: I contenitori per la raccolta differenziata dovranno essere in polipropilene preferibilmente riciclato certificato "Plastica Seconda Vita", resistente ai raggi UV e agli agenti chimici, biologici ed atmosferici.
- Coperchio: Il coperchio è pensato per consentire la sovrapposizione con altri contenitori. Il meccanismo a baionetta per la chiusura ermetica, con guarnizione in silicone integrata, indica in rilievo la modalità di utilizzo.
- Il sistema di chiusura ha una pratica funzione di trasporto.
- La sede per l'alloggiamento del transponder (TAG univoco) deve essere in posizione protetta per evitare danneggiamenti.
- Fusto: Le caratteristiche del fusto rendono i contenitori per la raccolta porta a porta particolarmente resistenti all'utilizzo continuo.
- Il manico deve essere ergonomico
- Deve essere presente il meccanismo antirandagismo di serie impedisce l'apertura accidentale del coperchio.
- Installazione transponder (TAG univoco) e fornitura del relativo database

Eventuali Optional richiesti:

- Personalizzazione stampa a caldo
- Personalizzazione foto iniettata (In Mould Label) sul corpo o sul coperchio

Elementi compresi

Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di istallazione, manutenzione e uso

- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

11. Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta dell'umido/organico di prossimità attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

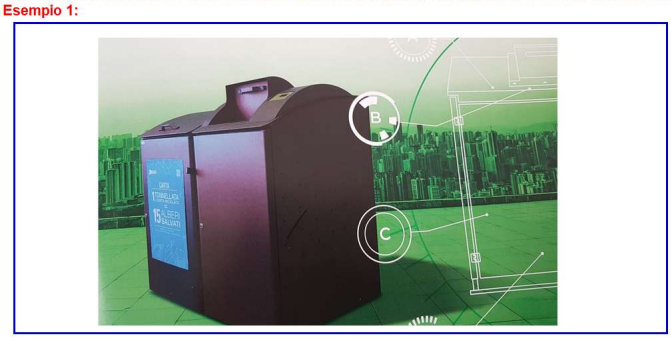
La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Nello specifico di questa proposta si intende migliorare la raccolta della frazione organica attraverso l'acquisto e l'installazione di cassonetti "intelligenti" di prossimità ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

Questa scelta si configura all'interno della gestione informatizzata dell'intero sistema volta alla determinazione della tariffa puntuale. In particolare le utenze potranno accedere al servizio della raccolta dell'organico, previa identificazione, ma potranno "disallacciarsi" dal servizio attuando il compostaggio domestico, individuale o collettivo; in questo modo la banca dati centrale potrà tenere conto, in modo univoco, del servizio erogato, delle quantità raccolte e delle utenze servite e, congruentemente, delle utenze che praticano il compostaggio domestico e, come tali, rientrano nell'albo compostatori, godendo della riduzione fiscale sulla parte variabile della tariffa.

Si prevede, nell'ambito della presente proposta, l'acquisto e l'installazione di 596 contenitori dell'organico nei diciotto comuni dove è attiva la raccolta differenziata di prossimità.

Tipologie esemplificative e non esaustive di cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di prossimità dell'umido/organico

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi		€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO		0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO		0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO D		0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE		1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONO		0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE		30
G. SPESE PER CONSULENZE		20
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA		1.650

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETTO DEL	1.650	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008
Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

11 Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di prossimità dell'umido/organico

		% RD	Popolazione	Num. Cassonetti prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	0	0	0	0	**0**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	15	24.000	450	300	**24.750**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	0	0	0	0	**0**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	0	0	0	0	**0**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	0	0	0	0	**0**
6.	Carassai	62,6%	985	7	11.200	210	140	**11.550**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	23	36.800	690	460	**37.950**
8.	Castignano	65,6%	2.639	16	25.600	480	320	**26.400**
9.	Castorano	65,8%	2.270	18	28.800	540	360	**29.700**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	19	30.400	570	380	**31.350**
11.	Comunanza	68,1%	2.981	0	0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	4	6.400	120	80	**6.600**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	37	59.200	1.110	740	**61.050**
14.	Folignano	78,1%	8.916	36	57.600	1.080	720	**59.400**
15.	Force	64,1%	1.175	0	0	0	0	**0**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	66	105.600	1.980	1.320	**108.900**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	13	20.800	390	260	**21.450**
18.	Massignano	61,1%	1.651	5	8.000	150	100	**8.250**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	34	54.400	1.020	680	**56.100**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	0	0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	0	0	0	0	**0**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	13	20.800	390	260	**21.450**
23.	Montegallo	28,5%	463	0	0	0	0	**0**
24.	Montemonaco	38,9%	546	0	0	0	0	**0**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	36	57.600	1.080	720	**59.400**
26.	Offida	66,0%	4.770	0	0	0	0	**0**
27.	Palmiano	36,5%	165	0	0	0	0	**0**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	20	32.000	600	400	**33.000**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	0	0	0	0	**0**
30.	Rotella	59,9%	834	0	0	0	0	**0**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	178	284.800	5.340	3.560	**293.700**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	56	89.600	1.680	1.120	**92.400**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	0	0	0	0	**0**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**596**	**953.600**	**17.880**	**11.920**	**983.400**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DELL'UMIDO/ORGANICO DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CONTENITORI AD ACCESSO CONTROLLATO, CON APERTURA CHE PERMETTA L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− **offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.**

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da

esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;

- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.

Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.

Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.

Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.

Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

37) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
38) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
39) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
40) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
41) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
42) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: **Cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di prossimità dell'umido/organico**

COMMITTENTE: **Comune di XXXXX**

DATA:

IL TECNICO

La fornitura ha per oggetto cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta dell'umido/organico di prossimità attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTENITORI RICHIESTI:
La fornitura ha per oggetto delle strutture di mascheramento singoli modulari di cassonetti cap. 360 lt per la raccolta dell'umido, in modo da realizzare un punto di conferimento ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore/utente, che abbia le seguenti caratteristiche tecniche:

- Accesso utente: tessera rfid con trasponder da 13,56 Mhz o tessera SSN o equivalenti
- Interfaccia utente: Display per comunicazione utente.
- Fabbisogno energetico: Alimentazione elettrica con batterie.
- Modalità di comunicazione: Bidirezionale tra dispositivo e server e viceversa. Trasmissione dati automatica.
- Mascheramento: Involucro protettivo in acciaio
- Funzionamento: Svincolo del coperchio all'identificazione dell'utente abilitato al conferimento.
- Apertura a pedale o manuale del coperchio.
- Conferimento del rifiuto
- Marchiatura CE
- Conforme direttiva macchine 2006/42/CE e alle altre normative vigenti in materia.

Elementi compresi
Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e montaggio sul posto presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.
ASSISTENZA E MANUTENZIONI
Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).
DOCUMENTAZIONE TECNICA
Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

12. Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta domiciliare dell'umido/organico nei Condomini attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Nello specifico di questa proposta si intende migliorare la raccolta della frazione organica attraverso l'acquisto e l'installazione di cassonetti "intelligenti" condominiali ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

Questa scelta si configura all'interno della gestione informatizzata dell'intero sistema volta alla determinazione della tariffa puntuale.

In pratica in questo modo anche la quantità di organico potrà essere monitorata ed eventuali comportamenti virtuosi, come compostaggio in terrazzo o sul balcone, ma anche eventuali anomalie come mancati conferimenti per lunghi periodi potranno essere rilevati in modo da procedere a controlli puntuali.

Dal momento che la volumetria negli stabili con più di 4 o 6 unità abitative è di tipo collettivo, ovvero le utenze, domestiche e non domestiche insistenti su un unico civico, hanno un contenitore in comune, con questa dotazione potranno essere identificate univocamente.

Si prevede, nell'ambito della presente proposta, l'acquisto e l'installazione di 605 contenitori dell'organico nei quattro comuni (Ascoli Piceno, Grottammare, Monteprandone e San Benedetto del Tronto) dove le utenze condominiali sono maggiormente presenti.

Tipologie esemplificative e non esaustive di cassonetti condominiali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta domiciliare dell'umido/organico

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi		€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO		0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO		0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL F		0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE		1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KI		0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE		30
G. SPESE PER CONSULENZE		20
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA		1.650

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETT	1.650	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

12 Proposta: Raccolta con cassonetti condominiali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta domiciliare dell'umido/organico

		% RD	Popolazione	Num. Condomini	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575		0	0	0	**0**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668		0	0	0	**0**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708		0	0	0	**0**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040		0	0	0	**0**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	110	176.000	3.300	2.200	**181.500**
6.	Carassai	62,6%	985		0	0	0	**0**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458		0	0	0	**0**
8.	Castignano	65,6%	2.639		0	0	0	**0**
9.	Castorano	65,8%	2.270		0	0	0	**0**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655		0	0	0	**0**
11.	Comunanza	68,1%	2.981		0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872		0	0	0	**0**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355		0	0	0	**0**
14	Folignano	78,1%	8.916		0	0	0	**0**
15.	Force	64,1%	1.175		0	0	0	**0**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	90	144.000	2.700	1.800	**148.500**
17.	Maltignano	69,1%	2.305		0	0	0	**0**
18.	Massignano	61,1%	1.651		0	0	0	**0**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486		0	0	0	**0**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964		0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479		0	0	0	**0**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991		0	0	0	**0**
23.	Montegallo	28,5%	463		0	0	0	**0**
24.	Montemonaco	38,9%	546		0	0	0	**0**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	77	123.096	2.308	1.539	**126.943**
26.	Offida	66,0%	4.770		0	0	0	**0**
27.	Palmiano	36,5%	165		0	0	0	**0**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061		0	0	0	**0**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926		0	0	0	**0**
30.	Rotella	59,9%	834		0	0	0	**0**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	328	524.800	9.840	6.560	**541.200**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248		0	0	0	**0**
33.	Venarotta	60,1%	1.929		0	0	0	**0**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**605**	**967.896**	**18.148**	**12.099**	**998.143**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente:

- Specifiche tecniche,
- Indicazione dei requisiti minimi delle offerte devono comunque garantire
- Eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente:
  - i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento,
  - l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DOMICILIARE DELL'UMIDO/ORGANICO NEI CONDOMINI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CONTENITORI AD ACCESSO CONTROLLATO, CON APERTURA CHE PERMETTA L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− **offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.**

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da

esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;

- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. In particolare L'Affidatario si obbliga:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.

b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;

c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;

d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;

e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.

4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.

Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".

L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:

SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;

RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;

Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.

L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.

L'affidatario a tal proposito si impegna a:

− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .

Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.
Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.
L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.
E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.
Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :
a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.
Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.
La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

43) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
44) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
45) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
46) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
47) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
48) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: **Cassonetti condominiali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta domiciliare dell'umido/organico**

COMMITTENTE: **Comune di XXXXX**

DATA:

IL TECNICO

La fornitura ha per oggetto cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta domiciliare dell'umido/organico nei Condomini attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTENITORI RICHIESTI:
La fornitura ha per oggetto delle strutture di mascheramento singoli modulari di cassonetti cap. 360 lt per la raccolta dell'umido, in modo da realizzare un punto di conferimento ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore/utente, che abbia le seguenti caratteristiche tecniche:

- Accesso utente: tessera rfid con trasponder da 13,56 Mhz o tessera SSN o equivalenti
- Interfaccia utente: Display per comunicazione utente.
- Fabbisogno energetico: Alimentazione elettrica con batterie.
- Modalità di comunicazione: Bidirezionale tra dispositivo e server e viceversa. Trasmissione dati automatica.
- Mascheramento: Involucro protettivo in acciaio
- Funzionamento: Svincolo del coperchio all'identificazione dell'utente abilitato al conferimento.
- Apertura a pedale o manuale del coperchio.
- Conferimento del rifiuto
- Marchiatura CE
- Conforme direttiva macchine 2006/42/CE e alle altre normative vigenti in materia.

Elementi compresi
Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e montaggio sul posto presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.
ASSISTENZA E MANUTENZIONI
Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).
DOCUMENTAZIONE TECNICA
Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

13. Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta dell'indifferenziato e di pannolini pannoloni attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate.

Dal momento che la raccolta differenziata in provincia di Ascoli è di poco inferiore al 70% e con l'ottimizzazione prevista nei prossimi anni, in particolare con l'adozione della tariffazione puntuale, si supererà l'80% la raccolta della frazione residuale sarà sempre più oggetto di misurazione, riduzione delle frequenze e caratterizzazione merceologica. In particolare, già oggi la frazione da pannolini e pannoloni supera in alcuni comuni il 16% e si prevede possa arrivare al 20%. Tale frazione crea una doppia problematica: difficile gestione da parte delle famiglie con infanti o con anziani incontinenti dei pannolini e pannoloni che oggi sono conferiti nei RUR per una scarsa frequenza di svuotamento e rischio di dover pagare di più dal momento che la parte variabile della tariffa è prevalentemente calcolata sul volume del RUR. Nello specifico di questa proposta, dunque, si intende installare cassonetti "intelligenti" ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore da parte delle utenze preventivamente iscritte ad apposito elenco.

Si prevede, nell'ambito della presente proposta, l'acquisto e l'installazione di 587 contenitori per pannolini e pannoloni in tutti i comuni dell'ATA tranne il comune di Palmiano che, con i suoi 165 abitanti residenti, al momento non presenta utenze che necessitano di questo servizio.

Tipologie esemplificative e non esaustive di cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di pannolini pannoloni

Esempio 1:



Esempio 2:



Esempio 3:



Analisi prezzi	€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO	0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO	0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL F	0
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.600
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KI	0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE	30
G. SPESE PER CONSULENZE	20
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA	1.650

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale lavori	0	0%
Totale forniture	1.600	97%
Totale servizi	50	3%
TOTALE COSTO AL NETT	1.650	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Gli importi sono indicati nelle tabelle sopra esposte.

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

13 Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di pannolini pannoloni

		% RD	Popolazione	Num. Cassonetti prossimità	Costo della fornitura e montaggio	Spese funzioni Tecniche	Spese per consulenze	Costo Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	8	12.800	240	160	**13.200**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	11	17.600	330	220	**18.150**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	5	8.000	150	100	**8.250**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	3	4.800	90	60	**4.950**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	88	140.800	2.640	1.760	**145.200**
6.	Carassai	62,6%	985	3	4.800	90	60	**4.950**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	45	72.000	1.350	900	**74.250**
8.	Castignano	65,6%	2.639	8	12.800	240	160	**13.200**
9.	Castorano	65,8%	2.270	7	11.200	210	140	**11.550**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	11	17.600	330	220	**18.150**
11.	Comunanza	68,1%	2.981	0	0	0	0	**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	3	4.800	90	60	**4.950**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	16	25.600	480	320	**26.400**
14.	Folignano	78,1%	8.916	26	41.600	780	520	**42.900**
15.	Force	64,1%	1.175	3	4.800	90	60	**4.950**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	37	59.200	1.110	740	**61.050**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	7	11.200	210	140	**11.550**
18.	Massignano	61,1%	1.651	5	8.000	150	100	**8.250**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	13	20.800	390	260	**21.450**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	0	0	0	0	**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	1	1.600	30	20	**1.650**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	6	9.600	180	120	**9.900**
23.	Montegallo	28,5%	463	1	1.600	30	20	**1.650**
24.	Montemonaco	38,9%	546	2	3.200	60	40	**3.300**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	48	76.800	1.440	960	**79.200**
26.	Offida	66,0%	4.770	14	22.400	420	280	**23.100**
27.	Palmiano	36,5%	165	0	0	0	0	**0**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	12	19.200	360	240	**19.800**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	6	9.600	180	120	**9.900**
30.	Rotella	59,9%	834	2	3.200	60	40	**3.300**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	139	222.400	4.170	2.780	**229.350**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	51	81.600	1.530	1.020	**84.150**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	6	9.600	180	120	**9.900**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**587**	**939.200**	**17.610**	**11.740**	**968.550**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DELL'INDIFFERENZIATO E DI PANNOLINI PANNOLONI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CONTENITORI AD ACCESSO CONTROLLATO, CON APERTURA CHE PERMETTA L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da

esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;

- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. In particolare L'Affidatario si obbliga:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.

b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;

c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;

d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;

e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.

4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.

Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".

L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:

SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;

RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;

Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.

L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.

L'affidatario a tal proposito si impegna a:

− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .

Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.
Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.
L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.
E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.
Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :
a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.
Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.
La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

49) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
50) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
51) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
52) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
53) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
54) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: **Cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di pannolini pannoloni**

COMMITTENTE: **Comune di XXXXX**

DATA:

IL TECNICO

La fornitura ha per oggetto cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta dell'indifferenziato e di pannolini pannoloni attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTENITORI RICHIESTI:
La fornitura ha per oggetto delle strutture di mascheramento singoli modulari di cassonetti cap. 360 lt per la raccolta dei pannolini/pannoloni, in modo da realizzare un punto di conferimento ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore/utente, che abbia le seguenti caratteristiche tecniche:

- Accesso utente: tessera rfid con trasponder da 13,56 Mhz o tessera SSN o equivalenti
- Interfaccia utente: Display per comunicazione utente.
- Fabbisogno energetico: Alimentazione elettrica con batterie.
- Modalità di comunicazione: Bidirezionale tra dispositivo e server e viceversa. Trasmissione dati automatica.
- Mascheramento: Involucro protettivo in acciaio
- Funzionamento: Svincolo del coperchio all'identificazione dell'utente abilitato al conferimento.
- Apertura a pedale o manuale del coperchio.
- Conferimento del rifiuto
- Marchiatura CE
- Conforme direttiva macchine 2006/42/CE e alle altre normative vigenti in materia.

Elementi compresi
Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e montaggio sul posto presso le posizioni che verranno definite dal Committente
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.
ASSISTENZA E MANUTENZIONI
Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).
DOCUMENTAZIONE TECNICA
Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

14. Proposta: Centri del Riuso – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Alla luce della gerarchia europea per la gestione dei rifiuti, prima ancora della raccolta differenziata per avviare i materiali al riciclo viene la prevenzione. Nell'ambito delle misure per la prevenzione dei rifiuti, il riuso è l'azione che maggiormente contribuisce al miglioramento ambientale. Anche il recente pacchetto per l'economia circolare inserisce i centri per il riuso e una loro rete coordinata con i Centri Comunali di Raccolta come strumento ottimale per l'ottimizzazione per la gestione dei materiali. Per raggiungere questo obiettivo e fornire un servizio capillare sul territorio con la presente proposta si propone la realizzazione e l'allestimento di 4 Centri per il Riuso di cui 2 esistenti e operanti nei comuni di San Benedetto del Tronto (Intercomunale) e di Palmiano e 2 di nuova realizzazione nei Comundi di Ascoli Piceno e di Offida.

I centri comunali saranno allestiti per ricevere da un lato i materiali direttamente dai cittadini, così che possano essere catalogati e rimessi a disposizione, dall'altro per intercettare beni ancora utilizzabili dal circuito dei cosiddetti "ingombranti" prima che questi vengano destinati ai centri comunali di raccolta ed essere destinati al riciclo.

I beni in ingresso saranno catalogati ed inseriti nel sistema gestionale che serve il territorio così da tracciare gli oggetti e qualora diventino rifiuti essere inseriti e computati dal sistema stesso.

Tutti i Centri del Riuso adotteranno il modello gestionale di quello esistente da oltre 5 anni nel Comune di San Benedetto del Tronto in quanto il suddetto modello propone e afferma le medesime finalità espresse nelle Linee Guida emanate dalla Regione Marche con la DGR N. 764/2016, in particolare intende in via generale quanto segue:

- Adottare misure di prevenzione, finalizzate a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti non è solo un principio dettato dai programmi europei e dalle conseguenti direttive, ma è una opportunità economica oltre che ambientale.
- Le strategie comunitarie sono tese a disallineare la crescita dei rifiuti (scarti da consumi e produzione) dalla crescita economica in modo da garantire uno sviluppo funzionale sia alla successiva gestione dei rifiuti che all'uso delle risorse, soprattutto non rinnovabili.
- Le misure di prevenzione possono essere applicate a tutte le fasi del ciclo di vita di un bene, a partire dalla fase di progettazione e produzione, di marketing, di distribuzione, vendita e impiego fino alla sua dismissione a fine vita. l diversi livelli in cui è possibile intervenire (imprese, pubbliche amministrazioni, consumatori, ecc..) determinano una molteplicità di politiche e azioni che è possibile attivare da parte dei vari soggetti interessati. Anche riutilizzare il prodotto più volte, ovvero allungarne la vita utile evitandone la dismissione anzitempo, è una misura dì prevenzione.
- Solo alla fine del loro ciclo di vita i beni dismessi diventano rifiuti e rientrano conseguentemente nella fase di gestione degli stessi in cui sono possibili azioni dì massimizzazione del recupero, compresa la preparazione per il riutilizzo, e di minimizzazione dell'avvio a smaltimento.
- La direttiva europea sui rifiuti 2008/98/CE pone particolare enfasi sulla prevenzione, confermata al vertice della gerarchia dei rifiuti, ed introduce ex novo la nozione di "riutilizzo" operazione alla quale viene finalmente conferito uno spazio importante.
- Nella definizione di prevenzione si ricomprendono, appunto, tutte le azioni che contribuiscono ad allungare la durata di vita dei beni e a ridurre le quantità di rifiuto che si determinano.

l Centri del Riuso sono appunto uno strumento finalizzato ad intercettare beni dismessibili, ma non ancora dismessi, che possono prolungare il proprio ciclo di vita se utilizzati da altri.
In conclusione la realizzazione del Centro del Riuso pertanto persegue le seguenti finalità:

- contrastare e superare la cultura del "usa e getta";
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego e il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
- realizzare una struttura di sostegno a fasce sensibili di popolazione, come i cittadini meno abbienti, consentendo la possibilità di acquisizione, a titolo oneroso (ma a minor rispetto ai beni di prima mano) e, in alcuni casi, a titolo gratuito, di beni di consumo usati ma funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi;
- superare il fenomeno, localmente diffuso, del rovistamento nei cassonetti o nei luoghi di conferimento dei rifiuti che espone a rischi di infortunio o di malattia coloro che cercano.

Si procederà attraverso l'utilizzo della medesima piattaforma gestionale software ad integrare l'operatività dei Centri del Riuso dell'ATO 5 AP.
I Centri saranno allestiti per un accesso intercomunale a disposizione per la popolazione di tutto il territorio e la connessione digitale ad un unico software garantisce la completa tracciabilità.

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 64 LEGISLATURA N. X

seduta del	pag.
18/07/2016	1
delibera	
764	

DE/SC/AEA 0 NC — Oggetto: Art. 2, comma 1, lettera e) della L.R. n. 24/2009. Approvazione delle Linee regionali di indirizzo concernenti i Centri del Riuso. Revoca della DGR n. 1793/2010 recante "Prime linee regionali di indirizzo concernenti i Centri del Riuso"

Prot. Segr. 795





Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
Posizione di Funzione: Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti, e cave e miniere.

Scheda di rilevamento dei Centri Del Riuso

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL CENTRO DEL RIUSO

Centro del Riuso di **Comune di San Benedetto del Tronto** (Prov. di Ascoli Piceno)
Comune di **San Benedetto del Tronto**; Via /Località
C.da Monte Renzo, 25
Eventuale denominazione CENTRO DEL RIUSO INTERCOMUNALE
- In adiacenza a Centro di Raccolta: **X** ❒ SI; ❒ NO;
- Apertura (Inaugurazione): g/m/a : 5/5/2014
- Eventuale periodo di sospensione dell'attività; una settimana in corrispondenza di ferragosto ;
- Stato di attività: **X** ❒ Operativo; ❒ Non operativo (Event. Spiegare motiv.)
- Il Centro del riuso è comunale ❒;
- Il Centro del riuso è intercomunale **X** ❒ (Indicare i comuni interessati);

1. Comune di San Benedetto del Tronto
2. Comune di Grottammare
3. Comune di Monteprandone
4. Comune di Cupra Marittima
5. Comune di Carassai
6. Comune di Massignano
7. Comune di Acquaviva Picena
8. Comune di Ripatransone
9. Comune di Spinetoli
10. Comune di Monsampolo del Tronto
11. Comune di Folignano
12. Comune di Castel di Lama
13. Comune di Cossignano
14. Comune di Offida
15. Comune di Castorano
16. Comune di Colli del Tronto
17. Comune di Appignano del Tronto
18. Comune di Castignano
19. Comune di Cossignano
20. Comune di Maltignano
21. Comune di Rotella
22. Comune di Montedinove
23. Comune di Palmiano
24. Comune di Montegallo
25. Comune di Venarotta
26. Comune di Roccafluvione
27. Comune di Arquata del Tronto
28. Comune di Acquasanta Terme

SEZIONE 2 – GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO

Soggetto titolare del Centro del Riuso: Comune di San Benedetto del Tronto, Vle De Gasperi, 124 San Benedetto del Tronto.
Soggetto gestore del Centro del Riuso: PicenAmbiente Spa con sede in San Benedetto del Tronto, in C.da Monte Renzo, 25 P.IVA: 01540820444 in qualità di Concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che ha affidato la gestione operativa alla Cooperativa Sociale di tipo B HOBBIT con sede legale in Via Santa Lucia Alta n. 25 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP) - Cod. Fisc. :01546350677
Regolamento del Centro del Riuso **X** ❒ SI; ❒ NO;
(segnalare se adeguato alla D.G.R. N. 764 del 18/07/2016) ___**SI**;
Personale operante c/o Centro del Riuso (Numero): 4
☞NOTE n. 2 operatori con il compito e la responsabilità di portare avanti la gestione del centro, n. 1 coordinatore del servizio del Centro del Riuso Comunale, n. 1 responsabile amministrativo. Essendo la cooperativa di tipo B, ed avendo come finalità l'inclusione sociale e lavorativa, sono coinvolte altri soggetti a vario titolo (tirocini di inclusione sociale, volontari,….) all'interno delle attività

SEZIONE 3 – LOCALI, ATTREZZATURE.

3a - LOCALI

a) zona di ricevimento e prima valutazione dei beni: **X** ❒ SI; ❒ NO;

b) zona di primo immagazzinamento: **X** ❒ SI; ❒ NO;
c) zona di catalogazione: **X** ❒ SI; ❒ NO;
d) zona di esposizione dei beni: **X** ❒ SI; ❒ NO;

3b – ATTREZZATURE

a) Attrezzatura informatica (hardware e software) per la gestione informatizzata del Centro del Riuso.
- Attuale gestione informatizzata del Centro del Riuso: **X** ❒ SI; ❒ NO;
- Possibilità di Collegamento ad una rete informatica dei Centri del Riuso: **X** ❒ SI; ❒ NO;

b) Attrezzatura per la pesatura dei beni: **X** ❒ SI; ❒ NO;
- Pesatura dei beni in atto: **X** ❒ SI; ❒ NO;

c) Attrezzatura per l'esposizione dei beni (scaffalature per sistemare i beni consegnati): **X** ❒ SI; ❒ NO;
- Separazione per tipologia dei beni esposti: **X** ❒ SI; ❒ NO;

d) Attrezzatura per la movimentazione ed all'immagazzinamento dei beni consegnati (Es. carrelli, transpallet, muletto ecc.): **X** ❒ SI; ❒ NO;

e) Cartellonistica che evidenzi le caratteristiche del Centri del Riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette: **X** ❒ SI; ❒ NO;

☞NOTE Il centro del Riuso è dotato di un autocarro per le operazioni di sgombero, e ritiro dei beni ingombranti donati dai cittadini e consegna delle merci agli stessi

SEZIONE 4 - ATTIVITA' SVOLTE NEL CENTRO DEL RIUSO

a) Presidio per le operazioni di ricevimento e immagazzinamento dei beni in ingresso: **X** ❒ SI; ❒ NO;
b) Catalogazione ed esposizione dei beni accettati: **X** ❒ SI; ❒ NO;
c) Assistenza al cittadino nella fase di scelta e prelievo: **X** ❒ SI; ❒ NO;

SEZIONE 5 – MODALITA' DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DEL RIUSO.

Le attività del CDR prevedono:
Attività in loco: Intercettazione dei beni, raccolta e valutazione del bene, preparazione del bene al riutilizzo, composizione dei lotti ed immagazzinamento e vendita dei beni attraverso lo show room *(questa attività viene svolta negli orari di seguito riportati)*
Attività sul territorio: promozione, ritiro e consegna dei beni a domicilio, sgomberi.
Elementi di criticità (se rilevati)
E' necessaria una periodica attività di promozione del servizio sui social e canali di comunicazioni istituzionali dell'ente.
Elementi di positività (se rilevati)
La ristrutturazione in atto di tutta l'impianto della ricicleria (CENTRO DI RACCOLTA) ed in generale dell'immobile dove è ubicato il centro renderà lo stesso più accogliente.
Giorni e Orari di apertura del Centro del Riuso: dal lunedì al sabato FERIALI dalle 9.00 alle 12.00

SEZIONE 6 – ONEROSITA' DEL CENTRO DEL RIUSO

a) Il Centro del Riuso è gratuito: ❒ SI; **X** ❒ NO;
b) Il Centro del Riuso prevede un minimo di contributo per:
- la consegna del bene: ❒ SI; **X** ❒ NO;
- il prelievo del bene: **X** ❒ SI; ❒ NO;

☞NOTE: contributo economico per fronteggiare le spese di gestione del centro del riuso.

SEZIONE 7 – BENI CONFERITI – BENI RITIRATI

BENI CONFERITI	SI	NO	BENI RITIRATI	SI	NO
Piatti e posate	X		Piatti e posate	X	
Suppellettili/soprammobili	X		Suppellettili/soprammobili	X	
Oggettistica	X		Oggettistica	X	
Giocattoli	X		Giocattoli	X	
Libri	X		Libri		X
Indumenti		X	Indumenti		X
Mobili	X		Mobili	X	
Sedie, poltrone e divani	X		Sedie, poltrone e divani	X	
Lampadari	X		Lampadari	X	
Reti-Materassi	X		Reti-Materassi	X	
Biciclette	X		Biciclette	X	
Passeggini e carrozzine	X		Passeggini e carrozzine	X	
Elettrodomestici di piccola taglia	X		Elettrodomestici di piccola taglia	X	
Attrezzatura informatica (Es. p.c., stampante, etc..)	X		Attrezzatura informatica (Es. p.c., stampante, etc..)	X	
Cellulari		x	Cellulari		X

SEZIONE 8 – COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

E' prevista ❒ / E' in atto **X** ❒ una attività strutturata di comunicazione e sensibilizzazione a sostegno del Centro del Riuso:

X ❒ SI; ❒ NO;

E' previsto un sistema di monitoraggio circa il grado di soddisfacimento dei cittadini nei confronti del Centro del Riuso:

❒ SI; X❒ NO;

Il centro del Riuso dispone di un sito web dedicato:

X ❒ SI; ❒ NO;

(In caso positivo segnalare il sito: http://centrodelriusosbt.blogspot.com

Il Centro del Riuso dispone di un link dal sito web istituzionale del Comune:

X ❒ SI; ❒ NO;

(In caso positivo segnalare il link: https://www.comunesbt.it/Comune-Attivita-amministrative/Guida-ai-Servizi-del-Comune/Aree-tematiche/Ambiente/Centro-del-riuso-di-beni-usati)

Il Centro del Riuso è raggiungibile da qualche "*social*" /scaricando una app:

X ❒ SI; ❒ NO;

☞NOTE Il centro del riuso di San benedetto del Tronto possiede una pagina facebook: Centro del riuso

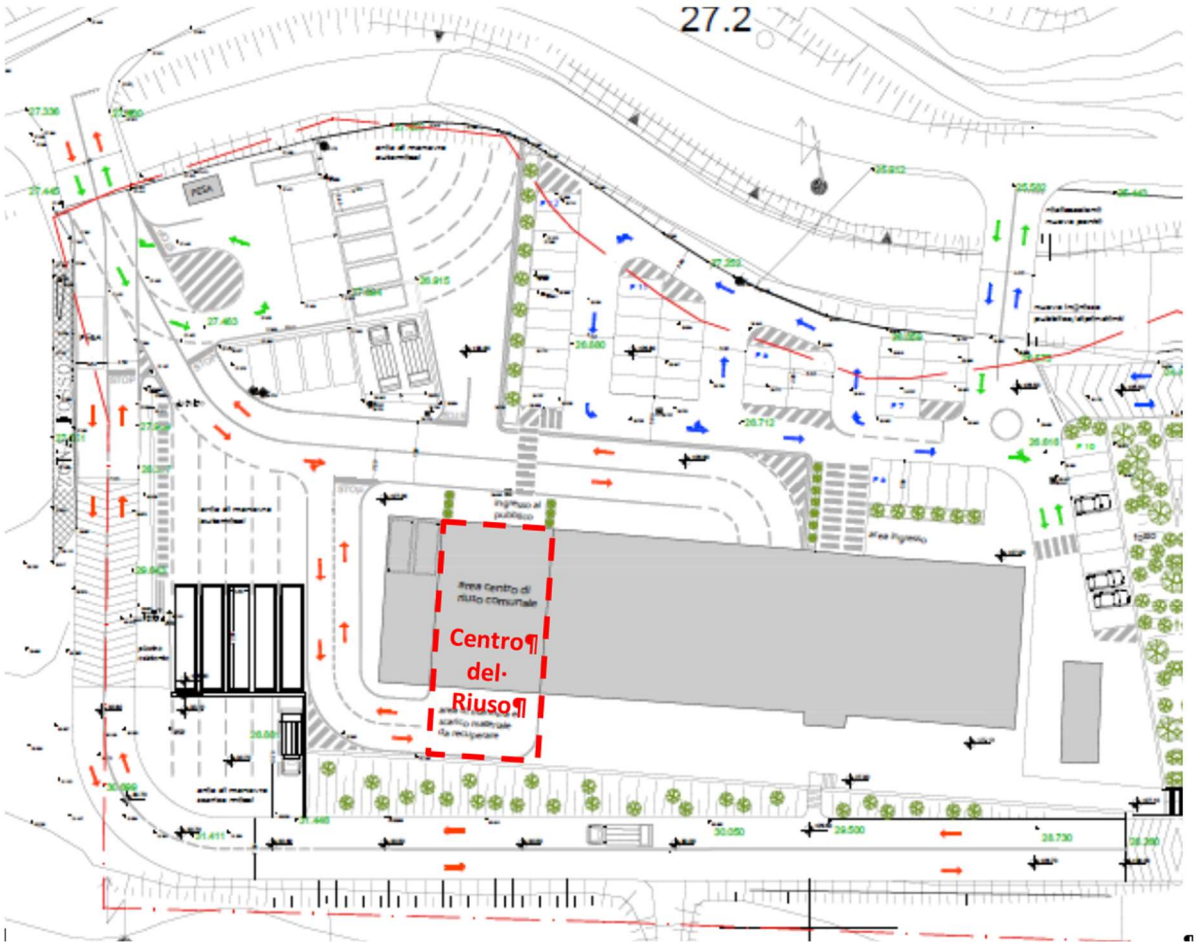
SEZIONE 9 – PRESENZE NEGLI ULTIMI TRE ANNI

- In aumento ❒;
- Stabile **X** ❒;
- In diminuzione ❒;

Eventuali valutazioni:

Il completamento della ristrutturazione della ricicleria comunale (CENTRO DI RACCOLTA) renderà l'area più accogliente e promuoverà un aumento delle presenze.

ALLEGATO·"A"·PLANIMETRIA·CENTRO·COMUNALE·DEL·RIUSO·DI·SAN·BENEDETTO·DEL·TRONTO¶



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 39 **Data 13/03/2014** Classifica VI.9.1	Oggetto: ISTITUZIONE DEL CENTRO DEL RIUSO COMUNALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO SULLA BASE DEL MODELLO PRISCA (PROGETTO PILOTA DI RIUTILIZZO SU SCALA A PARTIRE DAL FLUSSO DEI RSU INGOMBRANTI) E NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLE LINEE GUIDA DELLA REGIONE MARCHE DI CUI ALLA DGR N. 1793/2010

L'anno Duemilaquattordici il giorno tredici del mese di Marzo alle ore 16:50 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore		S
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore		S
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	
7)	URBINATI FABIO	Assessore		S
8)				

Partecipa il Segretario Generale, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

Prisca pilot project
Pilot project for scale re-use starting from bulky waste stream - PRISCA
Progetto pilota di riutilizzo su scala a partire dal flusso dei rifiuti solidi urbani- PRISCA

CENTRO DEL RIUSO
DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
EU-LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/00277

INFORMAZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO

Tipologia di beni/prodotti usati conferibili
Al Centro del riuso sono accettati e conferibili i beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti che possono essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.
A titolo esemplificativo riportiamo alcune tipologie di bene:
- piatti, posate e suppellettili,
- oggettistica,
- giocattoli,
- libri,
- indumenti,
- mobili e mobilio vario di ogni genere,
- divani, poltrone,
- lampadari (privati della fonte luminosa),
- reti e materassi,
- biciclette, culle, passeggini e carrozzine,
- elettrodomestici vari (come ferri da stiro, forni a microonde,
- apparecchi per cuocere, ventilatori, apparecchi elettrici di riscaldamento, aspirapolvere, tostapane,
- macchine per cucire, frullatori, macinacaffè, friggitrici,
- apparecchi radio, video registratori, apparecchi televisivi, telefoni, fax, cellulari, personal computer, stampanti ed altre periferiche, piccole apparecchiature informatiche, ecc.).

Gli utenti che sono autorizzati a conferire i propri beni/prodotti usati (utente passivo).
Al Centro del Riuso sono autorizzati a conferire tutti gli utenti, domestici e non domestici, nel rispetto dei regolamenti vigenti per i Centri di Raccolta e della disciplina vigente in tema di assimilazione, iscritti al ruolo del Tributo Tares del Comune di San Benedetto del Tronto.

Modalità di conferimento dei propri beni/rifiuti usati da parte degli utenti autorizzati
I beni/prodotti usati possono entrare nel Centro del Riuso esclusivamente mediante le seguenti due modalità:
- Conferimento dell'utente passivo per il tramite del servizio di facchinaggio/prelievo al suo domicilio effettuato in proprio e con proprio personale ed automezzi direttamente dal soggetto gestore del Centro del Riuso.
- Conferimento dell'utente direttamente presso il centro del Riuso.

L'operatore del Centro di Raccolta, in coordinamento con l'operatore del Centro del Riuso, potrà (e in tal senso si riserva la possibilità) verificare la presenza di beni, non ancora conferiti come rifiuti, proponendo all'utente conferitore di dirottari al Centro del Riuso, invece che conferirli al Centro Comunale di Raccolta come rifiuti ingombranti.

Gli utenti a cui possono essere destinati i beni/prodotti usati (utente attivo).
I beni/prodotti usati in esposizione al Centro del Riuso possono essere prelevati (e/o consegnati) dal Centro al fine del loro riuso:
A titolo oneroso del bene/prodotto usato a favore di qualsiasi operatore commerciale dell'usato che svolge l'attività a titolo di impresa, richiedendo un corrispettivo in denaro a titolo di rimborso delle spese di gestione e funzionamento del Centro del Riuso.
A titolo oneroso con la formula del "full recovery cost" a favore degli utenti iscritti al ruolo del Tributo Tares (o altro sistema di tariffazione al tempo vigente) del Comune di San Benedetto del Tronto, quali i privati cittadini, associazioni di volontariato, onlus, organismi no profit, istituti scolastici ed altri enti vari di assistenza e/o beneficienza pubblici o privati e tutti gli utenti non domestici che non effettuano attività di riparazione e rivendita di beni usati.
In via residuale, a titolo gratuito a favore di utenti quali associazioni di volontariato, onlus, organismi no profit, istituti scolastici ed altri enti vari di assistenza e/o beneficienza pubblici o privati italiani o Esteri, sulla base di una specifica richiesta e accordata dal soggetto gestore del Centro del Riuso.

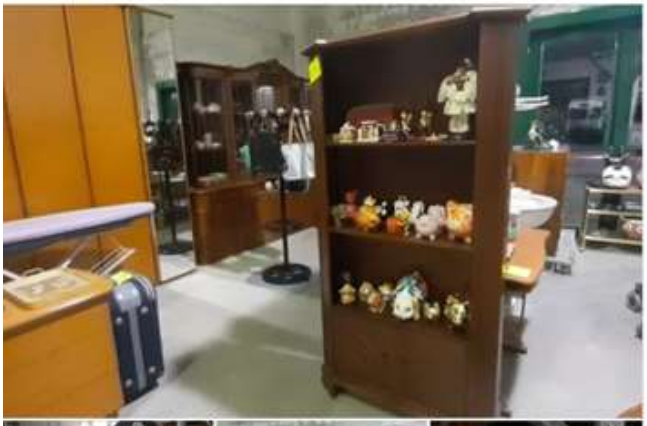



CENTRO DEL RIUSO COMUNALE
DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO


CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Centro del Riuso
L'usato che avanza
CENTRO DEL RIUSO COMUNALE
di San Benedetto del Tronto
Contrada Monterenzo 25 - c/o Picenambiente
cell. 333 2502317
email: centrodeliusosbt@gmail.com
DAL LUNEDI AL SABATO DALLE 9.00 ALLE 12.00
HOBBIT
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
COS'E'
Il Centro del Riuso Comunale di San Benedetto del Tronto è un centro di raccolta e distribuzione di oggetti in buono stato che a te non servono più, ma che potrebbero ancora servire a qualcun altro.
In questo modo regali una seconda vita a molti oggetti che altrimenti andrebbero ad aumentare la quantità di rifiuti prodotti dalla nostra comunità e soprattutto dai un aiuto concreto a qualcuno che ne ha bisogno.
DAI UN'ALTRA
VITA
AI TUOI BENI CHE NON USI PIU'
DONALI
AL CENTRO DEL RIUSO COMUNALE
servizio di
SGOMBERO
appartamenti
CONTATTACI 333.2502317
Visita la nostra esposizione
DAL LUNEDI AL SABATO
DALLE 9.00 ALLE 12.00
PicenAmbiente
Prisca






+9

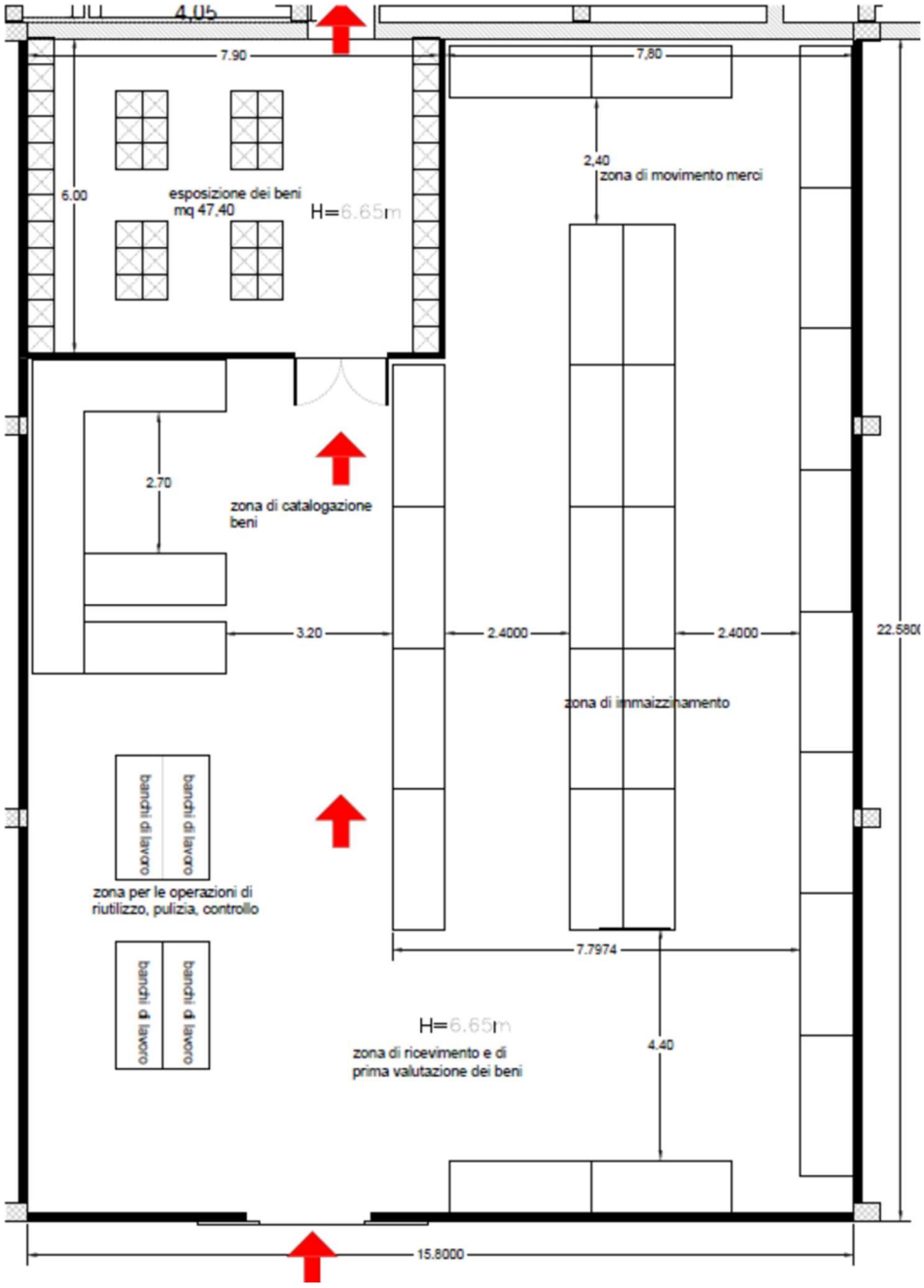





CENTRO DI RIUSO COMUNALE
DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Pump & Steel
Pump & Steel
chicco

Il nuovo Centro del Riuso Intercomunale di Ascoli Piceno

Il "Centro del Riuso" di Ascoli Piceno verrà realizzato all'interno della struttura industriale EX SIE di via Calzecchi Onesti n.8, la struttura verrà concessa in comodato d'uso gratuito al Comune di Ascoli, il quale mediante il supporto delle associazioni cittadine, sarà in grado di poter realizzare un centro del riuso adeguato per le esigenze del proprio territorio. La struttura sarà attrezzata per accogliere materiale usato che, anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone. La raccolta riguarda oggetti in buono stato, che, una volta ritirati e catalogati, sono messi a disposizione di chiunque vorrà usufruirne, senza nessun tipo di onere economico o di obbligo di restituzione.
Il nuovo del Centro del riuso avrà una dimensione di circa 356 mq.
Per avviare la struttura comunale saranno necessari dei vari lavori di adeguamento funzionale dei locali ai fini di rendere fruibili gli spazi da adibire a Centro del Riuso come lo sviluppo di pareti in cartongesso per delimitazione spazi interni ed esterni, ecc.
La realizzazione e la gestione del Centro del Riuso sarà effettuata in conformità alle disposizioni di cui alle Linee Guida emanate dalla Regione Marche con la DGR N. 764/2016.



Il nuovo Centro del Riuso Intercomunale di Offida

Il "Centro del Riuso" di Offida verrà realizzato all'interno della struttura del Centro di Raccolta Comunale di Offida, in C.da Tesino Zona Capannoni Ex Stalle in cui vi sarò realizzato Centro Polifunzionale Integrato del Riuso, Riutilizzo e Riciclaggio Intercomunale all'interno della struttura del gestore PicenAmbiente Spa che provvederà ad acquisire la disponibilità di ulteriore due capannoni industriale

Per la gestione delle varie strutture Comunali potrà avvenire con il supporto delle associazioni cittadine e/o realtà no profit del Terzo Settore (cooperative sociali, ecc.),. La struttura sarà attrezzata per accogliere materiale usato che, anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone. La raccolta riguarda oggetti in buono stato, che, una volta ritirati e catalogati, sono messi a disposizione di chiunque vorrà usufruirne, senza nessun tipo di onere economico o di obbligo di restituzione.

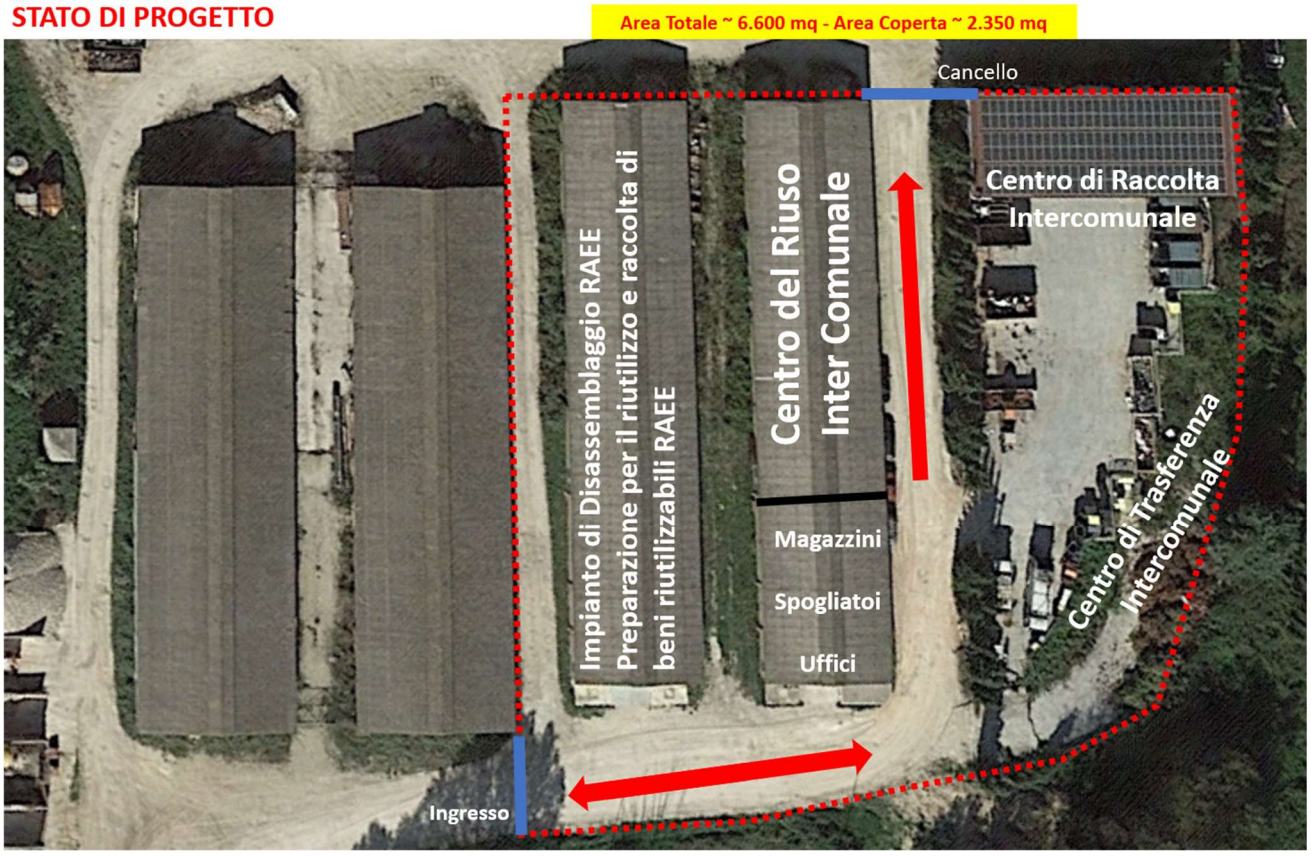
Il nuovo del Centro del riuso avrà una dimensione di circa 600 mq.

Per avviare la struttura comunale saranno necessari dei vari lavori di adeguamento funzionale dei locali ai fini di rendere fruibili gli spazi da adibire a Centro del Riuso, come lo sviluppo di pareti in cartongesso per delimitazione spazi interni ed esterni, ecc.

La realizzazione e la gestione del Centro del Riuso sarà effettuata in conformità alle disposizioni di cui alle Linee Guida emanate dalla Regione Marche con la DGR N. 764/2016.

Attuazione Piano d'Ambito – Progetto per la realizzazione di un Centro Polifunzionale Integrato del Riuso, Riutilizzo e Riciclaggio Intercomunale

sito in C.da Tesino, Zona Capannoni Ex Stalle - Comune di Offida



Ammodernamento e adeguamento funzionale del Centro del Riuso di Palmiano

Sono previsti dei lavori di ammodernamento delle scaffalature e di adeguamento funzionale degli spazi ove è realizzato il "Centro del Riuso" Comunale, che integra anche attività di ludoteca comunale. La struttura attraverso una integrazione organizzativa verrà messo in rete con tutti gli altri centri del riuso provinciale dell'ATA 5 di Ascoli Piceno.

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi di fornitura di attrezzature/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Attrezzature e macchinari per allestimento di un Centro del Riuso

		Ascoli Piceno		San Benedetto del Tronto		Offida		Palmiano		TOTALE CENTRI DEL RIUSO	
		Via Calzecchi Onesti, 8		C.da Monte Renzo, 25		C.da Tesino Ex Stalle					
		Realizzazione		Ammodernamento		Realizzazione		Ammodernamento			
Descrizione delle attrezzature											
Attrezzature e macchinari per Sistemi di stoccaggio	Quotazione c.u.	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	**TOTALE**
Scaffalature industriali / torri per pallet a norma UNI	1.800 €	37	66.600	0	0	46	82.800		8.000	83	**157.400**
Ceste Grandi 600x400x200 cm	450 €	1	450		0		0	1	450	2	**900**
Ceste Piccole 460x345x245 cm	100 €	1	100		0		0	3	300	4	**400**
Cargo pallet con dimensione esterne 460x345x245 cm			0		0		0		0	0	**0**
Carrelli / Rollo 120x80x85 cm	250 €	1	250		0		0	1	250	2	**500**
Euro pallet 120 x 80 cm		1	0		0		0		0	1	**0**
		1	0		0		0		0	1	**0**
Attrezzature per lavorazioni ed esposizione										0	**0**
Banconi da lavoro	1.500 €	2	3.000		0	3	4.500		0	5	**7.500**
Allestimenti Show Room		1	20.000		20.000	1	20.000		0	2	**60.000**
			0		0		0		0	0	**0**
Macchine elettriche ed elettroniche										0	**0**
PC Lap top	750 €	1	750	1	750	1	750	1	750	4	**3.000**
Stampante	500 €	1	500	1	500	1	500	1	500	4	**2.000**
Registratore di cassa	1.000 €	1	1.000		0	1	1.000		0	2	**2.000**
Software gestionali per accesso utenti e catalogazione	10.000 €	1	10.000	1	10.000	1	10.000	1	2.500	4	**32.500**
Attrezzature per movimentazione merci										0	**0**
Transpallet manuale	1.000 €	1	1.000		0	1	1.000	1	1.000	3	**3.000**
Transpallet con pesa e stampante	3.500 €		0		0		0		0	0	**0**
Muletto per sollEvamento	10.000 €	1	10.000		0	1	10.000		0	2	**20.000**
			0		0		0	1	0	1	**0**
VARIE										0	**0**
CARTELLONISTICA PER CONFERIMENTO MATRICI CARTELLI		A CORPO	1.500	A CORPO	1.500	A CORPO	1.500	A CORPO	300		**4.800**
CARTELLONISTICA PER VIABILITA'		A CORPO	250	A CORPO	250	A CORPO	250	A CORPO	250		**1.000**
ADEGUAMENTI FUNZIONALI DEI LOCALI		A CORPO	45.520	A CORPO	41.840		61.200		5.350		**153.910**
SEGNALETICA A TERRA X VIABILITA'		A CORPO	500	A CORPO	500	A CORPO	500	A CORPO	0		**1.500**
TELECAMERE		8	4.000	A CORPO	4.000	A CORPO	4.000	A CORPO			**12.000**
ALLARME		A CORPO	5.000	A CORPO	5.000	A CORPO	5.000	A CORPO			**15.000**
SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ED IDENTIFICAZIONE UTENTI										0	**0**
TOTALE INVESTIMENTO PER Attrezzature e macchinari per allestimento di un Centro del Riuso			**103.820**		**84.340**		**120.200**		**19.650**		**477.410**

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

14 Proposta: Centri del Riuso – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.

Costi unitari di progetto

		% RD	Popolazione	Ristrutturazioni / Adeguamento funzionale	Ampliamento	Realizzazione	A. SUOLO IMPIANTO/ INTERVENTO	B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE /INTERVENTO	C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO/ INTERVENTO	D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE	F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE	G. SPESE PER CONSULENZE	TOTALE INVESTIMENTO	Co-finanziamento	TOTALE FINANZIAMENTO DA RICHIEDERE CON PNRR
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575									0	0	0		0
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668									0	0	0		0
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708									0	0	0		0
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040									0	0	0		0
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554			1			45.520	48.300	10.000	2.076	4.153	110.049		110.049
6.	Carassai	62,6%	985									0	0	0		0
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458									0	0	0		0
8.	Castignano	65,6%	2.639									0	0	0		0
9.	Castorano	65,8%	2.270									0	0	0		0
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655									0	0	0		0
11.	Comunanza	68,1%	2.981									0	0	0		0
12.	Cossignano	75,9%	872									0	0	0		0
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355									0	0	0		0
14.	Folignano	78,1%	8.916									0	0	0		0
15.	Force	64,1%	1.175									0	0	0		0
16.	Grottammare	65,2%	15.960									0	0	0		0
17.	Maltignano	69,1%	2.305									0	0	0		0
18.	Massignano	61,1%	1.651									0	0	0		0
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486									0	0	0		0
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964									0	0	0		0
21.	Montedinove	65,0%	479									0	0	0		0
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991									0	0	0		0
23.	Montegallo	28,5%	463									0	0	0		0
24.	Montemonaco	38,9%	546									0	0	0		0
25.	Monteprandone	77,6%	12.820									0	0	0		0
26.	Offida	66,0%	4.770			1			61.200	49.000	10.000	2.404	4.808	127.412		127.412
27.	Palmiano	36,5%	165	1					5.350	11.800	2.500	393	786	20.829		20.829
28.	Ripatransone	70,1%	4.061									0	0	0		0
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926									0	0	0		0
30.	Rotella	59,9%	834									0	0	0		0
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	1					41.840	32.500	10.000	1.687	3.374	89.400		89.400
32.	Spinetoli	75,4%	7.248									0	0	0		0
33.	Venarotta	60,1%	1.929									0	0	0		0
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**2**	**0**	**2**	**0**	**0**	**153.910**	**141.600**	**32.500**	**6.560**	**13.120**	**347.691**	**0**	**347.691**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DEL RIUSO

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le

ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.
Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.
L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.
E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).
Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.
La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.
L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:
− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:
a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;
b) Offerta tecnica
c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.
In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.
Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.
La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.
La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.
La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.
Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.
La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.
Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.
Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando.

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.

4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.
Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.
E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.
Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :
a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.
Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.
La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :
- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

55) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
56) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
57) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
58) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
59) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
60) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: **Attrezzature e macchinari per allestimento di un Centro del Riuso**

COMMITTENTE: **Comune di XXXXX**

DATA:

IL TECNICO

La fornitura ha per oggetto prevalentemente ATTREZZATURE E MACCHINARI PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DEL RIUSO e lavori connessi e correlati di adeguamento/ammodernamento funzionale.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DEL RIUSO

La fornitura ha per oggetto prevalentemente le strutture di scaffalatura industriali /torri per il deposito dei beni, anche con l'utilizzo di veste e pallet, compreso i carrelli elevatori manuali e/o meccanici, oltre che il seguente complesso di attrezzature e macchinari:

Attrezzature e macchinari per allestimento di un Centro del Riuso

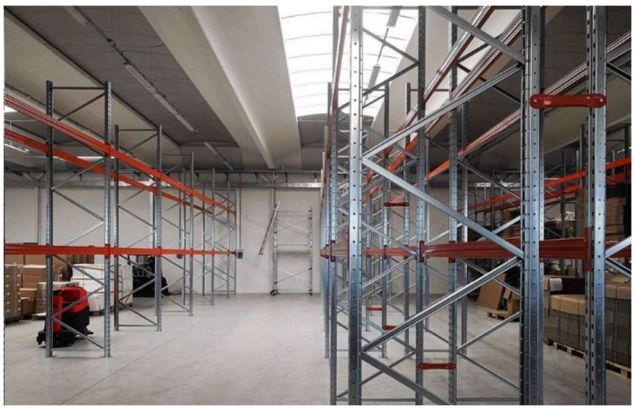
		Ascoli Piceno		San Benedetto del Tronto		Offida		Palmiano		TOTALE CENTRI DEL RIUSO	
		Via Calzecchi Onesti, 8		C.da Monte Renzo, 25		C.da Tesino Ex Stalle					
		Realizzazione		Ammodernamento		Realizzazione		Ammodernamento			
Descrizione delle attrezzature											
Attrezzature e macchinari per Sistemi di stoccaggio	Quotazione c.u.	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	**TOTALE**
Scaffalature industriali / torri per pallet a norma UNI	1.800 €	37	66.600	0	0	46	82.800		8.000	83	**157.400**
Ceste Grandi 600x400x200 cm	450 €	1	450		0		0	1	450	2	**900**
Ceste Piccole 460x345x245 cm	100 €	1	100		0		0	3	300	4	**400**
Cargo pallet con dimensione esterne 460x345x245 cm			0		0		0		0	0	**0**
Carrelli / Rollo 120x80x85 cm	250 €	1	250		0		0	1	250	2	**500**
Euro pallet 120 x 80 cm		1	0		0		0		0	1	**0**
		1	0		0		0		0	1	**0**
Attrezzature per lavorazioni ed esposizione										0	**0**
Banconi da lavoro	1.500 €	2	3.000		0	3	4.500		0	5	**7.500**
Allestimenti Show Room		1	20.000		20.000	1	20.000		0	2	**60.000**
			0		0		0		0	0	**0**
Macchine elettriche ed elettroniche										0	**0**
PC Lap top	750 €	1	750	1	750	1	750	1	750	4	**3.000**
Stampante	500 €	1	500	1	500	1	500	1	500	4	**2.000**
Registratore di cassa	1.000 €	1	1.000		0	1	1.000		0	2	**2.000**
Software gestionali per accesso utenti e catalogazione	10.000 €	1	10.000	1	10.000	1	10.000	1	2.500	4	**32.500**
Attrezzature per movimentazione merci										0	**0**
Transpallet manuale	1.000 €	1	1.000		0	1	1.000	1	1.000	3	**3.000**
Transpallet con pesa e stampante	3.500 €		0		0		0		0	0	**0**
Muletto per sollEvamento	10.000 €	1	10.000		0	1	10.000		0	2	**20.000**
			0		0		0	1	0	1	**0**
VARIE										0	**0**
CARTELLONISTICA PER CONFERIMENTO MATRICI CARTELLI		A CORPO	1.500	A CORPO	1.500	A CORPO	1.500	A CORPO	300		**4.800**
CARTELLONISTICA PER VIABILITA'		A CORPO	250	A CORPO	250	A CORPO	250	A CORPO	250		**1.000**
ADEGUAMENTI FUNZIONALI DEI LOCALI		A CORPO	45.520	A CORPO	41.840		61.200		5.350		**153.910**
SEGNALETICA A TERRA X VIABILITA'		A CORPO	500	A CORPO	500	A CORPO	500	A CORPO	0		**1.500**
TELECAMERE		8	4.000	A CORPO	4.000	A CORPO	4.000	A CORPO			**12.000**
ALLARME		A CORPO	5.000	A CORPO	5.000	A CORPO	5.000	A CORPO			**15.000**
SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ED IDENTIFICAZIONE UTENTI										0	**0**
TOTALE INVESTIMENTO PER Attrezzature e macchinari per allestimento di un Centro del Riuso			**103.820**		**84.340**		**120.200**		**19.650**		**477.410**

Descrizione di Soppalchi industriali per magazzini e scaffalature portapallet su misura.

Debbono essere strutture versatili e resistenti, che permettano di realizzare sistemi di scaffalature portapallet e soppalchi industriali di qualsiasi dimensione e forma e debbono essere modulari,

Tutti i componenti delle scaffalature e soppalchi industriali debbono essere realizzati in acciaio altoresistenziale certificato 3.1 secondo le norme EN10204.





Specifiche prodotto	
Spalle	n° 15
Altezza spalla	5 metri
Larghezza spalla	1000 mm
Correnti	n° 72
Portata per piano	2600 kg/cud
Posti Pallet Epal	144
File	3
Spalle per fila	5 (4 campate)
Ingombro	11,30 mt circa a fila
Livelli	3 + terra

La scaffalatura metallica porta pallet è dotata di una serie di accessori che la rendono adatta e sicura per qualsiasi esigenza.

Elementi compresi
Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e montaggio, con esecuzione dei lavori connessi e correlati.
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.
ASSISTENZA E MANUTENZIONI
Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).
DOCUMENTAZIONE TECNICA
Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA
Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.
Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.
In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.
AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE
La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.
La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.
Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.
Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.
Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto
In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.
NORME FINALI
Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

1. Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate.
Questa proposta consiste nell'ampliamento e ammodernamento dell'impianto di compostaggio aerobico a servizio del bacino. Con il potenziamento delle raccolte differenziate l'attuale impianto con capacità di trattamento di 11.500 t/a non è più sufficiente e, in coerenza con la pianificazione regionale sarà ampliato a 36.000 t/a, di cui 24 mila da FORSU/digestato solido e 12 mila di strutturante da differenziata e ricircolo.
Le quantità previste prevedendo un aumento della capacità di trattamento del 68% rispetto alla produzione dell'ambito.
La proposta prevede una riqualificazione dell'area, una serie di opere di demolizione, riedificazione, sistemazione idraulica e consolidamento del sito, l'acquisto e installazione di attrezzature elettromeccaniche.
Le opere saranno realizzate su aree già compromesse da riqualificare.
Le scelte tecnologiche sono state effettuate sulla base delle migliori pratiche già adottate e consolidate nel settore del compostaggio prevedendo anche ulteriori miglioramenti: sistemi hardware e software precognitivi, una linea di terriciamento insacchettamento e pellettizzazione del compost prodotto, una linea di stampaggio di vasi innovativi e unica per florovivaismo totalmente naturali e biodegradabili.
L'impianto sarà autonomo dal punto di vista energetico grazie, a un efficientamento per compost prodotto del 47,67% dell'energia di processo e all'utilizzo di energia rinnovabile da fotovoltaico e idrogeno.
Il consumo idropotabile è limitato alla sola parte destinata a spogliatoi e uffici e non ci saranno scarichi delle acque dall'impianto.
I sovvalli saranno totalmente riciclati all'interno dell'impianto stesso fino a completa biodegradazione.

L'impianto contribuisce al superamento delle procedure di infrazione Marche 2003/2077 e Abruzzo 2011/2215 per le discariche site nel comune di Ascoli Piceno e Mosciano S.Angelo, grazie all'utilizzo del compost prodotto per la riparazione "primaria" del sito.

Più nel dettaglio si relazione nel prosieguo.

A. Premessa.

- Con comunicazione - Prot. 14790/PROT del 27/07/2021 - titolo 17 - classe 8 - fascicolo X la Provincia di Ascoli Piceno ha invitato la PICENAMBIENTE SPA a trasmettere ai sensi dell'art.29-octies, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., apposita istanza di riesame dell'AIA allegando la documentazione tecnica aggiornata in considerazione dell'applicazione delle BATC approvate con la Decisione 1147/2018 e dell'art.272-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- L'attuale impianto è stato autorizzato con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.57 (REG. GEN.) del 01/02/2013 rilasciata alla SECIT SPA per l'installazione "POLO IMPIANTISTICO RELLUCE", sito in località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno (AP).
- La predetta AIA è stata "volturata" alla PICENAMBIENTE SPA con Determinazione N.1126 (REG. GEN.) del 26/07/2017 e Determinazione N.277 (REG. GEN.) del 28/02/2020.
- In data 23.1.2022 la PicenAmbiente Spa, di intesa con la società Ascoli Servizi Comunali Srl, ha trasmesso la documentazione progettuale (rif. Prot. Prov. N.1301 del 24/01/2022) inerente un progetto "ISTANZA DI RIESAME EX ART.29-OCTIES AIA N.160/2013 CON INTERVENTO DI REVAMPING TECNOLOGICO DELL'IMPIANTO TMB IN LOCALITA' RELLUCE", che ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è finalizzata al rilascio del provvedimento di Valutazione

di impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006, e s.m.i. che ricomprenda la seguente autorizzazione la necessaria Autorizzazione integrata ambientale (AIA

- Il riesame dell'AIA fa seguito ad una presa d'atto da parte della Provincia di Ascoli Piceno della relazione dell'ARPAM trasmessa con Prot. N.21655 del 02/07/2021 (rif. Prot. Prov. N.13364 del 02/07/2021) in cui si invita ad anticipare il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in premessa ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "al fine di poter introdurre nelle tecniche di gestione dell'impianto le BATC approvate con la Decisione n° 1147/2018 ed ancora non implementate, nonché di poter effettuare la verifica dell'applicazione dei principi di cui all'art. 272-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.".
- Nel caso specifico il riesame dell'AIA è stato effettuato grazie al complesso degli interventi previsti da un revamping generale per l'ammodernamento di tutto l'impianto esistente, prevedendo nel contempo anche un aumento della potenzialità dello stesso.
- La presente proposta progettuale prevede altresì la necessaria divisione/separazione e sostituzione dell'AIA attuale (D.D. n. 160 del 01/02/2013) a seguito delle modifiche sostanziali proposte per gli interventi di Revamping dell'impianto TMB e dell'impianto di produzione di compost di qualità (CDQ) che permette l'adeguamento alle BATC di cui alla Decisione 1147/2018, con verifica di applicazione dei principi dell'art. 272- bis del D.lgs. 152/2006.
- Con l'Istanza presentata in data 23.1.2021, si è chiesto pertanto, a conclusione del procedimento, il rilascio di una autonoma e separata autorizzazione AIA con esclusione, rispetto all'AIA vigente, dell'impianto TMB, per i quali è stata richiesta apposita e separata istanza. La modifica per l'adeguamento alle BATC dell'impianto esistente comporta anche la necessità di apportare alcuni rilevanti miglioramenti alla linea di trattamento e compostaggio attualmente attiva nell'impianto CDQ, che, unitamente alla modifica del layout impiantistico, consentirà di ottenere un ammodernato impianto di compostaggio aerobico.
- Più precisamente le varianti che si intendono apportare all'impianto esistente, sia in riferimento al TMB che al CDQ, e quindi all'autorizzazione esistente AIA num. 160/2013, non interessano solo le operazioni di recupero autorizzate e le tipologie di rifiuti ammissibili presso l'impianto, ma si riferiscono anche ad aspetti tecnologici, impiantistici e strutturali dell'intero insediamento, già realizzato ed in esercizio da diversi anni.
- L'intervento infatti prevede l'utilizzo di spazi, relativi all'accesso all'impianto e ad alcune operazioni di ricezione e lavorazione del verde che planimetricamente insistono su un'area interessata dall'AIA n.81 del 08.08.2008 inerente la gestione della discarica di Relluce. Tale aspetto, di entità planimetrica minima, comporterà una modifica non sostanziale della perimetrazione della suddetta AIA. Tale aspetto, si è reso necessario per rendere più fruibile ed ottimizzare l'accesso all'impianto.
- L'adeguamento alle BATC e l'ampliamento delle linee di trattamento prevedono interventi sostanziali sia dal punto di vista edile che tecnologico attraverso la realizzazione di nuovi capannoni e l'installazione di moderne tecnologie e processi che prevedono, tra l'altro, un sistema di automazione e controllo tale da monitorare tutte le fasi di trattamento anche da remoto.
- Alla fine del trattamento, finalizzato al recupero, si otterrà un compost di qualità di cui art.183 comma 1 lettera ee) del Dl 152 / 2006 e ss.mm.ii. ("compost di qualità": prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, e successive modificazioni).
- A seguito di questi interventi i due impianti, TMB e CDQ, saranno del tutto indipendenti sia dal punto di vista logistico che funzionale, aventi ciascuno un ingresso indipendente, un sistema di gestione delle acque meteoriche, un sistema di prevenzione incendi e quanto altro necessario al corretto funzionamento degli stessi.

- L'impianto aerobico, così come ammodernato ed adeguato, pertanto prevede di trattare le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:
  a. 24.000 ton/anno di frazione organica
  b. 12.000 ton/anno di frazione strutturante.

  Per un totale di 36.000 tonn/anno di rifiuti in ingresso

  È necessario in questa sede specificare sul presente progetto di ammodernamento e ampliamento con adeguamento alle BATC presentato che:

- I concessionari pubblici PicenAmbiente Spa (titolare della AIA n. 160/2013 gestore e Ascoli Servizi Comunali Srl proprietario dell'impianto) hanno formalmente costituito, in data 22/6/2018 repertoriato al N. Reg. 2031 N. Rep.: 48004/16212, una Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche", stipulato ai sensi dell'art. 3, comma 4−ter, e seguenti del Decreto Legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito nella Legge 9 aprile 2009 n. 33, finalizzato ad instaurare un formale rapporto di "partnership strategico-industriale-operativo" per la gestione unitaria della attività di trattamento finalizzato al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATA rifiuti – ATO 5 Ascoli Piceno, di cui alla L.R. 24/2009 e ss.mm.ii., un del progetto avente come obiettivo finale quello di addivenire, nei modi di legge, all'affidamento unitario della gestione dell'intero ciclo di gestione integrata dei rifiuti urbani dell' ATA rifiuti – ATO 5 di Ascoli Piceno, da parte dell'ATA citata, ai sensi del D.lgs.vo 152/2006 e s.m. e i., e della L.R. 24/2009. L'istanza di riesame con la nuova progettualità presentata dalla PicenAmbiente Spa rientra nell'ambito delle attività previste in attuazione del programma di rete di impresa.

- Il titolo di disponibilità dell'impianto CDQ da parte della PicenAmbiente Spa, finalizzato alla presentazione della presente istanza, è regolato dal contratto di rete di impresa in essere e dagli atti annessi e conseguenti in essere fra le parti e comunque è attestato e confermato (per quanto necessario in questa sede) dalla sottoscrizione per approvazione da parte della proprietà Ascoli Servizi Comunali Srl degli elaborati progettuali prodotti e presentati.

- **In aderenza e in attuazione a quanto già comunicato (in data 24.9.2021) alle autorità competenti dalla PicenAmbiente Spa, da Ascoli Servizi Comunali Srl e dalla Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche" e in conformità a quanto previsto dal Piano d'Ambito deliberato dall'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno approvato dall'ATA – ATO con deliberazione n.13 del 12.10.2021 (cfr pag. 165) si comunica e conferma anche in questa sede nell'ambito del procedimento in corso che rispetto il presente revamping impiantistico del compostaggio aerobico è finalizzato ad assicurare le migliori performance ambientali finalizzate al recupero di materia, per prevedere l'avvio a compostaggio del digestato prodotto dall'impianto Biodigestore di bacino da realizzarsi sempre in loc. Relluce in Ascoli Piceno per il quale è necessario pertanto prevedere un adeguato aumento del quantitativo annuo di flussi da trattare nell'impianto di compostaggio, e si procederà a presentare apposita istanza di modifica all'autorizzazione per la rinuncia al trattamento dei rifiuti EER 200108 nel presente impianto, nel momento in cui (e comunque) con decorrenza dall'entrata in esercizio dell'impianto anaerobico (Biodigestore) di Relluce di Ascoli Piceno, sui quali confluiranno i rifiuti EER 200108 così come previsto dalla PdA dell'ATO 5 di Ascoli Piceno.**

- A seguito di questi interventi i due impianti, TMB e CDQ, saranno del tutto indipendenti sia dal punto di vista logistico che funzionale, con perimetro e ingresso indipendente, e quanto altro necessario al corretto funzionamento degli stessi, tale per cui si richiede a conclusione del procedimento il rilascio di una autonoma e separata autorizzazione AIA per il Compostaggio, con esclusione, rispetto all'AIA

vigente, dell’impianto TMB, per i quali è stata richiesta apposita istanza. impianto nel suo complesso che risulterà adeguato alle BATC, così come richiesto.

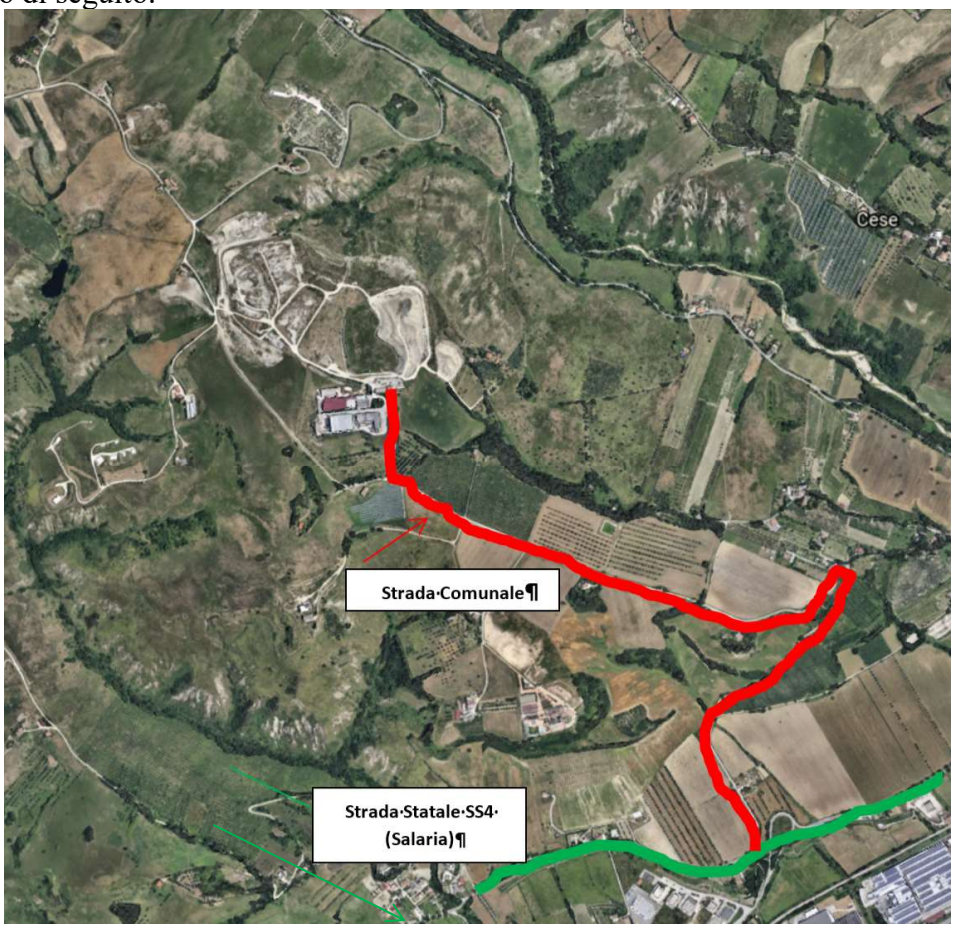
- Vista la formale proposta di finanza di progetto art. 183 del D.Lgs. 50/2016 inviata dalla Ascoli servizi comunali per la disponibilità dell’area e degli impianti di sua proprietà al fine che il bene rimanga di proprietà pubblica al termine del periodo di concessione (cfr MiTE ID risposta -20220110_11c_0036).

- il Comune di Ascoli Piceno, nei modi di legge attraverso l’ ATA ATO 5 di Ascoli Piceno essendo una forma associativa con i requisiti dell’istituto giuridico convenzionale di cui all’art. 30 del D.lgs. 267/2000, essa coincide con la Forma Associativa di cui all’art. 1, comma 1, lett. h) dell’avviso M2C.1.1 I 1.1e quindi è legittimata a presentare proposte, per conto e su delega dei Comuni associati, all’avviso M2C.1.1 I 1.1, evitando così di realizzare duplicazione di funzioni o strutture con la costituzione di altre forme associative (cfr MiTE ID risposta -20211224_11A_0035) di una proposta progettuale per la richiesta di un finanziamento nell’ambito del PNRR (misura 2, componente 1, investimento 1.1 finanziato dall’UE – Next Generation EU) a valere sul bando AVVISO M2C.1.1 - Linea d’Intervento “B”, il quale prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione anche di impianti di compostaggio aerobico, che prevedano interventi di ammodernamento di impianti esistenti quale quello in esame e/o realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata.

INSERIMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento è ubicata nel Comune di Ascoli Piceno nel polo ecologico di Relluce in cui sono presenti oltre all'attuale impianto di produzione di compost di qualità anche un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione indifferenziata dei rifiuti e la discarica

La viabilità che sarà utilizzata per raggiungere il sito è la stessa che viene attualmente utilizzata per accedere al polo di Ecogestione di Relluce ed in particolare la SS4 Salaria e la strada comunale come riportato nello stralcio planimetrico di seguito.



Ubicazione catastale

Catastalmente l'area è individuata sul Foglio50 del Comune di Ascoli Piceno alle seguenti particelle: 113 (porzione), 153 (porzione), 82 (porzione), 53 (porzione), 112 (porzione), 121.

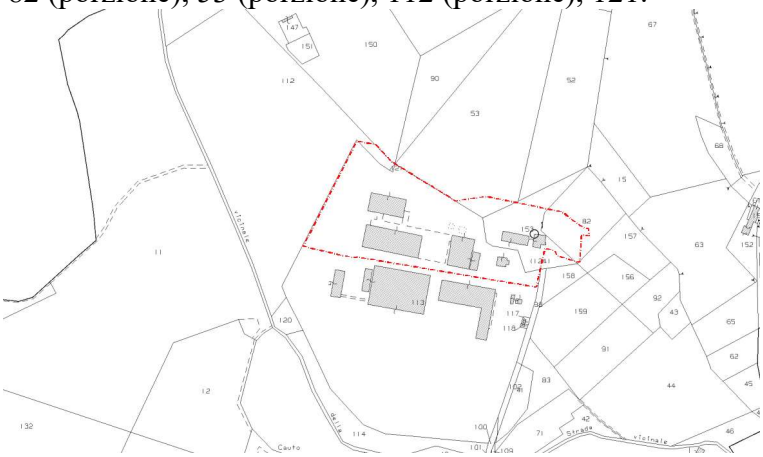


Fig. 6 – Estratto Foglio Comune di Ascoli Piceno con indicazione particelle interessate dall'intervento

Destinazione urbanistica
Dall'analisi della cartografia vigente del Piano Regolatore Comunale, adeguato a PPAR, si evince che l'area di interesse è zonizzata come "Area per reti ed attrezzature tecnologiche" Art. 35 NTA.

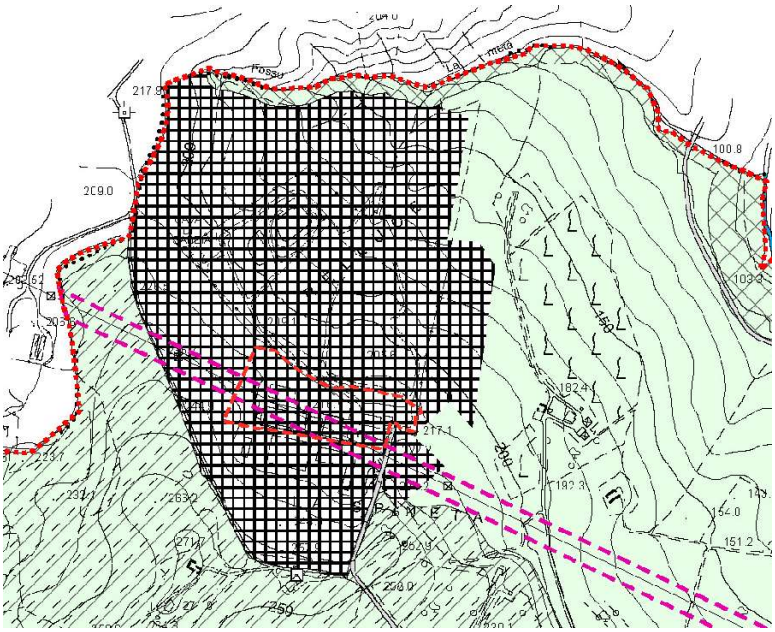


Fig. 7 – Estratto da PRG online)

Il progetto sarà localizzato all'interno dell'area già interessata dall'AIA e prevede degli ampliamenti strutturali necessari per adeguarsi alle BATC e per aumentare la potenzialità attuale di trattamento.
Tali interventi risultano compatibili con le prescrizioni di base negli ambiti di tutela integrale dettate dal Piano Regionale Paesistico.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Il riesame dell'AIA vigente prevede l'adeguamento alle BATC e una variante sostanziale dovendo trattare maggiori quantità di rifiuti rispetto all'attuale AIA e tipologie di rifiuti aggiuntive rispetto a quelle autorizzate.

In particolare dal punto di vista edile ed impiantistico verranno realizzati i seguenti interventi:

INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE

- Demolizione del biofiltro esistente.
- Demolizione del capannone esistente attualmente utilizzato come ricovero di mezzi ed attrezzature.
- Demolizione della vecchia casa colonica.
- Demolizione di una porzione dell'attuale piazzale in c.a. di lavorazione delle potature in quanto pericoloso e muri di recinzione in c.a.
- Rimozione dell'attuale impianto di pompaggio della linea antincendio e relativa vasca di accumulo.
- Rimozione delle vasche di raccolta percolato denominata V1 e vasca del percolato adiacente l'attuale impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.
- Rimozione dell'attuale impianto di prima pioggia e del collettore esistente fino all'attraversamento con la strada di accesso alle vasche della discarica adiacente.
- Rimozioni delle rampe di accesso dal piazzale dell'impianto di TMB al sottostante impianto di compostaggio.

COSTRUZIONE DI EDIFICI

- Nuovi uffici pesa, amministrativi e spogliatoi.
- Nuova pesa da 18m in sostituzione della esistente non più funzionante.
- Tettoia in legno per la messa in riserva e la lavorazione degli sfalci e delle potature.
- Bussola di ricezione dell'altezza netta intradosso travi principali di 11m in struttura prefabbricata in c.a. e fondazioni profonde tipo pali.
- Capannone per la miscelazione dei rifiuti e per la lavorazione in struttura prefabbricata di altezza all'intradosso delle travi principali di 9,5m e fondazioni profonde tipo pali.
- Fosse di ricezione rifiuti in c.a. della profondità di 3,50m.
- Capannone per l'ampliamento della fase di maturazione secondaria del compost in struttura prefabbricata dell'altezza netta sotto trave di 7.50m e fondazioni profonde tipo pali. .
- Tamponatura con pannelli in cls da 20cm dell'attuale aia di vagliatura del compost.
- Ampliamento area di manovra per utilizzo biocelle nuove con struttura prefabbricata da in c.a. di altezza 9.5m all'intradosso delle travi principali e fondazioni profonde tipo pali.
- Realizzazione di n.4 nuove biocelle in c.a della dimensione netta di 7x22x5m e fondazioni profonde tipo pali. .
- Realizzazione di tratti di copertura dell'area di vagliatura della frazione proveniente dalla maturazione primaria.
- Realizzazione di n.2 nuovi biofiltri in c.a. delle dimensioni ciascuno di 800 e 1200 mq.
- Realizzazione di tettoie in legno lamellare per lo stoccaggio del compost finito e fondazioni profonde tipo pali.
- Realizzazione di muri di contenimento lato strada di accesso all'impianto e tra il TMB e l'impianto di compostaggio
- Realizzazione di un capannone per la vagliatura del prodotto finito proveniente dalla maturazione secondaria in struttura prefabbricata in c.a. con altezza all'intradosso della trave principale di 9,5m e fondazioni profonde tipo pali.

OPERE DI IDRAULICHE E CONSOLIDAMNETO

- Nuova impianto di prima pioggia con disoleatore.
- Vasca di laminazione in c.a. prefabbricato del volume di 100mc
- N.3 vasche in c.a. per lo stoccaggio del percolato del volume totale di 120mc
- Vasca per il recupero delle acque piovane bianche da 100mc
- Nuova rete di regimazione delle acque bianche dei tetti.
- Rete delle acque piovane di prima pioggia e seconda pioggia
- Realizzazione di gabbionata di protezione e stabilizzazione scarpata.
- Nuova rete di regimazione dei percolati.

OPERE ELETTROMECCANICHE

- Revamping dell'impianto di insufflazione delle biocelle esistenti.
- Rifacimento impianto di irrigazione all'interno delle biocelle e dei sistemi di controllo all'interno delle biocelle.
- Realizzazione del nuovo sistema di insufflazione delle nuove n.4 biocelle e dei sistemi di controllo.
- Realizzazione della nuova canalizzazione delle arie esauste e loro collegamento agli scrubbers e ai biofiltri.
- Revamping dell'attuale rete esistente di aspirazione delle arie esauste e loro collettamento verso i nuovi biofiltri.
- Software di gestione, monitoraggio e controllo di tutto il processo.
- Realizzazione di nuovo locale quadri e cabina di trasformazione.
- Realizzazione di locale pompe per l'antincendio e nuova rete antincendio sull'intero impianto.

SISTEMAZIONE ESTERNA

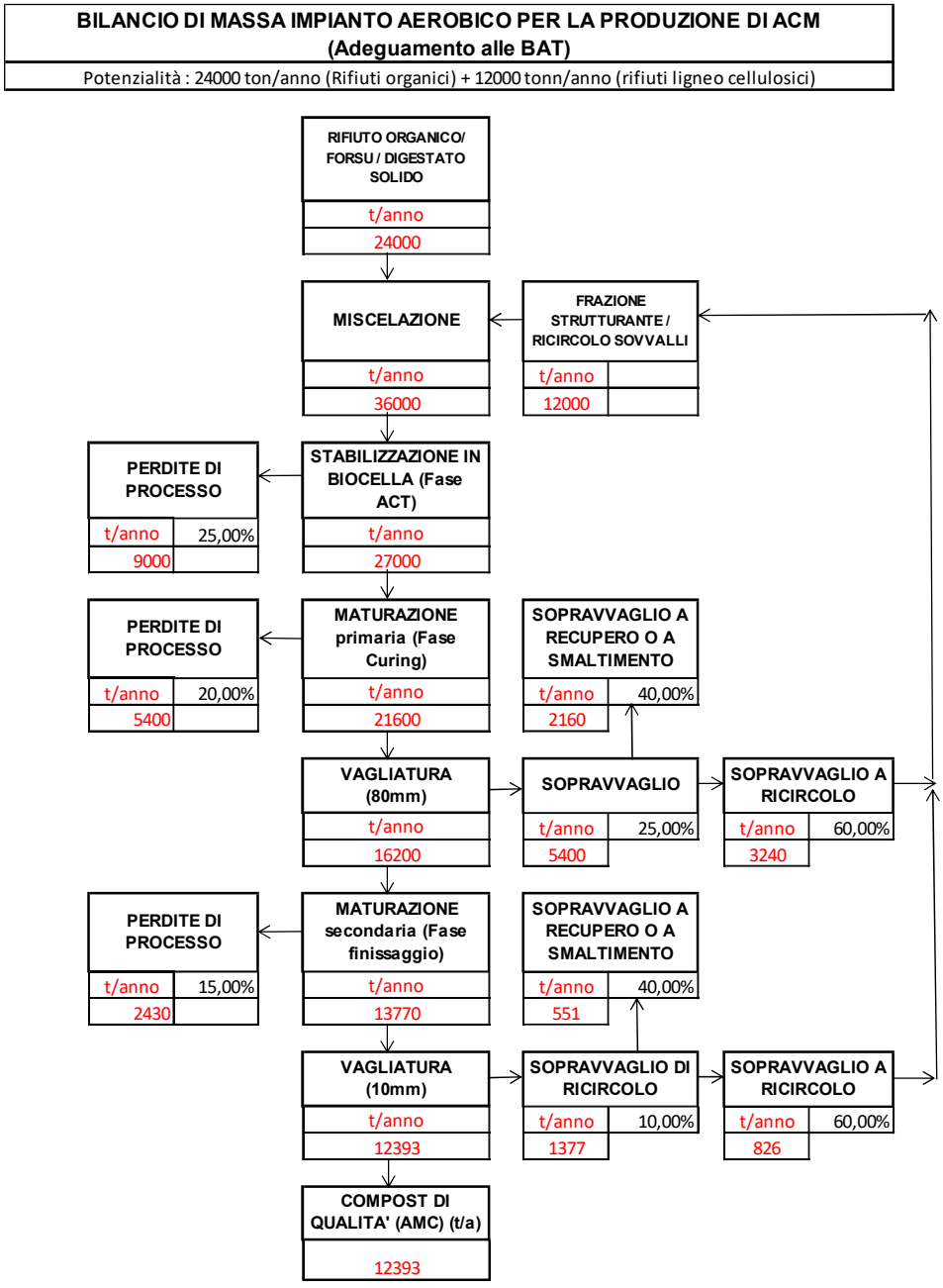
- Realizzazione di tutta la viabilità in pacchetto con conglomerato bituminoso.
- Realizzazione dei piazzali di manovra in soletta in cls armata con finitura al quarzo.

APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Il progetto delle strutture impiantistiche che si intendono realizzare è stato redatto avendo come principale obiettivo quello di far sì che l'esercizio dell'attività di trattamento dei rifiuti non abbia assolutamente nessun impatto negativo sul territorio circostante, né dal punti di vista dei disagi alla popolazione, né dal punto di vista delle risorse ambientali.

Le soluzioni impiantistiche e progettuali sono volte a rispettare quanto previsto dalle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) in materia di trattamento rifiuti contenute nella Decisione della Commissione Europea 10 agosto 2018, n. 2018/1147/Ue, (Guue 17 agosto 2018 n. L 208) che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Bat) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/Ue.

SCHEMA DI FLUSSO E FUNZIONAMENTO IMPIANTO



L' INNOVAZIONE BREVETTUALE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI VASI BIODEGRADABILI DA COMPOST

Il progetto mira a realizzare un prodotto totalmente biodegradabile e sostenibile.



Questo progetto pone al centro dell'attenzione il cittadino e, lo vuole educare nella scoperta e nel far crescere, in lui, la consapevolezza di quanto sia importante salvaguardare il ciclo della materia organica nel suolo e negli ecosistemi antropizzati.

La tecnologia e la tecnica ideata produce un bene economico innovativo, non presente sul mercato, e che mira alla totale sostituzione del polistirolo e delle plastiche nel settore dell'orto-floro-vivaismo mediante l'impiego, ovvero il riuso, di materiali naturali e rinnovabili.

La tecnologia da doversi impiegare, linea di produzione, con le dovute accortezze di assemblaggio e di sistemi di controllo logico programmabile, è reperibile sul mercato della meccanica di precisione degli stampaggi e delle presse a caldo per materiali "plastici-organici e/o bio-plastiche" (sul genere delle linee di produzione dei vasetti di torba attualmente disponibili sul mercato).



Il bene economico da produrre sarebbe un "pallet", di formati e dimensioni diversi, per la precoltivazione in serra o vivaio di qualsiasi tipo di prodotto dell'orto-floro-vivaismo che, successivamente, si dovrà trapiantare in piena terra.

Il ciclo di produzione inizia dal compost ottenuto all'impianto di compostaggio del materiale organico proveniente da raccolta differenziata.

Il Compost dopo opportuna vagliatura e affinatura viene stratificato con biomateriali di origine naturale (amido di mais o prodotti simili provenienti sia da recupero e sia da coltivazioni intercalari tipo cover-crops estive e/o invernali; ulteriore benefica tecnica di tutela dei suoli dall'erosione, dal vento e/o dall'acqua). La composizione è funzionale affinché il prodotto ottenuto abbia una maggiore durabilità nel corso dei successivi mesi di utilizzo, dei contenitori, in ambiente umido. Successivamente, mediante estrusione in strato sottile, 2-3 mm., e successiva pressatura a caldo del "sandwich" si dà la forma al contenitore. Il contenitore a più buchi sarà poi traforato per facilitarne lo strappo per il successivo trapianto mediante macchine trapiantatrici.

Questi contenitori presenteranno una buona porosità, saranno facilmente forati dalle radici e ne costituiranno la prima fonte di nutrimento organico. Saranno totalmente biodegradabili e potranno essere interrati con tutta la piantina. I contenitori potranno essere forniti anche pieni di terriccio/compost, dedicati a seconda delle richieste, e pronti per essere seminati.

CONTESTUALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPIANTISTICO CON LA PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il progetto, come richiesto dalla Provincia nell'ambito del riesame della vigente AIA, dovrà essere redatto considerando l'applicazione delle BATC approvate con la Decisione 1147/2018 e dell'art.272-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Piano Regionale Gestione dei Rifiuti

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti è stato approvato con D.A.C.R. 14/04/2015 n. 128. Lo stesso ha una valenza temporale pluriennale fino al 2020 ed è stato elaborato sulla base dei seguenti macro obiettivi:
minimizzazione della produzione dei rifiuti attraverso efficaci azioni di prevenzione;
aumento della raccolta differenziata attraverso la riorganizzazione dei servizi di raccolta secondo il modello del "porta a porta";
massimizzazione del recupero di materiali anche attraverso la valorizzazione del rifiuto indifferenziato;
miglioramento delle prestazioni tecnico/ambientali degli impianti;
massima riduzione dello smaltimento in discarica.

In particolare, il PRGR, prefigura il seguente quadro delle potenzialità di trattamento nei diversi contesti provinciali:

Impianti di compostaggio / digestione anaerobica – Evoluzione attesa

Provincia	Attuali potenzialità nominali degli impianti (t/a)	Effettive potenzialità future (t/a)
Pesaro Urbino	10.000	20.000
Ancona	39.000*	24.000
Macerata	49.400	70.000**
Ascoli Piceno	11.500***	15.000
Fermo	22.500	55.000

Note: * include la potenzialità (15.000 t/a) dell'impianto SOGENS (dismesso da dicembre 2012)
** a cui si aggiungono 10.000 t/a di potenzialità di trattamento della FOU
*** la potenzialità dell'impianto è passata da 7.000 t/a a 11.500 t/a con AIA n. 160/GEN del 01/02/2013

Tab. 1 - Potenzialità impianti

L'impianto proposto è perfettamente in linea con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Dal Rapporto Ispra 2020 si riporta la seguente tabella dalla quale si evince la tendenza all'aumento della RD, arrivata nel 2020 al 68,73% ed in corrispondenza della quale si ha una produzione di FORSU di 20814 ton/anno ed una produzione di Verde di 15700 ton/anno.

PRODUZIONE FORSU e VERDE ATA 5					
Anno	FORSU (ton/anno)	Verde (ton/anno)	TOT RD (ton/anno)	TOT RSU (t/anno)	% RD
EER	200.108	200.201			
2010	6.486.920	8.581.320	37.104	120.147	30,88
2011	9.191.275	8.867.620	35.966	115.053	31,26
2012	12.894.080	10.187.190	43.084	114.454	37,64
2013	15.370.230	10.812.590	47.013	104.470	45,00
2014	17.352.610	11.325.580	60.086	117.322	51,21
2015	18.980.661	10.376.880	58.625	114.453	51,22
2016	20.958.180	11.050.620	56.756	113.433	50,03
2017	20.939.880	12.368.000	68.209	113.593	60,05
2018	22.395.220	13.512.730	75.965	115.203	65,94
2019	21.258.330	15.063.140	74.635	111.650	66,85
2020	20.814.520	15.686.660	74.910	108.986	68,73

L'impianto in progetto, avente una potenzialità di 24.000,00 ton/anno di trattamento di FORSU, è in grado di assicurare l'intero soddisfacimento del fabbisogno di trattamento della FORSU raccolta su tutto il territorio dell'ATA5 (100% della popolazione ATO5 e 100% della produzione di FORSU ATO 5).

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce

Produzione dei rifiuti organici nell'ATO 5 di Ascoli Piceno (rif. Anno 2019)

		% RD	Popolazione	TON EER 200108	% EER 20018	TON EER 200201	% EER 200201	TOTALE FORSU	% FORSU
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	212	1,0%	0	0,0%	**212**	0,6%
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	317	1,5%	283	1,9%	**600**	1,7%
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	171	0,8%	0	0,0%	**171**	0,5%
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	43	0,2%	0	0,0%	**43**	0,1%
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	4.914	23,1%	616	4,1%	**5.530**	15,2%
6.	Carassai	62,6%	985	70	0,3%	0	0,0%	**70**	0,2%
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	628	3,0%	436	2,9%	**1.064**	2,9%
8.	Castignano	65,6%	2.639	171	0,8%	0	0,0%	**171**	0,5%
9.	Castorano	65,8%	2.270	206	1,0%	54	0,4%	**260**	0,7%
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	483	2,3%	508	3,4%	**991**	2,7%
11.	Comunanza	68,1%	2.981	210	1,0%	10	0,1%	**220**	0,6%
12.	Cossignano	75,9%	872	67	0,3%	38	0,3%	**105**	0,3%
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	671	3,2%	1.407	9,3%	**2.078**	5,7%
14.	Folignano	78,1%	8.916	873	4,1%	29	0,2%	**902**	2,5%
15.	Force	64,1%	1.175	58	0,3%	0	0,0%	**58**	0,2%
16.	Grottammare	65,2%	15.960	1.735	8,2%	2.041	13,5%	**3.776**	10,4%
17.	Maltignano	69,1%	2.305	265	1,2%	109	0,7%	**374**	1,0%
18.	Massignano	61,1%	1.651	206	1,0%	18	0,1%	**224**	0,6%
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	525	2,5%	301	2,0%	**826**	2,3%
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964	110	0,5%	0	0,0%	**110**	0,3%
21.	Montedinove	65,0%	479	39	0,2%	0	0,0%	**39**	0,1%
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	156	0,7%	14	0,1%	**170**	0,5%
23.	Montegallo	28,5%	463	0	0,0%	0	0,0%	**0**	0,0%
24.	Montemonaco	38,9%	546	17	0,1%	0	0,0%	**17**	0,0%
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	1.386	6,5%	2.089	13,9%	**3.475**	9,6%
26.	Offida	66,0%	4.770	702	3,3%	297	2,0%	**999**	2,8%
27.	Palmiano	36,5%	165	0	0,0%	0	0,0%	**0**	0,0%
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	298	1,4%	403	2,7%	**701**	1,9%
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	164	0,8%	0	0,0%	**164**	0,5%
30.	Rotella	59,9%	834	49	0,2%	0	0,0%	**49**	0,1%
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	5.496	25,9%	5.776	38,3%	**11.272**	31,0%
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	852	4,0%	636	4,2%	**1.488**	4,1%
33.	Venarotta	60,1%	1.929	164	0,8%	0	0,0%	**164**	0,5%
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**21.258**	**100,0%**	**15.065**	**100,0%**	**36.323**	**100,0%**

TIPOLOGIA STANDARD DI: Impianto di compostaggio aerobico ammodernato con revamping tecnologico e ampliamento a 36.000 t/y

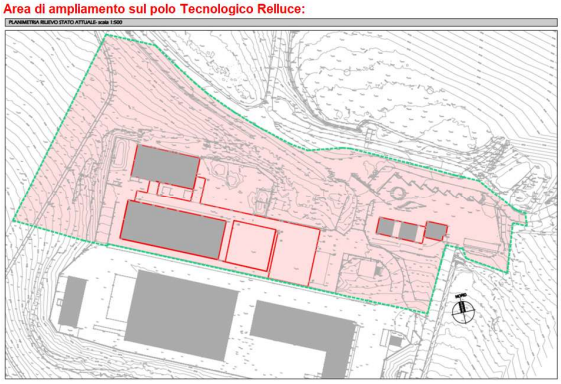
Descrizione sintetica:

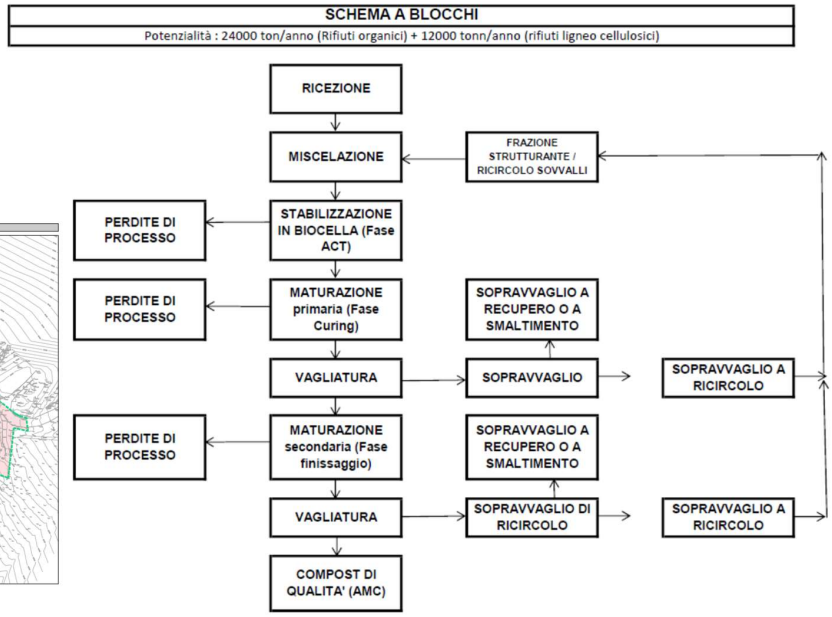
L'impianto di compostaggio aerobico di Relluce è un impianto esistente autorizzato con AIA n. 160/2013 per 11.500 t/y, di cui 8.00 t/y di EER 200108 e 3.500 t/y di verde.

L'intervento interessa un ammodernamento con ampliamento con un revamping tecnologico e impiantistico, già presentato in approvazione alle autorità competenti, in data 23.1.2022 come modifica sostanziale all'AIA n. 160/2012.

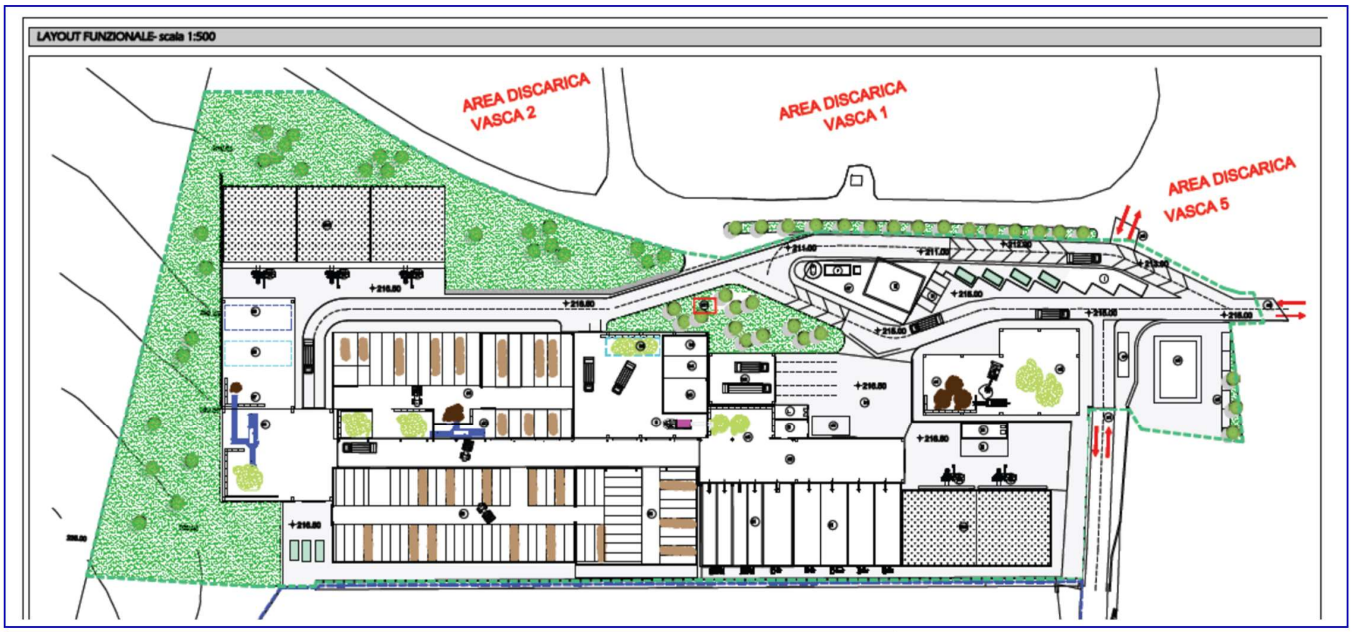
L'impianto ammodernato e ampliato progettato prevede una potenzialità di trattamento pari a 36.000 t/y di cui 24.000 t/y di EER200108 per e 12.000 t/y di verde.

Area di ampliamento sul polo Tecnologico Relluce:





Progetto definitivo presentato di revamping Impianto Aerobico CDQ di Relluce da 36.000 ton/y, in variante sostanziale all'AIA N. 160/2013

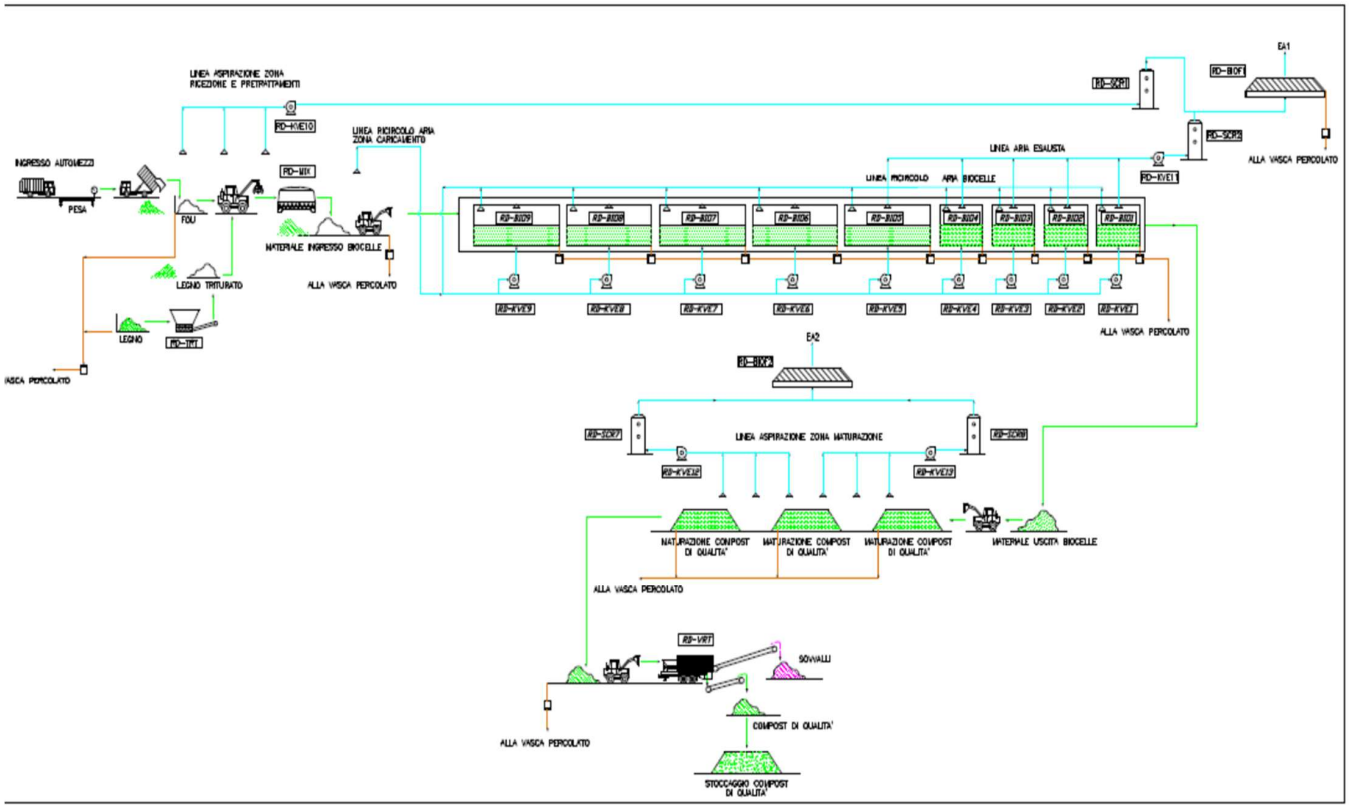




Analisi prezzi		€ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO		1.507.870
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENTO		6.779.225
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE A		2.700.525
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE		4.750.525
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE		250.000
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE		1.758.657
G. SPESE PER CONSULENZE		155.787
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA		#########

Riepilogo:		€ c.u.	%
Totale laovri		8.287.095	46%
Totale forniture		7.701.049	43%
Totale servizi		1.914.444	11%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'IVA		#########	100%

SCHEMA DI FLUSSO FUNZIONALE



B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Le problematiche connesse con la sicurezza verranno gestite soprattutto raffrontandole con alcuni elementi essenziali quali i tempi di esecuzione dei lavori, la suddivisione degli stessi per fasi, la permanenza in esercizio degli impianti durante il corso dei lavori.

Il presente documento definisce quindi le linee guida ed alle indicazioni da specificare ed elaborare nel Piano di Sicurezza e Coordinamento nell'ambito della redazione del progetto relativo all'intervento di modifica del layout interno e revamping dell'impianto di compostaggio aerobico per la produzione di compost di qualità. L'impianto sarà localizzato presso il Comune di Ascoli Piceno in località Relluce.

In particolare, di seguito vengono raccolte le prime indicazioni di massima per poter redigere il piano di sicurezza e coordinamento dei lavori in oggetto.

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/08 e quindi dall'Allegato XV; il fascicolo dell'opera secondo l'Allegato XVI allo stesso Decreto.

Nel seguito viene quindi fornita un'analisi preliminare del rischio mediante l'evidenziazione dei rischi specifici per ogni singola lavorazione, al fine di garantire il rispetto delle norme per la prevenzione infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Tutti i soggetti interessati dal lavoro, maestranze e figure responsabili, nonché gli utenti della Committenza dovranno essere resi edotti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste.

Il piano di sicurezza subirà l'evoluzione necessaria all'adattamento alle esigenze reali e concrete del cantiere, tenendo conto dell'utilizzo comune di impianti, attrezzature, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il Piano di Sicurezza che sarà sviluppato in seguito prenderà in considerazione ed approfondirà la salvaguardia dell'incolumità delle maestranze addette ai lavori (utenti e/o dipendenti dell'amministrazione).

Naturalmente tutte le problematiche comuni e generali di cantiere dovranno essere tenute in debita considerazione nella redazione del Piano di Sicurezza.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL CANTIERE E DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATO

L'area oggetto di intervento è ubicata nel Comune di Ascoli Piceno in Loc. Relluce (AP) ed è limitrofa all'esistente polo di ecogestione dei rifiuti costituito da:

- una discarica esistente comprensiva di n. 5 vasche di cui quattro (1,2,3,4) già dotate di capping definitivo e l'ultima (5) con copertura in fase di realizzazione,
- un impianto di trattamento meccanico biologico,
- un impianto di compostaggio,
- un impianto di recupero energetico del biogas a servizio delle vasche presenti.

Topograficamente l'area occupata dall'intervento di ampliamento è individuabile sul Foglio n. 133 della Carta d'Italia IGM quadrante IV SE. L'accesso all'area avviene percorrendo la Strada Statale 4 o la Superstrada Ascoli Mare per coloro che provengono dalla costa. Nell'intorno dell'area vi sono inoltre terreni agricoli e incolti ma la presenza del polo di ecogestione dei rifiuti è prevalente e rende il contesto di localizzazione altamente antropizzato.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il progetto prevede la realizzazione di una modifica all'impainto esistente affinchè lo stesso possa ritenersi adeguato alle migliori tecniche disponibili in campo ambientale (BAT) e possa essere utilizzato al fine di recuperare materia dal trattamento dei rifiuti.

In particolare dal punto di vista edile ed impiantistico verranno realizzati i seguenti interventi:

INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE

a) Demolizione del biofiltro esistente.
b) Demolizione del capannone esistente attualmente utilizzato come ricovero di mezzi ed attrezzature.
c) Demolizione della vecchia casa colonica.
d) Demolizione di una porzione dell'attuale piazzale in c.a. di lavorazione delle potature in quanto pericoloso e muri di recinzione in c.a.
e) Rimozione dell'attuale impianto di pompaggio della linea antincendio e relativa vasca di accumulo.
f) Rimozione delle vasche di raccolta percolato denominata V1 e vasca del percolato adiacente l'attuale impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.
g) Rimozione dell'attuale impianto di prima pioggia e del collettore esistente fino all'attraversamento con la strada di accesso alle vasche della discarica adiacente.
h) Rimozioni delle rampe di accesso dal piazzale dell'impianto di TMB al sottostante impianto di compostaggio.

COSTRUZIONE DI EDIFICI

a) Nuovi uffici pesa, amministrativi e spogliatoi.
b) Nuova pesa da 18m in sostituzione della esistente non più funzionante.
c) Tettoia in legno per la messa in riserva e la lavorazione degli sfalci e delle potature.
d) Bussola di ricezione dell'altezza netta intradosso travi principali di 11m in struttura prefabbricata in c.a. e fondazioni profonde tipo pali.
e) Capannone per la miscelazione dei rifiuti e per la lavorazione in struttura prefabbricata di altezza all'intradosso delle travi principali di 9,5m e fondazioni profonde tipo pali.
f) Fosse di ricezione rifiuti in c.a. della profondità di 3,50m.
g) Capannone per l'ampliamento della fase di maturazione secondaria del compost in struttura prefabbricata dell'altezza netta sotto trave di 7.50m e fondazioni profonde tipo pali. .
h) Tamponatura con pannelli in cls da 20cm dell'attuale aia di vagliatura del compost.
i) Ampliamento area di manovra per utilizzo biocelle nuove con struttura prefabbricata da in c.a. di altezza 9.5m all'intradosso delle travi principali e fondazioni profonde tipo pali.
j) Realizzazione di n.4 nuove biocelle in c.a della dimensione netta di 7x22x5m e fondazioni profonde tipo pali. .

k) Realizzazione di tratti di copertura dell'area di vagliatura della frazione proveniente dalla maturazione primaria.
l) Realizzazione di n.2 nuovi biofiltri in c.a. delle dimensioni ciascuno di 800 e 1200 mq.
m) Realizzazione di tettoie in legno lamellare per lo stoccaggio del compost finito e fondazioni profonde tipo pali.
n) Realizzazione di muri di contenimento lato strada di accesso all'impianto e tra il TMB e l'impianto di compostaggio
o) Realizzazione di un capannone per la vagliatura del prodotto finito proveniente dalla maturazione secondaria in struttura prefabbricata in c.a. con altezza all'intradosso della trave principale di 9,5m e fondazioni profonde tipo pali.

OPERE DI IDRAULICHE E CONSOLIDAMNETO
a) Nuova impianto di prima pioggia con disoleatore.
b) Vasca di laminazione in c.a. prefabbricato del volume di 100mc
c) N.3 vasche in c.a. per lo stoccaggio del percolato del volume totale di 120mc
d) Vasca per il recupero delle acque piovane bianche da 100mc
e) Nuova rete di regimazione delle acque bianche dei tetti.
f) Rete delle acque piovane di prima pioggia e seconda pioggia
g) Realizzazione di gabbionata di protezione e stabilizzazione scarpata.
h) Nuova rete di regimazione dei percolati.

OPERE ELETTROMECCANICHE
a) Revamping dell'impianto di insufflazione delle biocelle esistenti.
b) Rifacimento impianto di irrigazione all'interno delle biocelle e dei sistemi di controllo all'interno delle biocelle.
c) Realizzazione del nuovo sistema di insufflazione delle nuove n.4 biocelle e dei sistemi di controllo.
d) Realizzazione della nuova canalizzazione delle arie esauste e loro collegamento agli scrubbers e ai biofiltri.
e) Revamping dell'attuale rete esistente di aspirazione delle arie esauste e loro collettamento verso i nuovi biofiltri.
f) Software di gestione, monitoraggio e controllo di tutto il processo.
g) Realizzazione di nuovo locale quadri e cabina di trasformazione.
h) Realizzazione di locale pompe per l'antincendio e nuova rete antincendio sull'intero impianto.

SISTEMAZIONE ESTERNA
a) Realizzazione di tutta la viabilità in pacchetto con conglomerato bituminoso.
b) Realizzazione dei piazzali di manovra in soletta in cls armata con finitura al quarzo.

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI
Il cantiere non dovrà in alcun modo interferire, rallentare o bloccare la viabilità pubblica e privata. Tutti i materiali di risulta o di imballaggio dovranno essere confinati e trasportati nelle apposite discariche non appena possibile.
L'ordine delle fasi lavorative riguarderà essenzialmente le operazioni per la preparazione del cantiere, scavi per la preparazione dei piani di posa, per la realizzazione delle linee fognarie, opere di sostegno e fondazioni, posa in opera impianto trattamento acque e invaso di invarianza idraulica.
Per gli scavi e movimentazione terreno, saranno utilizzati omologati tipo scavatori, bulldozer e camion per il trasporto del terreno. Internamente all'area potranno essere utilizzati mezzi di movimentazione tipo transpallet, carrelli elevatori o altri mezzi di movimentazione merci.
I lavori nell'area potranno iniziare solo dopo aver affisso tutta la cartellonistica di cantiere.

SICUREZZA IN FASE DI MONTAGGIO PREFABBRICATI

Dal momento che i lavori in oggetto riguardano tra l'altro il montaggio di elementi prefabbricati, ci si sofferma sulle problematiche di sicurezza relative al montaggio delle strutture prefabbricate con riferimento all'uso di DPC (dispositivi di protezione collettiva) e di DPI (dispositivi di protezione individuale) contro le cadute dall'alto. In particolare si sottolinea che questa attività è "fra quelle in cui è più indicato l'utilizzo delle reti di sicurezza a patto che durante la fabbricazione delle strutture siano previsti idonei dispositivi che ne consentano l'ancoraggio".
In prima analisi andranno considerati, dal progettista e dal coordinatore, gli elementi architettonici e tecnico/impiantistici che possono garantire maggior sicurezza in fase di montaggio e/o di manutenzione, ad esempio:

- parapetti costituiti dalla stessa struttura dell'opera
- coperture completamente "calpestabili"
- sistemi antisfondamento a protezione dei lucernari (es. reti)
- sistemi fissi di accesso e transito sulla copertura (scale fisse, "linee vita" fisse, sistemi di trattenuta).

I lavori inerenti le procedure di montaggio di una struttura prefabbricata devono essere eseguiti in conformità a quanto prescritto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 20 gennaio 1982, n. 13, circolare che nella Parte III fornisce le "Istruzioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nella produzione, trasporto e montaggio di elementi prefabbricati in c.a. e c.a.p.".
In particolare l'art. 23 (Protezione contro la caduta di persone) della Circolare dispone che "nelle operazioni di montaggio di strutture prefabbricate, quando esiste pericolo di caduta di persone, deve essere attuata almeno una delle seguenti misure di sicurezza atte a eliminare il pericolo stesso:
impiego di impalcatura, ponteggio o analoga opera provvisionale;
adozione di un sistema di protezione individuale dalle cadute;
adozioni di reti di sicurezza;
adozione di altre precauzioni derivanti da quanto indicato dall'art. 129, Decreto legislativo 81/2008.

ACCESSI ED ORARI DI LAVORO

In primo luogo si cercherà di prevedere una durata dei lavori congrua e tale da contemplare tutti i tempi tecnici necessari ai movimenti interni.
Non si potrà prescindere pertanto da una preliminare puntuale programmazione dei lavori e dal successivo costante ricontrollo delle procedure da svolgere che dovrebbe condurre alla definizione di opportuni correttivi nelle fasi critiche.
Ogni previsione dovrà quindi in corso d'opera essere rivista sulla scorta delle effettive dotazioni e tipologie che verranno adottate, dell'organigramma dell'impresa esecutrice e delle maestranze effettivamente impiegate, di eventuali particolari condizioni ambientali o metereologiche che dovessero indurre una sostanziale revisione di quanto previsto inizialmente.
Di fondamentale importanza sarà la disposizione di idonea segnaletica di indicazione e prescrizione, utile a fornire immediate indicazioni sulle condizioni del cantiere e sui rischi connessi.
Nello studio delle procedure di costruzione e realizzazione dell'intervento verranno valutate tutte le opere provvisionali necessarie a garantire l'incolumità degli addetti che si occuperanno della realizzazione dei lavori di realizzazione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED AZIONI DI DIMINUZIONE/RIDUZIONE DELLO STESSO

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verranno analizzati i rischi che procederanno dalle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto.
L'organizzazione e le modalità operative saranno alla base della valutazione del Piano di Sicurezza.
A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o l'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi, è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.
Le indicazioni qui riportate non vogliono analizzare o riguardare le problematiche inerenti le diverse fasi lavorative che dovranno essere oggetto del piano di sicurezza e coordinamento e dei relativi POS, ma vogliono solo sottolineare alcune criticità che dovranno essere valutare durante la progettazione del cantiere.
Pertanto in linea di massima si individuano di seguito una serie di rischi potenziali che potranno essere analizzati in dettaglio nel Piano di sicurezza.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PROBABILI DEL CANTIERE IN OGGETTO

In questa fase si è tenuto conto sia della tipologia dell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori, sia delle modalità di svolgimento delle operazioni nelle varie fasi di intervento.
Sono stati individuati i seguenti tipi di rischio:

- Fisico: relativamente al rischio fisico sono principalmente da tenere in considerazione gli aspetti relativi al rumore e ai parametri microclimatici, mentre altri possibili rischi, quale quello da campi elettromagnetici, sono da ritenersi di scarso o nullo rilievo. Per quanto riguarda il rumore, il tipo di attrezzature che verranno utilizzate non comporta, in generale, il superamento della soglia di 90dBA. Tuttavia vi potrebbero essere, in particolare nella fase di preparazione dell'area, alcune situazioni che comportano l'uso di attrezzature che producono un livello di rumore superiore alla soglia individuata. E' comunque da notare che i lavori si svolgeranno non in modo continuativo, e che sarà possibile adottare diverse misure di prevenzione tecniche, organizzative o procedurali, nel pieno rispetto della legislazione vigente.
- Infortunistico: questo tipo di rischio, ed in particolare la possibilità di lesioni quali ferite, punture, lesioni da schiacciamento, cadute o impatti, ecc. è presente in tutte le varie fasi lavorative, dall'allestimento allo smontaggio del cantiere, dall'avviamento alla movimentazione ed infine alla manutenzione dei mezzi utilizzati. Particolare attenzione dovrà poi essere prestata al rischio da movimentazione manuale dei carichi. Un altro aspetto del rischio infortunistico è quello di tipo elettrico legato alla distribuzione della corrente, all'utilizzo di taluni macchinari necessari alla movimentazione in particolare durante le fasi di allestimento del cantiere, alla manutenzione delle macchine, nell' illuminazione del cantiere, ecc. Nella fase di realizzazione degli scavi sarà sicuramente da valutare il rischio di caduta entro lo scavo ed il seppellimento per crollo delle pareti dello scavo e la presenza di polveri. Le lavorazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di idonei parapetti a delimitazione degli scavi che dovranno avere scarpa di inclinazione di 45° o eventuale armatura se profondi più di m 1,50. Da ricordare infine il rischio di esplosione o di incendio legato all'uso improprio di macchine elettriche o a combustione. Altri rischi legati alla tipologia di lavorazione sono il rischio di investimento, stritolamento, scivolamento, sollevamento di carichi pesanti.

Se il cantiere dovesse prevedere fasi di lavoro in ambiente confinato, occorre ricordare che i tipi di rischio fin qui elencati e in particolare quello biologico, chimico e fisico oltre che, per certi aspetti, il rischio infortunistico, potranno essere considerati di entità superiore rispetto al rischio che comporta lo svolgimento delle medesime attività all'aperto.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Anche l'individuazione dell'area che verrà destinata all'insediamento di tutte le attrezzature necessarie alla cantierizzazione dei lavori è di fondamentale importanza per una corretta gestione della problematica della sicurezza. L'organizzazione di cantiere sarà coordinata in funzione dell'avanzamento del cantiere stesso.
Le regole disciplinari per il personale per la regolamentazione degli accessi e della circolazione dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale saranno regolamentate dai coordinatori.
Cartellonistica e segnaletica di cantiere
All'ingresso del cantiere sarà apposta idonea cartellonistica e segnaletica di sicurezza di avvertimento.
Servizi igienico assistenziali
I necessari servizi igienico assistenziali saranno messi a disposizione dalle strutture oggetto degli interventi.

Servizi sanitari e pronto intervento
Per quanto riguarda i servizi sanitari, è prevista una cassetta di pronto soccorso contenente i presidi sanitari indispensabili per le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.
Esercizio delle macchine
Tutti i mezzi e le attrezzature saranno utilizzati e manutenuti secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e sottoposte alle verifiche della normativa vigente al fine di controllarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza nel corso del tempo.
Le modalità di esercizio delle macchine saranno oggetto di specifiche istruzioni, notificate al personale addetto precedentemente identificato e a quello eventualmente coinvolto, anche a mezzo di avvisi collettivi affissi in cantiere.
Informazione e formazione
Tutti i lavoratori saranno informati sui rischi principali della loro attività attraverso una specifica attività di informazione-formazione promossa e attuata dall'impresa con l'eventuale ausilio degli organismi paritetici (es. distribuzione opuscoli e conferenze di cantiere).
All'attività sopraindicata concorrerà anche la divulgazione del contenuto del piano e degli altri documenti aziendali inerenti la sicurezza degli addetti (es. manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e dei D.P.I., istruzioni per gli addetti, ecc.).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
In relazione alle attività previste in fase progettuale, si definisce - a titolo indicativo e non esaustivo – la dotazione di ciascun lavoratore. In tal caso si riporta l'equipaggiamento rapportato alle attività da svolgere come indicato nell'Allegato VIII del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81:

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLA TESTA ATTIVITA'
Elmetti di protezione - Lavori edili, soprattutto lavori sopra, sotto o in prossimità di impalcature e di posti di lavoro sopraelevati, montaggio e
smontaggio di armature, lavori di installazione e di posa di ponteggi e operazioni di demolizione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO ATTIVITA'
Occhiali di protezione, visiere o maschere di protezione - Lavori di saldatura, molatura e tranciatura
- Lavori di mortasatura e di scalpellatura

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI E DELLE BRACCIA ATTIVITA'
Guanti - Saldatura
- Manipolazione di oggetti con spigoli vivi, esclusi i casi in cui sussista il rischio che il guanto rimanga impigliato nelle macchine
- Lavori su impianti elettrici

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEI PIEDI E DELLE GAMBE ATTIVITA'
Scarpe di sicurezza
- Lavori in calcestruzzo e in elementi prefabbricati con montaggio e smontaggio di armature.
- Lavori in cantieri edili e in aree di deposito.
- Lavori su ponti d'acciaio, opere edili in strutture di grande altezza, piloni, torri, ascensori e montacarichi, costruzioni idrauliche in acciaio, altiforni, acciaierie,
laminatoi, grandi contenitori, grandi condotte, gru, caldaie e
impianti elettrici.
I mezzi personali di protezione avranno i necessari requisiti di resistenza e idoneità e saranno mantenuti in buono stato di conservazione. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere muniti del contrassegno "CE", comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore.

Gli addetti al cantiere saranno provvisti in dotazione personale di elmetto, guanti e calzature di sicurezza durante tutte le fasi lavorative, e cuffie per le mansioni che lo richiedono.
Impianto di messa a terra
L'impianto di terra dovrà essere realizzato in modo da garantire la protezione contro i contatti indiretti: a tale scopo si costruirà l'impianto coordinandolo con le protezioni attive presenti (interruttori e/o dispositivi differenziali) realizzando, in questo modo, il sistema in grado di offrire il maggior grado di sicurezza possibile.
L'impianto di messa a terra, inoltre, dovrà essere realizzato ad anello chiuso, per conservare l'equipotenzialità delle masse, anche in caso di taglio accidentale di un conduttore di terra.
Qualora sul cantiere si renda necessario la presenza anche di un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, allora l'impianto di messa a terra dovrà, oltre ad essere unico per l'intero cantiere, anche essere collegato al dispersore delle scariche atmosferiche.
Nel distinguere quelle che sono le strutture metalliche del cantiere che necessitano di essere collegate all'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche da quelle cosiddette autoprotette, ci si dovrà riferire ad un apposito calcolo di verifica, eseguito secondo le vigenti norme CEI.
Nel cantiere sarà necessaria la presenza di alcuni tipi di impianti, essenziali per il funzionamento del cantiere stesso. A tal riguardo andranno eseguiti secondo la corretta regola dell'arte e nel rispetto delle leggi vigenti (Legge 46/90, ecc.) l'impianto elettrico per l'alimentazione delle macchine e/o attrezzature presenti in cantiere, l'impianto di messa a terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.
Tutti i componenti dell'impianto elettrico del cantiere (macchinari, attrezzature, cavi, quadri elettrici, ecc.) dovranno essere stati costruiti a regola d'arte e, pertanto, dovranno recare i marchi dei relativi Enti Certificatori.
Inoltre l'assemblaggio di tali componenti dovrà essere anch'esso realizzato secondo la corretta regola dell'arte: le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano si considerano costruiti a regola d'arte. In particolare, il grado di protezione contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi di tutte le apparecchiature e componenti elettrici presenti sul cantiere, dovrà essere:

- non inferiore a IP 44, se l'utilizzazione avviene in ambiente chiuso (CEI 70.1 e art.267 D.P.R. 27/4/1955 n.547 art.168);
- non inferiore a IP 55, ogni qual volta l'utilizzazione avviene all'aperto con la possibilità di investimenti da parte di getti d'acqua.

Inoltre, tutte le prese a spina presenti sul cantiere dovranno essere conformi alle specifiche CEE Euronorm (CEI 23-12), con il seguente grado di protezione minimo IP 44, contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi, IP 67, quando vengono utilizzate all'esterno.

PRINCIPALI ACCORGIMENTI DA ADOTTARE E RISCHI DA EVITARE

Oltre a quanto sopra riportato sarà inoltre opportuno prevedere una serie di accorgimenti e studiare in maniera approfondita le normali problematiche della sicurezza.
Si terranno in debito conto:
Rischio di infortuni di varia natura.
Rischio di folgorazione, ustione, soffocamento.
Rischio di investimento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli strumenti normativi da tenere in considerazione sono:

- leggi dello Stato in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e in materia di dispositivi di protezione individuale.
- D. Lgs. 81/08. Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- norme tecniche nazionali (UNI) ed europee (EN).

C. QUADRO GENERALE DEI LAVORI

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A - IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE	Opere di sostegno	€ 748.000,00
	Capannone in cap	€ 3.559.200,00
	Tettoia in acciaio	€ 440.000,00
	Macchine, presidi, servizi trattamento aerobico	€ 3.400.000,00
	Impianto acque di prima pioggia	€ 100.000,00
	Realizzazione linea acque bianche, percolato, di processo	€ 223.400,00
	Linea insacchettatrice e di produzione vasi biodegradabili da compost per attività vivaistica	€ 1.500.000,00
	Realizzazione impianto antiincendio	€ 600.000,00
	Oneri di sicurezza, risoluzione interferenze e di accantonamento	€ 100.000,00
	Realizzazione opere elettriche, elettromeccaniche, termiche ed automazione	€ 1.900.000,00
	viabilità	€ 726.800,00
	piazzali	€ 981.300,00
	impianto fotovoltaico	€ 800.000,00
	TOTALE A	€ 15.078.700,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRIAZIONE	Spese tecniche generali	€ 904.722,00
	Imprevisti	€ 301.574,00
	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 35.000,00
	Acquisto area	€ 1.507.870,00
	Art.113 d.lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	€ 753.935,00
	Spese per commissioni giudicatrici	€ 150.787,00
	Spese per pubblicità	€ 5.000,00
	TOTALE B	€ 2.151.018,00
IVA.	I.V.A. su lavori e sicurezza	€ 376.967,50
	I.V.A. su Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 150.787,00
	TOTALE C	€ 527.754,50

IMPORTO TOTALE DELL'OPERA (A+B+C) € 17.757.472,50

E. SPECIFICHE TECNICHE

CICLI PRODUTTIVI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'area di intervento si trova internamente al polo di ecogestione dei rifiuti, pertanto sono già presenti tutte le infrastrutture ed i servizi necessari al funzionamento dell'impianto stesso a seguito della modifica proposta.
Attualmente l'impianto consente il trattamento della frazione organica derivante da RD con produzione di ACM, con una potenzialità di trattamento di 11500 tonn/anno, per una potenzialità oraria di 15t/h e una max giornaliera di 180 t/g con due turni di lavoro da 12 ore. La messa in riserva R13 è prevista per la sola frazione strutturante con uno stoccaggio massimo istantaneo R13 pari a 500 tonn mentre la frazione organica deve essere sottoposta a processo entro massimo 48ore dal conferimento.
L'impianto non è una attività IPPC.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

L'intervento prevede il completo revamping dell'impianto esistente, mediante un ampliamento planimetrico dello stesso ed una modifica della logistica interna in modo da consentire anche un aumento della potenzialità.
La potenzialità dell'impianto, a seguito del revamping, è la seguente:
24.000,00 ton/anno di rifiuti organici (77,50 ton/g);
12.000,00 ton/anno di verde (strutturante) (38,7ton/g).
L'impianto nella sua totalità ha una potenzialità di 36.000,00 ton/anno ed una potenzialità giornaliera di 116 ton/g calcolata su 310 gg.
Dalla digestione aerobica, si origineranno i seguenti flussi:
12393 tonn/anno di ACM cosi come definito ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs 75/2010 e s.m.ii..
2711 ton/anno di sovvallo da smaltire e/o recuperare (codice EER 19 12 12)
Di seguito sono riportati i requisiti previsti dagli allegati al Reg.(CE) 2003/2003 e dal Decreto 10 luglio 2013 del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali recante, quale aggiornamento del D.lgs. n. 75/2010.
In caso di produzione di compost fuori specifica o non conforme (EER 190503) questo sarà riprocessato o smaltito /recuperato in impianto autorizzato.
Si provvederà a realizzare nuovi capannoni che andranno ad unire quelli esistenti, in modo da avere un unico ambiente interno.

SEZIONE IMPIANTO

Ricezione e miscelazione

L'edificio per lo scarico e il pretrattamento sarà costituito da una bussola di ingresso/uscita mezzi di forma rettangolare, da una fossa di ricezione e da una zona di miscelazione.
L'edificio di ricezione (bussola di ricezione e fossa di ricezione) è munito inoltre di impianto semaforico a due luci rosso/verde per segnalare l'agibilità allo scarico o il divieto di accesso all'area.
I mezzi conferitori scaricheranno il rifiuto nell'edificio all'interno delle fosse attraversando la bussola di interposizione per mezzo di adeguati portoni industriali ad impacchettamento rapido dotati di sistema a lame d'aria per limitare al minimo la fuoriuscita di emissioni maleodoranti. Lo scarico all'interno di fosse consente di eliminare tutte le interferenze tra la fase di ricezione del materiale e quella di lavorazione successiva, infatti lo scarico sarà regolato, anche con segnalatori luminosi e sonori, in modo da avvenire in completa sicurezza.

Zona di Ricezione

Nella zona di ingresso all'impianto sarà realizzato un nuovo edificio nel quale oltre ad alloggiare l'ufficio pesa e gli uffici amministrativi, saranno realizzati gli spogliatoi per gli addetti all'impianto. L'edificio sarà realizzato su piano terra.

Antistante sarà installata una pesa di lunghezza pari a 18 m in sostituzione di quella esistente non più funzionante.
Prima di poter conferire un rifiuto presso l'impianto sarà necessario stabilire se lo stesso è tra quelli previsti dall'autorizzazione ed in caso affermativo procedere alle operazioni di scarico in fossa. E' stato individuato uno spazio, adiacente la bussola di ricezione, dove effettuare l'eventuale controllo ed accettazione dei rifiuti in ingresso.
L'area di accettazione sarà sotto tettoia e dotata di un sistema di regimazione di eventuali percolati che si potrebbero generare nelle operazioni di accettazione.

Sezione di compostaggio
L'impianto potrà produrre circa 12.393 t/anno di ammendante organico sfuso.
Si prevede un impianto di insacchettamento del prodotto finito previa pellettizzazione dell'ammendante o a seconda della richiesta degli agricoltori sfuso e la realizzazione di una linea per la creazione di vasi biodegradabili per il settore florovivaistico.
L'impianto di compostaggio si configura come un impianto di recupero R3 secondo l'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06 e consente di produrre un ammendante compostato misto come fertilizzante secondo quando prescritto D.lgs. 75/2010.

La sezione di trattamento prevede i seguenti tempi di stabilizzazione e maturazione:

Permanenza dei prodotti				
	FASE ATTIVA ("BIOSSIDAZIONE ACCELERATA" O "ACT-ACTIVE COMPOSTING TIME")	FASE DI MATURAZIONE PRIMARIA (O "FASE DI CURING")	FASE DI MATURAZIONE SECONDARIA (O "FASE DI FINISSAGGIO")	TOTALE
	die	die	die	die
Ammendante compostato misto	20	38	32	90

Tab. 3 - Durata fasi di compostaggio

Miscela per sezione di compostaggio
Tale fase avviene all'interno di un fabbricato di superficie utile pari a circa 1000 mq (compreso di fosse di ricezione)
Il rifiuto organico sarà miscelato con la frazione strutturante e inviato alla sezione di trattamento aerobico per la produzione dell'ammendante.
Ricezione e pretrattamento frazione strutturante
Il materiale ligneo cellulosico è generalmente costituito da sfalci e ramaglie e rappresenta una componente fondamentale al fine di condurre un processo di compostaggio ottimale, in quanto in grado di conferire al cumulo, oltre il giusto rapporto C/N ed umidità, la struttura necessaria per favorire il passaggio dell'aria ed evitare che il materiale si comprima favorendo l'innesco di condizioni aerobiche.
Nel nostro caso la miscela avverrà per 2/3 con materiale organico ed per 1/3 con materiale strutturante.
La frazione strutturante sarà costituita, in quota parte, dal sopravvaglio provenienti dalla vagliatura della fase di maturazione primaria e di finissaggio del compost..
La frazione strutturante verde sarà scaricata al di sotto di una tettoia di superficie pari a 840 mq, dove il materiale sarà triturato e trasportato alla fossa di ricezione dedicata per essere in seguito, mediante carroponte, caricato, nelle opportune dosi, nel miscelatore.
Preparazione della miscela

Le tre frazioni (rifiuto organico - strutturante legneo triturato – sopravvaglio di riciclo), nelle opportune quantità e proporzioni, sopra descritte, vengono prelevate dalle fosse di ricezione con carroponte, e caricate, nella tramoggia del miscelatore a coclee, che provvederà a preparare una miscela omogenea.
Il materiale miscelato, tramite nastro trasportatore, viene scaricato sul pavimento per poi essere traferito con pala meccanica all'interno delle biocelle.

Biostabilizzazione statica con aerazione forzata

Il metodo di gestione del processo di compostaggio è del tipo a biocelle statiche ad aerazione forzata (biotunnel). Nel progetto in esame sono previsti, oltre alle attuali biocelle (n.4 da 4x22m e n.1 da 8x22m) che saranno sottoposte a revamping, ulteriori n. 4 Biocelle modulari in c.a. della dimensione di 7x22m cadauna.
Si stabilisce un tempo di trattamento pari 20 giorni netti.
Maturazione primaria in aia chiusa
La maturazione primaria avverrà in andane confinate all'interno del capannone della superficie netta di circa 1900 mq opportunamente presidiato dal punto di vista ambientale. Il passaggio tra la fase ACT (biocelle) e la fase CURING (maturazione) avverrà attraverso un portone sezionale che mette in diretto contatto gli spazi. La maturazione avverrà al coperto, in modo tale da evitare qualsiasi contatto tra il materiale trasportato e le acque meteoriche.
Maturazione secondaria in aia chiusa (fase di finissaggio)
La maturazione secondaria, previa vagliatura con vaglio rotante da 80mm, avverrà in andane confinate all'interno del capannone della superficie netta di circa 930 mq opportunamente presidiato dal punto di vista ambientale. Il passaggio tra la fase CURING (maturazione primaria) e la fase FINISSAGGIO (maturazione secondaria) avverrà attraverso una area di accumulo a valle della vagliatura e/o da portone sezionale che mette in diretto contatto gli spazi. La maturazione avverrà al coperto, in modo tale da evitare qualsiasi contatto tra il materiale trasportato e le acque meteoriche.

Vagliatura e raffinazione finale

Vagliatura e raffinazione: tale fase sarà effettuata con macchinario del tipo vaglio e mira ad ottenere la separazione del materiale trattato in flussi di massa caratterizzati da omogeneità dimensionale al fine di separare i prodotti dagli scarti di processo. Il vaglio sarà ubicato all'interno del capannone ed in prossimità delle andane di maturazione evitando pertanto lunghi percorsi del materiale da vagliare. Il vaglio sarà del tipo a tamburo e le dimensioni dei fori del tamburo saranno da 10 mm.
Il sottovaglio, prodotto finito, sarà stoccato (ammendante compostato misto) al di sotto di una tettoia in prossimità della zona di vagliatura finale ed in cumuli di altezza media di 4,50 m garantendo un tempo di stoccaggio di circa 45 gg ed sotto tettoia in una area adiacente la zona di lavorazione del verde ed individuata in planimetria
Il sopravvaglio verrà ricircolato in testa all'impianto aerobico in quota parte come strutturante. (60% del sopravvaglio prodotto).

Stoccaggio

Il materiale vagliato sarà caricato da una pala meccanica e trasportato nella zona di stoccaggio sita al di sotto di una tettoia adiacente all'area di vagliatura.
Il compost di qualità prodotto nelle quantità di circa 12.393 t/anno, verrà stoccato sotto tettoie in cumuli di Hmax= 4.5m per un periodo di circa 45 giorni.

CONSUMO DI RISORSE

Materie prime

Di seguito si riporta il consumo di materie prime ed ausiliarie che saranno utilizzate all'interno dell'impianto:

Tabella 4 – Consumo di materie prime

N° Progr.	Tipo di Materia Prima	Quantità	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo
1	OLI E LUBRIFICANTI	5.500 l/a	All'interno degli edifici in appositi fusti	Olio idraulico (lubrificante per trasmissione mezzi e macchinari) e olio motore

Fabbisogni idrici
L'approvvigionamento idrico di acqua potabile avverrà attraverso l'allaccio all'acquedotto Comunale. Verrà così garantita anche l'alimentazione della vasca di riserva idrica a fini antincendio.
L'acqua potabile verrà utilizzata, oltre che per garantire l'alimentazione della riserva idrica a fini antincendio, unicamente per fini sanitari e civili (spogliatoi, servizi igienici), con un consumo di circa 200 mc all'anno.
La richiesta di acque per uso industriale può avvenire attraverso un reintegro di acqua mediante cisterna.

Produzione di energia
Sarà effettuata la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete (grid-connected), da realizzarsi sulle coperture/tettoie degli immobili facenti parte dell'impianto.
La potenzialità elettrica totale dell'impianto fotovoltaico è pari a 691,20 kW ottenuta mediante la posa in opera di n. 2304 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale unitaria pari a 300 Wp.
Consumo di energia
I consumi elettrici dell'impianto a regime, dopo la modifica apportata anche a seguito del miglioramento e della sostituzione dei macchinari obsoleti si attesterà intorno alle 2200 Mwh all'anno.
Consumo di gasolio
Oltre i consumi elettrici e termici è necessario considerare anche il consumo di gasolio per autotrazione, per la movimentazione dei mezzi operanti all'interno dell'area di cantiere. In generale si stima un fabbisogno in impianto di circa 40.000 lt/a.
EMISSIONI
Emissioni in atmosfera
Biofiltro fossa di scarico - pretrattamenti – area manovra e carico biocelle (EA1): composti tipici della fermentazione della sostanza organica;
Biofiltro area maturazione primaria – secondaria - raffinazione (EA2): composti tipici della fermentazione della sostanza organica;

Tabella 5 – Emissioni in atmosfera

N. emissione	Origine	Portata	Durata emissione (h/giorno)	H da suolo (m)/ Sezione (mq)	Durata emissione (gg/anno)
EA1	Biofiltro fossa di scarico – pretrattamenti – area di manovra	120.000 mc/h	24	2.05 m / 800 mq	365
EA2	Biofiltro maturazione primaria-secondaria e raffinazione	180.000 mc/h	24	2 m / 1200 mq	365

Sistemi di contenimento ed abbattimento

La presenza di polveri e odori verrà limitata mediante l'installazione di appositi sistemi per la captazione e l'abbattimento degli inquinanti. Per mantenere perciò un ambiente di lavoro salubre, sarà necessario provvedere ad un costante ricambio dell'aria.

L'aria presente nei capannoni di lavorazione sarà sottoposta a trattamento prima di essere immessa in atmosfera, in particolare verrà sottoposta ad una fase di depolverazione e ad una fase di biofiltrazione.

L'aspirazione dell'aria all'interno dei capannoni di lavorazione, ponendo in leggera depressione gli ambienti, permette di evitare inoltre emissioni aeriformi durante le operazioni di apertura dei portoni.

Per quanto detto tutte le lavorazioni e le movimentazioni dei rifiuti che potenzialmente danno origine ad impatti olfattivi avverranno in ambienti confinati e chiusi garantendo un numero di ricambi d'aria in funzione della destinazione dell'area.

Sistema di aspirazione

Si prevedono di realizzare tutte le tubazioni necessarie per addure l'aria esausta al nuovo biofiltro.

Si prevedono n.2 zone di aspirazione che fanno capo ad altrettanti biofiltri.

In particolare:
ZONA 1
L'aria esausta verrà aspirata nei collettori di avviamento al biofiltro da 2 elettroaspiratori, di potenzialità complessiva pari a 120.000 Nm3/h (n.2 da 60.000 Nm3/h), che creano la depressione necessaria per garantire la captazione dell'aria sino al punto più sfavorito dell'impianto.
L'aria estratta dall'area di miscelazione e dall'area di manovra di carico delle biocelle sarà in quota ricircolata all'interno delle biocelle (Fase Act) per l'aerazione del materiale organico da stabilizzare.
ZONA 2
L'aria esausta verrà aspirata nei collettori di avviamento al biofiltro da 3 elettroaspiratori, di potenzialità complessiva pari a 180.000 Nm3/h (n.3 da 60.000 Nm3/h), che creano la depressione necessaria per garantire la captazione dell'aria sino al punto più sfavorito dell'impianto.
Tubazioni di aspirazione
Le tubazioni proposte per l'aspirazione delle arie esauste hanno le seguenti caratteristiche fondamentali:
Dimensioni bocchette di ripresa: 800 x 300 mm e 500 x 300 mm (passo 20mm);
Velocita di aspirazione attraverso le bocchette: ca.1 – 2 m/s;
Velocita di trasporto in tubazioni di aria: ca.10 – 18 m/s
Tubazioni in alluminio/acciaio zincato:
Le tubazioni di aspirazione aria saranno del tipo in lega di alluminio/acciaio zincato, calandrate e saldate, con flange in acciaio zincato girevoli (non saldate), staffe di sostegno zincate a caldo e guarnizione in gomma adesiva tra staffa e tubazione, il tutto al fine di evitare fenomeni di dispersione di condense aggressive lungo il percorso di aspirazione.
Canalizzazioni realizzate in lamiera zincata 10/10 di spessore adeguato alla pressione dell'aria convogliata, complete di curve, raccordi, braghe di derivazione, elementi di giunzione, bocchette di ripresa, staffaggi a muro.

Torri di umidificazione (Scrubber)
Saranno istallati n.5 scrubber al servizio dei nuovi biofiltri, i quali consentono di abbattere la concentrazione di sostanze presenti in una corrente gassosa, solitamente polveri e microinquinanti acidi. Il funzionamento dello scrubber è il seguente: i gas vengono introdotti insieme al liquido assorbitore attraverso una serie di tubazioni. Mediante spruzzatori il liquido assorbitore viene introdotto facendo precipitare le polveri verso il basso, le quali successivamente sono estratte dal fondo in forma di fango. L'effetto di depolveramento è incrementato dalla sostanziale riduzione della velocita dell'aria. Essendo la camera riempita con apposito materiale, il liquido condenserà sulla superficie dei corpi di riempimento e si dirigerà verso il fondo, mentre i gas saliranno nella testa della colonna. In linea di massima, la provenienza dell'aria da trattare non presenterà criticità legate alla tipologia di rifiuto dato che trattasi di operazioni che, in condizioni normali avvengono in condizioni aerobiche. Pertanto la componente piu critica e rappresentata da COV (composti organici volatili) con presenza di tracce di metano (nelle operazioni di carico e scarico), oltre che altri elementi acidi (ad es. H2S, HCl), polveri derivanti dal trattamento meccanico e dalla movimentazione dei mezzi, nonchè presenza di ammoniaca e di suoi composti. Ovviamente possono essere presenti anche tracce di CO e CO2. In merito all'ultimo gas non si riscontrano particolari criticità, mentre per la CO le concentrazioni attese saranno bassissime. Le componenti residuali (ad es. mercaptani, COV) saranno trattati dal biofiltro posto successivamente.
Nel caso specifico, lo scrubber sarà accoppiato al biofiltro, di cui costituirà la fase di pretrattamento.
Tale previsione progettuale rende il semplice lavaggio ad acqua sufficiente ad abbattere il carico odorigeno ed il residuo di polveri in maniera sufficiente, consentendo una gestione impiantistica più semplice ed evitando il rischio di alterare le caratteristiche del letto biofiltrante (pH etc.).

Biofiltri
La biofiltrazione è un processo biologico di abbattimento degli odori contenuti in correnti gassose che sfrutta l'azione di una popolazione microbica eterogenea - composta da batteri, muffe e lieviti - quale agente

di rimozione naturale. Questi microrganismi metabolizzano la maggior parte dei composti organici e inorganici attraverso una grande serie di reazioni che trasformano i composti in ingresso in prodotti di reazione non più odorigeni.
La colonia microbica necessaria per la biofiltrazione si sviluppa in particolare sulla superficie di un opportuno supporto naturale attraverso il quale viene fatta circolare la corrente da trattare. Il supporto, che costituisce il "letto" del biofiltro, può essere formato da terriccio, torba, cippato di legno, compost vegetale, cortecce o da una miscela di questi ed altri materiali, compresi elementi in materiale plastico. La sostanza odorigena in fase gassosa viene adsorbita dal materiale filtrante e degradata dalla flora microbica che la usa come nutrimento insieme a parte del materiale filtrante stesso. Per l'attività biologica è necessario anche l'ossigeno, fornito dalla stessa corrente gassosa in ingresso al biofiltro.
Dalla superficie del materiale vengono quindi rilasciati anidride carbonica (CO2), acqua, composti inorganici e biomassa.
La registrazione dell'attività della popolazione microbica può essere fatta controllando la temperatura della massa. Infatti, l'attività di degradazione dei composti gassosi comporta lo sviluppo di un notevole quantitativo di energia, risultante in un aumento di temperatura della massa filtrante. La flora batterica che permette l'abbattimento degli odori è inoltre di tipo mesofilo termofilo, per cui le condizioni di temperatura che si sviluppano devono essere mantenute, garantendo un adeguato isolamento della massa filtrante. Il materiale che costituisce il biofiltro è di per se stesso un buon isolante.
Il materiale biofiltrante ha lo scopo di depurare l'aria al fine di attuare la completa deodorizzazione delle arie ad esso indirizzate.
Per adempiere a tale scopo, il biofiltro deve rispondere a particolari caratteristiche impiantistiche, quali:

- il letto di biofiltrazione atto ad evitare fenomeni di canalizzazione dell'aria dovuti all'effetto di bordo;
- un'altezza del biofiltro compresa tra 1 e 2 metri;
- costruzione modulare di ogni singola unità di biofiltrazione.
- dimensionamento del biofiltro nel pieno rispetto delle BAT.

Il sistema di monitoraggio prevede:

- Misuratori di pressione differenziale in continuo a monte del biofiltro
- Sonda termo igrometrica per l'aria in ingresso al biofiltro
- Sonda temperatura infissa nel materiale biofiltrante

Tutti i parametri rilevati sono registrati in un acquisitore per la visualizzazione in tempo reale e per la successiva registrazione.
Per il monitoraggio dei parametri di funzionamento dei biofiltri è prevista l'installazione di una unità di rilevazione dati. La centralina, mediante un sistema di sensori, rileva i parametri di funzionamento del biofiltro e li invia alla postazione di controllo:

- Temperatura aria in ingresso;
- Umidità aria in ingresso;
- Pressione aria in ingresso;
- Temperatura del letto filtrante.

Gestione delle emissioni diffuse
Il progetto prevede che tutte le lavorazioni, della selezione e recupero dei materiali, avvengano in locale chiuso e dotato di aspirazione e trattamento dell'aria, pertanto non vi saranno emissioni diffuse.
Scarichi idrici
La zona in oggetto è inserita in un polo di ecogestione già esistente e quindi perfettamente compatibile con una corretta gestione delle acque. Le acque di prima pioggia verranno convogliate verso un trattamento di sedimentazione e disoleazione prima di essere inviate alla vasca di invarianza idraulica con le acque di seconda pioggia.
Non sono presenti nella zona falde, inoltre non si prevedono eventuali interferenze con le acque di infiltrazione superficiale data l'impermeabilizzazione della intera area, compresa quella di transito dei

mezzi e delle aree di lavorazione dei rifiuti che hanno luogo o all'interno di capannoni chiusi dotati di pavimento impermeabile o su platee impermeabilizzate munite di tettoia.
Ciascuna soluzione adottata per le impermeabilizzazioni delle superfici costituisce una barriera fisica tra la matrice suolo ed il piano di calpestio impedendo anche la contaminazione da sversamenti accidentali.
Tale scelta progettuale consentirà di evitare contaminazioni accidentali di suolo, sottosuolo dovuti a sversamenti accidentali di materiale di qualsivoglia natura (es. rifiuti, oli, etc..).

Emissioni sonore

Al fine di garantire il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, le apparecchiature costituenti l'impianto sono state selezionate con un adeguato livello di insonorizzazione.
È da segnalare, inoltre, che gran parte delle operazioni che rappresentano fonte di emissione sonora verranno eseguite all'interno di capannoni per cui la stessa attenuazione della struttura fa si che i limiti imposti dalla classificazione acustica per l'area in esame siano rispettati. Le emissioni sonore sono conformi all'area della zonizzazione acustica comunale.

Rifiuti

Le attività di gestione dei rifiuti prodotti durante la gestione dell'impianto verranno seguite dal momento della loro formazione al momento in cui risulteranno a tutti gli effetti smaltiti.
La Direzione Tecnica dell'impianto assegnerà ai rifiuti prodotti gli appropriati codici CER (Codice Europeo Rifiuti).
Gli operatori registreranno carico e scarico dei rifiuti come previsto dalla normativa vigente e, nella fase di trasporto dei rifiuti verso il sito di smaltimento definitivo, verificheranno che il trasportatore gestisca in maniera corretta la procedura di trasporto.
Le tipologie di rifiuto ed il destino finale che si prevede di produrre durante la fase di gestione dell'impianto sono riportati nella tabella seguente.

Codice EER	Descrizione	Destinazione
08.03.18	Toner	Smaltimento presso impianti esterni autorizzati
13.02.05*	Olio Esausto	Smaltimento presso impianti esterni autorizzati
16.06.01*	Batterie	Smaltimento presso impianti esterni autorizzati
17.04.05	Ferro e acciaio	Recupero o smaltimento presso impianti esterni autorizzati
19.05.01	Parte di rifiuti urbani non compostata	Recupero o smaltimento presso impianti esterni autorizzati
19.05.03	Compost fuori specifica	smaltimento presso impianti esterni autorizzati
19.02.06	Concentrato da impianto di depurazione	smaltimento presso impianti esterni autorizzati
19.12.12	Sovvalli	Recupero o smaltimento presso impianti esterni autorizzati
19.12.07	Materiale biofiltrante esausto	Smaltimento presso impianti esterni autorizzati
19.08.09-10*	Olii e grassi dal trattamento acque prima pioggia	Smaltimento presso impianti esterni autorizzati

Tabella 16: Tipologia rifiuti prodotti (elenco non esaustivo).

EMISSIONI AL SUOLO E SOTTOSUOLO

In virtù delle modalità di realizzazione dell'impianto e delle modalità di svolgimento del ciclo produttivo non sono prevedibili emissioni al suolo e sottosuolo.
In sito non sono presenti falde ma unicamente una circolazione idrica sotterranea alimentata dalle infiltrazioni delle acque meteoriche.

IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'impianto non è soggetto agli adempimenti di cui al DLgs 334/99 e ss.mm.ii. (Seveso II e Seveso III), in quanto non è prevista né prevedibile in alcun caso la presenza di sostanze di cui all'allegato I del decreto citato in quantità maggiori o uguali a quelle ivi indicate.

VALUTAZIONE INTEGRATA

A conclusione e valutazione di quanto esposto nella presente relazione e nelle allegate schede tecniche, si riporta di seguito una valutazione integrata dell'inquinamento e delle misure di mitigazione adottate.
La potenzialità dell'impianto nella nuova configurazione è la seguente:

24.000,00 ton/anno di rifiuti organici (77,50 ton/g);
12.000,00 ton/anno di verde (strutturante) (38,7ton/g).

L'impianto nella sua totalità ha una potenzialità di 36.000,00 ton/anno ed una potenzialità giornaliera di 116 ton/g calcolata su 310 gg.
Dalla digestione aerobica, si origineranno i seguenti flussi:

12.393 tonn/anno di ACM cosi come definito ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs 75/2010 e s.m.ii..
2.711 ton/anno di sovvallo da smaltire e/o recuperare (codice EER 19 12 12)

Le scelte progettuali finalizzate alla riduzione degli impatti sul territorio sono le seguenti:

- localizzazione dell'impianto: l'area di intervento è esente da vincoli di natura ambientale. I ricettori si trovano ad una distanza tale che gli impatti provocati dall'opera non ne influenzano lo stato ambientale.
- scelta della tecnologia: la digestione aerobica con trattamento in biocelle e aie confinate contrattamento delle arie esauste in biofiltro, consente di ridurre drasticamente le emissioni odorigene in atmosfera derivanti dal processo di degradazione della sostanza organica contenuta nei rifiuti;
- igienizzazione: la digestione aerobica in fase ATC, CURING e FINISSAGGIO garantirà un triplo trattamento termico dei rifiuti e quindi la loro completa igienizzazione;
- emissioni odorigene: sono state scelte le migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento delle emissioni odorigene e degli inquinanti aerodispersi (biofiltro, torri di lavaggio);
- emissioni diffuse: l'accesso dei mezzi di trasporto dei rifiuti all'impianto avverrà mediante un locale bussola munito di porte automatizzate ad impacchettamento rapido in modo da prevenire la diffusione in ambiente di emissioni odorigene provenienti dal capannone di pretrattamento dei rifiuti;
- gestione delle acque: vi sarà la gestione separata delle acque di prima e di seconda pioggia e delle acque bianche e di processo e non saranno prodotti scarichi delle acque provenienti dall'impianto di trattamento;
- polveri: pavimentazione dei piazzali dedicati alla viabilità dei mezzi di trasporto dei rifiuti al fine di limitare la propagazione delle polveri ed evitare la potenziale contaminazione delle matrici suolo/sottosuolo e acque sotterranee. Tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti avverranno all'interno di ambienti chiusi dotati di sistema di depurazione delle arie.

Dal punto di vista gestionale saranno intrapresi tutti gli accorgimenti necessari al fine di minimizzare gli impatti; di seguito si riporta un elenco delle misure previste:

- emissioni odorigene: le operazioni di pre-trattamento dei rifiuti avverranno in locali chiusi dotati di sistemi (bussola di scarico) che impediscono la propagazione di polveri ed odori verso l'esterno. Inoltre i rifiuti del processo produttivo saranno stoccati entro cassoni scarrabili dotati di copertura e posizionate all'interno del capannone;

- polveri: verifica, prima di permettere l'accesso del mezzo all'area degli impianti, della completa copertura del carico, al fine di evitare la dispersione di materiali potenzialmente volatili; pulizia e manutenzione periodica delle zone non asfaltate; chiusura dei contenitori di stoccaggio temporaneo dei rifiuti; realizzazione di porte ad impacchettamento per il conferimento dei rifiuti;
- monitoraggio ambientale: su ciascuna delle principali componenti ambientali verranno effettuati monitoraggi periodici, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore vigente.

APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Il progetto delle strutture impiantistiche che si intendono realizzare è stato redatto avendo come principale obiettivo quello di far sì che l'esercizio dell'attività di trattamento dei rifiuti non abbia assolutamente nessun impatto negativo sul territorio circostante, né dal punti di vista dei disagi alla popolazione, né dal punto di vista delle risorse ambientali.

Le soluzioni impiantistiche e progettuali sono volte a rispettare quanto previsto dalle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) in materia di trattamento rifiuti contenute nella Decisione della Commissione Europea 10 agosto 2018, n. 2018/1147/Ue, (Guue 17 agosto 2018 n. L 208) che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Bat) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/Ue.

Si rimanda all'elaborato "VIA.03" per la verifica dell'applicazione delle BAT al progetto in esame.

Indicazione dei requisiti minimi delle offerte devono comunque garantire

Eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente:

i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento,

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente

Per quanto concerne il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento, con le specifiche tecniche, con le indicazione dei requisiti minimi delle offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa (e conseguentemente gli eventuali ove necessari criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento e l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale) si rinvia alla documentazione completa contenuta nel progetto dei lavori approvato dal Comune di Ascoli Piceno.

2. Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La presente proposta si inserisce nell'Intervento Integrato Complesso adottato dall'ATA di Ascoli Piceno, coincidente con la provincia, che ha come obiettivo il miglioramento quali quantitativo delle raccolte differenziate. Questa proposta si inserisce nella più generale strategia di adozione della tariffa puntuale. In particolare, le utenze dell'area rurale e montana e che hanno a disposizione uno spazio verde nel quale trattare i propri scarti organici e utilizzare successivamente il compost prodotto e le utenze produttrici di grandi quantità di scarti biodegradabili, compresi gli sfalci, saranno oggetto di un intervento di installazione di compostiere per l'autocompostaggio.

Si prevede l'acquisto e la distribuzione di 14.066 compostiere da 300 e 600 e 1000 litri. Ogni singola compostiera sarà allestita con trasponder passivo per la georeferenziazione e successiva interrogazione nel corso dei controlli di monitoraggio, così da garantire l'aggiornamento continuo dell'albo compostatori.

Saranno inoltre acquistate ed installate 121 compostiere collettive elettromeccaniche. 41 di queste saranno destinate ad altrettanti impianti sportivi dei comuni dell'ATO, così da trattare localmente gli sfalci erbosi derivanti dalla manutenzione unitamente alla FORSU prodotta dalla mensa e/o dal bar del centro sportivo. Il compost prodotto sarà utilizzato per la manutenzione dei manti erbosi così da avere un'economia circolare a km 0.

Le ulteriori compostiere saranno invece installate nelle aree frazionali dei comuni e saranno dedicate al trattamento della frazione umida domestica.
Il capitolato d'acquisto privilegia macchine con riconoscimento dell'utenza e trasmissione dei dati via GSM, sia per la gestione unitaria dei dati per la tariffazione, sia per segnalare eventuali necessità di manutenzione. Le compostiere saranno alloggiate in casette accessibili attraverso trasponder con allaccio elettrico e idrico; dal punto di vista energetico saranno preferibilmente autonome, grazie alla predisposizione di pannelli fotovoltaici.

In definitiva il progetto si propone di sperimentare sul territorio forme innovative di compostaggio, come previsto prioritariamente dalle normative europee, nazionali e regionali finalizzate alla riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti.
Infatti si intende sviluppare in maniera diffusa sul territorio provinciale il compostaggio in tutte le sue forme possibili, adattandolo alle specificità di contesto territoriale e tipologia di utenza interessata:

1) Promozione, sviluppo dell'autocompostaggio in tutte le utenze domestiche e non domestiche che ne hanno la necessità, soprattutto ubicate nel contesto di area vasta dove non è attiva la raccolta dell'umido/organico, ma proposta anche alle utenze domestiche ubicate nel contesto urbano, ove ne fanno richiesta ed è di possibile attuazione. Il progetto prevede la consegna all'utenza interessata di una compostiera manuale aerobica da 300/600 lt circa, a seconda della necessità.
Nelle compostiere potranno essere conferiti promiscuamente rifiuti dell'umido (scarti di cucine e mense) e i rifiuti verdi derivanti da solo attività di sfalcio d'erba e fogliame.

2) Promozione, sviluppo del compostaggio di comunità nelle utenze condominiali o in modesti nuclei residenziali in area vasta (fino a massimo 15 famiglie), che ne faranno richiesta, dotate di una corte interna/area verde in cui riutilizzare il compost prodotto. Il progetto prevede di consegnare a ciascuna struttura una compostiera manuale aerobica da 1.000 lt circa e affidarne, previa apposita convenzione, la sua gestione al Condominio.

Nelle compostiere potranno essere conferiti promiscuamente i rifiuti umidi (scarti di cucine e mense) e i rifiuti verdi derivanti da solo attività di sfalcio d'erba e fogliame.

3) Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su grandi strutture produttori di rifiuti organici verdi da sfalcio: si propone di attivare tale forma di compostaggio su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) dei comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno. Il progetto prevede di consegnare a ciascuna struttura una compostiera meccanizzata e affidarne, previa apposita convenzione, la sua gestione al gestore dell'impianto sportivo (di solito associazione sportiva) o al Comune. Si prevede di installare una compostiera per ciascun punto individuato con una potenzialità di circa 5/10 ton annue.

Nelle compostiere potranno essere conferiti soltanto rifiuti verdi derivanti dalla sola attività di sfalcio d'erba e fogliame.

4) Avvio di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità in ogni comune dell'ATO 5 di Ascoli Piceno: il progetto si prefigge di avviare sperimentalmente questo forma di compostaggio in quelle zone di area vasta/montane in cui non è attivo per ragione tecniche-economiche la raccolta dell'umido/organico, nè è sviluppabile in maniera diffusa l'autocompostaggio: trattasi di nuclei residenziali (borghi, frazioni montane, ecc.) nei quali vi sono insediati nelle vicinanze più di 15 famiglie, che consente loro di conferire liberamente (24 H 7 giorni su 7) i loro rifiuti organici nella compostiera, invece che conferirli all'interno dei rifiuti indifferenziati come avviene ora.

Nelle compostiere potranno essere conferiti promiscuamente i rifiuti dell'umido (scarti di cucine e mense) e i rifiuti verdi derivanti da solo attività di sfalcio d'erba e fogliame.

Queste compostiere dovranno essere in grado anche di assicurare il riconoscimento utente per assentire al suo accesso e la contabilizzazione di ogni tipologia di conferimento associato a un volume fisso: il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi informaticamente con il sistema IOT adottato dal gestore, secondo i normali standards di protocollo trasmissione dati in uso.

La gestione (esercizio e manutenzione) della compostiera di prossimità/locale sarà affidata al gestore del servizio pubblico di raccolta, con l'attivazione di una apposita scheda tecnica di servizio.

La compostiera meccanizzata, automatica dovrà:

- essere autonoma e funzionale e posizionabile su ogni tipologia di piano stradale pavimentato.
- permettere una adeguata personalizzazione grafica da parte del Comune delle pannellature esterne, per le info agli utenti e per migliorarne ulteriormente l'estetica nell'inserimento nell'ambito dell'arredo urbano.
- E' onere e cura del convenzionato o del comune assicurare un punto presa di energia elettrica adeguato nel luogo di posizionamento della compostiera.

Tipologie esemplificative e non esaustive di Attrezzature e macchinari per l'autocompostaggio il compostaggio di comunità e il compostaggio di prossimità

Esempio 1: Compostiera aerobica 300 lt - 600 lt x Autocompostaggio



Esempio 2: Compostiera aerobica 1000 lt x Compostaggio Comunità



Esempio 3: Compostiera meccanizzata di comunità x Campi Sportivi



Esempio 4: Compostiera meccanizzata di comunità x Campi Sportivi



Esempio 5: Compostiera di prossimità modesti nuclei abitativi



Esempio 5: Compostiera di prossimità modesti nuclei abitativi



Analisi prezzi	€/ c.u.
A. SUOLO IMPIANTO/INTERVENTO	0
B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE/INTERVENT	0
C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSAR	351.000
D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	5.369.750
E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICEN	0
F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE	115.950
G. SPESE PER CONSULENZE	231.900
TOTALE FORNITURA AL NETTO DELL'IVA	6.068.600

Riepilogo:	€ c.u.	%
Totale laovri	0	0%
Totale forniture	5.720.750	94%
Totale servizi	347.850	6%
TOTALE COSTO AL NETTO DELL'I	6.068.600	100%

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi prevalentemente di fornitura di attrezzature/macchinari/contenitori per rifiuti non sono necessari, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

SVILUPPO ANALISI DEI PREZZI DELLE COMPOSTIERE

Prod.	Descrizione della attrezzatura	Totale fornitura in Unità Pezzi N°	Prezzo unitaria Fornitura, consegna e installazione	Prezzo unitario Optional 1	Prezzo unitario Optional 2	Prezzo unitario Optional 1	Prezzo unitario Optional 2	Allacci di servizio e opere varie di allocazione	Prezzo unitario Servizio Installazione / Collaudo e formazione	Spese Tecniche e di consulenza		Costo Unitario di progetto
1	Compostiera Aerobica 300 Lt	6.190	40	0	0	0	0	0	20		6	66
2	Compostiera Aerobica 600 Lt	6.190	70	0	0	0	0	0	20		9	99
3	Compostiera Aerobica 1000 Lt	996	200	0	0	0	0	0	50		25	275
A)	Totale compostiere aerobiche	13.376										
4	Compostiera Meccaniz. 5 Ton/a		17.000	1.500	0	0	0	2.000	3.000		1.410	24.910
5	Compostiera Meccaniz.a 10 Ton/a	38	21.000	1.500	0	0	0	2.000	3.000		1.375	28.875
6	Compostiera Meccaniz. 20 Ton/a	73	29.500	2.000	0	0	0	3.000	4.000		1.925	40.425
7	Compostiera Meccaniz. 30 Ton/a		36.500	2.000	0	0	0	3.000	4.000		2.275	47.775
8	Compostiera Meccaniz. 40 Ton/a		48.500	3.000	0	0	0	4.000	5.000		3.025	63.525
9	Compostiera Meccaniz. 50 Ton/a		55.000	3.000	0	0	0	4.000	5.000		3.350	70.350
10	Compostiera Meccaniz. 60 Ton/a		60.000	5.000	0	0	0	10.000	10.000		4.250	89.250
11	Compostiera Meccaniz. 80 Ton/a	4	80.000	5.000	0	0	0	10.000	10.000		5.250	110.250
12												
B)	Totale compostiere meccanizzate	115										
A) +B)	Totale attrezzature del progetto											

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

2 Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità

		% RD	Popolazione	Num Compostiere aerobiche 300 Lt e 600 Lt	€/ Investimento	Num Compostiere Comunità aerobiche 1.000 Lt	€/ Investimento	Num Compostire Meccanizzate x Campi Sportivi - Aree verdi	€/ Investimento	Num Compostire Meccanizzate Compostaggio Locale	€/ Investimento	Costo Totale Investimento
1.	Acquasanta Terme	58,1%	2.575	400	33.000	20	5.500	1	28.875	6	242.550	**309.925**
2.	Acquaviva Picena	70,2%	3.668	400	33.000	20	5.500	1	28.875	2	80.850	**148.225**
3.	Appignano del Tronto	66,1%	1.708	240	19.800	20	5.500	1	28.875	2	80.850	**135.025**
4.	Arquata del Tronto	50,0%	1.040	200	16.500	10	2.750	0	0	1	40.425	**59.675**
5.	Ascoli Piceno	66,8%	46.554	1.350	111.375	150	41.250	4	115.500	3	121.275	**389.400**
6.	Carassai	62,6%	985	150	12.375	20	5.500	1	28.875	2	80.850	**127.600**
7.	Castel di Lama	60,1%	8.458	450	37.125	50	13.750	1	28.875	6	242.550	**322.300**
8.	Castignano	65,6%	2.639	500	41.250	20	5.500	1	28.875	3	121.275	**196.900**
9.	Castorano	65,8%	2.270	300	24.750	20	5.500	1	28.875	2	80.850	**139.975**
10.	Colli del Tronto	80,0%	3.655	200	16.500	20	5.500	1	28.875	3	121.275	**172.150**
11.	Comunanza	68,1%	2.981									**0**
12.	Cossignano	75,9%	872	90	7.425	20	5.500	1	28.875	1	40.425	**82.225**
13.	Cupra Marittima	70,1%	5.355	450	37.125	40	11.000	1	28.875	2	80.850	**157.850**
14.	Folignano	78,1%	8.916	80	6.600	30	8.250	1	28.875	4	705.600	**749.325**
15.	Force	64,1%	1.175	200	16.500	10	2.750	1	28.875	2	80.850	**128.975**
16.	Grottammare	65,2%	15.960	850	70.125	75	20.625	2	57.750	2	80.850	**229.350**
17.	Maltignano	69,1%	2.305	160	13.200	20	5.500	1	28.875	1	40.425	**88.000**
18.	Massignano	61,1%	1.651	340	28.050	20	5.500	1	28.875	2	80.850	**143.275**
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	4.486	320	26.400	30	8.250	2	57.750	2	80.850	**173.250**
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.964									**0**
21.	Montedinove	65,0%	479	70	5.775	5	1.375	1	28.875	1	40.425	**76.450**
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	1.991	210	17.325	20	5.500	1	28.875	2	80.850	**132.550**
23.	Montegallo	28,5%	463	75	6.188	10	2.750	1	28.875	1	40.425	**78.238**
24.	Montemonaco	38,9%	546	100	8.250	10	2.750	1	28.875	2	80.850	**120.725**
25.	Monteprandone	77,6%	12.820	900	74.250	60	16.500	2	57.750	4	161.700	**310.200**
26.	Offida	66,0%	4.770	700	57.750	40	11.000	1	28.875	1	40.425	**138.050**
27.	Palmiano	36,5%	165	25	2.063	1	275	1	28.875	1	40.425	**71.638**
28.	Ripatransone	70,1%	4.061	720	59.400	30	8.250	1	28.875	4	161.700	**258.225**
29.	Roccafluvione	59,5%	1.926	400	33.000	20	5.500	1	28.875	1	40.425	**107.800**
30.	Rotella	59,9%	834	130	10.725	15	4.125	1	28.875	2	80.850	**124.575**
31.	San Benedetto del T.	61,6%	46.976	1.500	123.750	130	35.750	3	86.625	3	121.275	**367.400**
32.	Spinetoli	75,4%	7.248	520	42.900	40	11.000	1	28.875	4	161.700	**244.475**
33.	Venarotta	60,1%	1.929	350	28.875	20	5.500	1	28.875	3	121.275	**184.525**
	ATO 5 AP	**66,0%**	**203.425**	**12.380**	**1.021.350**	**996**	**273.900**	**38**	**1.097.250**	**75**	**3.575.775**	**5.968.275**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e sevizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DEL RIUSO

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX

Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.

Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.

L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.

E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:

a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;

b) Offerta tecnica

c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o

saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.
La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.
I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.
In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.
Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.
L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.
Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.
Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.
Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.
Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:
− le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
− le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
− le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
− le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
− le leggi ed i patti sindacali;
− le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
− le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
− le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
− le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;
− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:
- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.

L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta

c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.

Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.

Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.

Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.

Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

61) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
62) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
63) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
64) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
65) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
66) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

La fornitura ha per oggetto prevalentemente ATTREZZATURE E MACCHINARI PER IL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' O DI PROSSIMITA' e la fornitura di attrezzature per l'auto compostaggio da 300/600/1000 Lt..

A) CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER IL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' O DI PROSSIMITA'

B) CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURA DI ATTREZZATURE PER L'AUTO COMPOSTAGGIO DA 300/600/1000 LT.

La fornitura ha per oggetto prevalentemente i macchinari per il compostaggio di comunità/ di prossimità.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI IMPIANTI, MACCHINARI PER IL COMPOSTAGGIO COLLETTIVO DI COMUNITA' O DI PROSSIMITA'

COMMITTENTE: Comune di XXXXX

DATA:

IL TECNICO

Elenco prezzi

Prod.	Descrizione della attrezzatur	Totale fornitura in Unità Pezzi N°	Prezzo unitaria Fornitura, consegna e installazione	Prezzo unitario Optional 1	Prezzo unitario Optional 2	Prezzo unitario Optional 1	Prezzo unitario Optional 2	Allacci di servizio e opere varie di allocazione	Prezzo unitario Servizio Installazione / Collaudo e formazione	Spese Tecniche e di consulenza	
1	Compostiera Aerobica 300 Lt	6.515	40	0	0	0	0	0	20		6
2	Compostiera Aerobica 600 Lt	6.515	70	0	0	0	0	0	20		9
3	Compostiera Aerobica 1000 Lt	1.036	200	0	0	0	0	0	50		25
A)	Totale compostiere aerobiche	14.066									
4	Compostiera Meccaniz. 5 Ton/a		17.000	1.500	0	0	0	2.000	3.000		1.410
5	Compostiera Meccaniz.a 10 Ton/a	40	21.000	1.500	0	0	0	2.000	3.000		1.375
6	Compostiera Meccaniz. 20 Ton/a	77	29.500	2.000	0	0	0	3.000	4.000		1.925
7	Compostiera Meccaniz. 30 Ton/a		36.500	2.000	0	0	0	3.000	4.000		2.275
8	Compostiera Meccaniz. 40 Ton/a		48.500	3.000	0	0	0	4.000	5.000		3.025
9	Compostiera Meccaniz. 50 Ton/a		55.000	3.000	0	0	0	4.000	5.000		3.350
10	Compostiera Meccaniz. 60 Ton/a		60.000	5.000	0	0	0	10.000	10.000		4.250
11	Compostiera Meccaniz. 80 Ton/a	4	80.000	5.000	0	0	0	10.000	10.000		5.250
12											
B)	Totale compostiere meccanizzate	121									
A) +B)	Totale attrezzature del progetto										

Descrizione delle caratteristiche tecniche generali (o similari).
Si deve fornire una macchina di compostaggio elettromeccanica, completa di ogni accessorio ed elemento per il corretto funzionamento, avente le seguenti caratteristiche per ciascun tipologia di grandezza:
MACCHINA DI COMPOSTAGGIO DA CIRCA 5 Ton/anno

- capacità di trattamento compresa tra la 4 e le 6 tonnellate/anno di frazione organica, incluso il materiale strutturante;
- misure di massima lunghezza x larghezza x altezza: mt 2,30 x mt 1,00 x mt 1,50;
- sportello per il conferimento diretto dell'utente;
- struttura portante in acciaio FE 430, con processo di zincatura a caldo, camera/e di compostaggio e testate a tenuta stagna realizzate in AISI 304;
- presenza di una o più camere di compostaggio;
- movimentazione interna del materiale attraverso bracci meccanici interni e passaggio automatico tra le camere;
- assenza di trituratore in ingresso, al fine di non determinare una contaminazione del materiale in trattamento, nel caso vengano triturate componenti estranee alla frazione organica;
- garantire la tenuta stagna e assenza di vasche/contenitori per eventuale uscita di liquidi;
- essere dotata di almeno un sensore per monitorare costantemente le temperature di processo, al fine di permettere l'attivazione di una prima fase termofila non inferiore a 55°C, andando a garantire la sterilizzazione della massa in compostaggio;
- essere dotata di un idoneo filtro per l'abbattimento della componente odorigena del processo, con corteccia naturale o a carboni attivi;
- avere una dimensione volumetrica idonea a garantire un tempo di permanenza del rifiuto nella/e camera/e di compostaggio di almeno 60 giorni;

- presenza di idonee aperture per ispezione;
- fuoriuscita automatica del materiale;

MACCHINA DI COMPOSTAGGIO DA CIRCA 10 Ton/anno

- capacità di trattamento compresa tra le 7 e le 11 tonnellate/anno di frazione organica, incluso il materiale strutturante;
- misure di massima lunghezza x larghezza x altezza: mt 2,50 x mt 1,00 x mt 1,50;
- sportello per il conferimento diretto dell'utente;
- struttura portante in acciaio FE 430, con processo di zincatura a caldo, camera/e di compostaggio e testate a tenuta stagna realizzate in AISI 304;
- presenza di una o più camere di compostaggio;
- movimentazione interna del materiale attraverso bracci meccanici interni e passaggio automatico tra le camere;
- assenza di trituratore in ingresso, al fine di non determinare una contaminazione del materiale in trattamento, nel caso vengano triturate componenti estranee alla frazione organica;
- garantire la tenuta stagna e assenza di vasche/contenitori per eventuale uscita di liquidi;
- essere dotata di almeno un sensore per monitorare costantemente le temperature di processo, al fine di permettere l'attivazione di una prima fase termofila non inferiore a 55°C, andando a garantire la sterilizzazione della massa in compostaggio;
- essere dotata di un idoneo filtro per l'abbattimento della componente odorigena del processo, con corteccia naturale o a carboni attivi;
- avere una dimensione volumetrica idonea a garantire un tempo di permanenza del rifiuto nella/e camera/e di compostaggio di almeno 60 giorni;
- presenza di idonee aperture per ispezione;
- fuoriuscita automatica del materiale;

MACCHINA DI COMPOSTAGGIO DA CIRCA 20 Ton/anno

- capacità di trattamento compresa tra le 15 e le 25 tonnellate/anno di frazione organica, incluso il materiale strutturante;
- misure di massima lunghezza x larghezza x altezza: mt 4,30 x mt 1,50 x 1,50;
- sportello per il conferimento diretto dell'utente;
- struttura portante in acciaio FE 430, con processo di zincatura a caldo, camera/e di compostaggio e testate a tenuta stagna realizzate in AISI 304;
- presenza di una o più camere di compostaggio;
- movimentazione interna del materiale attraverso bracci meccanici interni e passaggio automatico tra le camere;
- assenza di trituratore in ingresso, al fine di non determinare una contaminazione del materiale in trattamento, nel caso vengano triturate componenti estranee alla frazione organica;
- garantire la tenuta stagna e assenza di vasche/contenitori per eventuale uscita di liquidi;
- essere dotata di almeno un sensore per monitorare costantemente le temperature di processo, al fine di permettere l'attivazione di una prima fase termofila non inferiore a 55°C, andando a garantire la sterilizzazione della massa in compostaggio;
- presenza di PLC per la gestione della macchina e display touch screen per interfaccia uomo-macchina;
- essere dotata di un idoneo filtro per l'abbattimento della componente odorigena del processo, con corteccia naturale o a carboni attivi;
- avere una dimensione volumetrica idonea a garantire un tempo di permanenza del rifiuto nella/e camera/e di compostaggio di almeno 60 giorni;
- presenza di idonee aperture per ispezione;
- fuoriuscita automatica del materiale;

MACCHINA DI COMPOSTAGGIO DA CIRCA 30 Ton/anno

- capacità di trattamento compresa tra le 25 e le 35 tonnellate/anno di frazione organica, incluso il materiale strutturante;
- misure di massima lunghezza x larghezza x altezza: mt 4,30 x mt 1,50 x mt. 1,50;
- sportello per il conferimento diretto dell'utente;
- struttura portante in acciaio FE 430, con processo di zincatura a caldo, camera/e di compostaggio e testate a tenuta stagna realizzate in AISI 304;
- presenza di una o più camere di compostaggio;
- movimentazione interna del materiale attraverso bracci meccanici interni e passaggio automatico tra le camere;
- assenza di trituratore in ingresso, al fine di non determinare una contaminazione del materiale in trattamento, nel caso vengano triturate componenti estranee alla frazione organica;
- garantire la tenuta stagna e assenza di vasche/contenitori per eventuale uscita di liquidi;
- essere dotata di almeno un sensore per monitorare costantemente le temperature di processo, al fine di permettere l'attivazione di una prima fase termofila non inferiore a 55°C, andando a garantire la sterilizzazione della massa in compostaggio;
- presenza di PLC per la gestione della macchina e display touch screen per interfaccia uomo-macchina;
- essere dotata di un idoneo filtro per l'abbattimento della componente odorigena del processo, con corteccia naturale o a carboni attivi;
- avere una dimensione volumetrica idonea a garantire un tempo di permanenza del rifiuto nella/e camera/e di compostaggio di almeno 60 giorni;
- presenza di idonee aperture per ispezione;
- fuoriuscita automatica del materiale;

MACCHINA DI COMPOSTAGGIO DA CIRCA 40 Ton/anno

- capacità di trattamento compresa tra le 35 e le 45 tonnellate/anno di frazione organica, incluso il materiale strutturante;
- misure di massima lunghezza x larghezza x altezza: mt 5,00 x mt 1,50 x mt 1,50;
- sportello per il conferimento diretto dell'utente;
- struttura portante in acciaio FE 430, con processo di zincatura a caldo, camera/e di compostaggio e testate a tenuta stagna realizzate in AISI 304;

- presenza di una o più camere di compostaggio;
- movimentazione interna del materiale attraverso bracci meccanici interni e passaggio automatico tra le camere;
- assenza di trituratore in ingresso, al fine di non determinare una contaminazione del materiale in trattamento, nel caso vengano triturate componenti estranee alla frazione organica;
- garantire la tenuta stagna e assenza di vasche/contenitori per eventuale uscita di liquidi;
- essere dotata di almeno un sensore per monitorare costantemente le temperature di processo, al fine di permettere l'attivazione di una prima fase termofila non inferiore a 55°C, andando a garantire la sterilizzazione della massa in compostaggio;
- presenza di PLC per la gestione della macchina e display touch screen per interfaccia uomo-macchina;
- essere dotata di un idoneo filtro per l'abbattimento della componente odorigena del processo, con corteccia naturale o a carboni attivi;
- avere una dimensione volumetrica idonea a garantire un tempo di permanenza del rifiuto nella/e camera/e di compostaggio di almeno 60 giorni;
- presenza di idonee aperture per ispezione;
- fuoriuscita automatica del materiale;

MACCHINA DI COMPOSTAGGIO DA CIRCA 80 Ton/anno

- capacità di trattamento compresa tra le 70 e le 90 tonnellate/anno di frazione organica, incluso il materiale strutturante;
- misure di massima lunghezza x larghezza x altezza: mt 7,50 x mt 2,00 x mt 2,00;
- sportello per il conferimento diretto dell'utente;
- struttura portante in acciaio FE 430, con processo di zincatura a caldo, camera/e di compostaggio e testate a tenuta stagna realizzate in AISI 304;
- presenza di una o più camere di compostaggio;
- movimentazione interna del materiale attraverso bracci meccanici interni e passaggio automatico tra le camere;
- assenza di trituratore in ingresso, al fine di non determinare una contaminazione del materiale in trattamento, nel caso vengano triturate componenti estranee alla frazione organica;
- garantire la tenuta stagna e assenza di vasche/contenitori per eventuale uscita di liquidi;
- essere dotata di almeno un sensore per monitorare costantemente le temperature di processo, al fine di permettere l'attivazione di una prima fase termofila non inferiore a 55°C, andando a garantire la sterilizzazione della massa in compostaggio;
- presenza di PLC per la gestione della macchina e display touch screen per interfaccia uomo-macchina;
- essere dotata di un idoneo filtro per l'abbattimento della componente odorigena del processo, con corteccia naturale o a carboni attivi;
- avere una dimensione volumetrica idonea a garantire un tempo di permanenza del rifiuto nella/e camera/e di compostaggio di almeno 60 giorni;
- presenza di idonee aperture per ispezione;
- fuoriuscita automatica del materiale;

B) CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURA DI ATTREZZATURE PER L'AUTO COMPOSTAGGIO DA 300/600/1000 LT.

La fornitura di compostiere di uso comune/commerciale in materiale plastico da 300/600/1000 lt circa:



Elementi compresi

Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e montaggio e collaudo, con esecuzione dei lavori connessi e correlati.
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.

NORME FINALI

Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

3. Proposta: Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.

A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'intervento interessa i seguenti Centri di Trasferenza previsti dalla Pianificazione d'Ambito dell'ATA 5 di Ascoli Piceno, coerenti con le indicazioni di PRGR della Regione Marche, ovvero di e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni. e interesserà per i seguenti impianti:

1. L'ammodernamento e adeguamento funzionale del **Centro di Trasferenza Intercomunale** esistente e in funzione di **via Brodolini**, 8 in San Benedetto del Tronto, disciplinato dal Regolamento Comunale approvato con Delibera di C.C. num. 46/2021.
2. L'ammodernamento e adeguamento funzionale del **Centro di Trasferenza Intercomunale** esistente e in funzione in **C.da Monte Renzo**, 25 in San Benedetto del Tronto, disciplinato dal Regolamento Comunale approvato con Delibera di C.C. num. 46/2021.
3. La realizzazione impiantistica di un nuovo **Centro di Trasferenza Intercomunale** nel Comune di **Offida**, all'interno del Centro Polifunzionale di C.da Stalle, in cui insiste ed è attivo un Centro Comunale di Raccolta autorizzato ai sensi del D.M. 8/4/2008.
4. Ammodernamento e adeguamento funzionale del **Centro di Trasferenza** in loc. Capotornano in **Comunanza** esistente, in cui insiste ed è attivo un Centro Comunale di Raccolta autorizzato ai sensi del D.M. 8/4/2008.

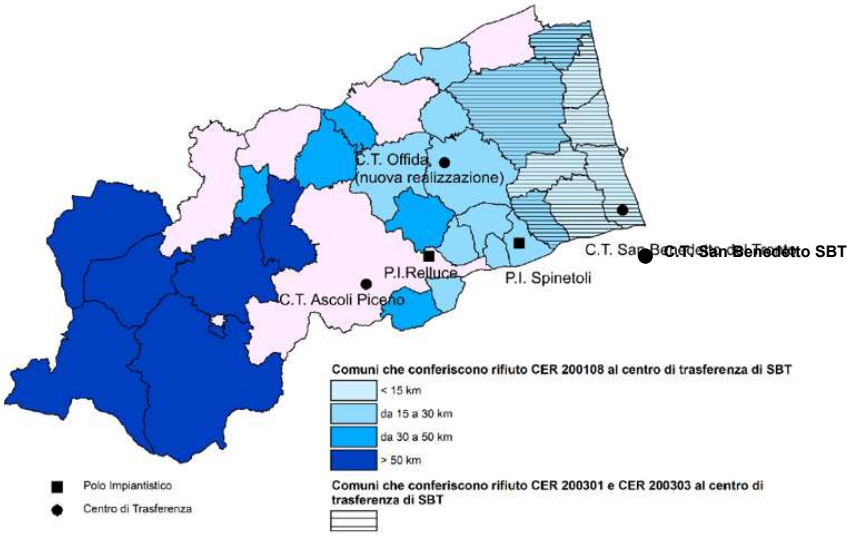
Gli interventi sui Centri di Trasferenza riguardano prevalentemente forniture/servizi con riferimento a politiche di ammodernamento dei macchinari e attrezzature, box uffici /spogliatoi, ivi presenti da sostituire per sopraggiunta vetusta, compreso l'adeguamento funzionale alle pavimentazioni, con impermeabilizzazioni ove non esistenti, per migliorare la gestione ambientale dei rispettivi siti. per quanto riguarda invece quello di Offida e Comunanza si dovranno effettuare anche interventi di primo approntamento, come ad esempio la realizzazione di "pesa a ponte" per la contabilizzazione dei rifiuti in entrata e in uscita dal centro.

Piano d'Ambito ATO 5 di Ascoli Piceno (paragrafo 4.4 pag. 80 e ss.) PDA

4.4 Le stazioni di trasferenza

In tutto l'ATO 5 al momento sono attive due Stazioni di Trasferenza: una nel comune di San Benedetto del Tronto in via Brodolini e una nel comune di Ascoli Piceno in via Calzecchi Onesti. Non è ancora stata realizzato il terzo centro di trasferenza nel comune di Offida a servizio della zona Valtesino.

Caratterizzazione dell'attuale sistema di trasferenza nell'ATO 5



Le attività e le modalità di funzionamento e gestione delle suddette due trasferenze di San Benedetto del Tronto sono disciplinate dal vigente Regolamento Comunale del Comune, approvato con deliberazione C.C. n. 46/2021. Il Centro di Trasferenza di Offida sarà disciplinato da un analogo Regolamento che verrà approvato dal Comune di Offida.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASFERENZA DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

(Adeguamento Regolamento alle modifiche introdotte dal D.lgs.vo 116/2021 – D.lgs.vo 152/2006 e al vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Marche)

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 OGGETTO DELLE NORME TECNICHE

Il presente manuale è stato redatto ai sensi del D.Lgs 152/2006 (Codice Ambientale) e successive modifiche e integrazioni come da ultima introdotte dal D.lgs.vo 116/2021, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Marche Delibera 128 del 14.4.2015, , ed ha per oggetto la disciplina della gestione del centro di trasferenza dei rifiuti raccolti nell'ambito dei Comuni del bacino territoriale della PicenAmbiente Spa dell'ATO 5 di Ascoli Piceno e degli altri comuni dell'ATO5 che verranno eventualmente indicati dall'ATA da conferire, ove necessario, nei centri di Trasferenza nel Comune di San Benedetto del Tronto.

Le disposizioni del presente Manuale non si applicano:

a) ai rifiuti radioattivi disciplinati dalle norme del DPR 13.2.1964, n. 185 e succ.mod. ed integrazioni;
b) ai rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione trattamento ed ammasso delle risorse minerarie e dallo sfruttamento delle cave;
c) alle carogne ed ai seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze naturali, non pericolose, utilizzate nell'attività agricola, ed in particolare i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi rustici e le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
d) le acque di scarico, esclusi i rifiuti allo stato liquido.
e) i materiali esplosivi in disuso.

I rifiuti urbani conferiti ai centri di trasferenza di San Benedetto del Tronto, devono essere avviati allo smaltimento e/o al recupero, dalla Picenambiente S.p.A., presso gli impianti in privativa indicati dalla Pianificazione d'Ambito dell'ATO 5 di Ascoli Piceno e/o presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Picenambiente, come gestore dei centri di trasferenza ai sensi del contratto di concessione Rep. 5621/2013 e ss.mm.ii., diventa detentore dei rifiuti ivi conferiti, ai sensi dell'art. 183 punto h) e s.m.i. del D.Lgs 152/2006, ovvero è la persona giuridica che li detiene, pertanto, nel formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), che verrà redatto ai sensi dell'art. 193 e s.m.i del D.Lgs 152/2006, per i rifiuti in uscita dal centro di trasferenza ed avviati agli impianti di smaltimento e/o recupero, sarà indicato come detentore dei rifiuti, la Picenambiente S.p.A. .

Nel caso in cui, per motivi tecnici e/o guasti, al sistema di stampa, la lettura della pesata debba essere effettuata manualmente, il peso dei rifiuti conferiti sarà annotato sulla bolla ecologica e sarà quindi ritenuto valido ai fini della fatturazione. In questo caso la Picenambiente invierà il giorno stesso, a mezzo email, al Comune interessato, copia della bolla priva di scontrino rilasciato dalla pesa, con le motivazioni della mancanza dello scontrino elettronico.

E' facoltà dei Comuni chiedere verifiche sulla precisione del sistema di pesata.

Ogni Comune ha diritto, per il tramite di propri addetti specificatamente e preventivamente delegati, a presenziare alle operazioni di pesata dei rifiuti del proprio Ente, anche senza preventiva comunicazione.

Nel formulario in uscita dall'impianto, nello spazio annotazioni, verrà riportata la dicitura "trasporto relativo ai conferimenti come annotato sul Registro dei Movimenti di Carico e Scarico".

La PicenAmbiente si impegna ad assicurare, attraverso l'elaborazione software la necessaria tracciabilità dei rifiuti in entrata e in uscita: i flussi di rifiuti in ingresso e in uscita si impegna a contabilizzare e registrare le entrate e le uscite dei rifiuti attraverso specifiche procedure.

ART.2 DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1) Definizione. Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

2) Classificazione. Agli effetti dell'applicazione del presente Manuale i rifiuti sono classificati ai sensi dell'art. 183 del D.lgs.vo 152/2006 secondo l'origine in "rifiuti urbani" e "rifiuti speciali " e secondo le caratteristiche di pericolosità, in "rifiuti pericolosi" e "rifiuti non pericolosi".

3) Presso il centro di trasferenza possono essere conferiti i seguenti rifiuti urbani di cui all'art. 183 b -ter) del D.lgs.vo 152/2006:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L -quater del D.lgs.vo 152/2006 prodotti dalle attività riportate nell'allegato L -quinquies del D.lgs.vo 152/2006;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;

4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

ART.3 DEFINIZIONE E NATURA DELLA TRASFERENZA

Il "centro di trasferimento" o "centro di trasferenza" è un impianto per il trasferimento/trasbordo dei rifiuti urbani da automezzi di modesta portata ad altri di maggiori dimensioni allo scopo di ridurre la movimentazione dei veicoli e rendere più efficiente il conferimento agli impianti di recupero e smaltimento dei quantitativi raccolti.
Nel centro di trasferimento possono essere effettuate le operazioni di cernita e raggruppamento finalizzate per il trasporto: fatta salva l'effettuazione di riduzioni volumetriche su rifiuti solidi non pericolosi, nell'ambito delle stazioni di trasferenza è esclusa l'effettuazione di operazioni che modifichino le caratteristiche del rifiuto, incluse operazioni di cernita o disassemblaggio.
E' evidente che, per le stesse finalità di tale impianto, l'eventuale stoccaggio, raggruppamento e cernita, sono fasi funzionali al trasporto e quindi possono avere una breve durata (24- 72 ore).
Il centro di trasferimento non è pertanto soggetto ad autorizzazione, ai sensi del D. Lgs 152/2006 in quanto tale attività è soggetta a privativa pubblica ovvero rientra nelle operazioni di raccolta, di cui all'art. 193, comma 11) del D.Lgs 152/2006,
così come stabilito dal parere della Regione Marche con D.G.R. nr. 1115/ME/AMB del 18/05/1998 e confermato dal Piano Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Marche Delibera 128 del 14.4.2015, il quale al paragrafo 4.2.2.1. "Funzioni delle strutture di supporto alla logistica" dispone: *"Nell'ambito della gestione dei servizi di raccolta, elemento non trascurabile è rappresentato dalle percorrenze che gli automezzi di raccolta devono effettuare per arrivare a conferire all'impianto di riferimento. Una inefficiente organizzazione dei conferimenti, infatti, si traduce in costi dei servizi più elevati (a causa della quota di impiego delle risorse uomini e mezzi dedicata alla movimentazione dall'area di raccolta all'impianto) e in maggiori impatti ambientali associati all'incremento del trasporto su strada.*
Per quanto riguarda le raccolte differenziate, nei casi in cui non vi siano operatori del recupero localizzati nelle vicinanze delle aree di raccolta, è possibile appoggiarsi a strutture intermedie a supporto innanzitutto dei servizi dedicati al rifiuto indifferenziato residuo, vista l'esigenza di accentrare in un numero limitato di siti le fasi di trattamento e smaltimento, può essere opportuno prevedere la presenza di ***stazioni di trasferenza****, che consentano di ottimizzare la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di produzione a quelli di smaltimento.*
Tali strutture, potenzialmente funzionali al trasporto sia del rifiuto indifferenziato sia delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata, possono infatti consentire il conseguimento di importanti obiettivi di miglioramento del sistema complessivo, grazie in particolare a:
• la riduzione del traffico veicolare per il trasporto dei rifiuti a destino e dei relativi tempi di conferimento, con conseguente riduzione degli impatti ambientali associati (consumi, emissioni, intralcio alla circolazione, ecc.);
• il miglioramento della gestione degli ingressi agli impianti di destino, grazie alla riduzione del numero di veicoli conferenti rifiuti, a parità di quantitativi, con conseguente possibilità di attuazione di più efficaci controlli anche qualitativi dei rifiuti conferiti;
• la separazione delle fasi di raccolta e trasporto, con possibilità di significative economie complessive grazie alla possibilità di impiego di mezzi più adeguati alle diverse fasi di gestione dei rifiuti;
• la maggiore flessibilità del sistema complessivo, in particolare in caso di temporanei fermi degli impianti di destino, grazie alla possibilità di stoccaggi temporanei presso le stazioni di trasferenza (comunque della durata massima di 24-48 ore per il rifiuto indifferenziato);
• la possibilità di effettuare ulteriori controlli sulla qualità dei rifiuti raccolti, prima dell'avvio a destino.
Al paragrafo 4.2.2.2. il PRGR indica i criteri di localizzazione e modalità realizzative e gestionali.
Nella definizione della localizzazione e del bacino di utenza della stazione di trasferenza, si deve tener conto dei seguenti aspetti:
• vicinanza ai Comuni serviti in modo da poter utilizzare al meglio i mezzi di raccolta che possono essere utilizzati più volte in un turno di lavoro (è auspicabile una posizione baricentrica solo se supportata da un sistema viario di carattere omogeneo);
• raggiungimento di una quantità minima di rifiuto pari ad almeno un carico completo del mezzo di trasporto;
• raggiungimento di una provata economia di scala per l'esercizio della stazione di trasferenza.
Infine il PRGR prescrive che *le stazioni di trasferimento debbano essere dotate di:*
• adeguata viabilità interna;
• pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e carico dei rifiuti;
• idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di carico e scarico dei rifiuti;
• recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
• adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto;
• deve essere garantita la manutenzione nel tempo;
• impianto di illuminazione.

ART.4 PRINCIPI GENERALI E CRITERI DI COMPORTAMENTO

L'attività del centro di trasferenza dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e quindi è sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, per l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degradamento dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti alla cernita dei rifiuti, finalizzata al recupero delle materie valorizzabili.

ART.5 ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA PICENAMBIENTE

Competono obbligatoriamente alla Picenambiente S.p.A. le operazioni di ricevimento, pesatura in ingresso, scarico, compattazione in container con attrezzatura specifica e/o scarico su container, carico su automezzi dotati di impianto scarrabile e/o altri mezzi abilitati, pesatura in uscita, registrazione dei dati di carico e scarico dei rifiuti, riepilogo e trasmissione dei dati e della documentazione necessaria ai Comuni, per la fatturazione mensile dei rifiuti conferiti agli impianti di recupero e/o smaltimento.
La Picenambiente S.p.A. dovrà assicurare l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria alle attrezzature, mezzi, opere civili e quant'altro necessario per mantenere l'efficienza dell'impianto a livelli ottimali, nonché la cura dell'area verde, provvedendo alla manutenzione del manto erboso e della vegetazione arborea, ove esistente.
Inoltre la Picenambiente, ai sensi degli artt. 190 e 190 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (R.E.N.T.Ri.), provvederà ad effettuare le operazioni di registrazione di carico e scarico dei rifiuti, nonché le relative comunicazioni annuali secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
I rifiuti non conformi al presente manuale e/o alle vigenti disposizioni in materia di smaltimento di rifiuti verranno respinti al mittente.

ART.6 OBBLIGHI DEI COMUNI CONFERITORI DEI RIFIUTI URBANI

Compete ai Comuni ammessi al conferimento presso la trasferenza di cui all'art. 1, l'obbligo di conferire i rifiuti urbani, con propri mezzi e/o tramite vettori del gestore del servizio di raccolta di trasporto di tali rifiuti, presso i centri di trasferenza autorizzate e rispondenti ai requisiti realizzativi e gestionali di cui all'art. 3, siti nel Comune di San Benedetto del Tronto (di cui Allegato L art. 183 comma 1 lettera b -ter), punto 2).:
Centro di Trasferenza N. 1 (CdT.1): Via Brodolini, snc relativamente ai seguenti rifiuti urbani:

- Rifiuti organici EER 200108
- Rifiuti urbani indifferenziati e cimiteriali:EER 200301
- Rifiuti residui pulizia strade: EER 200303
- Legno spiaggiato: EER 200138

Centro di Trasferenza N. 2 (CdT.2): C.da Monte Renzo, 25, all'interno del CDR Comunale autorizzato ai sensi del D.M. 8.4.2008 e ss.mm.ii., relativamente ai seguenti rifiuti:

- Carta e Cartone: EER 150101 EER 200101
- Vetro: EER 150107 – EER 200102
- Plastica: EER 150102 – EER 200139
- Multimateriale. EER 150106
- Ingombranti: EER 200307
- Potature – Verde EER 200201
- Legno: EER 150103 – EER 200138
- Altri Rifiuti EER 200203

ART. 7 DIVIETI ED OBBLIGHI

E' assolutamente vietato abbandonare, gettare, versare o depositare sulle aree non attinenti all'impianto di trasferenza, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiale di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione.
In caso di inadempienza, il Sindaco, allorché sussistano motivi sanitari, igienici od ambientali, dispone con ordinanza la rimozione del materiale di rifiuto fissando un termine per provvedere.
E' vietata, a persone non autorizzate, l'accesso all'impianto di trasferenza, nonché qualunque operazione di cernita, recupero o smistamento di qualsiasi materiale conferito al servizio di trasferenza.

ART. 8 ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI

Il Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto, sul cui territorio ha sede il centro di trasferenza, qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, (avvalendosi dei poteri di cui all'art. 191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nell'ambito della propria competenza, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dal Comune di San Benedetto del Tronto anche in deroga alle disposizioni vigenti, informandone tempestivamente il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Sanità, il Presidente della Regione Marche nonché altri enti e organi competenti. Potranno inoltre essere dettati, con ordinanza sindacale, disposizioni per l'attuazione delle norme contenute nel presente Manuale.

ART.9 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PESATA

La pesa installata, in ciascun centro di trasferenza di San Benedetto del Tronto, è di tipo a ponte, con controllo elettronico computerizzato di tutte le operazioni di pesatura, interfacciabile con personal computer.
Consente la registrazione e la memorizzazione di tutti i dati relativi agli automezzi, agli autisti, alle tipologie dei rifiuti, ai Comuni da cui provengono i rifiuti, oltre naturalmente agli storici delle pesate, raggruppate e riassunte, a seconda delle esigenze operative e/o delle interrogazioni formulate dagli operatori.
Ogni mezzo sarà dotato di una card con microchip o della targa pre immessa, che la centralina della pesa riconoscerà automaticamente, sulla quale sono memorizzati i dati principali del mezzo.
L'autista, dopo aver posizionato il mezzo sopra la pesa, dovrà inserire, anche con procedura informatica guidata:

- il proprio codice identificativo;
- il codice di identificazione del Comune di provenienza;
- il codice del rifiuto;
- il tipo di pesata (ingresso, uscita).

Si avrà così stampa del cartellino con tutti i dati dell'avvenuta pesata.
Nello specifico, l'esecuzione della pesata dei rifiuti urbani, prima di essere inviati allo smaltimento e/o recupero, ai sensi dell'art. 198 punto f) del Dlgs.vo 152/2006, prevede la seguente modalità:

a) i rifiuti urbani provenienti dai circuiti di raccolta Comunali, vengono conferiti con specifici automezzi, presso i centri di trasferenza di San Benedetto del Tronto;
b) viene effettuata la pesatura in ingresso (peso lordo) dell'automezzo con le modalità descritte in precedenza;
c) dopo la pesatura in ingresso, il mezzo viene avviato alla zona di trasferenza, dove effettua lo scarico dei rifiuti nella tramoggia di carico della pressa di compattazione;
d) successivamente, il mezzo scarico, effettua la pesatura in uscita (tara);
e) la differenza tra la pesatura in ingresso (peso lordo) e la pesatura in uscita(tara), rappresenta la quantità, espressa in Kg, dei rifiuti conferiti dal Comune di provenienza del mezzo che ha effettuato la raccolta (netto da fatturare) sulla base delle tariffe contrattuali stabilite con la Picenambiente S.P.A

Procedura di compilazione della bolla ecologica e del cartellino della pesa:
Prima della partenza del mezzo dal centro di trasferenza per l'effettuazione del servizio di raccolta nel Comune, l'autista compilerà la bolla ecologica, anche in formato informatico, indicando: targa dell'automezzo; nome e cognome autista; data ed ora di partenza; Comune dove effettuerà il servizio; tipologia del rifiuto da raccogliere.
Al rientro, dopo aver effettuato la prima pesata (mezzo carico), l'autista compilerà informaticamente e/o manualmente, il cartellino per la pesa con la trascrizione del proprio nome, la targa del mezzo ed il Comune di provenienza del rifiuto.
Dopo lo scarico, prima dell'uscita dal centro di trasferenza, verrà effettuata la seconda pesata a mezzo scarico.
Il cartellino stampato dalla pesa, contenente i dati finali, verrà allegato alla bolla ecologica ed unitamente alla stessa, consegnato alla persona delegata alla registrazione ed alla tenuta della contabilità riassuntiva dei quantitativi periodici, ai fini della fatturazione degli smaltimenti ai Comuni.
Pesatura dei rifiuti in uscita dal centro di trasferenza:
Prima della partenza dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in uscita verso gli impianti di destinazione autorizzati, verrà effettuata la pesatura degli stessi ed il peso trascritto sul formulario di identificazione dei rifiuti.

ART.10 MODALITA' OPERATIVE

La Picenambiente S.P.A, nella gestione del centro di trasferenza, dovrà rispettare le seguenti modalità operative:

- tutti i container deputati a contenere le varie tipologie dei rifiuti per il successivo avvio in discarica dovranno essere chiusi, in modo da garantire la protezione dagli agenti atmosferici ed evitare, conseguentemente, esalazioni moleste nonché la proliferazione di insetti, larve, roditori ed altri animali;
- il percolato, le acque di lavaggio degli automezzi, delle attrezzature, nonché dei siti di stazionamento degli stessi, dovranno essere raccolte in apposita vasca a tenuta e convogliate e smaltite in apposito impianto di trattamento chimico fisico. A quest'ultimo sono convogliate altresì, le acque di prima pioggia e l'eventuale percolato derivante dai container;
- le operazioni di trasbordo dei rifiuti dagli automezzi alla tramoggia/pressa ed ai container, dovranno essere effettuate presso la stazione di trasferimento, nel più breve tempo possibile, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale ed i conseguenti effetti negativi sulla salute umana. Resta inteso che non verrà effettuato comunque lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti presso l'anzidetta stazione, perché in tal caso si configura un vero e proprio impianto di stoccaggio, finalizzato allo smaltimento;
- i rifiuti "rifiuti urbani non differenziati" (CER 200301) provenienti dalla raccolta, non dovranno essere depositati a terra, solo in procedura di emergenza è consentito temporaneamente il trasbordo da terra dei rifiuti urbani presso il CDT.
- in concomitanza delle giornate festive, i rifiuti raccolti dovranno permanere nell'ambito della stazione di trasferenza, per un periodo di massimo 48 e comunque all'interno dei cassoni e/o dei mezzi di raccolta;
- i rifiuti ingombranti (EER 200307) potranno essere stoccati a terra per un periodo non superiore a 72 ore, per poi essere selezionati e depositati per matrici diverse in cassoni all'interno dell'area;
- i rifiuti urbani raccolti nei Comuni serviti dalla Picenambiente, e le utenze private autorizzate dal gestore, potranno transitare nel centro di trasferenza solo se saranno rispettati i punti precedenti;

- qualora particolari circostanze lo richiedano, il Comune di San Benedetto del Tronto, anche con apposite ordinanze sindacali, può modificare, integrare, derogare, dalle disposizioni sopra riportate, previo accordo con la Picenambiente S.p.A.

ART. 11 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

I rifiuti urbani conferiti al centro di trasferenza, devono essere avviati allo smaltimento e/o al recupero, dalla Picenambiente S.p.A., presso gli impianti in privativa indicati dall'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno e/o presso impianti autorizzati individuati dalla PicenAmbiente ai sensi del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.
La Picenambiente, come gestore del centro di trasferenza, diventa detentore dei rifiuti ivi conferiti, ai sensi del dell'art. 183 punto h) e s.m.i. del D.Lgs 152/2006, ovvero è la persona giuridica che li detiene, pertanto, nel formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), che verrà redatto ai sensi dell'art. 193 e s.m.i del D.Lgs 152/2006, per i rifiuti in uscita dal centro di trasferenza ed avviati agli impianti di smaltimento e/o recupero, sarà indicato come detentore dei rifiuti, la Picenambiente S.p.A..
Gli oneri di smaltimento e/o recupero, praticati dagli Enti e/o Gestori degli impianti di smaltimento e/o recupero, saranno fatturati, ogni fine mese, alla Picenambiente S.p.A..
La Picenambiente, ogni fine mese, emetterà le fatture ai Comuni, in base ai dati riassuntivi delle pesate dei rifiuti in ingresso al centro di trasferenza, allegando, se espressamente richiesto dal Comune, copia delle bolle ecologiche compilate in ingresso nel mese in oggetto, unitamente alle ricevute delle singole pesate, rilasciate dalla centralina della pesa.
Nel caso in cui, per motivi tecnici e/o guasti, al sistema di stampa, la lettura della pesata debba essere effettuata manualmente, il peso dei rifiuti conferiti, valido ai fini della fatturazione, sarà il dato annotato sulla bolla ecologica. In questo caso la Picenambiente invierà il giorno stesso, a mezzo fax, al Comune interessato, copia della bolla priva di scontrino rilasciato dalla pesa, con le motivazioni della mancanza dello scontrino rilasciato dalla pesa.
Ogni Comune ha diritto, per il tramite di propri addetti specificatamente e preventivamente delegati, a presenziare alle operazioni di pesata dei rifiuti del proprio Ente, anche senza preventiva comunicazione.
Sono a totale carico dei Comuni conferenti i rifiuti presso il centro di trasferenza i seguenti oneri economici stabiliti contrattualmente con la Picenambiente S.p.A.:

- gestione del centro di trasferenza;
- trasporto dei rifiuti dal centro di trasferenza agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- smaltimento e/o recupero dei rifiuti presso gli impianti autorizzati allo scopo;
- ecotassa Regionale ove applicata per i rifiuti avviati allo smaltimento definitivo in discarica e/o impianto di trattamento.

La Picenambiente, ogni fine mese, emetterà regolare fattura ai Comuni, con scadenza 30 gg f.m., riguardante gli oneri di cui ai punti a), b), c), d), in base ai dati riassuntivi delle pesate dei rifiuti in ingresso al centro di trasferenza, allegando alla fattura, il tabulato riassuntivo della movimentazione dei rifiuti del mese in oggetto, debitamente sottoscritto dal Responsabile della Picenambiente, e se espressamente richiesto dal Comune, copia delle bolle ecologiche compilate in ingresso , unitamente a copia delle ricevute delle singole pesate, rilasciate dalla centralina della pesa.
Tale tabulato mensile, riepilogativo dei rifiuti, e sarà inviato ove richiesto per conoscenza, alla Provincia di Ascoli Piceno o all'ATA Rifiuti.
La Picenambiente S.P.A è tenuta in ogni caso ad esibire, ogni volta ve ne fosse la necessità, ogni documento in originale, comprovante i dati espressi nel tabulato prodotto.
Pesatura dei rifiuti in uscita dal centro di trasferenza:
Prima della partenza dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in uscita verso la discarica, verrà effettuata la pesatura degli stessi ed il peso trascritto sul formulario di identificazione dei rifiuti.
Nel formulario in uscita dall'impianto, nello spazio annotazioni, verrà riportata la dicitura "trasporto relativo ai conferimenti come annotato sul Registro dei Movimenti di Carico e Scarico".
In caso di ritardato pagamento, saranno addebitati gli interessi di mora.

ART.12 ATTIVITA' DI TRASPORTO e ORARIO DI SERVIZIO DEL CENTRO DI TRASFERENZA

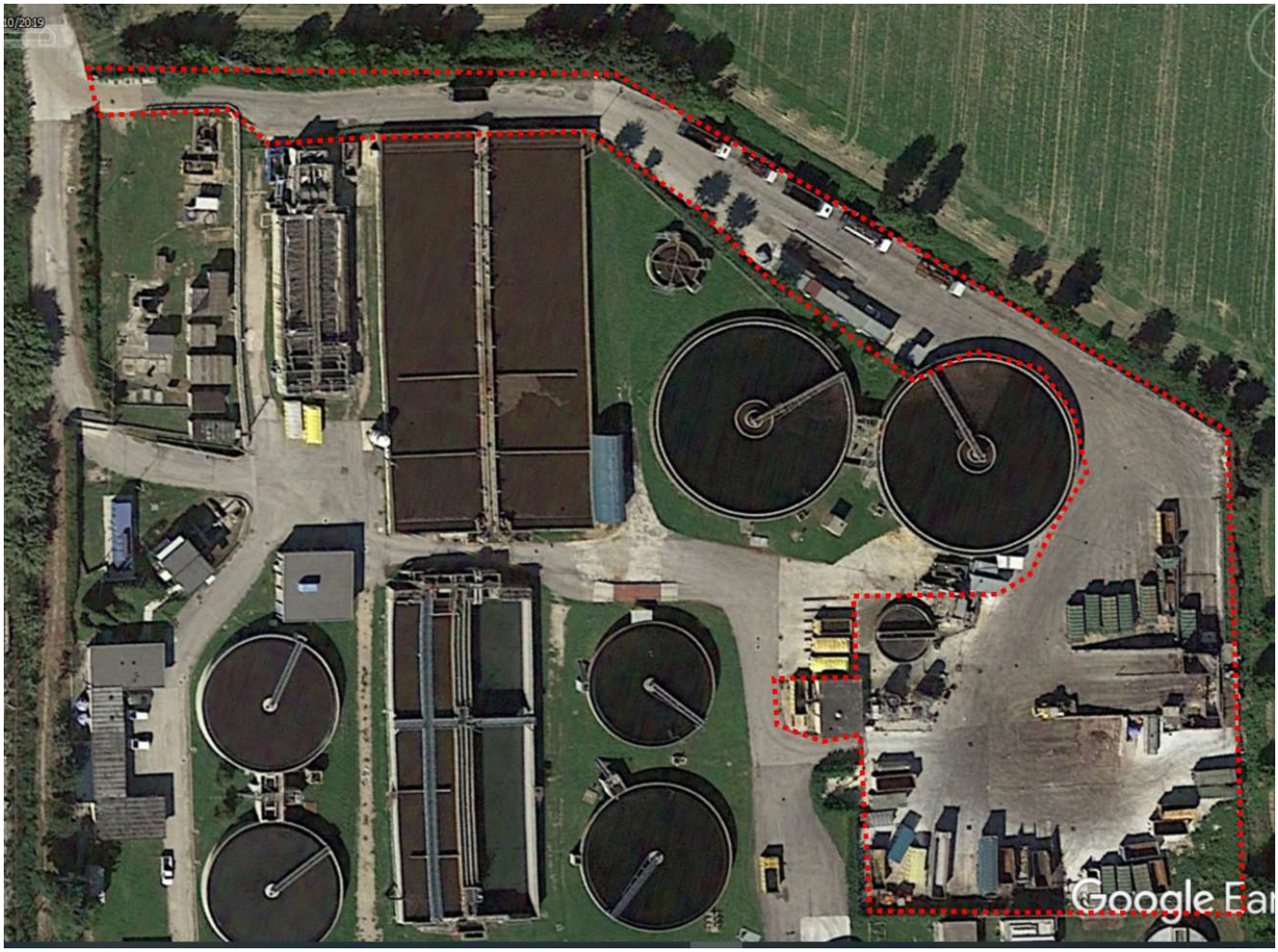
Trasporto Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con automezzi idonei e debitamente autorizzati ai sensi di legge al trasporto dei rifiuti, le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da evitare ogni dispersione di materiale, nonché l'emanazione di odori molesti e ogni offesa al decoro cittadino nel rispetto dei principi di cui al presente manuale. Deve essere evitato qualsiasi ritardo non motivato nello svuotamento dei veicoli utilizzati per la raccolta; gli stessi dopo l'uso dovranno essere regolarmente lavati e periodicamente disinfettati, secondo le norme e disposizioni dettate al riguardo. I veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto devono essere conformi alle norme del Codice della strada e devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico (corsie preferenziali, divieti di sosta etc..).
Orari del servizio. Viene demandata al gestore PicenAmbiente la definizione degli orari di servizio periodali del Centro di Trasferenza, in funzione della loro organizzazione funzionale.

ART.13 CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO

Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale, regionale e comunitaria in materia di gestione dei rifiuti. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti per rimando al testo vigente delle norme stesse.

1) Ammodernamento e adeguamento funzionale del Centro di Integrato Trasferenza di Via Brodolini, 8 – San Benedetto del Tronto

Il Centro di Trasferenza è esistente:



Centro di Trasferenza N. 1 (CdT.1): Via Brodolini, snc relativamente ai seguenti rifiuti urbani:

- Rifiuti organici EER 200108
- Rifiuti urbani indifferenziati e cimiteriali: EER 200301
- Rifiuti residui pulizia strade: EER 200303
- Legno spiaggiato: EER 200138

2) Il Centro di Trasferenza di C.da Monte Renzo 25 – San Benedetto del Tronto

Il Centro di Trasferenza è esistente:



Centro di Trasferenza N. 2 (CdT.2): C.da Monte Renzo, 25, all'interno del CDR Comunale autorizzato ai sensi del D.M. 8.4.2008 e ss.mm.ii., relativamente ai seguenti rifiuti:

- Carta e Cartone: EER 150101 EER 200101
- Vetro: EER 150107 – EER 200102
- Plastica: EER 150102 – EER 200139
- Multimateriale. EER 150106
- Ingombranti: EER 200307
- Potature – Verde EER 200201
- Legno: EER 150103 – EER 200138
- Altri Rifiuti EER 200203



3) Il Nuovo Centro di Trasferenza presso il Centro Polifunzionale di C.da Stalle – Offida.



Centro di Trasferenza N. 3 (CdT.3): Contrada Ex Stalle Offida, all'interno del CDR Comunale autorizzato ai sensi del D.M. 8.4.2008 e ss.mm.ii., relativamente ai seguenti rifiuti:

- Rifiuti organici EER 200108
- Rifiuti urbani indifferenziati e cimiteriali: EER 200301
- Rifiuti residui pulizia strade: EER 200303
- Carta e Cartone: EER 150101 EER 200101
- Vetro: EER 150107 – EER 200102
- Plastica: EER 150102 – EER 200139
- Multimateriale. EER 150106
- Ingombranti: EER 200307
- Potature – Verde EER 200201
- Legno: EER 150103 – EER 200138
- Altri Rifiuti EER 200203

B. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza D.lgs. 81/2008

Trattandosi prevalentemente di forniture di attrezzature/macchinari/impianti/contenitori per rifiuti non è necessario, ai sensi di legge, la redazione di documenti inerenti la sicurezza D.lgs. 81/2008. Per i lavori di adeguamento previsti si adotteranno i relativi adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia.

C. Determinazione degli importi per l'acquisizione di beni e/o dei servizi previsti dal progetto, con eventuali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

FORNITURE CASSONI - IMPIANTI E ATTREZZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI DI TRASFERENZA DI RIFIUTI URBANI

		San Benedetto del Tronto		San Benedetto del Tronto		Offida		Comunanza		TOTALE CENTRO DI TRASFERENZA	
		Brodolini 8		C.da Monte Renzo, 25		C.da Stalle		Capo Torchiano			
		Ammodernamento		Ammodernamento		Realizzazione		Ammodernamento			
Descrizione delle attrezzature											
CASSONI CON COPERCHIO 30 METRI CUBI	Quotazione c.u.	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE
CARTA E CARTONE	7.500 €		0	1	7.500	3	22.500			4	30.000
PLASTICA	7.500 €		0	1	7.500	3	22.500			4	30.000
VETRO	7.500 €		0	3	22.500	2	15.000			5	37.500
UMIDO A TENUTA	9.500 €	2	19.000		0	3	28.500			5	47.500
INDIFFERNZIATI	7.500 €		0		0	3	22.500			3	22.500
INGOMBRANTI	7.500 €		0		0	4	30.000			4	30.000
INERTI	6.000 €		0		0	1	6.000			1	6.000
Containers scarrabile per rifiuti mc 10	6.000 €	2	12.000	2	12.000	2	12.000			6	36.000
LEGNO	7.500 €		0		0	1	7.500			1	7.500
FERRO	7.500 €		0		0	1	7.500			1	7.500
POTATURE	7.500 €		0	1	7.500	2	15.000			3	22.500
										0	0
ALTRE TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE SCARRABILI										0	0
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a monopala	25.000 €		0	3	75.000	2	50.000			5	125.000
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a cassetto	20.000 €		0	3	60.000	2	40.000			5	100.000
			0		0		0			0	0
MACCHINARI E IMPIANTI PER LA TRASFERENZA										0	0
IMPIANTO PRESSA STAZIONARIA FISSA	102.000 €	1	102.000		0		0			1	102.000
Cassoni triconici scarrabili per pressa compattarice stazionaria	19.400 €	12	232.800		0		0			12	232.800
Attrezzatura Semirimorchio a piano mobile walking floor (escluso telaio)	64.400 €		0	7	450.800		0			7	450.800
Adeguamento Impianto trattamento Chimico-fisco	65.430 €	1	65.430				0				65.430
Completamento impianto di collettamento fognario	75.220 €	1	75.220				0				75.220
IMPIANTO DI PESATURA	25.000 €		0			1	25.000			1	25.000
Adeguamenti impiantistici per lavori finalizzati all'installazioni delle attrezzzature e dei macchinari	a corpo		60.000		20.000		55.000			0	135.000
VARIE										0	0
CARTELLONISTICA PER CONFERIMENTO MATRICI CARTELLI	25 €	30	750	20	500	20	500			70	1.750
CARTELLONISTICA PER VIABILITA'	70 €	20	1.400	15	1.050	15	1.050			50	3.500
SEGNALETICA A TERRA X VIABILITA'		A CORPO	5.000	A CORPO	5.000	A CORPO	8.000	A CORPO			18.000
RINGHIERE DI SICUREZZA		A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO			0
CANCELLI	3.000 €		0		0		0			0	0
SBARRE	3.500 €		0	1	3.500	1	3.500			2	7.000
SISTEMA DI TELECAMERE		A CORPO	8.500	A CORPO	8.500	A CORPO	8.500				25.500
SISTEMA DI ALLARME		A CORPO	6.500	A CORPO	6.500	A CORPO	6.500				19.500
MULETTO ELEVATORE MANUALE /escavatore / caricatore a polipo	30.000 €	1	30.000	1	138.000	1	30.000			3	198.000
MODULO BOX UFFICIO	10.000 €	2	20.000	1	10.000	1	10.000			4	40.000
MODULO BOX SPOGLIATOI COMPLETI DI ARMADIETTI	25.000 €	1	25.000		0		0			1	25.000
SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ED IDENTIFICAZIONE CONF.	30.000 €	1	30.000	1	30.000	1	30.000			3	90.000
FORNITURE CASSONI - IMPIANTI E ATTREZZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI DI TRASFERENZA DI RIFIUTI URBANI			693.600		865.850		457.050		0	197	2.016.500

D. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione delle forniture/servizi;

SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO

3 Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.

		% RD	Popolazione	Ristrutturazioni / Adeguamento funzionale	Ampliamento	Realizzazione	A. SUOLO IMPIANTO/ INTERVENTO	B. OPERE MURARIE E ASSIMILATE /INTERVENTO	C. INFRASTRUTTURE SPECIFICHE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO/ INTERVENTO	D. MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	E. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE	F. SPESE PER FUNZIONI TECNICHE	G. SPESE PER CONSULENZE	TOTALE INVESTIMENTO	Co-finanziamento - Altri finanziamenti	TOTALE FINANZIAMENTO DA RICHIEDERE CON PNRR
1.	Acquasanta Terme	58,1%	1.708									0	0	0		0
2.	Acquaviva Picena	70,2%	1.040									0	0	0		0
3.	Appignano del Tronto	66,1%	46.554									0	0	0		0
4.	Arquata del Tronto	50,0%	985									0	0	0		0
5.	Ascoli Piceno	66,8%	8.458									0	0	0		0
6.	Carassai	62,6%	2.639									0	0	0		0
7.	Castel di Lama	60,1%	2.270									0	0	0		0
8.	Castignano	65,6%	3.655									0	0	0		0
9.	Castorano	65,8%	2.981									0	0	0		0
10.	Colli del Tronto	80,0%	872									0	0	0		0
11.	Comunanza	68,1%	5.355						0	0		0	0	0		0
12.	Cossignano	75,9%	8.916									0	0	0		0
13.	Cupra Marittima	70,1%	1.175									0	0	0		0
14.	Folignano	78,1%	15.960									0	0	0		0
15.	Force	64,1%	2.305									0	0	0		0
16.	Grottammare	65,2%	1.651									0	0	0		0
17.	Maltignano	69,1%	4.486									0	0	0		0
18.	Massignano	61,1%	1.964									0	0	0		0
19.	Monsampolo del Tronto	69,5%	479									0	0	0		0
20.	Montalto delle Marche	61,0%	1.991									0	0	0		0
21.	Montedinove	65,0%	463									0	0	0		0
22.	Montefiore dell'Aso	70,1%	546									0	0	0		0
23.	Montegallo	28,5%	12.820									0	0	0		0
24.	Montemonaco	38,9%	4.770									0	0	0		0
25.	Monteprandone	77,6%	165									0	0	0		0
26.	Offida	66,0%	4.061	1			0	0	38.050	419.000	0	9.141	18.282	484.473		484.473
27.	Palmiano	36,5%	1.926									0	0	0		0
28.	Ripatransone	70,1%	834									0	0	0		0
29.	Roccafluvione	59,5%	46.976									0	0	0		0
30.	Rotella	59,9%	7.248									0	0	0		0
31.	San Benedetto del T.	61,6%	1.929	2			0	0	102.200	1.457.250	0	31.189	62.378	1.653.017		1.653.017
32.	Spinetoli	75,4%	203.425									0	0	0		0
33.	Venarotta	60,1%	0			1						0	0	0		0
	ATO 5 AP	**66,0%**	**400.607**	**3**	**0**	**1**	**0**	**0**	**140.250**	**1.876.250**	**0**	**40.330**	**80.660**	**2.137.490**	**0**	**2.137.490**

E. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale delle forniture e servizi.

Nel prosieguo sono elaborati il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del presente intervento che ha per oggetto in via esclusiva/prevalente la fornitura e servizi sopra indicati (in via residuale anche parte di lavori, ove necessari, di adeguamento comunque connessi e correlati all'installazione delle stesse forniture/servizi) , contenenti le necessarie specifiche tecniche, con anche l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed gli eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente gli eventuali (ove necessari) criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di affidamento, compreso l'indicazione (ove presenti) di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale alla fornitura/servizio in oggetto.

****

COMUNE DI XXXX
(Ascoli Piceno)

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DI TRASFERENZA DEI RIFIUTI URBANI E LAVORI CONNESSI E CORRELATI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE.

CIG _____

0. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:
Committente/Stazione appaltante: Comune di XXXXX
Affidatario: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto di fornitura.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Forma oggetto dell'AFFIDAMENTO: la fornitura, la posa e l'installazione di nr. ____ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI AUTOMATICHE PER LA RACCOLTA INFORMATIZZATA DEI RIFIUTI URBANI A SUPPORTO DEL PORTA A PORTA. Le ISOLE ECOLOGICHE dovranno essere collocate "fuori terra" o collocate in assenza di scavi e saranno impiegate per la raccolta dei rifiuti urbani.
Le apparecchiature dovranno essere posizionate sul territorio comunale.
L'esatta ubicazione dovrà essere concordata fra l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Affidatario.
E' facoltà della Committente integrare il numero delle attrezzature anche oltre il 20% del quantitativo in oggetto, in considerazione della loro peculiarità, per cui troverà applicazione l'art. 57, comma 5, lettera b).
Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.
La formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 5 giorni successivi.
L'importo complessivo della fornitura ai soli fini di valorizzazione dell'affidamento, ammonta ad euro _____ + IVA di legge, compreso onere per l'acquisto delle licenze del Gestionale, di cui Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:
− offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando o mediante applicazione delle normative degli appalti con ricorso alla procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) D.lgs.vo 50/2016.

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'affidamento, i seguenti documenti:
a) il presente Capitolato Speciale d'affidamento;
b) Offerta tecnica
c) Offerta economica e temporale

4. AFFIDAMENTONZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Affidatario garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.
In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.
Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006.
La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al temine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.
La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Affidatario.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'affidamento, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'affidatario con la firma del contratto d'affidamento, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, L'affidatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT/RCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a: Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00. Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'affidatario.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura: 1) dei danni che L'Affidatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Affidatario o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile; 2) dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Affidatario o del Committente; 3) dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Affidatario, coprano senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora L'Affidatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche sopra richieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.

La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente L'Affidatario dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Affidatario si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre la scadenza prevista dal bando**.**

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'affidamento è quelli offerto dall'Affidatario in sede di affidamento.

I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo indicato dal bando di affidamento.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.

L'Affidatario provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità' di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.

Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.

Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.

Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'AFFIDATARIO

Con la sottoscrizione del contratto, L'Affidatario dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'affidamento, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:

- le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
- le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
- le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
- le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi ed i patti sindacali;
- le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
- le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
- le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;

− le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.
L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, L'Affidatario è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'affidamento o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.
Con la stipula del contratto di affidamento l'affidatario si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale;

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI
L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. In particolare L'Affidatario si obbliga:
a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'Affidamento oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente AFFIDAMENTO, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo affidamento (CIG) è quello in oggetto indicato.
4. Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.
Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in affidamento dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.
Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €.500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale".
L'affidatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di XXXXXX, approvato con Deliberazione della G.C. n. _____, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di XXXXX al sito www.XXXXXXX;

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'
L'Affidatario si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI: L'Affidatario è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI: per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.
L'affidatario si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.
L'affidatario a tal proposito si impegna a:
− adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
− sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
− effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
− prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
− effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi impegnandosi al recupero ed al riciclo;
− controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
− controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;

− adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
− incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
− individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile)
un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. DANNI

Sono a carico dell'affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente , alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'affidamento , l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa .
Qualora si verifichino danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.
Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'affidatario o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
Per l'esecuzione delle prestazioni L'Affidatario deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

12. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Affidatario si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.
Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi.
L'Affidatario deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'affidatario i costi conseguenti.
E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'affidatario lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.
Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :
a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 100,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta
c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.
Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.
Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia. Qualora l'affidatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'affidamento, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del presente contratto di fornitura.
Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il presente contratto di fornitura nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o sub affidamento senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'affidatario, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.
Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, L'Affidatario avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterrà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.
La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.
Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.
In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'affidatario per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art.1353 c.c.

13. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'affidamento, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'affidatario.
Contestualmente alla sua nomina, L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.
L'Affidatario dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari.
Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.
Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.
Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in affidamento.

14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Ascoli Piceno (AP).

15. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

16. CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato.
L'affidatario dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

Trattamento dei dati. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Pomezia e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di affidamento nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta affidataria dovrà provvedere:

67) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
68) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
69) all'istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 12 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
70) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
71) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
72) la gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Rimane di competenza della Committente: la fornitura e posa dei contenitori all'interno delle apparecchiature.
Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 12 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E FUNZIONALITA' DELLA FORNITURA

La fornitura e la posa delle apparecchiature che formano oggetto del presente C.S.A. hanno il seguente scopo: l'identificazione dell'utente e la rilevazione del conferimento di rifiuti differenziati e non, all'interno delle stesse, mediante l'uso di adeguati sistemi informatici utilizzati dal gestore. Sarà implementato anche il sistema di riconoscimento tramite Tessera Sanitaria dell'utente TARI.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'offerente dovrà, in fase di affidamento, presentare un progetto complessivo di gestione delle apparecchiature sulla base delle richieste e prestazioni di cui al presente articolo, in cui sia individuato il sistema di gestione e di informatizzazione che assicuri il soddisfacimento delle funzioni e delle prestazioni richieste.
Gli offerenti hanno la facoltà di proporre soluzioni migliorative che rispettino l'architettura generale prevista e le caratteristiche minime richieste, nonché sistemi di assistenza tali da garantire la massima affidabilità del sistema.

Comune di XXXXX
Provincia di Ascoli Piceno

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DI TRASFERENZA DEI RIFIUTI URBANI E LAVORI CONNESSI E CORRELATI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE

COMMITTENTE: Comune di XXXXX

DATA:

IL TECNICO

LA FORNITURA HA PER OGGETTO L'ACQUISTO E MONTAGGIO DI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTI DI CENTRI DI TRASFERENZA DEI RIFIUTI URBANI E LAVORI CONNESSI E CORRELATI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE.

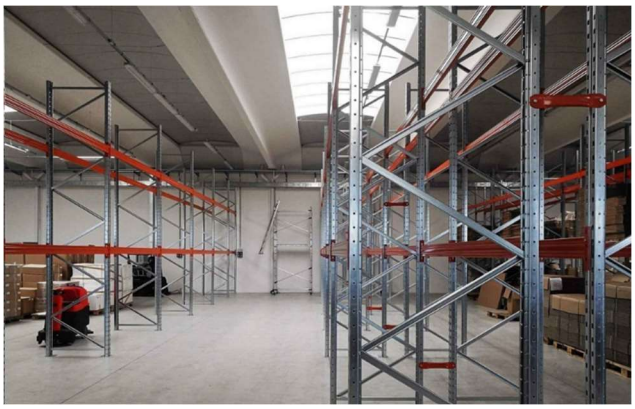
La fornitura ha per oggetto prevalentemente fornitura e il montaggio di impianti e macchinari e attrezzature per l'allestimento di centri di trasferenza dei rifiuti urbani e lavori connessi e correlati di adeguamenti funzionale di 4 centri.

FORNITURE CASSONI - IMPIANTI E ATTREZZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI DI TRASFERENZA DI RIFIUTI URBANI

		San Benedetto del Tronto		San Benedetto del Tronto		Offida		Comunanza		TOTALE CENTRO DI TRASFERENZA	
		Brodolini 8		C.da Monte Renzo, 25		C.da Stalle		Capo Torchiano			
		Ammodernamento		Ammodernamento		Realizzazione		Ammodernamento			
Descrizione delle attrezzature											
CASSONI CON COPERCHIO 30 METRI CUBI	Quotazione c.u.	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE	Q.TA'	TOTALE
CARTA E CARTONE	7.500 €		0	1	7.500	3	22.500	1	7.500	5	37.500
PLASTICA	7.500 €		0	1	7.500	3	22.500	1	7.500	5	37.500
VETRO	7.500 €		0	3	22.500	2	15.000	1	7.500	6	45.000
UMIDO A TENUTA	9.500 €	2	19.000		0	3	28.500	2	19.000	7	66.500
INDIFFERNZIATI	7.500 €		0		0	3	22.500		0	3	22.500
INGOMBRANTI	7.500 €		0		0	4	30.000		0	4	30.000
INERTI	6.000 €		0		0	1	6.000		0	1	6.000
Containers scarrabile per rifiuti mc 10	6.000 €	2	12.000	2	12.000	2	12.000		0	6	36.000
LEGNO	7.500 €		0		0	1	7.500		0	1	7.500
FERRO	7.500 €		0		0	1	7.500		0	1	7.500
POTATURE	7.500 €		0	1	7.500	2	15.000		0	3	22.500
										0	0
ALTRE TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE SCARRABILI										0	0
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a monopala	25.000 €		0	3	75.000	2	50.000	1	25.000	6	150.000
Compattatore scarrabile elettrico mc 22 a cassetto	20.000 €		0	3	60.000	2	40.000	1	20.000	6	120.000
			0		0		0		0	0	0
MACCHINARI E IMPIANTI PER LA TRASFERENZA										0	0
IMPIANTO PRESSA STAZIONARIA FISSA	102.000 €	1	102.000		0		0	1	102.000	2	204.000
Cassoni triconici scarrabili per pressa compattarice stazionaria	19.400 €	12	232.800		0		0	4	77.600	16	310.400
Attrezzatura Semirimorchio a piano mobile walking floor (escluso telaio)	64.400 €		0	7	450.800		0		0	7	450.800
Adeguamento Impianto trattamento Chimico-fisco	65.430 €	1	65.430				0		0		65.430
Completamento impianto di collettamento fognario	75.220 €	1	75.220				0		0		75.220
IMPIANTO DI PESATURA	25.000 €		0			1	25.000	1	25.000	2	50.000
Adeguamenti impiantistici per lavori finalizzati all'installazioni delle attrezzzature e dei macchinari	a corpo		60.000		20.000		55.000	1	80.000	1	215.000
VARIE										0	0
CARTELLONISTICA PER CONFERIMENTO MATRICI CARTELLI	25 €	30	750	20	500	20	500		20	70	1.770
CARTELLONISTICA PER VIABILITA'	70 €	20	1.400	15	1.050	15	1.050		15	50	3.515
SEGNALETICA A TERRA X VIABILITA'		A CORPO	5.000	A CORPO	5.000	A CORPO	8.000	A CORPO	5.000		23.000
RINGHIERE DI SICUREZZA		A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	0	A CORPO	12.000		12.000
CANCELLI	3.000 €		0		0		0		6.500	0	6.500
SBARRE	3.500 €		0	1	3.500	1	3.500	1	3.500	3	10.500
SISTEMA DI TELECAMERE		A CORPO	8.500	A CORPO	8.500	A CORPO	8.500	A CORPO	8.500		34.000
SISTEMA DI ALLARME		A CORPO	6.500	A CORPO	6.500	A CORPO	6.500	A CORPO	6.500		26.000
MULETTO ELEVATORE MANUALE /escavatore	30.000 €	1	30.000	1	30.000	1	30.000	1	30.000	4	120.000
MODULO BOX UFFICIO	10.000 €	2	20.000	1	10.000	1	10.000	1	10.000	5	50.000
MODULO BOX SPOGLIATOI COMPLETI DI ARMADIETTI	25.000 €	1	25.000		0		0	1	25.000	2	50.000
SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ED IDENTIFICAZIONE CONF.	30.000 €	1	30.000	1	30.000	1	30.000		0	3	90.000
FORNITURE CASSONI - IMPIANTI E ATTREZZATURE SPECIFICHE PER ALLESTIMENTI CENTRI DI TRASFERENZA DI RIFIUTI URBANI			**693.600**		**757.850**		**457.050**		**478.135**	**214**	**2.386.635**

Descrizione di Soppalchi industriali per magazzini e scaffalature portapallet su misura.
Debbono essere strutture versatili e resistenti, che permettano di realizzare sistemi di scaffalature portapallet e soppalchi industriali di qualsiasi dimensione e forma e debbono essere modulari,
Tutti i componenti delle scaffalature e soppalchi industriali debbono essere realizzati in acciaio altoresistenziale certificato 3.1 secondo le norme EN10204.





Specifiche prodotto

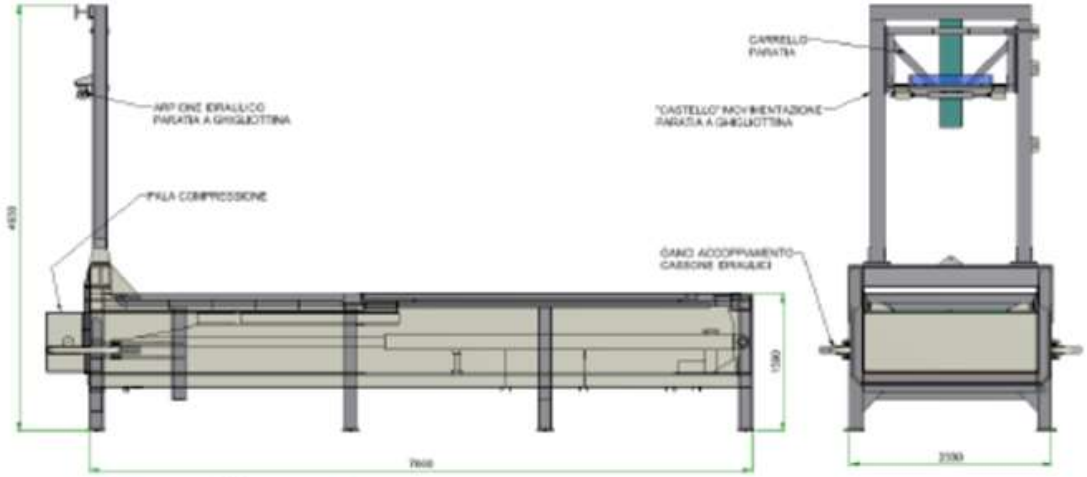
Spalle	n° 15
Altezza spalla	5 metri
Larghezza spalla	1000 mm
Correnti	n° 72
Portata per piano	2600 kg/cud
Posti Pallet Epal	144
File	3
Spalle per fila	5 (4 campate)
Ingombro	11,30 mt circa a fila
Livelli	3 + terra

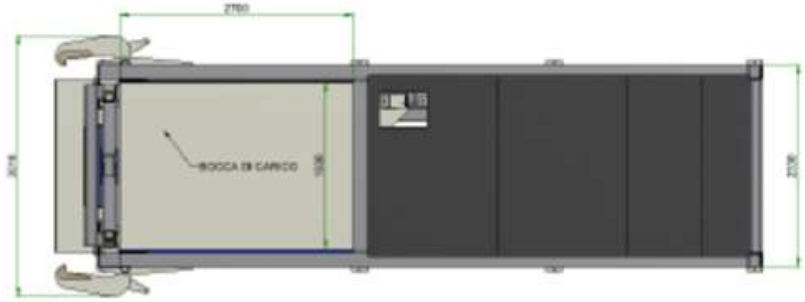
La scaffalatura metallica porta pallet è dotata di una serie di accessori che la rendono adatta e sicura per qualsiasi esigenza.

CARATTERISTICHE TECNICHE COMPATTATRICE STAZIONARIA

Pressa costituita da robusto reticolo di profilati laminati di spessore idoneo e da lamiere in acciaio al carbonio di elevata resistenza e spessore a seconda del lavoro che svolgono.







1 .CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI

- dimensioni corpo macchina: lunghezza mm 7660, larghezza mm 2320, altezza mm 1320*
  (* Versione con paratia a ghigliottina = 1590)
- dimensioni massime di ingombro: lunghezza mm 7660, larghezza mm 3000, altezza mm 4640
- dimensioni camera di compressione: lunghezza mm 2940, larghezza mm 2000, altezza mm 980

Descrizione	U.M.	TS80/L STANDARD	TS80/L Turbo
Volume di carico sotto spinta	mc	3,8	
Volume camera di compressione	mc	5,6	
Capacità traslazione oraria	mc/h	157	230
Tempo ciclo di lavoro	sec	86	59
Pressione di esercizio	bar	200	
Pressione massima	bar	230	
Pressione specifica su piatto pala	Kg/cmq	5,8	
Spinta pala compressione	KN	800	
Potenza nominale motore	KW	22	
Massa a terra della macchina (senza tramoggia)	Kg	10.000	

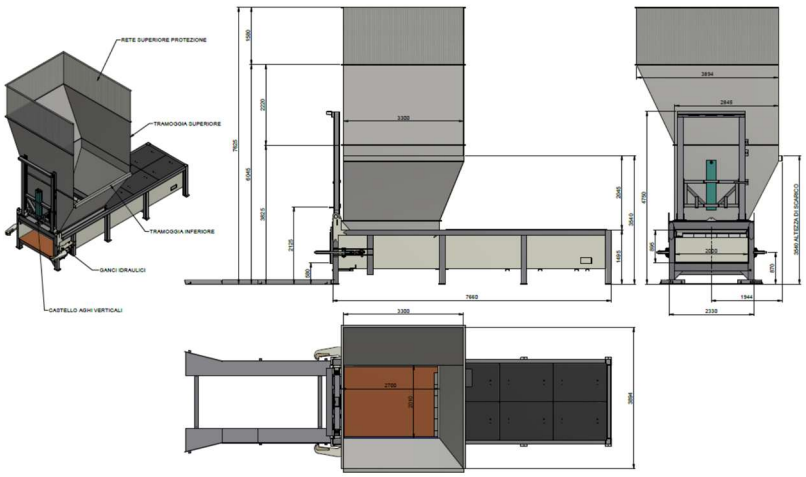
2 . CAMERA DI COMPRESSIONE

Dimensioni: lunghezza mm 2940, larghezza mm 2000, altezza mm 980

Realizzata con fondo in Hardox400, spessore mm 15, fianchi spessore mm 10 in S355JR (FE 510B)

3 . PRESSORE

Realizzato in acciaio S355JR (Fe 510B), alla faccia superiore con spessore mm 15, al fronte con spessore mm 12 e al fondo con spessore mm 30, con sistema di profili debitamente modellati e saldati irrobustiranno il pressore senza aumentarlo eccessivamente di peso.



4 . SISTEMA DI GUIDE

Il pressore corre all'interno della camera di compressione con sistema radente e senza interposizione di materiali plastici grazie all'abbinamento di acciai al carbonio del pressore con acciai antiusura da 400 Brinnel posti al fondo della camera di compressione. In codesta maniera si minimizza la quantità di scarti che passano dietro il pressore, scarti che comunque vengono facilmente raccolti per caduta

Onde evitare l'impennamento dello spintore vengono montati, lateralmente alla camera di compressione, appositi tegoli sotto i quali corre il pressore.

5 . SISTEMA DI SPINTA

Realizzato da due cilindri idraulici doppio effetto del diametro interno di mm 150, stelo diametro mm 110, corsa mm 3500.
I cilindri vengono assicurati:

- lato fondello da apposita piastre di grosso spessore ancorate al telaio del corpo pressa
- lo stelo viene accoppiato anteriormente ad apposito perno sulla pala di compressione
- in posizione intermedia i cilindri sono sorretti da apposito appoggio evitando così il formarsi di pericolose frecce alla massima spinta

6 . IMPIANTO OLEODINAMICO

L'intera centralina elettroidraulica è collocata all'interno del corpo pressa fra i due cilindri di spinta e comprende:

- serbatoio olio da lt. 400
- sistema di filtraggio con filtro con indicatore visivo di intasamento filtro
- condotti in ferro alta pressione ST 35.4 DIN 2391;
- condotti in gomma alla condizione R2 ed, ove richiesto, alla condizione R9R;
- serbatoio olio dotato di segnalatore ottico di livello a finestra e di un livellostato elettrico di protezione per il minimo livello olio
- resistenze atte ad impedire il congelamento dell'olio ("scaldiglie")
- collegamenti idraulici realizzati con tubi rigidi e flessibili ad alto grado di resistenza

7 . QUADRO ELETTRICO DI COMANDO

Costruito a norme CEI, posizionato in apposito armadio alla condizione IP 55, a tenuta stagna, completo di chiave di serraggio e di componentistica e PLC OMRON. Il quadro prevede la possibilità di essere interfacciato al sistema che soprassiede alla gestione e controllo della struttura.

Ogni segnalazione o comando è identificato da una targhetta con indicazione di funzione.

Sul quadro di comando, installato sul fianco della macchina, sono presenti:

- interruttore generale di blocco porta
- sezionatore generale;
- spia presenza rete
- spia comandi inseriti
- spia ciclo attivo
- spia allarme generico
- inserimento quadro comandi con chiave estraibile
- tasto start ciclo
- tasto stop ciclo
- tasto azionamenti manuali
- selettore a chiave di abilitazione comandi
- selettore azionamenti manuali pala-ganci-paratia

Terminale LCD touch screen con funzione di interfaccia macchina/operatore. Tramite il terminale è possibile impostare il modo ciclo :

- automatico continuo
- automatico con fotocellula
- manuale
- sgancio cassone automatico alla condizione cassone 100%
- sgancio cassone manuale

Il terminale inoltre consente di monitorare lo stato della macchina, in particolare:

- ore lavoro
- segnalazione luminosa cassone 100%
- segnalazione luminosa cassone 80% (lampeggiante)
- spia segnalazione luminosa tensione in linea
- segnalazione luminosa anomalia generale
- serratura a chiave per apertura / chiusura cassetta
- arresto di emergenza doppio, sui due lati della macchina
- segnalazione acustica messa in funzione
- lampeggiante messa in funzione
- livello olio
- temperatura olio
- posizione ganci accoppiamento (segnalazione ganci aperti / ganci chiusi)
- posizione paratia
- termica motore

Alcuni parametri, come: ritardi, cicli pala in chiusura cassone, ecc, possono essere modificati

tramite il terminale al fine di ottimizzare il funzionamento della macchina.

7.2. PULSANTIERA PER COMANDI MANUALI

Una pulsantiera remota con connessione tramite spina multipolare sul fianco della macchina, consente di effettuare tutti i movimenti in modo manuale:

-pala indietro-avanti

-ganci apre-chiude

-paratia giu-su

-blocco paratia apre-chiude

Quando la pulsantiera è collegata alla macchina i comandi manuali sul Quadro Generale sono disattivati.

8 . MOTORE

Motore del tipo asincrono trifase 380/660 Volt, 50 Hz, da 22 Kw

9. GANCI DI ACCOPPIAMENTO

Sono costituiti da due ganci meccanici opportunamente dimensionati per resistere alla sollecitazione che deriva dalla spinta della pressa. Sono azionati oleodinamicamente tramite cilindri a doppio effetto con valvola di blocco per impedire movimenti accidentali. Il movimento dei ganci può essere: automatico, nel ciclo di aggancio e sgancio cassone, oppure manuale, tramite selettore sul quadro di comando e su pulsantiera mobile remota.

La macchina sarà dotata di sicurezza elettrica che, in caso di ganci aperti, impedisca alla stessa di funzionare.

10. GUIDE CENTRAGGIO CASSONE

Completa di guide per centraggio cassone

11 . TRAMOGGIA

Costruita in lamiere in acciaio al carbonio FE 510 da 4 mm e sostenuta da reticolato di profilati di idonee dimensioni.

12. CASTELLO ANTERIORE PER PARATIA A GHIGLIOTTINA

Castello anteriore realizzato con travi INP entro i quali corre un telaio costituito da tracci di tubolari mosso da cilindro idraulico. Il castello è destinato alla apertura/chiusura della paratia a ghigliottina del cassone.

Il sistema è controllato da sensori induttivi che rilevano le posizioni di volta in volta corrette per il funzionamento della macchina.

Il sistema di aggancio e sollevamento paratia è munito di pinza idraulica; questo sistema rispetto ai vecchi metodi di accoppiamento meccanico diretto, presenta diversi vantaggi:

- in fase di avvicinamento del cassone alla pressa, la pinza è molto più alta, fuori dalla zona soggetta ad urti, una volta allineato il cassone e agganciato, la pinza scende, si appoggia sul cassone, aggancia la paratia ed effettua tutta la corsa di sollevamento. Tutte le operazioni vengono eseguite in automatico e appositi sensori soprassiedono al corretto funzionamento del sistema
- nella fase di sgancio vengono eseguite tutte le operazioni in maniera inversa, sempre con cassone agganciato e solo quando la pinza si è posizionata in alto, fuori dalla zona di movimento del cassone, questo viene sganciato

13 . VERNICIATURA

Ciclo di verniciatura ad acqua:

- preparazione della superficie:
  - decapaggio chimico con detergente alcalino avente lo scopo di eliminare tutti i contaminanti organici presenti sulla superficie
  - rimozione meccanica con getto di acqua ad altissima pressione avente una temperatura di 90° con lo scopo di rimuovere tutti i contaminanti inorganici (ossido di ferro, truciolo, scarto di lavorazione) presenti sulla superficie
  - passivazione chimica tramite antiossidante basico
  - risciacquo con acqua demineralizzata
  - asciugatura
- applicazione prodotti vernicianti:
  - stesura di due mani di primer idrosolubile di natura acrilica – estere epossidico formulato con pigmenti anticorrosivi ed esente cromo e piombo

- appassimento
- cottura a forno 80°c temperatura supporto
- stesura di due mani di finitura idrosolubile formulata con resine alchidiche esenti cromo e piombo con resistenze agli agenti atmosferici ai solventi e idrocarburi
- appassimento
- cottura a forno 80°c temperatura supporto

La ns. verniciatura con vernice idrosolubile, esente da solventi volatili, da piombo e da cromo, assicura il massimo risultato ecologico ed un eccellente risultato tecnico grazie all'accurata preparazione ed alla cottura a forno.

15 . FONOMETRIA

Con un rilievo di 79 Decibel in assenza di toni puri.

16. CONFORMITA'

Conforme al dettato della Direttiva Macchine 2006/42/CE ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione, Direttiva Bassa Tensione 2014/30/UE ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione, Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/35/UE ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione

17. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA FORNITURA

Ogni compattatore ha applicata una targhetta identificativa riportante i seguenti dati:

- modello macchina
- tipo
- matricola
- anno di costruzione
- massa a vuoto in Kg
- potenza assorbita in Kw
- spinta massima in daN

Alla consegna la macchina sarà completa di:

- dichiarazione di conformità CE (unica per ogni macchina)
- manuale di uso e manutenzione
- schemi impianto elettrico
- schemi impianto idraulico

SCHEDA TECNICA CONTAINERS SCARRABILI PER ACCOPPIAMENTO PRESSA MOD.TSK2

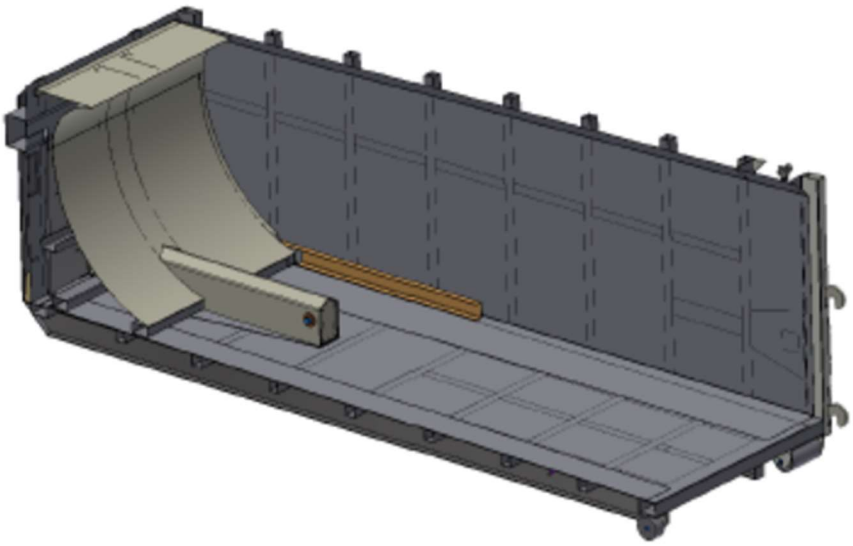
Pontevico,

Ns. Rif.: /dp / /1
Vs. Rif.:

- dimensioni: lunghezza (totale compreso gancio anteriore) mm 6200 / 6500 / 7000, larghezza mm 2500, altezza mm 2500
- capacità mc 28 / 30/ 32 circa
- lamierati in S355JR, spessore 40/10 di mm a fondo, spessore 30/10 in S355JR per pareti e tetto .
- travi d'appoggio INP 200
- forma troncoconica
- gancio di sollevamento anteriore certificato posizionato ad altezza mm 1480, realizzato in tondo pieno S355JR diametro mm 55
- coppia di rulli di scorrimento fissi posteriori D.170 L=300
- porta posteriore con apertura meccanica a bandiera e rotazione di 270° ed aggancio alla fiancata del cassone. Sistema di sicurezza per evitare una violenta rotazione della porta all'apertura del container carico
- le saldature della lamiera saranno a filo continuo ed i containers risulteranno rafforzati con l'applicazione di idonei cerchiaggi ravvicinati in tubolare 80x80x4
- ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a finire, una mano di smalto nel colore da Voi richiesto

Optional:

- Rulli posteriori estraibili
- Porta posteriore con apertura idraulica tramite n°2 cilindri, sistema di bloccaggio con n°4 arpioni comandati direttamente dai cilindri: questo sistema evita qualsiasi tipo di sfregamento della guarnizione sulla superfice della cassa.
- Chiusura foro di immissione rifiuti con paratia idraulica a ghigliottina
- HARDOX : lamiera fondo cassa e fianchi (per un'altezza di mm 1000) in Hardox 450 sp.4 mm
- INOX : rivestimento lamiera fondo cassa e fianchi (per un'altezza di mm 1000) con Inox sp.2 mm
- Pala espulsione: applicazione di una pala di espulsione idraulica con corsa 1500mm all'interno della cassa per agevolare lo svuotamento del materiale come da immagini sotto riportate.



Caricatore con polipo semovente

- peso operativo 160 Q.li
- lunghezza bracci mt 8.40
- primo braccio arcuato
- secondo braccio fisso
- cabina a sopraelevazione idraulica
- sedile a sospensione con riscaldamento
- sedile con regolazione lombare
- griglia protezione cabina
- fari led sovracabina installati
- aria condizionata in cabina
- impianto ingrassaggio automatico
- lama stabilizzatrice anteriore idraulica
- staffoni posteriori idraulici
- doppia trazione sugli assi
- n° 08 gomme gemellari 09.00x20
- girevole idraulico 360° flangiato
- polipo ROZZI mod.RR560 a 5 pale
- manuale uso e manutenzione
- dichiarazione CE



Semirimorchio a piano mobile walking floor

Articolo	Descrizione	Q.Tà	Peso
	SEMIRIMORCHIO Massa complessiva semirimorchio: 40000/45000 kg Dimensioni interne del piano di carico: 13600 x 2470 mm circa Altezza massima da terra: 4000 mm Altezza interna compresa trave tetto: 2670 mm circa Volume/Capacità di carico: 91 m^3 circa/33 europallets Struttura: Furgonatura in alluminio lega 6005A T6. Telaio continuo in acciaio DOMEX S700 Unità idraulica: è equipaggiata di serie con un comando a filo On-Off e carico-scarico Tubi quadro di sostegno 25x25x2 in alluminio lega 6005A T6 con circa 800 guide in Polietilene ad alta densità Doga pianale mobile: 21 doghe 6+1,5 mm con guarnizioni interposte Larghezza/spessori nominali pareti laterali: 30/3/2 mm Altezza ralla: 1150 mm circa, collo 60 mm Assali: SAF OFF ROAD 9 ton scostamento 120 mm. Freni a disco Ø 430 Sospensione: SAF integrale. Pneumatica c/valvola regolatrice piano di carico N° pneumatici assemblati su ruota: 6 primaria marca internazionale - 385/65 R 22,5;160 K ; Ruote: 6 11,75x22,5/10 fori in acciaio Trattamento telaio: Verniciatura a rapida essiccazione nel colore Grigio TMT Verniciatura cerchi: Colore argento RAL 9006 Trattamento furgone: Verniciatura a rapida essiccazione monocolore Impianto idraulico: Impianto idraulico standard con innesti rapidi così disposti sul semirimorchio: Sulla parete anteriore, centrali, rialzati posti a Dx la mandata maschio e a Sx il ritorno femmina. Filtro olio alta pressione sulla mandata AP364.02. Dotazione standard del veicolo sopra descritto: 1 Perno di articolazione unificato 2" e sollevatore telescopico 2 velocità 1 Connessione elettrica 24 Volt tramite giunto ISO 7638 a 15 poli 1 Impianto EBS - RSS (antiribaltamento) 2S/2M con serbatoi aria in lega leggera 1 Cassetta porta attrezzi 800x500x500 mm (LxPxH) 1 Paraurti in acciaio con copri fanalini integrato 30m Nastro catarifrangente giallo conforme norma ECE 104 1 Porta posteriore a due battenti 1 Piano d'ispezione anteriore con passamano di sicurezza, accessibile tramite 2 scalette 4 Traverse superiori amovibili incernierate tra le travi del tetto. Equidistanti una dall'altra 1 Kit paraciclisti laterali 6 Parafanghi interi termoplastici 1 Kit porta cunei c/cunei PVC, pannelli retro riflettenti, luci di ingombro laterali e accessori d'uso 1 Scala a pioli 1 ADR tipo AT 1 EN12642XL	1	7400
901000040	Extra per 1° assale sollevabile	1	30
901000049	Extra per 3° assale autosterzante	1	150
901000104	Extra tetto chiuso apertura idraulica con pannelli in lega di alluminio per metri 9,5 circa, a partire dalla testata anteriore, camminamento superiore, n°1 portella posteriore in lamiera di alluminio a comando idraulico, botola d'ispezione 400x400 sul tetto. Perimetro dell'apertura rinforzato con rivestimento in acciaio. Cavetto in acciaio sul tetto per agganciamento dell'operatore (linea vita).	1	680
901000166	Scivoli posteriori reclinabili per carico Europallets	1	40
901000139	Pannellatura interna LxH 6600x2500x3 lega 5754 H111 6600 x 1250 x 3	1	410
901000047	Extra per 21 profili All.sp.18/8+1,5 HDI	1	600
901000030	Extra attacchi idraulici/elettrico a sx	1	10
901000111	F.&m. manometro 0-10 Bar collegato ai torpless per l'approssimazione del massa trasportata	1	0
901000118	Gancio traino posteriore rinforzato con barra di traino	1	40
901000154	Portaruota di scorta singolo	1	20
901000159	Radiocomando	1	0
901000193	Traversa del tetto apribile a bandiera	1	0
901000019	Chiusura pneumatica delle porte posteriori per lo scarico in buca	1	5
901000155	Portella scorrevole interna per pulizia pianale	1	110
901000186	Tanica da 25 litri con porta sapone	1	0
901000110	F.&m. Estintore	1	15
	Totale Pesi		9510

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CS
Capacita' circa mc: 30
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 2180 (Esterna mm 2400+ Copertura)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Copertura superiore : Copri-Scopri con telo PVC scorrevole su archi h 300 mm
Movimentazione : manuale mediante asta anteriore e sistema di pulegge e cavo in trefolo di acciaio
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-TI
Capacita' circa mc: 30
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 2180 (Esterna mm 2400+ Copertura)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Coperchio superiore : a doppio spiovente in lamiera spess. 2 mm
Apertura coperchio : pompa manuale a doppio effetto e cilindro anteriore (completo di valvola di blocco)
Asta meccanica di sicurezza coperchio : si
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CA
Capacita' circa mc: 30
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 2180 (Esterna mm 2400)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°

Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CS
Capacita' circa mc: 10
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 780 (Esterna mm 1250 Compresa copertura)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Copertura superiore : Copri-Scopri con telo PVC scorrevole su archi h 300 mm
Movimentazione : manuale mediante asta anteriore e sistema di pulegge e cavo in trefolo di acciaio
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 CONTAINER scarrabile 2V-CA
Capacita' circa mc: 16
Lunghezza esterna mm: 6500
Larghezza esterna mm: 2550
Altezza interna mm : 1180 (Esterna mm 1600 compreso rialzo anteriore e posteriore)
Struttura in tubolare mm: 140x80x3
Rinforzi del fondo in tubolare mm: 80x40x3
Rinforzi sponde : verticali
Lamiera del fondo in S235JR spess. mm: 3
Lamiera delle pareti in S235JR spess mm: 3
Raccordo tra fondo e pareti laterali : 45°
Porta posteriore: anta unica basculante e bandiera
Leva di sicurezza laterale: si
Tenuta stagna : si (guarnizione in EPDM espanso e tiranti di compressione laterali ed inferiori)
Travi basamento: INP 180
Gancio incarramento in S355JR Diam. mm: 55
Altezza gancio incarramento mm: 1470 (standard)
Scartamento tra le travi mm: 1065
N.2 Rulli Diam. 170 L=250: smontabili
Scaletta in testata: si
Giro di ganci tendifune: si
Trattamento di lavaggio, decapaggio ed applicazione una mano di antiruggine all'acqua.
Verniciatura esterna con una mano di smalto all'acqua CATALIZZATO del colore richiesto RAL : (da definire) - Essiccazione in forno a temperatura forzata di 70°.

N° 1 COMPATTATORE SCARRABILE ELETTRICO MONOPALA

- Lunghezza 6200 mm.
- Capacità 22 mc.
- Sistema di compattazione: Monopala.
- Larghezza esterna 2540 mm, altezza esterna 2670 mm
- Camera di compressione: Lunghezza 1670 mm - Larghezza 2110 mm
- FONDO CAMERA DI COMPRESSIONE IN HARDOX 450
- Tramoggia di carico: Lunghezza 1870 mm - Larghezza 2100 mm
- Doppio gancio di incarramento dia=55 mm (Posteriore fisso, anteriore abbattibile)
- N° 4 rulli di scorrimento
- Quadro elettrico intercambiabile con presa multipolare completo di display LCD
- Segnalazione luminosa 80%-100%
- Penetrazione spintore: 570 mm
- Angolo oscillazione pala 55°
- Volume tramoggia: 6 mc
- Volume comprimibile per ciclo: 2.6 mc
- Altezza gancio di incarramento: 1480 mm.
- Potenza installata: motore da 11 kW.
- Tensione di funzionamento: 400 V.
- Spina allaccio corrente a 4 poli (3P+T) 32A.
- Forza di spinta: 50 ton.

- Protezione anteriore tramoggia con: Cancelletti anteriori chiusi con rete elettrosaldata
- Portellone posteriore : apertura idraulica - collegamento con impianto oleodinamico morice.
- Allacciamento con interposizione di un distributore (comando) ad 1 leva instabile.
- Innesti rapidi lato guida. (da verificare) - Innesti rapidi nella parte posteriore del compattatore - -
- Tipologia di conferimento: Manuale
- Lavaggio, decapaggio e verniciatura esterna A BASSO IMPATTO AMBIENTALE con smalto ad acqua poliuretanico catalizzato idrosolubile lucido applicato con tecnologia Airless nello spessore di 70 – 90 micron, nella tinta unica Da definire in fase d'ordine.
- Asciugatura con essiccazione forzata a forno a temperatura di 60°.

N° 1 COMPATTATORE SCARRABILE ELETTRICO A CASSETTO

- Lunghezza: 6200 mm.
- Capacità 22 mc.
- Sistema di compattazione: Cassetto.
- Larghezza esterna 2500 mm, altezza esterna 2650 mm.
- Camera di compressione: Lunghezza 1050 mm - Larghezza 2150 mm.
- Tramoggia di carico: Lunghezza 1900 mm - Larghezza 2150 mm .
- Cancelletti anteriori e tetto superiore scorrevole chiusi in rete elettrosaldata.
- Doppio gancio di incarramento dia=55 mm (Posteriore fisso, anteriore abbattibile).
- N° 4 rulli di scorrimento.
- Quadro elettrico intercambiabile con presa multipla.
- Segnalazione luminosa 80%-100%.
- Corsa spintore: 1500 mm.
- Penetrazione spintore: 480 mm.
- Volume comprimibile per ciclo: 1.8 mc.
- Altezza gancio di incarramento: 1480 mm.
- Potenza installata: motore da 7,5 kW.
- Tensione di funzionamento: 400 V.
- Spina allaccio corrente a 4 poli (3P+T) 32A.
- Forza di spinta: 40 ton.
- Portellone posteriore: ad apertura idraulica mediante collegamento con l’impianto oleodinamico della motrice di trasporto.
- Allacciamento con interposizione di un distributore (comando) ad 1 leva instabile.
- - Innesti rapidi lato guida.
- Innesti rapidi nella parte posteriore del compattatore.
- Tipologia di conferimento: Manuale (Escluso sensori ad ultrasuoni per rilevamento sequenziale del veicolo).
- Lavaggio, decapaggio e verniciatura esterna A BASSO IMPATTO AMBIENTALE con smalto ad acqua poliuretanico catalizzato idrosolubile lucido applicato con tecnologia Airless nello spessore di 70 – 90 micron, nella tinta unica Da definire in fase d'ordine.
- Asciugatura con essiccazione forzata a forno a temperatura di 60°.

Elementi compresi
Si ritiene compreso nell'importo oggetto di offerta:

- Trasporto e montaggio, con esecuzione dei lavori connessi e correlati.
- Formazione del personale Assistenza al collaudo garanzia di 12 mesi Certificazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e dell'Azienda Appaltatrice del servizio di igiene urbana.
ASSISTENZA E MANUTENZIONI
Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 12 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 72 ore).
DOCUMENTAZIONE TECNICA
Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantina e prospetti dell'apparecchiatura.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA
Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.
Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante, convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contradditorio tra le parti.
In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sullo stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.
AFFIDAMENTONZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE
La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.
La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 12 mesi.
Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o qual'altro periodo offerto in fase di affidamento) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.
Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'AFFIDAMENTO, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.
Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto
In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.
NORME FINALI
Il presente capitolato speciale potrà avere modificazioni e integrazioni da parte del Committente nei dettagli di fornitura e di condizioni di fornitura richiesti in sede di emissione del bando o di espletamento della procedura negoziata da espletarsi ai sensi ex art. 63, comma 2 lett. b punto 2) del codice appalti D.lgs. 50/2016.

ALLEGATO

Elenco delle Schede Comunali di Sintesi degli Interventi previsti Progetto di Intevento Integrato Complesso per i Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno

N.	SCHEDA TECNICA COMUNALE
0	Riepilogo generale 33 Comuni Ato 5
1	Comune di Acquasanta Terme
2	Comune di Acquaviva Picena
3	Comune di Appignano
4	Comune di Arquata del Tronto
5	Comune di Ascoli Piceno
6	Comune di Carassai
7	Comune di Castel di Lama
8	Comune di Castignano
9	Comune di Castorano
10	Comune di Colli del Tronto
11	
12	Comune di Cossignano
13	Comune di Cupra Marittima
14	Comune di Folignano
15	Comune di Force
16	Comune di Grottammare
17	Comune di Maltignano
18	Comune di Massignano
19	Comune di Monsampolo del Tronto
20	
21	Comune di Montedinove
22	Comune di Montefiore dell'Aso
23	Comune di Montegallo
24	Comune di Montemonaco
25	Comune di Monteprandone
26	Comune di Offida
27	Comune di Palmiano
28	Comune di Ripatransone
29	Comune di Roccafluvione
30	Comune di Rotella
31	Comune di San Benedetto del Tronto
32	Comune di Spinetoli
33	Comune di Venarotta

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	Tipologia	N°	TOTALE IIC
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X		3.397	**987.105**
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X		52	**963.520**
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X		599	**988.350**
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	A B	27 296	**900.900**
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	A B	84 378	**998.700**
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X			33	**958.837**
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X			33	**974.977**
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X			605	**998.285**
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X		9	**974.532**
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X		135.412	**947.881**
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X		799	**983.400**
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X		3.795	**998.143**
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X		3.226	**968.550**
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X			4	**347.691**
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A								**12.990.869**
									100,0%
									14

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano			TOTALE IIC
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			1	**17.902.588**
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		1A 1B 2 3 4	5.425 5.425 288 38 74	**5.968.275**
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			4	**2.137.490**
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B								**26.008.353**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B								**38.999.222**
									100,0%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

1

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Acquasanta Terme
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	10 0	125.000
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	11.062
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	10.654
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.931	13.519
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	8	13.200
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**191.313**
								1,5%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Acquasanta Terme
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		200 200 20 1 6	309.925
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**309.925**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**501.238**
								1,3%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

2

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Acquaviva Picena
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	2	24.990
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	11	18.150
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	2 / 0	25.000
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	15.757
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	22.862
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		4	7.351
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	45.037
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	2.751	19.257
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	15	24.750
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	11	18.150
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**239.184**
							1,8% 11	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Acquaviva Picena
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		200 / 200 / 20 / 1 / 2	148.225
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**148.225**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**387.409**
								1,0%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

3

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Appignano del Tronto
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	4 / 0	50.000
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	7.337
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	7.117
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.281	8.967
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	5	8.250
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**99.550**
								0,8%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Appignano del Tronto
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		120 / 120 / 20 / 1 / 2	135.025
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**135.025**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**234.575**
								0,6%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

4

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Arquata del Tronto
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	6 0	75.000
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	4.468
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	4.392
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	780	5.460
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	3	4.950
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**112.149**
								0,9%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Arquata del Tronto
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		100 100 10 0 1	59.675
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**59.675**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**171.824**
								0,4%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

5

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Ascoli Piceno
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3.332	174.930
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	20	357.580
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 151	249.150
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	56 56	117.400
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	281.940
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	224.961
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		390	643.360
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	168.362
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	20.000	140.000
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	3.300	181.500
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	2.640	145.200
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		1	110.049
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**2.794.432**
								21,5%
								12

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Ascoli Piceno
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X		1	17.902.588
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		75 75 4 4 3	389.400
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**18.291.988**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**21.086.420**
								54,1%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Carassai
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	12.495
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	4.950
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	4.231
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	4.168
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		2	3.787
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	739	5.171
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	210	11.550
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	90	4.950
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**69.182**
							0,5% 9	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Carassai
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		10 / 10 / 1 / 1 / 2	127.600
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**127.600**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**196.782**
								0,5%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Ascoli Servizi Comunali — Picen Ambiente S.p.A. — Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

7

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Castel di Lama
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	37.485
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	86	141.900
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	36.334
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	38.452
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		14	22.275
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	6.344	44.405
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	23	37.950
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	45	74.250
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**450.929**
							3,5% 9	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Castel di Lama
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		225 / 225 / 50 / 1 / 6	322.300
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**322.300**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**773.229**
								2,0%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

8

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Castignano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	8	13.200
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	11.337
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	10.915
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		4	5.792
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.979	13.855
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	16	26.400
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	8	13.200
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**112.577**
								0,9%
								8

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Castignano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		250 / 250 / 20 / 1 / 3	196.900
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**196.900**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**309.477**
								0,8%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

9

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Castorano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	2	24.990
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	7	11.550
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	9.751
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	9.410
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		5	7.796
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	3.405	23.835
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	18	29.700
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	7	11.550
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**146.461**
								1,1%
								9

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Castorano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		150 / 150 / 20 / 1 / 2	139.975
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**139.975**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**286.436**
								0,7%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

10

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Colli del Tronto
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	2	24.990
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	11	18.150
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	15.701
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	15.059
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		5	8.019
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	2.741	19.189
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	19	31.350
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	11	18.150
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**168.487**
								1,3%
								9

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Colli del Tronto
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		100 / 100 / 20 / 1 / 3	172.150
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**172.150**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**340.637**
								0,9%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

12

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Cossignano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	2	24.990
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	4.950
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	1 / 0	12.500
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	3.746
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	3.707
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		2	4.010
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	95.506
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	654	4.578
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	4	6.600
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	3	4.950
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**183.416**
							1,4% 11	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Cossignano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		45 / 45 / 20 / 1 / 1	82.225
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**82.225**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**265.641**
								0,7%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

13

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Cupra Marittima
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	37.485
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	16	26.400
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	2 / 14	48.100
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	23.004
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	29.744
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		17	28.735
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	170.964
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	4.016	28.114
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	37	61.050
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	16	26.400
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**497.875**
							3,8% / 11	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Cupra Marittima
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		225 / 225 / 40 / 1 / 2	157.850
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**157.850**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**655.725**
								1,7%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

14

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Folignano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	5	62.475
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	26	42.900
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	38.301
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	40.320
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		24	38.981
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	#####	93.618
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	36	59.400
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	26	42.900
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**436.774**
								3,4%
								9

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Folignano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		40 / 40 / 30 / 1 / 4	749.325
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**749.325**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**1.186.099**
								3,0%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

15

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Force
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	3 / 8	50.700
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	18.210
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	4.937
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	25.088
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.763	12.338
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	3	4.950
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**134.102**
							1,0%	7

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Force
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		100 / 100 / 1 / 1 / 2	128.975
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**128.975**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**263.077**
								0,7%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

16

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Grottammare
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	9	112.455
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	97	160.050
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	7 / 55	178.250
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	68.561
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	83.103
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		46	75.512
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	238.321
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	#####	78.330
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	66	108.900
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	90	148.500
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	37	61.050
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**1.330.911**
								10,2% / 12

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Grottammare
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		425 / 425 / 2 / 2 / 2	229.350
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**229.350**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**1.560.261**
								4,0%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

17

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Maltignano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	2	24.990
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	7	11.550
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	9.902
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	9.552
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		1	2.450
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.729	12.101
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	13	21.450
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	7	11.550
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**121.425**
								0,9%
								9

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Maltignano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		80 / 80 / 1 / 1 / 1	88.000
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**88.000**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**209.425**
								0,5%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Ascoli Servizi Comunali — Picen Ambiente S.p.A.

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

18

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - LINEA DI INTERVENTO A — Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Massignano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	12.495
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	51.691
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	5	8.250
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	1 / 0	12.500
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	7.092
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	6.885
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		1	2.228
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.238	8.668
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	5	8.250
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	5	8.250
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**126.309**
								1,0%
								10

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - LINEA DI INTERVENTO B - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Massignano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		170 / 170 / 1 / 1 / 2	143.275
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**143.275**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**269.584**
								0,7%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

19

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Monsampolo del Tronto
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	7	87.465
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	13	21.450
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	19.271
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	26.199
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		13	21.384
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	37.066
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	3.365	23.552
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	34	56.100
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	13	21.450
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**331.816**
								2,6%
								10

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Monsampolo del Tronto
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		160 / 160 / 2 / 2 / 2	173.250
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**173.250**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**505.066**
								1,3%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

21

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Montedinove
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	3 / 8	50.700
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	2.058
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	2.104
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	719	5.030
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	1	1.650
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**79.420**
								0,6%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Montedinove
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		35 / 35 / 1 / 1 / 1	76.450
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**76.450**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**155.870**
								0,4%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

22

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Montefiore dell'Aso
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	12.495
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	6	9.900
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	19.643
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	8.412
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	2.987	20.906
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	13	21.450
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	6	9.900
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**120.584**
								0,9%
								8

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Montefiore dell'Aso
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		105 / 105 / 1 / 1 / 2	132.550
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**132.550**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**253.134**
								0,6%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

23

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Montegallo
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	2 / 15	49.750
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	1.989
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	2.039
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	347	2.431
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	1	1.650
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**75.737**
								0,6%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Montegallo
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		38 / 38 / 1 / 1 / 1	78.238
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**78.238**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**153.975**
								0,4%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

24

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Montemonaco
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	1 / 23	50.450
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	2.346
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	2.377
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	410	2.867
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	2	3.300
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**79.218**
								0,6%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Montemonaco
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		50 / 50 / 1 / 1 / 2	120.725
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**120.725**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**199.943**
								0,5%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

25

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Monteprandone
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	5	62.475
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	58	95.700
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	3 / 30	87.000
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	55.072
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	70.295
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		26	42.991
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	150.486
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	9.615	67.305
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	36	59.400
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	77	126.943
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	48	79.200
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**914.746**
								7,0%
								12

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Monteprandone
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		450 / 450 / 2 / 2 / 4	310.200
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**310.200**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**1.224.946**
								3,1%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

26

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Offida
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	37.485
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	1 / 7	24.050
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	20.491
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	31.308
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	3.578	25.043
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	14	23.100
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		1	127.412
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**306.767**
							2,4% 8	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Offida
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		350 / 350 / 1 / 1 / 1	138.050
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X		1	484.473
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**622.523**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**929.290**
								2,4%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

27

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Palmiano
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	1 / 14	35.600
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	709
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	823
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	248	1.733
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	0	0
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		1	20.829
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**77.572**
								0,6%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Palmiano
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		13 / 13 / 1 / 1 / 1	71.638
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**71.638**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**149.210**
								0,4%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

28

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Ripatransone
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	37.485
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	12	19.800
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	1 / 0	12.500
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	17.445
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	24.465
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		6	10.024
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	1	43.702
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	3.046	21.320
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	20	33.000
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	12	19.800
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**257.421**
								2,0%
								11

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Ripatransone
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		360 / 360 / 1 / 1 / 4	258.225
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**258.225**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**515.646**
								1,3%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

29

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Roccafluvione
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	1 / 23	50.450
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	8.274
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	8.006
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.445	10.112
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	6	9.900
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**104.621**
							0,8%	
							6	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Roccafluvione
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		200 / 200 / 1 / 1 / 1	107.800
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**107.800**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**212.421**
								0,5%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

30

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Rotella
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	1 / 23	50.450
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	3.583
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	3.552
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		0	0
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	626	4.379
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	2	3.300
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**83.142**
								0,6%
								6

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Rotella
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		65 / 65 / 1 / 1 / 2	124.575
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**124.575**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**207.717**
								0,5%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

31

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	San Benedetto del Tronto
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	10	124.950
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	3	53.637
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	209	344.850
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	10 216	481.400
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	201.800
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	227.623
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		23	37.397
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	26.232	183.624
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	178	293.700
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	328	541.200
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	139	229.350
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		1	89.400
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**2.808.931**
							21,6% 12	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		San Benedetto del Tronto
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		750 750 3 3 3	367.400
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X		2	1.653.017
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**2.020.417**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**4.829.348**
								12,4%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

32

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Spinetoli
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	4	49.980
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	21	34.650
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	0 / 0	0
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	31.136
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	33.516
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		19	31.961
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	5.436	38.052
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	56	92.400
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	51	84.150
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**413.724**
							3,2% / 9	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Spinetoli
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		260 / 260 / 1 / 1 / 4	244.475
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**244.475**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**658.199**
								1,7%

Revione e Stampa del 10/02/2022

Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche"

Concessionari in PPPI del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani

PIANO GENERALE PER I COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON I BANDI PNRR

33

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO A** **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**	Priorità	OBY 1 Tariff. Punt.	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano	N°	Venarotta
1	Proposta: Piano di **supporto ai sistemi di raccolta PAP** mediante installazione di **Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
2	Proposta: Piano di raccolta per Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	1	17.879
3	Proposta: Piano di raccolta con EcoIsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse **a favore di UD e UND**	****	X	X	X	X	0	0
4	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Montani	****	X	X	X	X	1 / 31	63.650
5	Proposta: Sistema di raccolta con cassonetti stradali o EcoIsole intelligenti per i Comuni Turistici	****	X	X	X	X	0 / 0	0
6	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.	****	X	X	X		1	8.287
7	Proposta: **Software e hardware per applicazioni IOT** su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.	****	X	X	X		1	8.019
8	Proposta: Installazione di cassonetti **Condominiali** con **calotte** per la misurazione dei rifiuti **indifferenziati**, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X		3	4.232
9	Proposta: **Centri di Raccolta** ai sensi del D.M. 8/4/2008 – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	****	X	X	X	X	0	0
10	Proposta: Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche	****	X	X		X	1.447	10.127
11	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **dell'umido/organico di prossimità** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
12	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta **domiciliare dell'umido/organico nei Condomini** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	****	X	X	X	X	0	0
13	Proposta: Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per il potenziamento della raccolta **dell'indifferenziato di pannolini pannoloni** attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.	***	X	X	X	X	6	9.900
14	Proposta: **Centri del Riuso** – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.	**	X	X	X		0	0
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO A							**122.094**
							0,9%	
							7	

	ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE DELL'INTERVENTO INTEGRATO COMPLESSO - SOGGETTO DESTINATARI: I 33 COMUNI DELL'ATO 5 DI ASCOLI PICENO - **LINEA DI INTERVENTO B -** **Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**	Priorità	OBY 1 Riduzione Tariffarie	OBY 2 Aumento % Diff.	OBY 3 Qualità serv.	OBY 4 Decoro Urbano		Venarotta
1	Proposta: Revamping Tecnologico per Ammodernamento e ampliamento Impianto Aerobico di trattamento FORSU di Relluce	****	X	X	X			
2	Proposta: Attivazione di un circuito sperimentale di compostaggio di comunità su tutti i campi sportivi comunali (e/o grandi aree verdi cittadine) e di un progetto pilota-sperimentale di compostaggio locale/di prossimità	***	X	X	X		175 / 175 / 1 / 1 / 3	184.525
3	Realizzazione e ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.	****	X	X	X			
	TOTALE PROPOSTE LINEA INTERVENTO B							**184.525**
	TOTALE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AL PNRR PER LINEA INTERVENTO A + B							**306.619**
								0,8%

Revione e Stampa del 10/02/2022

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al Valore Militare per attività partigiana

DECRETO DEL 20 SET. 2013 N. 20

OGGETTO: Presa d'atto dell'avvenuta costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) nell'ambito dell'A.T.O. 5 – Ascoli Piceno.

IL PRESIDENTE

Preso atto che:

- la Regione Marche con Legge Regionale 25 ottobre 2011 n. 18 recante "*Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" ha previsto (art. 7) che "... le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del D. Lgs 152/2006 siano svolte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. del D. Lgs 267/2000.";
- l'ATA è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio;
- i rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 267/2000;
- con D.G.R. 4 giugno 2012 n. 801 il predetto schema di Convenzione è stato approvato dalla Regione Marche;
- con D.C.P. n. 17 del 19 luglio 2012 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito della Provincia di Ascoli Piceno;
- Con deliberazioni consiliari anche i Comuni facenti parte dell'ATO 5 – Ascoli Piceno hanno provveduto ad approvare il predetto schema di Convenzione.

Considerato che, su convocazione del Presidente di questa Provincia, in qualità di legale rappresentante della costituenda ATA i Comuni facenti parte dell'ATO 5 – Ascoli Piceno sono stati invitati a presentarsi il 16 luglio u.s. presso la sede di questa Provincia per la formale costituzione dell'ATA mediante sottoscrizione della predetta Convenzione.

Preso atto che:

- in tale consesso alcuni Comuni sono risultati assenti e pertanto la loro adesione mediante sottoscrizione della convenzione è avvenuta in data successiva;
- che in data 3 settembre si è definitivamente concluso l'iter della costituzione dell'ATA con la sottoscrizione da parte dell'ultimo Comune mancante.

Atteso che:

- al fine di attuare l'autonomia economica e gestionale dell'ATA è stata richiesta all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno l'attribuzione del codice fiscale in favore dell'ATA;
- a seguito della predetta attribuzione, il codice fiscale dell'ATA risulta essere il seguente: 92055180449.

DÀ' ATTO CHE:

- in data 3 settembre c.a. si è formalmente costituita **l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) - ATO 5 – Ascoli Piceno**, di cui all'art. 8 della L.R. 24/2009 e s.m.;
- l'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio;
- all'ATA è stato attribuito dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Ascoli Piceno il Codice Fiscale 92055180449.

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Piero Celani

Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell' Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 – Ascoli Piceno

In Ascoli Piceno, l'anno 2013, il giorno 16 luglio del mese di maggio,

tra la

Provincia di Ascoli Piceno, rappresentata dal sig. Celani Piero, nato ad Ascoli Piceno il 15/9/1951 il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente della Provincia di Ascoli Piceno in nome, per conto e nell'interesse della quale agisce;

ed i

Comuni tutti della Provincia di Ascoli Piceno, rappresentati dai signori meglio generalizzati ed individuati nell'all. A alla presente convenzione, i quali intervengono al presente atto in nome, per conto e nell'interesse dei Comuni per i quali agiscono.

Premesso

- Che l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale" prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del medesimo decreto legislativo, e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- Che l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite Convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonchè i propri rapporti finanziari ed economici;

- Che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agi documenti amministrativi" prevede, che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- Che l'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come sostituito dall'art. 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 16 "Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successivamente dall' art. 1 della legge regionale 26 marzo 2012 n. 4 "Modifiche alle leggi regionali: 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 25 ottobre 2011, n. 16 (Attribuzione delle funzioni in materia di Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010)" prevede che le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti sono svolte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, e che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e in esecuzione delle delibere provinciale e comunali indicate nell'all. B, tutte esecutive ai sensi di legge

si convione e si stipula quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e costituiscono presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. In attuazione del art. 7 comma 1 della L.R. n. 24/2009, le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'art. 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) sono svolte per l'**ATO 5 - Ascoli Piceno** dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) costituita fra la Provincia e i Comuni che ne fanno parte. L' ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.
2. La costituzione dell'ATA è intesa ad assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare:
a) l'unità di governo del servizio nell' ATO separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
b) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO;
c) la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell'ATO secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
d) il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standards di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti;
e) la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione;
f) la garanzia di condizioni e modalità di accesso ai servizi eque, non discriminatorie e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;
g) il raggiungimento di un regime tariffario dei servizi uniforme ed equilibrato all'interno dell'ATO;
h) il raggiungimento di un'efficace, efficiente ed economica gestione integrata dei rifiuti, anche attraverso la stipula di Intese, di Convenzioni e di Accordi con i soggetti pubblici e privati, individuati nei modi legge.
2. Il sistema di gestione integrata riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:
a) rifiuti urbani;
b) rifiuti speciali assimilati agli urbani;
c) rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti di cui alle lettere a) e b).

Art. 2
(Quote di partecipazione)

1. I Comuni e la Provincia ricadenti nell'ATO partecipano all'ATA secondo le seguenti quote determinate ai sensi dall'art. 8 comma 3 della l.r. n 24/2009:
a) 20 per cento ai Comuni sulla base della superficie del territorio comunale. Nel caso di modifica delle superfici territoriali l'ATA ridetermina le quote di rappresentanza con decorrenza dall'anno successivo;
b) 75 per cento ai Comuni sulla base della popolazione residente in ciascun Comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento ISTAT e sono adeguate dall'ATA con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla relativa deliberazione;
c) 5 per cento alla Provincia.
In sede di prima applicazione, la composizione dell'ATA è perciò la seguente:

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti	Quota abitanti	Totale quote
Acquasanta Terme	138,06	2,25%	3.346	1,24%	3,48%
Acquaviva Picena	20,9	0,34%	3.409	1,26%	1,60%
Appignano del Tronto	22,98	0,37%	1.977	0,73%	1,10%
Arquata del Tronto	92,32	1,50%	1.481	0,55%	2,05%
Ascoli Piceno	160,51	2,61%	51.375	18,97%	21,58%
Carassai	22,33	0,36%	1.263	0,47%	0,83%
Castel di Lama	10,97	0,18%	7.216	2,66%	2,84%
Castignano	38,69	0,63%	3.011	1,11%	1,74%
Castorano	14,08	0,23%	2.036	0,75%	0,98%
Colli del Tronto	5,94	0,10%	3.152	1,16%	1,26%
Comunanza	54,04	0,88%	3.100	1,14%	2,02%
Cossignano	15,05	0,25%	1.036	0,38%	0,63%
Cupra Marittima	17,19	0,28%	5.017	1,85%	2,13%
Folignano	14,77	0,24%	8.844	3,27%	3,51%
Force	34,19	0,56%	1.602	0,59%	1,15%
Grottammare	17,66	0,29%	14.278	5,27%	5,56%
Maltignano	8,16	0,13%	2.357	0,87%	1,00%
Massignano	16,35	0,27%	1.589	0,59%	0,85%
Monsampolo del Tronto	15,49	0,25%	3.995	1,47%	1,73%
Montalto delle Marche	34,11	0,56%	2.315	0,87%	1,42%
Montedinove	11,9	0,19%	567	0,21%	0,40%
Monteflore dell'Aso	28,07	0,46%	2.199	0,81%	1,27%
Montegallo	48,59	0,79%	622	0,23%	1,02%
Montemonaco	67,61	1,10%	684	0,25%	1,35%
Monteprandone	26,38	0,43%	10.354	3,82%	4,25%
Offida	49,22	0,80%	5.327	1,97%	2,77%
Palmiano	12,57	0,20%	222	0,08%	0,29%
Ripatransone	74,16	1,21%	4.356	1,61%	2,82%
Roccafluvione	60,81	0,99%	2.195	0,81%	1,80%
Rotella	27,2	0,44%	1.000	0,37%	0,81%
San Benedetto del Tronto	25,31	0,41%	45.054	16,63%	17,05%
Spinetoli	12,41	0,20%	5.874	2,17%	2,37%
Venarotta	30,01	0,49%	2.270	0,84%	1,33%
Provincia di Ascoli Piceno					5,00%
totale					100,00%

2. La quota di rappresentanza delle Unioni dei Comuni è pari alla somma delle quote dei singoli Enti di riferimento.

Art.3
(Composizione e funzionamento dell' ATA)

1. Gli Enti partecipanti all'ATA sono rappresentati dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ovvero da loro delegati; non è ammessa delega fra Enti tranne che per i Comuni che partecipano all'ATA attraverso un'Unione e che sono rappresentati dal Presidente dell'Unione o dal Sindaco all'uopo delegato.

Il potere di rappresentanza del Presidente della Provincia e dei Sindaci cessa di diritto all'atto della loro sostituzione dalla carica.

2. L'ATA ha sede presso la sede della Provincia di Ascoli Piceno – Corso della Repubblica, 28 - Ascoli Piceno. L'ATA, con propria deliberazione, può trasferire la sede ma sempre all'interno del territorio provinciale. L'ATA può avere sedi operative sul territorio provinciale.
3. I Comuni provvedono al finanziamento dell'ATA secondo le seguenti quote percentuali:

Comune	Quota
Acquasanta Terme	3,67%
Acquaviva Picena	1,68%
Appignano del Tronto	1,16%
Arquata del Tronto	2,16%
Ascoli Piceno	22,72%
Carassai	0,87%
Castel di Lama	2,99%
Castignano	1,84%
Castorano	1,03%
Colli del Tronto	1,33%
Comunanza	2,13%
Cossignano	0,66%
Cupra Marittima	2,24%
Folignano	3,69%
Force	1,21%
Grottammare	5,85%
Maltignano	1,06%
Massignano	0,90%
Monsampolo del Tronto	1,82%
Montalto delle Marche	1,50%
Montedinove	0,42%
Montefiore dell'Aso	1,34%
Montegallo	1,07%
Montemonaco	1,42%
Monteprandone	4,48%
Offida	2,91%
Palmiano	0,30%
Ripatransone	2,96%
Roccafluvione	1,90%
Rotella	0,85%
San Benedetto del Tronto	17,94%
Spinetoli	2,50%
Venarotta	1,40%
	100,00%

Art. 4
(Funzioni del Presidente dell'ATA)

1. Il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno è il Presidente dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO 5 Ascoli Piceno, ne è il rappresentante legale e provvede:
   a) all'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'ATA;
   b) alla sottoscrizione degli atti con rilevanza esterna;
   c) alla sottoscrizione dei contratti;

d] ad ogni altra incombenza necessaria per il funzionamento dell'ATA per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione.

Art. 5

(Funzioni dell'ATA)

1. L'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente.
2. In particolare l'ATA:

a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;

b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;

c) individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 co. 4 lett. d) della l.r. 24/2009;

d) approva le proposte di Accordi di programma, Protocolli di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5, del d.lgs. 152/2006;

e) approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. h) della l.r. 24/2009;

f) approva la Carta dei servizi;

g) predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;

h) approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;

i) determina la tariffa di cui all'art. 238 c. 3 del d.lgs 152/2006;

l) determina le misure compensative di cui all'art. 7 co. 4 lett. m) l.r. 24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. g) della l.r. 24/2009;

m) effettua l'attività di controllo di cui al comma 4, lettera f), dell'art.7 della L.R. n.24/2009 anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standars economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto di servizio stipulato con i soggetti gestori. La verifica comprende anche la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza.

Art. 6

(Comitato di Coordinamento dell'ATA)

1. L'ATA può costituire, al proprio interno, un Comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 7

(Organizzazione e personale dell'ATA)

1. L'ATA, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Organizzazione;
2. L'esercizio delle funzioni dell'ATA è assicurato prioritariamente con il personale dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/2009 nonché con quello messo a disposizione dagli Enti partecipanti alla Convenzione; l'ATA può stipulare accordi con i Comuni e con le Assemblee territoriali d'Ambito previste dalla L.R. n.30/2011 o altri soggetti pubblici al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali.

Art. 8

(Rapporti ATA – Comuni)

1. Al fini dell'esercizio informa associata delle funzioni attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti si intendono trasferiti all'ATA, a decorrere dalla data da questa definita, le relative competenze e poteri dei Comuni partecipanti.
2. I Comuni partecipanti si impegnano a:

a) riconoscere all'ATA la copertura delle risorse finanziarie necessarie secondo le modalità previste dall' articolo 9 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'attuazione del Piano d'ambito e per le spese generali di funzionamento;
b) trasferire all'ATA i contributi pubblici e privati destinati all'attuazione del Piano d'Ambito;
c) conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati, sia indifferenziati sia quelli da raccolta differenziata, negli impianti indicati dal Piano d'Ambito e in quelli previsti dai contratti di affidamento approvati dall'ATA;
d) mettere a disposizione le risorse necessarie per le spese di avvio del funzionamento dell'ATA nei tempi e con le modalità stabilite dall'ATA stessa.

Art. 9
(Rapporti finanziari)

1. Le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente Convenzione sono assicurate dai Comuni.
2. Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi.
3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo di cui al successivo articolo 10, gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l' 80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso.
4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente.
5. Per la contabilità e finanza dell'ATA si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali territoriali.

Art. 10
(Programmazione economica e finanziaria)

1. L'ATA approva entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente un programma preventivo annuale corredato di tutti gli elementi sia economici che finanziari necessari e comprensivo del Piano di riparto delle spese. Il programma è trasmesso ai Comuni entro il 10 novembre per l'iscrizione da parte di ciascun Ente degli stanziamenti di competenza nel proprio bilancio annuale.
2. Il programma è accompagnato da una relazione contenente l'illustrazione dei valori economici e dei criteri adottati nella ripartizione delle spese dei Comuni.
3. Entro il 28 febbraio di ogni anno l'ATA approva il consuntivo delle attività svolte e lo trasmette ai Comuni per i provvedimenti di competenza entro 15 giorni, unitamente ad una relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti.

Art. 11
(Informazione)

1. Le deliberazioni dell'ATA sono pubblicate sul proprio sito web e sono trasmesse agli Enti convenzionati per posta elettronica certificata o mediante fax, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del d.p.r. 445/2000.
2. Gli Enti locali partecipanti sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'ATA le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con le attività per le quali è stipulata la presente Convenzione.

Art. 12
(Clausola compromissoria)

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione viene rimessa alle determinazioni di un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due

nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo dal Presidente della Giunta Regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del T.U. 267/2000.

Art. 13

(Durata e modifica)

1. La presente Convenzione impegna le parti contraenti dalla data di sottoscrizione e per tutta la vigenza delle disposizioni legislative che ne hanno reso obbligatoria la stipula.
2. Le modifiche dell'ATO comportano la modifica della Convenzione relativamente alla composizione dell'ATA come prevista dall'art. 2.
3. Le quote di partecipazione degli enti sono aggiornate, con conseguente modifica della convenzione, entro tre mesi dalla pubblicazione del censimento generale della popolazione.
4. La presente Convenzione può essere modificata, previo parere favorevole della Giunta Regionale, con deliberazione dell'Assemblea senza che ciò comporti la necessità di provvedimenti dei Consigli degli Enti convenzionati. Non necessita l'acquisizione del parere della Giunta regionale la modifica delle Tabelle di cui all'articolo 2 c.1 e all'articolo 3 c.3 derivanti da variazioni demografiche o territoriali.

Art. 14

(Disposizioni transitorie e finali)

1. All'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni nonché quelle delle leggi regionali n. 24/2009, n. 18/2011 e n. 4/2012.
2. In caso di scioglimento anticipato dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/1999, l'ATA subentra nei rapporti attivi e passivi dei medesimi, istituendo gestioni separate per la durata dei contratti relativi ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COMUNE di ACQUASANTA TERME

COMUNE di ACQUAVIVA PICENA

COMUNE di APPIGNANO DEL TRONTO

COMUNE di ARQUATA DEL TRONTO

COMUNE di ASCOLI PICENO

COMUNE di CARASSAI

COMUNE di CASTEL DI LAMA

COMUNE di CASTIGNANO

COMUNE di CASTORANO

All. A)

ENTE	Delibera Consiliare n°
Provincia di Ascoli Piceno	17 del 19.07.2012
Acquasanta Terme	14 del 19.07.2012
Acquaviva Picena	31 del 29.06.2012
Appignano del Tronto	16 del 30.06.2012
Arquata del Tronto	14 del 11.09.2012
Ascoli Piceno	9 del 14.02.2013
Carassai	12 del 25.06.2012
Castel di Lama	31 del 23.06.2012
Castignano	9 del 31.07.2012
Castorano	18 del 16.07.2012
Colli del Tronto	19 del 28.06.2012
Comunanza	30 del 17.07.2012
Cossignano	17 del 18.08.2012
Cupramarittima	23 del 01.08.2012
Folignano	41 del 21.09.2012
Force	19 del 02.07.2012
Grottammare	37 del 05.09.2012
Maltignano	23 del 29.06.2012
Massignano	15 del 26.06.2012
Monsampolo del Tronto	18 del 18.07.2012
Montalto delle Marche	18 del 16.07.2012
Montedinove	18 del 09.08.2012
Montefiore dell'Aso	11 del 29.06.2012
Montegallo	11 del 14.09.2012
Montemonaco	21 del 26.07.2012
Monteprandone	36 del 02.7.2012 44 del 27.9.2012
Offida	32 del 31.07.2012
Palmiano	11 del 14.07.2012
Ripatransone	55 del 31.07.2012
Roccafluvione	22 del 29.06.2012
Rotella	24 del 28.09.2012
San Benedetto del Tronto	72 del 21.09.2012
Spinetoli	33 del 06.08.2012
Venarotta	17 del 07.07.2012

COMUNE di COLLI DEL TRONTO

COMUNE di COMUNANZA

COMUNE di COSSIGNANO

COMUNE di CUPRAMARITTIMA

COMUNE di FOLIGNANO

COMUNE di FORCE

COMUNE di GROTTAMMARE

COMUNE di MALTIGNANO

COMUNE di MASSIGNANO

COMUNE di MONSAMPOLO DEL TRONTO

COMUNE di MONTALTO DELLE MARCHE

COMUNE di MONTEDINOVE

COMUNE di MONTEFIORE DELL'ASO

COMUNE di MONTEGALLO

COMUNE di MONTEMONACO

COMUNE di MONTEPRANDONE

COMUNE di OFFIDA

COMUNE di PALMIANO

COMUNE di RIPATRANSONE

COMUNE di ROCCAFLUVIONE

COMUNE di ROTELLA

COMUNE di SAN BENEDETTO DEL TRONTO

COMUNE di SPINETOLI

COMUNE di VENAROTTA